vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 116 - NUMERO 102

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

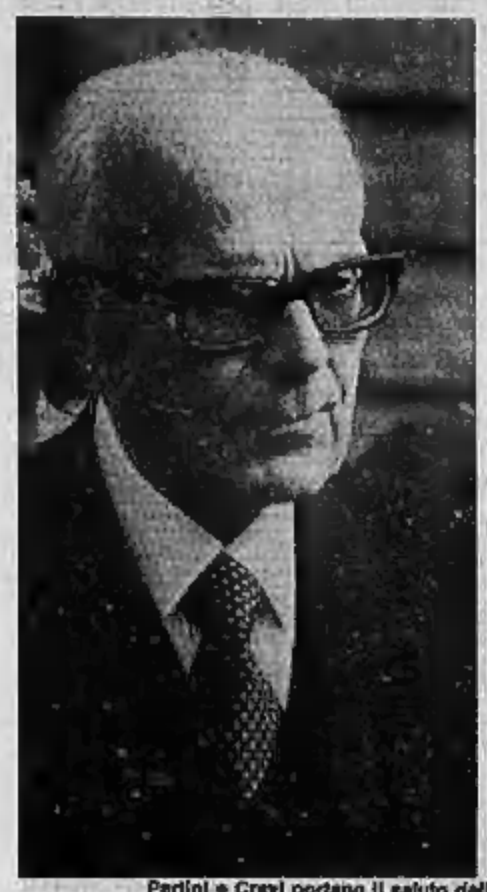
Mercoledì 11 Aprile 1984

COPIA OMAGGIO

Tremila sindaci a Palazzo Nervi per gli Stati Generali

CARA EUROPA BENVENUTA A TORINO

Pertini, Craxi e Andreotti all'apertura



Pertini e Craxi portano il saluto dell'Italia ai tremila sindaci europei riuniti a Torino

Torino torna capitale. Da oggi per quattro giorni è la sede del Consiglio dei sindaci di 14 Paesi del vecchio continente. Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, il capo del governo, Bettino Craxi, il ministro per gli esteri, Giulio Andreotti, sono nella nostra città per fare gli onori di casa. Ci sono tremila capiti a Palazzo Nervi.

Torino s'è vestita d'Europa. E' tutta la città a voler essere presente a questo importante appuntamento che le offre l'occasione di farsi conoscere meglio o comunque più di quanto possa essere avvenuto negli ultimi anni segnati da tristi avvenimenti. Strade costellate da tabelloni, alberghi a pieno ritmo, negozi aperti anche di sera, un po' dovunque i colori giallo e blu dell'Unione Europea, che il caso vuole siano anche quelli del capoluogo piemontese.

La prima grande giornata europea s'inizia alle 14.30 con l'inno alla gioia della Nona di Beethoven che riecheggia nel simbolico Palazzo del Lavoro di Italia '61. Ma a quel punto per la nostra ragione sono già state vissute ore da ricordare: la visita del presidente Pertini a Vercelli, dove tra l'altro è stato inaugurato il monumento alla mondina, e il suo incontro a Torino con i giovani del Servizio missionario all'ex Arsenale.

A Sandro Pertini va una pergamena lunga 101 metri con diecimila firme auguranti la pace *nel mondo*. Dall'assemblea dei sindaci d'Europa un fragoroso applauso sulle parole d'apertura del presidente del Consiglio dei Comuni, Henry Cravatte: *«Il prestigio di cui Ella gode, Signor Presidente, ha varcato le frontiere italiane. Il buon senso e il realismo con cui Ella interpreta i problemi che agitano la società contemporanea sono vivamente apprezzati»*.

Al capo del governo Bettino Craxi il compito di dare il benvenuto a tanti concittadini. Un discorso di venti minuti, nella stessa città che, nel secolo scorso, si battè con successo per l'unità d'Italia e che oggi ospita amministratori eletti in Stati liberi per rilanciare il progetto di Unione europea, approvato in febbraio dal Parlamento di Bruxelles.

Dal sindaco Novelli al presidente della Provincia Maccari, dal presidenti del Consiglio e della giunta regionale, Berti e Viglione, l'augurio che si lavori per *«assicurare la pace, per combattere la fame, la povertà, il degrado»*.

Perché quest'Europa sia unita nel nome, perché questo primo continente del mondo abbatta sempre più vecchie frontiere al suo interno si discuterà fino a sabato.

Quattro ore di calcio alla tivù e alla radio

BATTICUORE STASERA PER JUVE E ROMA

Platini e Graziani, due «uomini-coppa» per Juventus e Roma

Grande serata di calcio con le coppe europee. Stasera Roma e Juventus sono impegnate nelle gare d'andata delle semifinali dei rispettivi tornei. I giallorossi contro il Dundee in Coppa Campioni e la Juventus contro il Manchester United in Coppa Coppe.

In teoria il compito più agevole spetta alla squadra di Liedholm, ma la probabile assenza di Falcao aggiunge incertezza alla trasferta. La Juventus invece recupera Platini e trova in Inghilterra un clima avvelenato da polemiche e sospetti. Il Manchester da parte sua dovrà fare a meno di Wilkins e forse di Robson, giocatore determinante.

Chi non ha seguito la squadre del cuore all'estero, potrà partecipare ad una vera «orgia» televisiva di calcio. Avendo due televisori e soprattutto quattro occhi, si potrà assistere alla «diretta» contemporanea delle due partite alle 20,30: la Roma su TV 2 e la Juve sulla Svizzera. Le stesse gare verranno trasmesse anche in differita. Quella di Dundee sulla Svizzera alle 23 e quella di Manchester su TV1 alle 22,15.

Sabato a Saint-Tropez

BRIGITTE BARDOT APRE BOUTIQUE

Brigitte Bardot

PARIGI — Per la gioia dei suoi fans ma anche per quella degli appassionati di cinema Brigitte Bardot aprirà sabato a Saint-Tropez una miniboutique di 30 metri quadrati che si chiamerà «La Madrague» (la tonnara) come la sua villa.

Vi si troverà di tutto un po': da foto d'archivio a prodotti di bellezza e occhiali con la firma dell'attrice, ma anche sequenze di film, alcuni nuovi o usati che la Bardot ha indossato in passato, e ancora intere videocassette di suoi film. Chi si precipiterà alla «Madrague» per un autografo rimarrà però fortemente deluso, perché la Bardot, che di affari e strategie commerciali non si interessa, ha affidato la gestione della sua boutique e un'amica cilena.

«Sono stato corriere della droga per conto di Turatello»

ACCUSATORE DI TORTORA HA SCRITTO MEMORIALE

Gianni Melluso, accanito accusatore di Tortora

MILANO — *«Insomma io sarei stato il "corriere" di Turatello con il compito di consegnare la droga a Tortora. Nei mesi successivi ci incontrammo quattro volte, sempre in luoghi diversi. Apprendevo di volta in volta che cosa dovevo fare e come dovevo comportarmi. Mi diceva tutto Turatello: il posto e l'ora dell'appuntamento, quale macchina aveva Tortora, quanta cocaina dovevo portare. Le trattative circa il prezzo e la quantità le facevo io. L'ora degli appuntamenti era sempre verso l'imbrunire. La scelta del luogo dell'incontro cadeva sempre sui luoghi aperti. Ho saputo in seguito che la droga che consegnavo a Tortora era destinata a personaggi dell'ambiente dello spettacolo»*.

A parlare è Gianni Melluso, detto «Gianni il Bello»: in un memoriale autografo fatto pervenire al settimanale «Oggi» — che ne ha anticipato un sunto — il pentito spiega i suoi rapporti con il presentatore Enzo Tortora e i motivi che lo hanno spinto a riferire ai magistrati napoletani i suoi legami con la malavita milanese dal '74 al '78 e i suoi contatti con Tortora.

«Quando frequentavo la malavita milanese — si legge in un altro passo del memoriale — *ebbi occasione di conoscere molti personaggi dello spettacolo e tra questi il presentatore Enzo Tortora, mi fu presentato dal mio "boss" Francis Turatello, in occasione di un pranzo in casa di una certa Chicca, una ragazza milanese che abitava in viale Monza: era il 1976»*.

«Non ricordo il giorno esatto — continua Gianni Melluso — *ma ricordo che il tavolo al quale eravamo seduti era rotondo e si mangiava a lume di candela. Abbiamo parlato del più e del meno. Turatello non faceva altro che elogiare la gente di spettacolo. A un certo punto dissi a Tortora che io ero un bravo ragazzo di cui ci si poteva fidare»*.

Nel suo memoriale, Melluso specifica inoltre l'ultima volta che vide Tortora. *«Quell'incontro* — dice — *risale al 1978. Nello studio legale d'avvocato Enzo Tortora e il banchiere Roberto Calvi. In quell'occasione ho visto Tortora che consegnava a Calvi una valigetta piena di soldi destinati probabilmente ad una banca straniera»*.

Al termine del memoriale — secondo quanto riferisce il sunto diffuso dal settimanale — Melluso racconta i confronti avuti con Tortora e con il cantautore Franco Califano, arrestato in seguito alle sue dichiarazioni.

TORINO ORE 8 / Tre banditi in via Passalacqua (Piazza Statuto)

RAPINATORI BLOCCANO PADRE E FIGLIA LI FA FUGGIRE L'ARRIVO DELLA CAMERIERA

TORINO — Rapina questa mattina presto a casa dell'ing. Mario Ratti, in via Passalacqua 17, dalle parti della centrale piazza Statuto a Torino. Una rapina dai connotati insoliti, tanto da far supporre che si sia trattato, forse, di un rapimento andato a male.

Pare che verso le otto, quando la figlia di Ratti, Carla, di 42 anni, impiegata, stava uscendo per andare al lavoro, si sia trovata di fronte tre o quattro uomini con le armi in pugno che, senza parlare, l'hanno respinta di nuovo in casa dove si trovavano ancora il padre Mario, 85 anni, ex dirigente d'azienda in pensione, cugino primo della famiglia Ratti, titolare della Persol e dei negozi Berry, e la madre, Jolanda, di 81 anni.

I banditi hanno legato ed imbavagliato con cerotti sia l'uomo, che la figlia, ed hanno, rinchiuso nel bagno l'anziana madre senza chiarire le loro intenzioni. A questo punto sarebbe potuto succedere di tutto, un sequestro come una sistematica «ripulitura» della casa. I banditi hanno iniziato tentando di togliere anelli e braccialetti a Carla Ratti, ma non ci sono riusciti ed allora le hanno preso l'orologio d'oro.

Nel frattempo, però, è suonato in casa il campanello del citofono: era, come ogni mattina, la donna di servizio.

L'imprevisto ha evidentemente disturbato i piani dei malviventi, quali che essi fossero. Per cui, senza portare a termine il colpo, se ne sono andati lasciando perdere le proprie tracce.

L'ing. Ratti (che è ammalato e si muove con grande difficoltà dal letto) e la figlia, liberati dalla domestica da cerotti e bavagli, hanno telefonato al «113», ma le volanti, subito accorse sul posto, non hanno potuto far altro che accompagnare padre e figlia, una volta superato lo choc dello spavento, al primo distretto di polizia per denunciare l'accaduto.

I Ratti sono una famiglia benestante, ma non in misura tale da giustificare pienamente l'ipotesi di un sequestro di persona. Gli inquirenti sono quindi orientati verso un tentativo di rapina.

Alle 10 e 30

COSI' APRE LA BORSA

TORINO — Mercato sempre fiacco e incerto. Chiusure: Ausiliare 7795; Bico 1145; Nai 23,25; Cesigeno 14.900; Ericsson 6430; Cir ord. 6461; Cir risp. 6630; Autostrade To-Mi 6295; Montedison 306; Toro 18.620; If priv. 5425; Pirelli Spa 1470; Fiat ord. 4025; Fiat priv. 3060; Ras 51.450; Generali 33.410.

Altri prezzi: Olivetti ord. 4340, 4335; Italmobiliare 48.500; Sme 535, 540; Centrale 1620, 1650; Versilia 5422.

ROMA — Prosegue l'attesa del dollaro, in apertura dei mercati valutari in Italia la divisa Usa è indicata a 1618,70/1619,25 lire, in ribasso rispetto a ieri (1626 lire).

"La casa sotto casa": una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

"La casa sotto casa": un ufficio mobile immobiliare presente via via nei quartieri della città.

Presto nel tuo quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47-Torino-Tel.548154

STAMPA SERA

AUT. MINIST. N. 4/251346

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 del 20 Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 20 aprile 1984 un concorso fra tutti i lettori del suo quotidiano Stampa Sera.
2) Ogni due settimane tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 19 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior. Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:

1ª estrazione:	venerdì 10 febbraio	4ª estrazione:	venerdì 23 marzo
2ª	» 24 »	5ª	» 6 aprile
3ª	» 9 marzo	6ª	» 20 »

I tagliandi inviati per un'estrazione non parteciperà alle estrazioni successive.
3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni ed i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi ricevuti come copia omaggio ed i fac-simile.
4) I tagliandi dovranno essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Salone La Stampa, Via Roma 80.

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Salone La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' CHE RIGUARDA L'INOLTRO: si sono aggiunte ai tradizionali punti le seguenti concessionarie LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere la

A112

ovvio premio del nostro grande concorso

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.631
C. Racconigi 26 - Tel. 393.268

GAIDANO S.a.s. - Via Ventimiglia 166
Tel. 690.358/636.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.668

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 68 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 903.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 565.663/593.182

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

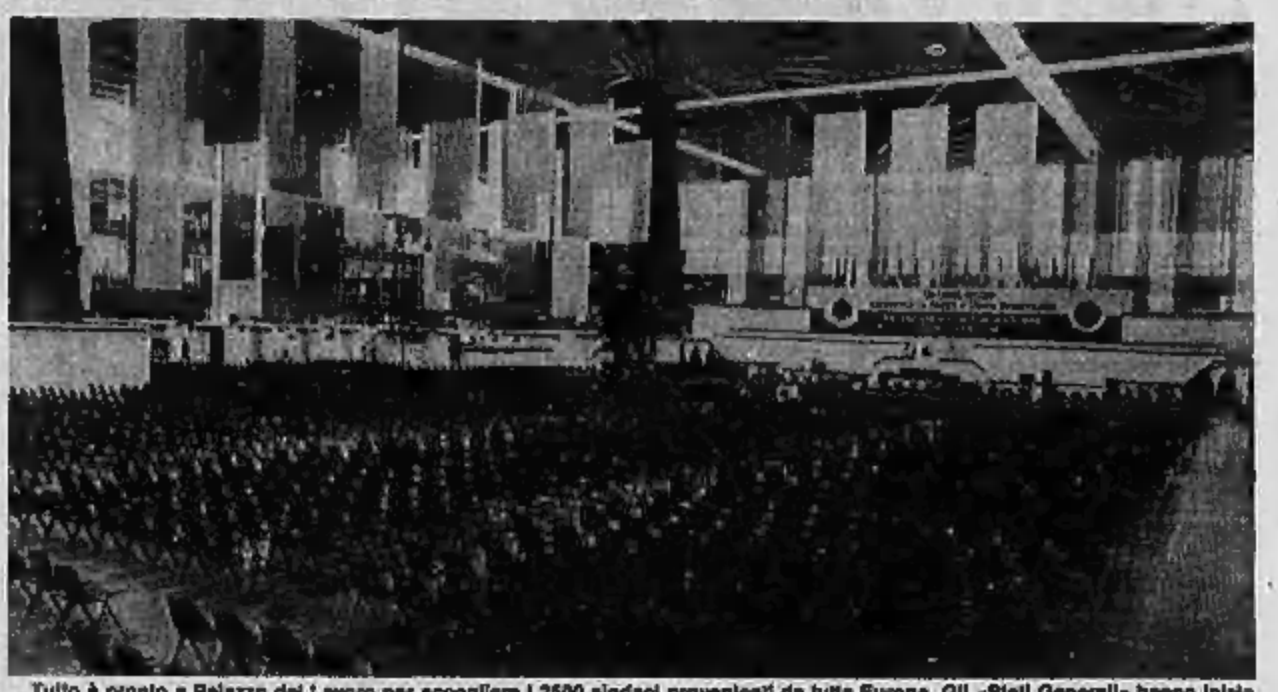
DENSI S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

La 15ª edizione degli stati generali dei Comuni

TREMILA «VOCI» D'EUROPA CERCANO L'UNITA'

Pertini, Craxi e Andreotti all'inaugurazione dell'assise Tutto pronto nell'immenso palazzo del Lavoro Presenti Piet Dankert, presidente del Parlamento europeo e Pierre Mauroy, premier francese



Tutto è pronto a Palazzo del Lavoro per accogliere i 2500 sindaci provenienti da tutta Europa. Gli «Stati Generali» hanno inizio

E' un'occasione storica. Le bandiere di dodici nazioni, flagellate dalla pioggia battente, sventolano davanti al Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia, nell'immensa costruzione di Nervi, stanno arrivando quasi tremila sindaci. Sono le «voci» di un'Europa che da anni rincorre l'unità e la collaborazione. Hanno scelto Torino per rilanciare «un abbraccio» quanto mai vacillante dopo i fallimenti dei «vertici Cee» di Atene e Bruxelles. Dove avevano con estrema difficoltà i «premier» possono riuscire i «primi cittadini» di piccole e grandi città.

La quindicesima edizione degli stati generali dei Comuni d'Europa decolla alle 16,30, con la stretta di mano di Pertini, Craxi, Andreotti e decine di «big». «Torino vi attende»: è questo lo slogan col quale Regione, Provincia, Comune salutano gli ospiti, offrono «guida» di Torino e del Piemonte, pagine di storia di una città e di una regione che per quattro giorni saranno al centro dell'Europa.

Tutto è pronto nell'immenso palazzo in riva al Po: variopinti striscioni, slogan, un'immensa tribuna bianca, una pioggia di stendardi. Nell'hangar gialloblù sotto le colonne a stella decine di stand illustrano i «segreti» delle nazioni europee. La coreografia è suggestiva: spettacolare ma discreta e non dispersiva.

E' sicura la partecipazione di personalità di primo piano. Tra gli altri Piet Dankert, presidente del Parlamento Europeo, Pierre Mauroy, «premier» francese, Gaston Thorn, presidente della Commissione Cee. «*Uniti, cavalcheremo vittoriosamente la rivoluzione industriale in corso, non dispiegheremo pochi posti di lavoro in produzioni senza mercato e senza avvenire... Avremo invece la forza di contribuire ad un nuovo ordine economico internazionale e ad una equa ripartizione delle risorse della terra*»: queste parole riportate nel programma spiegano il messaggio dell'incontro dei sindaci d'Europa a Torino. Un atto di fiducia nel domani, uno sforzo non indifferente per rilanciare la collaborazione europea.

Si comincia con l'inno della gioia di Schiller e le note della «nona sinfonia» di Beethoven. E' il segnale della partenza. Lo eseguono duecentocinquanta giovani del conservatori piemontesi diretti dal maestro Antonino Tatone. Quindi il discorso introduttivo di Henry Cravatte, presidente del Cce e della sezione lussemburghese. Fanno gli onori di casa il presidente della Regione, Aldo Viglione, quello della Provincia, Eugenio Maccari, il sindaco di Torino, Diego Novelli, il presidente del Consiglio regionale, Germano Benzi. «*L'Europa dei governi — dice Viglione — attraversa una grave crisi che merebbe un errore sottovalutare. E' figlia di una delle più gravi crisi economiche che dal dopoguerra ha colpito i nostri Paesi. Come sempre accade, assieme alle difficoltà risorgono gli egoismi nazionali, riemerge prepotente la tendenza a rinchiudersi nel proprio particulare, come diceva un grande studioso della politica e degli Stati, Nicolò Machiavelli, a rialzare barriere protezionistiche intorno ai propri confini geografici, per terra e per mare. E' ora, dunque, di rifondare la società dei cittadini europei che non vogliono barriere che guardano alle bandiere solo per ammirarne i colori*».

«*Da Torino — continua Eugenio Maccari — da una città che è stata una delle sedi ideali del risorgimento europeo e che ancora oggi vuole essere in prima fila ci auguriamo che la costruzione della nuova Europa prosegua senza soste*». «*Il nostro obiettivo* — conclude Benzi — *sia l'idea che ci accomuna: l'Europa libera e unita*».

In prima fila ad applaudire ci sono il presidente della Repubblica e quello del Consiglio. Sandro Pertini è giunto poco dopo le 16,30 all'aeroporto di Caselle. A Vercelli ha inaugurato il monumento alla «mondina». Nel primissimo pomeriggio, nel cuore della vecchia Torino, in piazza Borgo Dora, ha salutato i giovani del Sermig (Servizio missionario giovanile) che da mesi stanno lavorando per trasformare un'antica armeria nell'Arsenale della pace. Accanto a Pertini, Bettino Craxi e Giulio Andreotti che stasera raggiungeranno l'Ungheria per una visita ufficiale. A Torino portano ai tremila sindaci il saluto dell'Italia. Da domani i lavori.

Gian Mario Ricciardi

oggi & domani

● Per il ciclo di incontri-dibattito sul tema «Prevenzione e valore della vita», educazione alla salute fisica e psichica, organizzato dai distretti scolastici 21/22, oggi pomeriggio alle 15 presso la scuola media Olivetti di via Bardassano 6, è in programma un incontro sul tema «Educare alla vita». Partecipano ispettori scolastici, insegnanti e psicologi. L'ingresso è libero.

● Oggi alle 15, presso i locali del Centro incontri della Cassa di Risparmio (corso Unità d'Italia 23), dibattito sul tema «Attività motoria, sport, salute e alimentazione nella terza età». Oltre agli assessori Alfieri e Tartaglia, intervengono i professori Fabris, Balzola e Imarisio e la dottoressa La Cava. L'incontro è organizzato dall'Arci-Uisp. L'ingresso è libero.

● Oggi alle 15,30 al Conservatorio Giuseppe Verdi gli allievi del maestro Luciano Fornero tengono un saggio d'organo su musiche di Pachelbel, Scheidt, Buxtehude, Bach e Mendelssohn. L'ingresso è libero.

● Prosegue al Movie Club il primo «Videocongresso» teorico. Oggi, dalle ore 17 in poi, alla sala video sono in programma le proiezioni dei filmati tedeschi «Berliner Szene», «Vargina as Produktion» e «Tödliche Doris». L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

● Questa sera alle 20,30 al circolo soci Amma di via Fanti 12, incontro dibattito sul tema «Capitalismo domani: la società europea di fronte all'evoluzione tecnologica». Relatore il professor Mario Deaglio, docente di economia applicata presso l'Università di Torino. L'incontro è organizzato dal Gruppo giovani imprenditori di Torino. L'ingresso è a inviti.

● L'Università europea di ricerca Maharishi ha organizzato per questa sera alle 21 nella sala Marconi del Jolly Hotel Ambasciatori (corso Vittorio 104) una conferenza internazionale per la pace nel mondo. Tema della serata: «Applicazione della tecnologia Maharishi nel campo unificato per produrre un'influenza d'armonia e di coesione nella società». La Tecnologia Maharishi del campo unificato si avvale della recente scoperta fatta dalla fisica quantistica del campo unificato che è alla base della teoria della supergravità. Questa tecnologia è stata verificata nei suoi benefici sociali fin dal 1975 a livelli della città, dal 1978 a livello nazionale e recentemente anche a livello mondiale. Relatori, questa sera saranno alcuni esperti venuti dagli Stati Uniti. La conferenza è libera e aperta a tutti.

● Oggi alle 17,30 presso l'Istituto San Giuseppe di via San Francesco da Paola 23, l'Unione cattolica insegnanti medi organizza un incontro sul tema «Il ruolo insostituibile del libro nella civiltà dei mass-media». Partecipa all'incontro la scrittore Domenico Volpi.

● Sono aperte le iscrizioni ad un corso di lingua spagnola che si terrà presso la 2ª Circoscrizione (via Campana 59) nel periodo 18 aprile-18 maggio. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni, telefonare al 6508718.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 8, tel. 515.834): Goya: 55 opere scelte.
ARTE ANTICA GUARLINO (p. S. Carlo, 183): Liberty, Art nouveau, Art deco.
ARTE 121 (via Nizza 121, t. 667.664): Masieri 800 e 900.
ARTE CLUB (v. Bronzino 3): A. Albano.
ARTETUDIO (Mercì 11, 883.120): Umberto Lattanzi «Paesaggi».
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gazzera in concomitanza XV Stati Generali d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
IDEOGRAMMA (De Gasperi, 66): Girardi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.075): M. Cavallo, A. Cocco, M. S. Tomalino.
L'ARIETE - Chrysler espone Salvatore Procopio.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Chiaudano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTINI ARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti del Tibet. Or. 10,30-12,30; 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): «La caricatura di Amaro». 16,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Teorema Duchamp. Tra Pittura e Architettura». Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso). Orario: 9-12; 15-19.
STAMPERIA BORGO PO (G. Matteotti, 14): Atanle Iantaisco: Campagnoli, Casolaro, Chessa, Fico, Ramella, Bottaro-ne. Inaugurazione oggi ore 18.
STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza, 106, t. 880.6047): acquarelli Rosso-Cappellini fino al 20-4. Or. 16,30-20.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruoti Giorgio.
A.I.C. (877.657): 2 Rinaldi. Quadri in ora.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Salazar.
ARTEINCORNICE (via Vanchiglia 11): personale Gianfrecchina.
BERMANI: Carlo Pirotti.
CAVOUR - Mercatori: Gioia.
CITTADELLA (Bertola, 31): Ponte Corvo.
DAVIDE (325 058): Marina Gentile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 900 piemontese.
GIEBI (piazza Solferino 2): dipinti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 8): Appel, Bella, Casorati, De Pisis, Guttuso, Marini, Miró, Modern, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Assi: Guglielminetti.
LA LANTERNA di Mercatori: pers. Giuseppe Rigo e Lanfiso Federico.
NARCISO: Aldo Lanfranco.
PIRRA (corso Cairoli 32, t. 677.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani centenario della nascita.
PIRRA CERAMICA (Lungopò Cadorna 1, t. 877.810): Ceramiche di Castelnuovo.
TUTTAGRAFICA: Donatella Merlo.
VIOTTI: artisti contemporanei.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere: alle 16 e 21,15 L'elemento di Jerzy Passendorfer con Andrzej May, Bozena Kurowska, Grazyna Staniaszewska (Polonia 1968, min. 80).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TEATRO GIANDUJA (via S. Teresa 5, tel. 530.236): ore 10-16.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 31.
ARLECCHINO: ore 21 danze.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 danze.
DU PARC: ore 18,30 e 21 Armandino e Raffaella.
FONTENO: ore 18,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 21 liscio, ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Sal Mussetta.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

LE INDIE - PIANO BAR - Ristorante (Via Cl 10, t. 839.7641): al piano Piero.
MAVERLING (p. Carducci, 898.3101).
ODEON HOTEL: ore 21,30-3 Orch. Sirio - Nuova Riforma.

echi di cronaca

DEAL-TO
l'arredabagno
in via Nizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, Vi espone e Vi offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna e installa a casa Vostra gratuitamente, per il pagamento nessun problema con il sistema Credi-Bagno. Tel. 941.398.

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazze. Controllo-vendo con o senza zanzariera. Geom. Baldecchi - corso Moncalieri 464 - Torino, Tel. 628.864.

Da oggi al Cantrarredo
troverete, oltre all'assortimento abituale, anche una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Carmagnola, tel. 011 972.564.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marco Benedetto - Consiglieri Vittorino Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzarotti, Francesco Paolo Manzoli - Sindaci Alfonso Ferraro (presidente), Luigi Demarchi, Giovanni Persiano

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1984 Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 881 DEL 26-12-1983

Anni di litigi in famiglia, poi la tragedia

IN CELLA, UNA LUNGA NOTTE DI APATIA PER L'OMICIDA DI CARMAGNOLA

Sebastiano Cossu

La moglie Grazia

Ha trascorso una giornata «tranquilla» Sebastiano Cossu, l'ex pastore sardo, attualmente operaio disoccupato, che l'altra notte ha assassinato a coltellate la moglie Grazia Lucia Pira, infermiera, 38 anni.

Tranquilla nel senso che è piombato in una specie di apatia dalla quale non l'hanno scosso le domande del magistrato inquirente né le formalità del suo trasferimento in carcere.

Pare proprio non rendersi conto non tanto del delitto (quando si è presentato dai carabinieri, dopo, era perfettamente cosciente di aver ucciso la moglie) quanto delle conseguenze che esso avrà, soprattutto per lui, dispersione per i cinque figli che sono rimasti soli, praticamente a carico del maggiore, appena ventenne.

La vicenda ha dell'assurdo ed ha sconvolto non solo il clan sardo di Carmagnola, ma quanti, nella cittadina, conoscevano Grazia Lucia Pira. Non poche persone, visto il suo lavoro di infermiera all'ospedale cittadino.

I parenti della coppia, fra i quali il fratello dell'assassino, non sanno darsi pace. Anche se i litigi fra i due erano noti, era anche nota la loro infedatenza, una gelosia assolutamente ingiustificata da parte di lui, che aveva assunto con il tempo i caratteri di una vera e propria fissazione.

L'epilogo della vicenda, una tragedia agghiacciante consumata davanti ai ragazzi (dei quali il più piccolo ha appena undici anni) che hanno visto la madre trafitta da non meno di tre coltellate. Quando i carabinieri sono arrivati nell'appartamento di via Negrelli 8, dove i Cossu vivevano da alcuni anni (si tratta di una casa popolare alla periferia di Carmagnola) hanno trovato i quattro ragazzi in camera da letto (il quinto, il maggiore, era fuori per lavoro) immobili, piangenti, davanti al corpo inanimato della madre.

Il bimbo più piccolo, Salvatore, dormiva con la mamma quando il Cossu, rientrato a casa poco dopo l'una, lo ha svegliato e l'ha mandato nella stanza accanto, con le sorelle. Subito dopo i ragazzi, ormai svegli, hanno sentito i genitori litigare, come tante altre volte. Poi un grido della donna ed il silenzio. La tragedia era compiuta.

PER GLI ABUSI EDILIZI AVVISO DI REATO AL SINDACO DI SETTIMO

Tommaso Cravero e Giuliano Rivoira, sindaco e assessore all'urbanistica a Settimo, entrambi comunisti, hanno ricevuto ieri una comunicazione giudiziaria in cui è ipotizzato il reato di omissione in atti d'ufficio. L'indagine del pretore di Torino, che ha suscitato sorpresa in Comune, si riferisce a presunti casi di abusi edilizi avvenuti negli anni scorsi. In sostanza, il magistrato vuole conoscere se il sindaco Cravero e l'assessore Rivoira hanno fatto rispettare la legge requisendo e facendo abbattere tutti gli edifici costruiti senza licenza edilizia o in difformità al progetto presentato.

Lo scorso anno il pretore aveva inviato al Comune una circolare in cui si invitava il sindaco a comunicare i casi di abusi edilizi e relativi provvedimenti presi. A quanto risulta le infrazioni sono state poche negli anni che vanno dal '75 in avanti, fatta solo un caso rilevante: la costruzione due anni fa di un capannone industriale in via Rio Fracasso senza licenza edilizia.

Dopo l'ingiunzione di demolizione il proprietario non ottemperò all'ordinanza e allora il Comune decise di «fiscalizzare» la costruzione abusiva applicando una multa pari al valore del capannone, circa 200 milioni. Il proprietario venne però denunciato alla magistratura come prescrive la legge.

Il sindaco Cravero non è nuovo a guai giudiziari. Già un anno fa, insieme al vicesindaco socialista Giovanni Orsola, ricevette una comunicazione giudiziaria per interessi privati in atti d'ufficio per la costruzione del nuovo municipio, dopo un esposto presentato al capogruppo liberale, Marino Montarolo.

p. g.

Polemiche a Volpiano perché sia trasferito

TROPPO VICINI I CC AL CENTRO PER DROGATI?

Vivace polemica tra l'Usl di Settimo e il Comune di Volpiano a proposito del centro per tossicodipendenti di Volpiano situato al piano terreno, nel cortile, del municipio. Gli operatori sanitari insistono per il trasferimento della sede troppo vicina al comando dei vigili e dei carabinieri, ma finora senza successo.

A chi tocca provvedere? Al Comune di Volpiano che ha fornito il locale o all'Unità sanitaria locale da cui dipende il centro?

Per i tecnici sanitari di Volpiano che assistono una trentina di tossicodipendenti (150 nell'intera Usl che comprende anche Settimo, Leini e S. Benigno) non c'è dubbio: è il Comune di Volpiano che deve risolvere il problema, e propongono di trasferire il centro nella biblioteca civica che sarebbe inutilizzata.

Da tre mesi il dott. Francesco Caccavari, terapista del centro e da poco consigliere comunale comunista a Volpiano, si batte per questa soluzione.

Spiega: «*Il centro è a pochi metri dalla caserma dei carabinieri e dei vigili e i nostri assistiti si sentono guardati a vista quando varcano la nostra porta. Questa è già una buona ragione per trasferire il centro visto che la sua ubicazione non facilita certo il contatto con i tossicodipendenti*».

Aggiunge il dott. Caccavari: «*La nostra sede poi è quasi in comunione con il consultorio e al mercoledì pomeriggio, tutti entrano dalla stessa porta con evidenti disagi. Nella nostra sede si sente quello che avviene al consultorio e viceversa. Una situazione intollerabile*».

Al Comune di Volpiano si vorrebbe trasferire il centro a Leini per unificarlo con l'altra sede dell'Usl.

Polemiche tra assessore e negozianti

NEGOZI APERTI ANCHE DI SERA UN VERO GIALLO

Continua il piccolo giallo relativo agli orari prolungati per librai antiquari, negozi di dischi o souvenir in occasione delle assise europee dei giornalisti.

L'autore di questa nuova puntata è l'assessore al Commercio Luisa Bianco, la quale interviene sottolineando «*l'adesione globale degli imprenditori commerciali alle iniziative varate per gli stati generali e poi per l'isola di Pasqua, pertanto all'amministrazione sin dal 15 marzo*».

Precisa: «*In questo contesto rientra l'autorizzazione ad una mostra libraria in piazza San Carlo, cui è seguita a termini di legge la facoltà di protrazione sino al 17 per alcuni settori commerciali che bene si inquadrano nel programma, fornendo un'immagine viva ed eloquente della città*». Tutto ciò senza alcuna imposizione.»

Ed ecco questo casalingo pezzo alla torinese arricchito di un nuovo ingrato che solo a fatica s'innesta tra i preesistenti. Come era forse intuibile sin dall'inizio: quando il presidente dell'Associazione librai Nanni Fogola, aderendo con la sua categoria alla novità, aveva accompagnato la decisione con un commento freddamente distaccato.

Presagoppoco questo: «*Al di là di occasioni contingenti, è necessario ridurre al massimo certe sovrastrutture che, disancorate dall'efficace omogeneità del tessuto commerciale, possono stimolare negli operatori regolari la richiesta di ampliamenti d'orario difficili e dagni generali*».

Come dire che sarebbe stato meglio poterne fare a meno. Così come sarebbe stato meglio (senza offesa per i librai europei che non c'entrano e che anzi, abituati a ben altre gatte da pelare, di questa storiellina al massimo sorrideranno) se i librai del centro non si fossero trovati a fronteggiare l'inaspettata concorrenza di alcuni colleghi i quali, in cooperativa, sono stati autorizzati a trasferirsi in piazza San Carlo offrendo in bancarella una serie di tascabili.

Una polemica tra dilettanti, insomma, che risulta alla stata risolta permettendo a tutte le librerie interessate, fornitissime di tascabili anche loro, la stessa liberalità d'orario concessa e questa temporanea concorrenza. Tutto qui, ed ha ragione l'assessore ricordando l'adesione data dai commercianti sia alle assise europee che all'isola di Pasqua. Infatti il problema non è questo.

Dicono i rappresentanti di Torino-via Po: «*Resteremo aperti durante l'isola di Pasqua e intanto abbiamo messo a meglio le nostre vetrine in omaggio agli stati generali d'Europa, secondo l'invito del Comune che ci è pervenuto il primo aprile. Della apertura facoltativa, ma quanto meno discutibile di questa settimana, però, siamo stati informati all'ultimo momento dai giornali*».

Spiegano i portavoce di via Roma: «*Non chiediamo di meglio che collaborare con il Comune, e lo dimostreremo durante la ricorrenza di San Giovanni. Ma non possiamo adeguarci ad una novità che ci ha colto d'improvviso e che per la fretta risulta raffazzonata e impraticabile. Questione dei librai a parte, inoltre, pochi negozi aperti di sera non bastano certo a fornire l'immagine viva ed eloquente che si pretende*».

Sostengono in via Garibaldi: «*Come associazione la proposta non abbiamo ricevuto alcun avviso. Anche noi abbiamo conosciuto la novità due o tre giorni prima, sui giornali, quando già erompono sommersi da cartelloni e locandine poliglotta di benvenuto*».

l. r.

● Il provveditorato agli studi di Torino ha comunicato al distretto scolastico n. 39 di Chivasso che il ministro della Pubblica Istruzione ha accolto la proposta per l'istituzione di un nuovo circolo con sede a Brandizzo.

Le indagini sulla clinica-lager di Verrua

ARRIVAVANO TANTI MEDICINALI FORSE SOLO SULLA CARTA

Oggi sarà consegnata una relazione al sostituto procuratore Corsi. Si sospetta una truffa con le «fustelle». Una convenzione con la Provincia che risale al luglio '72. Solo col gennaio '82 i controlli sono toccati all'Usl

I medici dell'Usl controllano le cartelle cliniche nell'«ospizio buono» della clinica-lager

Con il trascorrere dei giorni l'inchiesta sulla «clinica lager» di Verrua Savoia, iniziata sabato scorso con l'arresto del direttore e proprietario Ovidio Mocci, continua a presentare aspetti inediti. I medici dell'Usl 39 ed i carabinieri di Chivasso hanno scoperto ieri che malgrado fossero somministrati pochissimi farmaci (più che altro sedativi e calmanti) nell'istituto — almeno secondo i documenti — giungeva un mare di medicine. Oggi sarà consegnata una relazione completa al dottor Corsi, sostituto procuratore della Repubblica che coordina le indagini, perché possa vagliare se l'intraprendente Ovidio Mocci fosse protagonista anche di un «giro di fustelle» di medicinali. Dovrà essere verificato se nella casa di ricovero (per altro nemmeno in regola sotto questo punto di vista perché non aperta come «locanda») entravano davvero le medicine e non solo scontrini di confezioni da addebitare.

Lo scalpore destato dalla scoperta della «clinica lager» è tale che gli stessi medici dell'Usl 39, che hanno sollevato il caso con il loro esposto ai carabinieri, si domandano come possa aver fatto Ovidio Mocci a gestire in un simile modo, e per tanti anni, l'«ospizio nazista». La Provincia di Torino, come competenza lo stesso assessore alla sicurezza sociale Fernando Gattini, ha firmato la convenzione con cui sarebbero stati affidati al Mocci «*sino a 25 alienati autosufficienti e non pericolosi*» nel lontano 31 luglio 1972.

Possibile che nel corso di un decennio le ispezioni dei funzionari della Provincia non abbiano rivelato nulla? Possibile che le angherie sui ricoverati siano cominciate solo dopo il 1° gennaio 82, quando la responsabilità è passata dalla Provincia alle Usl?

Dice Luigi Massa, presidente dell'Usl 39: «*La clinica agli occhi di un estraneo presentava un'immagine di facciata più che decorosa. Dei saloni arredati con lussuosi mobili d'epoca al pian terreno, un primo piano molto adatto ad ospitare i degenti, un giardino ricco di verde e di panchine. Il punto è che, quando abbiamo approfondito l'indagine perché avevamo deciso di sostituire la vecchia convenzione della Provincia con una nostra meglio precisata, ci siamo accorti che il primo piano era quasi tutto riservato al lussuoso appartamento del direttore. Molti vecchi, nemmeno in grado di muoversi, erano invece segregati nelle mansarde al terzo piano, dove conduce una stretta scala. L'ascensore non c'è. I carabinieri hanno fatto il resto e sono emerse le prove dei maltrattamenti, della mancata assistenza, fino addirittura delle morti sospette*».

Ieri gli anziani hanno espresso la speranza di poter rimanere insieme. I legami che si sono creati in loro dopo quel che hanno passato li ha indotti a lanciare un appello allo stesso presidente Pertini perché la clinica non non venga chiusa. Ieri il sindaco di Verrua Savoia, Angelo Castelli, ha firmato un'ordinanza con cui si affida per 60 giorni la gestione di «Villa Giovanni XXIII» all'Usl. E' però difficile prevedere che cosa accadrà fra due mesi perché il Mocci, unico titolare con la prospettiva di restare a lungo in carcere, non ha parenti ai quali possa sostituirlo.

Marco Vaglietti

Una legge incredibile

ANALFABETA PUO' ESSERE DIRETTORE

Sono ancora vivi nella memoria i fatti della casa di riposo di Mestre dove gli anziani malati del reparto "non autosufficienti" hanno subito angherie, violenze e maltrattamenti d'ogni genere, mentre esplode ora lo "scandalo" della casa di riposo di Verrua Savoia che manda in carcere il direttore-padrone.

Quanti pensionati-lager nasconde ai nostri occhi questo arcipelago sconosciuto delle "case di riposo" per anziani, spesso dai nomi accattivanti e che richiamano alla memoria oasi di tranquillità e di quiete? Ogni generalizzazione sarebbe certo indebita. Ma una constatazione va fatta: ed è amara. Se queste case capitano (purtroppo, le cronache testimoniano che succedono con una frequenza preoccupante e, forse, ciò che si viene a sapere rappresenta soltanto la punta di un iceberg), se intorno ai vecchi, specie non più autosufficienti, è potuta crescere una vera e propria industria da "rette d'oro", ciò è dovuto anche alla assenza di norme precise ed alla carenza di controlli da parte di chi è tenuto a provvedervi.

Oggi come oggi, — come ricorda l'*Unione contro l'emarginazione sociale* in una sua nota — chiunque, anche un analfabeta, può gestire una casa di riposo. Nulla è previsto in merito al rapporto minimo fra operatori e ricoverati. E' sufficiente essere riconosciuti come "locanda" (cioè come albergo di infimo ordine) per poter funzionare invece come casa di riposo.

Per questo, denunciare e scandalizzarsi non basta.

Mario Tortello

TASSAN DIN COME TESTE PER LA GAZZETTA DEL POPOLO

Dovrà chiarire i rapporti tra Editor e Montedison

Dario Kauffmann, direttore del marketing de «La Gazzetta del Popolo» (tra la fine del 1975 e il 1981 (se ne era andato prima del fallimento) lavorava con i soldi dell'azienda che erano versati su un suo conto personale del Banco di Roma.

Come mai? «*Il giornale* — spiega — *per costruirsi un'immagine e per manovrare con altre aziende aveva bisogno di liquidi*».

«*La sola entrata certa veniva dai proventi della Sipra per cui si decise che una parte sarebbe stata gestita da me*». Il denaro non arrivava nemmeno nelle casse della contabilità («*altrimenti sarebbe stato ingoiato dai passivi giganteschi*») e «*di comune accordo*» si era convenuto che quelle cifre avrebbero gonfiato il conto corrente di Kauffmann. Un intreccio di pubblico e di privato.

Non era più semplice aprire un conto sul quale avesse accesso solo lei?

«*In effetti* — risponde l'imputato — *l'ho capito soltanto dopo. Se avessi fatto così probabilmente non sarei sul banco degli imputati*». Kauffmann ha incassato e speso, saldato fatture a creditori che pretendevano il pagamento e ha ricevuto assegni e contanti dai debitori.

Bruno Tassan Din

Di questa contabilità «allegra» non si è accorto nessuno. I sindaci della società che hanno deposto ieri mattina — Bertorelli, Orsini e Bassi — controllavano i bilanci per modo di dire.

Più che guardare prendevano atto: non si sono accorti che lo stabile di Collegno messo all'asta per meno di un miliardo era stato valutato nel 1979 due miliardi e mezzo.

Ancora un aspetto di questa storia da «La Gazzetta del Popolo» che giornalisti, tipografi, sindacati, intellettuali e politici tentano da più tempo di «salvare» potrebbe essere chiarito dalla testimonianza di Bruno Tassan-Din l'ex factotum dell'editrice Rizzoli, ora in carcere. Dovrebbe parlare delle analogie del «contratto» che legava il suo gruppo con la Montedison e la Mediobanca con la «Gazzetta»: miliardi incassati per garantire che il giornale non si sarebbe impegnato in inchieste «sgradite».

Si sono svolti ieri a San Sebastiano Po i funerali della vittima

IN TANTI HANNO VISTO IN FACCIA L'UOMO CHE HA UCCISO IL COMMERCIANTE

I funerali. La ragazza vestita di chiaro è la figlia

Erano in molti ieri pomeriggio ai funerali di Franco Bertolino, 44 anni, il commerciante d'auto assassinato sabato scorso con un colpo di pistola nella propria abitazione, in via Casale 4, frazione Caserma di S. Sebastiano Po.

Seguivano il feretro la figlia Tiziana, di 14 anni, e i parenti dell'ucciso. La moglie, Ines Saroglia, che non si è ancora ripresa dallo choc e la figlia minore, Nadia, di 9 anni, sono rimaste a casa.

Alle esequie, svoltesi nella piccola chiesa della Trinità di Colombaro, hanno partecipato anche le scolaresche di Casalborgone dove la signora Saroglia da parecchi anni è insegnante presso le scuole elementari.

Dopo la messa la salma è stata tumulata nel cimitero del paese. Franco Bertolino era molto conosciuto in paese e la notizia della sua morte ha destato grande impressione. Da giovane aveva iniziato l'attività artigianale come carpentiere in ferro, poi come commerciante in macchine agricole. Successivamente si era trasferito a Torino per gestire un'autosalone in corso Palermo.

Cinque anni fa era rimasto coinvolto con un complice in una faccenda di assegni falsi: entrambi erano stati arrestati dai carabinieri di Alessandria. Riacquistata la libertà il Bertolino era ritornato al paese d'origine, a S. Sebastiano Po, dove aveva cominciato a commerciare in auto usate. Sabato scorso, verso le nove, è stato ferito da un colpo di pistola che gli ha trapassato il torace. E' morto poco dopo all'ospedale di Chivasso dove è stato trasportato dallo stesso sicario che gli aveva sparato da una Fiat 500 blu.

Intanto procedono senza sosta le indagini dei carabinieri e della polizia per rintracciare il presunto assassino, tuttora latitante, identificato dai militari della compagnia di Chivasso in seguito a numerose testimonianze. Si tratterebbe del pregiudicato Valentino Amantea, 29 anni, via Mezzano 7, Chivasso, arrestato nell'aprile dell'anno scorso per detenzione di armi e racket. E' uscito dalle Nuove circa due mesi fa. Di lui non c'è traccia nel Chivassese, gli inquirenti non escludono che l'assassino, originario del Meridione, sia fuggito al Sud.

IL CASTELLO DI RIVOLI HA MANDATO ALLA TIVU' LA SUA ANIMA (O IL SUO FANTASMA?) PER RACCONTARE UNA STORIA GLORIOSA

«*Le cose hanno un'anima?*». Secondo Maria Consolata Corti ce l'hanno eccome, almeno nella fantasia. E, per dimostrarlo, la regista televisiva ha realizzato un garbato quanto suggestivo documentario (andrà in onda sulla Rete 3 il prossimo 10 maggio alle 19,30) presentato ieri in anteprima dalla Rai. Protagonista è il castello di Rivoli e a raccontarne la storia — dalla costruzione come fortezza agli interventi del Castellamonte prima e dello Juvarra poi, fino al suo abbandono con la morte di Vittorio Amedeo II — è proprio «l'anima» dell'antico maniero impersonata da Carlo Enrici, attore dal piglio shakespeariano.

A fornire lo spunto per questo interessante documento, sono i lavori di restauro attualmente in corso al castello: iniziati nel '79 in seguito alla stipulazione di un comodato fra Comune di Rivoli e Regione, si concluderanno a fine anno. L'antica fortezza, grazie agli interventi dell'architetto Andrea Bruno, diventerà un «*contenitore di attività culturali*».

Gli ultimi due piani e il sottotetto ospiteranno, in mostra permanente, la collezione di arte ambientale del conte Panza di Biumo (quella che a Los Angeles, pochi mesi fa, attirava oltre mille visitatori al giorno) mentre il piano terreno sarà adibito a luogo di incontri, con un teatrino da 130 posti per concerti di musica contemporanea, conferenze, proiezioni cinematografiche e *happenings*.

Insomma, il castello di Rivoli diventerà un polo d'attrazione culturale dal respiro internazionale. E la sua «anima» si aggira fra quegli antichi muri felice di essere finalmente restituita alla Storia.

Una suggestiva inquadratura dell'interno del castello di Rivoli

Domani, a quarant'anni dalla morte del giovane partigiano

UN CIPPO NEL «PARCO DELLA PACE» PER RICORDARE EMMANUELE ARTOM

Domani, con una cerimonia a cura della sezione Anpi di Mirafiori, la Comunità israelita di Torino e la Comunità cristiana di Sant'Andrea, verrà commemorato il partigiano Emanuele Artom a quarant'anni dalla sua scomparsa.

Alle 9,30, in un angolo del «piccolo parco della pace» di via Artom, all'altezza di via Candiolo, verrà deposto un cippo in sua memoria. Sarà un simbolo di pace, così come lo sono tutti gli alberi del parco.

Sono stati piantati un anno fa dagli ex partigiani della sezione Anpi di Mirafiori e dai ragazzi della scuola media «Cesare Pavese» per ricordare tutti coloro che hanno offerto la loro vita per la libertà.

Accanto alle piante, delle targhe a memoria dei fatti più significativi della Resistenza, dei campi di sterminio, delle valli piemontesi. Due alberelli, uno vicino all'altro, sono stati dedicati dai ragazzi della «Pavese» ai bambini palestinesi e a quelli ebrei morti durante azioni terroristiche.

La cerimonia di domani rappresenta anche un invito per le scuole dei quartieri Mirafiori Sud, Nord e Lingotto a gestire e utilizzare il parco come luogo di meditazione e studio sulla Resistenza. La dottoressa Giorgina Arian Levi e Giuseppe Reburdo, presidente provinciale delle Acli, parleranno di Emanuele Artom ai ragazzi delle scuole di Torino e di alcuni comuni della provincia.

A Mirafiori Sud, pochi conoscono Emanuele Artom se non per la via a lui dedicata. Gli ex partigiani lo ricordano come il professore Eugenio Ansaldi, tale infatti era il suo nome di battaglia durante la Resistenza.

Nacque ad Acqui nel 1915 e nel 1937 si laureò in lettere all'Università di Milano. Avverso al fascismo e alle organizzazioni giovanili da esso costituite, a 18 anni Artom entrò a far parte del Partito d'Azione. Nel '43 si unì alla formazione partigiana di Barge, nel gennaio dell'anno seguente divenne commissario politico operando in Val Pellice.

Il 24 marzo, durante un rastrellamento, venne catturato in Val Germanasca e torturato nelle carceri di Luserna San Giovanni. Alla fine di marzo venne trasferito alle Nuove di Torino ma qui, a causa delle torture subite, morì dopo due settimane, a soli 28 anni il 7 aprile.

Secondo alcune testimonianze di ex partigiani, Emanuele Artom fu sepolto sulle rive del Sangone, ma la sua salma non è mai stata ritrovata.

DHL, QUANDO ARRIVI MI SI ALLARGA IL CUORE.

Siamo abituati a togliere pesi dal cuore - e dalle mani - a chi ha problemi d'urgenza, è il nostro mestiere. Un mestiere che esercitiamo con quella rapidità che ha fatto di DHL il Corriere aereo più grande del mondo. Oggi la rapidità DHL - e la sua sicurezza e affidabilità - è vostra ogni volta che avete qualcosa di urgente o importante da spedire: un documento, un pacco, della merce. Provate a telefonare allo 011/9969067: DHL è subito da voi, ritira, vola alla località di destinazione e consegna nelle mani del destinatario. Semplicissimo e rapidissimo, in Italia e in ogni parte del mondo. Quando dovete togliervi in fretta un peso dal cuore, provate a chiamare DHL, il Supercorriere Supersicuro Superveloce.

ANCONA 071/899636 BARI 080/349437 BOLOGNA 051/734103 BRESCIA 030/398055 CAGLIARI 070/664089 CATANIA 095/377185 FIRENZE 055/371907 GENOVA 010/541951 LIVORNO 0586/39437 MILANO 02/5080 NAPOLI 081/7520488 ROMA 06/5178041 TORINO 011/9969067 TRIESTE 040/631764 VENEZIA 041/630611 VERONA 045/581655

DHL WORLDWIDE COURIER
Non c'è modo migliore di spedire

ECONOMICI

Le tariffe è di L. 3000 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1900, tecnici L. 1850 dirigenti L. 2400. Rubrica 8 e 11 (domande) L. 1500. Avvisi urgenti data fissa o ripetuti; il doppio. Numeri urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere pubblicati a mezzo telefono al seguente numero **882.166** (3 linee ricerca automatica)
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite

In base di offerta di impiego e lavoro, l'editore richiede che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

OCCASIONE. Proveniente da fallimento vendonsi carrelli elevatori nuovi da 39 e 40 q.li motore diesel e 2 e 3 stadi mast. Per informazioni tel. 857.472.

2 Affari e capitali

A.A.A.A. A chiunque in un'ora concediamo prestiti. Telefonare 011 850.3861, ore ufficio.
A. FINANZIAMENTI fiduciari concediamo con discrezione e rapidissimamente a dipendenti qualsiasi azienda, ad artigiani e commercianti. Telefonare 011 838.389.
A. PIPAT finanziamenti fiduciari ipotecari su stipendio cessione. Chiarezza e professionalità. Si informi. Via Garibaldi 59, Moncalieri 518.290 - 638.422.
AGENZIA Mariano 278.877 offre prestiti a artigiani commercianti operai fino a L. 10 milioni anche senza garanzia.
BELFASINO finanziarie concede prestiti fiduciari con riservatezza e rapidità. Tassi molto interessanti. Interpellateci. Tel. 486.314.

CENTRALFIN
L. 30 milioni senza cambiali senza ipoteca concede per acquisto ristrutturazione casa. Tel. 748.722.

FINANZIAMENTI in 48 ore anche L. 15 milioni commercianti artigiani dipendenti. Tel. 649.518.
FINANZIARIA in base di separazione offre sviluppi concreti e guadagni consistenti a privati artigiani commercianti e società. Telefonare 011 533.318.
PRIVATO concede finanziamenti fiduciari a operai impiegati e pensionati a chiunque anche ipotecari. Minimo L. 5 milioni. Per appuntamento tel. 857.837.
PRIVATO concede rapidamente prestiti a commercianti artigiani professionisti corrandati bancari. Tel. 896.349.
SOCIETA' concede finanziamenti a tasso agevolato ad artigiani piccole medie e grandi industrie massimo rateatio. Per appuntamento tel. al 857.472 - 858.858.

3 Aziende, negozi

A.A.A.A. ABAMEC 511.501 cessione rilievo negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.
A.A.A.A. - AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato 011 650.2175 compravende attività di ogni genere e prezzo.
A. BALVOLDI cede presso via Roma prestigioso e conosciuto negozio arredato epoca primo 900. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede bellissima latteria ottima posizione Crocetta incasso L. 300 mila al dì garantite. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede strada commercialissima zona precollinare ferramenta utensileria giardinaggio. Tel. 650.2196.
A. BALVOLDI cede presso Cirié ristorante con alloggio incasso L. 200 milioni annui ampio parcheggio. Tel. 650.2196.
A Entracque (Cuneo) primario complesso turistico alberghiero 150 posti letto cedesi eventuale permuta immobili. Tel. 011 802.518.
ABAMEC 511.501 azienda arredamento ed attrezzature per negozi, ottimo avviamento, cede. Eventuale compartecipazione; rilievo minimo 60% quote Snc.
ABBIGLIAMENTO tabella IX X XIV 35 mq zona palazzo Vela contratto nuovo poco materiale L. 17 milioni. Tel. 587.8052.
ACCONCIATURE corso U. Bovielosa Mirafiori 630 mila settimana spaziosi con ampio posto L. 24 milioni. Tel. 560.966.
AFFARONE avendo frutta verdura ingrosso e dettaglio (orte utile mensile per soli motivi. Tel. 328.595.
ALBENGA ristorante pizzeria avviatissimo locali di 250 mq cedesi motivi salute. Aziendal Market 650.2175.
AUTOBALONE officina autorizzata buon giro d'affari ottima posizione si vende con minimo anticipo. Tel. 383.298.
AVVIATA latteria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo incasso giornaliero minimo anticipo. Tel. 383.298.
AVVIATISSIMA edicola cartoleria zona commerciale punto di forte passaggio ottimo giro d'affari vendesi. Tel. 380.810.
AVVIATISSIMA latteria corso Francia incasso L. 700 mila al giorno ottima posizione vendesi. Tel. 383.298.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende decennale attività settore tessuti corredi. Ottimi affari. Aziendal Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende lavanderia artigianale facile conduzione. Buon reddito. Aziendal Market 650.2175.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende negozio alimentari buon incasso giornaliero, abito 2 persone. Ampio locale.
AZIENDAL MARKET 650.2175 vende calzaturificio zona gran passaggio causa gravi motivi salute. Prezzo bassissimo.
BIMAZIENDE alimentari frutta verdura affettati adatto prima attività incasso L. 300 mila al dì. Tel. 512.012.
BIMAZIENDE latteria via Nizza adatta prima attività L. 300 mila al dì incrementabili. Tel. 512.012.
BIMAZIENDE drogheria 6. Rita zona di forte passaggio buon arredamento avviamento pluriennale. Tel. 512.012.
BIMAZIENDE profumeria chincaglieria stabile XIV 6. Rita incasso L. 3 milioni mensili equa richiesta. Tel. 512.012.
BIMAZIENDE salumeria gastronomia via Nizza avviamento pluriennale incasso L. 1 milione 600 mila al dì. Tel. 512.012.
BIMAZIENDE latteria zona 6. Paolo arredamento nuovo incasso mensile L. 1 milione 800 mila. Tel. 512.012.
F. ZANONCELLI 581.804 cede centralissimo negozio specializzato vendita con brevetto riparazioni giocattoli.
FORNITURE azienda consolidata cede ottima posizione centrale elevati incassi cedesi. Aziendal Market 650.2175.
IN via Nizza (6. Bavario) affittasi o vendesi negozio mq 110 con possibilità [illegible] per ritiro ceduto. Tel. 686.868.
IN zona Garibaldi (Statuto) subentra 2 aperture 50 mq 2 libelle dopo 20 anni ceduto L. 48 milioni. Tel. 380.896.
INGROSSO a minuto biancheria ricamata. Negozio 8 vetrine 180 mq. Prezzo di realizzo. Aziendal Market 650.2175.
LABRO cede copisteria stupenda vicinanze Università attrezzature complete ottimo giro garantito. Tel. 746.222.
LABRO cede fantasmania a Moncalieri ampio locale multiuso buon utile richiesta L. 80 milioni. Tel. 746.222.
LABRO cede rimborsito azienda grafica negozio e laboratorio ottimo giro affari dimostrabile. Tel. 746.222.
LABRO cede zona Francia profumeria Tabella XIV arredamento recente ottima clientela buon giro annuo. Tel. 746.222.
LABRO cede zona Avigliana alimentari bottiglieria buon giro affari ampi locali multiuso. Tel. 746.222.
LANZO alimentari ben avviato buon incasso giornaliero alloggio annesso. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
MAGRO cede negozio angolare avviatissimo 20ennale articoli regali casalinghi fantasmania mobili giocattoli e varie, motivi salute richiesta L. 90 milioni trattabili vero affarone. Tel. 510.564.
MERCERIA zona Porta Susa adatta persona sola. L. 35 milioni più merce. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
MODA intimo uomo donna moderno centrale ampio ottima clientela richiesta L. 68 milioni Frana 511.000.
OCCASIONISSIMA latteria casa del formaggio incasso L. 700 mila giornaliere grande per soli motivi. Tel. 309.5920.
PIAZZA Solferino cedesi negozio libelle XII - XIII - XIV esposizione 60 mq e magazzino. Aziendal Market 650.2175.
PINO Torinese centrale via Roma 20 avviatissimo negozio alimentari clientela qualificata ottimo giro d'affari documentabili, cedesi a prezzo favorevole. Immobili sulla tel. 011 589.930.
PIZZERIA ristorante unico in zona dintorni Vercelli cedesi solo L. 30 milioni trattabili. Aziendal Market 650.2175.
PRIVATO vende carrozzeria industriale completa di ogni attrezzatura con forno di verniciatura, per auto pullman zona Fiat Iveco. Tel. 670.001.
PRODUZIONE biancheria intima cotone da bagno cede avviamento marchio e attrezzature. Aziendal Market 650.2175.
PROFUMERIA zona Francia clientela signorile Marche prestigiose cabina estetica cede Frana 511.000.
REI cede bar super prima cintura Torino incasso L. 600 mila al dì alloggio soprastante di 3 camere e servizi. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede in perenne piano bar con ristorante zona centralissima vero affare minima cauzione. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
REI cede pizzeria angolare zona Nizza con alloggio soprastante ottima forma di pagamento. Via Lamarmora 27. Tel. 548.503.
RISTORANTE bar vendesi attrezzato 100 coperti zona Avigliana L. 50 milioni dilazionabili affare. Tel. 611.226.
RIVAROLO officina autoriparazioni elettrauto vendita auto ottimo avviamento. Dilazioni. Aziendal Market 650.2175.
SALUZZO bar centrale L. 400.000 incasso giornaliero. Richiesta interessante. Aziendal Market 650.2175.
STUDIO GROSSO vende lavanderia zona commerciale, prezzo ottimo L. 16 milioni 600 mila. Telefonare 611.236.

4 Terreni

ALPIGNANO vendo terreno residenziale di mq 1750 in posizione panoramica immediata costruzione. Tel. 967.5423.
AMANTI campeggio domenicale e appezzamenti orticoltura vendo appezzamenti terreno recintati da L. 1 milione 200 mila 15 km da Torino. Tel. 650.5873.

5 Locali e negozi

domande

IMMOBIL ricerca muri di negozio in zona di prestigio nel centro di Torino di circa 100 mq. Telefonare 516.223.

offerte

A. FIDALCASE affitta piazza Barcelona ottimo locale seminterrato luminoso mq 180 L. 500 mila. Tel. 801.244.
AFFACCIATE lungo Po Antonelli libero locale commerciale fronte strada 2 vetrine L. 31 milioni. Grimaldi 696.466.
AFFITTASI locale con uffici mq 450 adatto esposizione o laboratorio non rumoroso via Nizza. Tel. 737.0588.
AFFITTASI negozio presso Porta Nuova di 150 mq più soppalco e cantina comunicante. Tel. 659 631 - 650.9646.
AFFITTASI presso piazza M. Cristina locali 1000 mq razionalmente inseriti strada uso esposizione attività commerciali artigiana. Tel. 774.777 - 774.748.
AFFITTASI uso deposito locale seminterrato mq 750 circa in Torino, corso Toscana 156, L. 1 milione mensile. Telefonare 733.539 ore ufficio.
AFFITTO ascensi locale mq 1300/650 ufficio cortile mq 4500 Lairi, Tel. 944.958.
AFFITTO vendo Moncalieri locale mq 2400 più 400 mq uffici cortile cabina elettrica. Tel. 610.341 - 644.868.
ALTO reddito vendo capannone industriale 2400 mq più 300 mq uffici zona Garino Vinovo L. 850.000/mq L. 998.487.
BARGO fabbricato mq 180, annessi magazzino e cortile zona Regio Parco L. 115 milioni Fiminat vende. Tel. 890.7121.
BOX auto libero corso Siracusa (piazza Pitagora) L. 18 milioni. Studio R.D. vende. Tel. 535.211 - 532.711.
BOX auto libero, corso Sebastopoli, in costruzione recente. Minimo contanti e dilazioni. Immobiliare Toro 540.761.
BOX grande seminterrato corso Sebastopoli vendesi conveniente Orlieb Immobiliare. Tel. 540.220.
CAPANNONE a Leini via Caselle mq 1000 servizi terreno mq 11.000 vuoto L. 250 milioni. Aueta 596.907 - 997.774.
CAPANNONE affittasi in Settimo presso tangenziale mq 1350 o 2700 comodità accesso ampi piazzali. Tel. 944.0151.
CAPANNONE nuova zona industriale Fiat Rivalta mq 1850 vendo parziale permuta. Tel. 384.491 - 303.927.
CORSO Agnelli affittasi corpo unico uffici mq 280 più magazzini mq 280 più 10 posti auto. Studio Codoni 530.571.
CORSO Regina (Venchiglia) affittasi locali 1250 mq 6 vetrine passo carraio autorizzazione laboratorio artigianale altri usi. G.R. L'Immobiliare 320.574.
CORSO Trieste via Pio VII box vuoto L. 38 milioni 600 mila. Aueta 596.907 - 997.774.
CROCETTA corso Turati Garden Palace vendesi box doppio libero tel. 334.978.
EDILCASE vende magazzino in piazza Carlucci di mq 130 dotato di doppi accessi. Per informazioni tel. 548.184.
EDILCASE vende via Saluzzo muri negozio di circa 100 mq annesso alloggio al piano superiore e box auto. Si esamina anche possibilità di vendita frazionata dei singoli lotti. Telefonare 548.184.
ERIM vende libero corso Lombardia fronte strada locale uso industriale su 2 piani mq 600 più ufficio. Tel. 612.012.
GARITTIMARK 3787 affitta corso Matteotti in stabile d'epoca con ascensore mq 230 più 20 di soppalco uso ufficio canone annuo L. 28 milioni.
GARITTIMARK 3787 affitta Moncalieri recente capannone di mq 2000 su due piani con riscaldamento montacarichi e passo carraio adatto deposito.
GARITTIMARK 3787 vende La Loggia bene fabbricato su 2 piani di mq 600 con annessa villetta unifamiliare.
GRIMALDI box auto libero corso Sebastopoli in recentissima costruzione. Tel. 696.917.
GRIMALDI Crocetta libero locale uso magazzino con passo carraio, mq 90 circa L. 50 milioni. Telefonare 696.917.
GRUGLIASCO vendesi locale di mq 85 fronte via adatto ad attività commerciali L. 58 milioni. Tel. ore 539.093.
IPI 511.382 libero piazza Castello uso ufficio 4 vani, servizi, completamente ristrutturato.
LIBERO adiacente corso Sommeiller negozio con retro, L. 36 milioni possibilità mutuo. Telefonare 815.901.
LIRE 62 milioni privato vende in Rivoli bene fabbricato passo carraio. Telefonare 953.3447.
LOCALE [illegible] piazza Vittorio 38 mq con passo carraio L. 35 milioni. Tel. 545.570.
MICHELINO centro vendesi anche frazionato muri supermercato mq 400 circa al piano 1° altro locale mq 200 libero dilazioni. Terren-Case 841.636.
PIAZZA Statuto (angolo via S. Donato) negozio 8 vetrine 300 mq esposizione 180 mq seminterrato 120 mq balconata affitta vedendo abbinabile tabella ottava: G. R. L'Immobiliare 320.574.
RECENTE palazzina via Tarlogo n. 4, libera negozio di 2 vani ampissimo prezzo L. 40 milioni. Tel. 557.89.58.

REDDITO 19%
fabbricato industriale in Torino mq 1000 coperti mq 1900 scoperti affittato a primaria azienda. Basim 618.901.

STUDIO GROSSO libero adiacente piazza Castello muri negozio con magazzino 50 mq L. 55 milioni. Tel. 611.236.
STUDIO GROSSO vende locale muri negozio con retro e vetrine corso Francia, 48 mq L. 40 milioni. Tel. 611.236.
UTIP 837.628 vende Sassi corso Casale privati Cremagliera blocco 13 bagni singoli e doppi. Facilitazioni.
VENDITA locali commerciali ottima posizione - corso Vercelli angolo via Cervino n. 7. Estensione mq 300 più basso fabbricato uso laboratorio. Favorevoli condizioni, anche affitto, esaminiamo permuta con alloggio Torino o Liguria. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 667.89.58.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A. A L. 250 mila settimanali più percentuale cercansi ragazzi/e anche primo impiego. Via Baretti 14/B.
A.A.A.A.A. CERCO due coppie di custodi preparazione affidabilissimi; per villa collinare (marito esperto giardinaggio) e per stabilimento (marito pratico conduzione caldaia). Si offre alloggio e retribuzione. Telefonare 011 688.1400, ore ufficio.
COPPIA domestici pensionati senza figli per lavori casa giardino cercasi fissi. Referenze. Telefonare 218.8327.
IMPRESA assume muratori rateatanti per lavoro fisso e continuativo ad Asola. Tel. 767.822.

impiegati

AFFERMATA società immobiliare ricerca acquisitori / trici, richiede esperienza nel ramo e serietà. Offre fisso mensile e alte provvigioni. Tel. 443.202.
ERIM selezione elementi dinamici e abili alle pubbliche relazioni cui affidare zona di Rivoli per acquisizione immobiliare. Ottimo inserimento provvigionale e fisso mensile. Tel. 958.5458.
IL PORTICO immobiliare assume abile acquisitrice/e si richiede massima serietà e competenza stipendio più provvigioni. Tel. 835 544.
OPERATORI programmatori/trici EDP massimo 25 anni e con 1-3 anni di esperienza in ambiente TP su sistemi ibm 34-36 conoscenza RPG II/III ricerca azienda torinese. Scrivere «Pubblicompass 863 — 10100 Torino».
PROGETTISTA disegnatore/trice componenti elettromeccanici di grande serie settore auto conoscenza tecnologia stampaggi plastica trafilature lamiere lavorazioni presso/chiusura cercasi da azienda elettromeccanica zona Aeronautica. Trattamento interessante anche massimo livello. Scrivere: «Pubblicompass 864 — 10100 Torino».

8 Rappresentanti

SOCIETA' italo nazionale ricerca per il Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta agente in esclusiva (21-38 anni) per lavoro in propria zona di residenza. Disponibilità immediata, anche primo impiego. Cercasi L. 1 milione mensile più interessanti provvigioni. Telefonare, per colloquio esplicativo, al 011 608.299 - 608.380.

15 Autovetture

A.A. LINCARAUTO concessionaria Lancia Autobianchi valutiamo la vostra vettura al più alta quotazione di «Quattro Ruote» per vetture efficienti e non sinistrate, alla Lincaraauto e fino al 15 aprile. Corso Orbassano 72 e corso Principe Oddone 58 (anche il sabato).
ACQUISTA auto Citta piccole e grosse cilindrata e semestrali pagamento contanti. Corso Umbria 35, tel. 481.674.
ACQUISTASI auto piccole grosse cilindrate anche semestrali massima valutazione contanti. Via S. Ottavio 32 scala anche il sabato mattino. Tel. 877.242.
ACQUISTIAMO auto pagando subito massima valutazione. Autostima C'Elle, c. Agnelli 78 (cancello aperto) tel. 325.647.
ACQUISTIAMO pagando massimo: 128, Panda, 112, Fiat Uno, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, R5, Corso Raffaello 3, telefono 858.031.
ALPINE R5, R5 GTL 4/5 marce, R5 TSE in garanzia minimo contanti (aperto sabato pomeriggio) assistenza e vendita Renault F.lli Lupia s.n.c. via Morgari 12 Torino, tel. 840.737.
FIAT 238 E 1979 ottime condizioni commerciali rateazioni vende Giannetti Auto via Bardonecchia 89, tel. 336.644.
LANCIA Hyx 1000 benzina possibilità rateazioni vende Giannetti Auto via Bardonecchia 89, tel. 336.644.

OGGI ALFA ROMEO
via Fréjus 72, tel. 442.260 - 442.351 vende Giulietta anno '82, Alfetta quadrifoglio anno '83, Alfasud III serie anni '80 e '81 unproprietario come nuove.

BENZA cambiali vendiamo 128, Panda, 112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw. C.so Raffaello 3, tel. 858.031.

16 Motocicli

CONSEGNIAMO da oggi ultime novità Moto Morini Enduro 125 Kanguro K.J. Borgarello, via Cameriana 2.

18 Acquisto alloggi

A. PRIVATO acquista alloggio libero entro settembre in Torino 3-4 camere per contanti. Telefonare 752.412.
A. SCRIELLE laureato acquisterà alloggio libero di 1-2 camere servizi in Torino. Pagamento immediato. Tel. 608.660.
A. URGENTE per matrimonio figlia acquisto alloggio o casetta libari subito in contanti. Tel. 781.443.
ACQUISTASI alloggio libero 3/4 vani in Torino anche da ristrut. Pagamento in contanti. Telefono 541.788.
ACQUISTASI con urgenza camera tinello vuoto in Torino spesa limite L. 36 milioni. Tel. 758.883.
ACQUISTASI in contanti liberi 2 camere finito cucinino bagno anche fare ristrutt. Tel. 660.4066.
ACQUISTASI libero camera cucina bagno con riscaldamento quartiere zona pagamento contanti. Tel. 788.693.
ACQUISTASI libero: camera tinello cucinino bagno, pagamento in contanti. Telefonare 697.854.
ACQUISTIAMO interi stabili in Torino e prima cintura. Si assicurano rapida trattativa, giusta valutazione, pagamento contanti, riservatezza. Fiduciaria Immobiliare, telefono 557.2966.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro settembre) pagamento 50% subito saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 signor Orso.
ACQUISTO alloggio 4 vani libero in Torino di 2 camere tinello privatamente. Tel. 764.025 ore pasti.
ACQUISTO camera cucina libero qualsiasi zona Torino casa decorosa limite L. 35 milioni tel. 699.181.
ACQUISTO in contanti in zona semicentrale alloggio di 2 camere tinello preferibilmente piani alti. Tel. 698.898.
ACQUISTO in Torino zona centro seggiorno 2 vani e servizi pagamento contanti. Tel. 512.016.
ACQUISTO libero entro luglio solo in Torino camera cucina servizi massimo L. 32 milioni. Tel. 473.0118.
CARITTA dintorni di Torino cerco in acquisto purché indipendente e con ascensore. Tel. 473.0118.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo ai mezzi pubblici. Tel. 0141 32.634 signor Gianni (negozio).
CERCO in acquisto 2 camere tinello cucinino zona semicentrale casa ristrutturata pagamento veloce. Tel. 481.114.
COMPRO alloggio libero di camere tinello in servizi spaziosa anche da ristrutturare. Tel. 332.642 ore pasti.

EDILCASE
decennale esperienza nel settore immobiliare mette a vostra disposizione la propria organizzazione per la più rapida realizzazione in contanti del vostro appartamento. Telefonare 548.184.
ESCLUSIVAMENTE occupati cerca in Torino alloggi per investimento. Tel. 360.183.
GEOMETRA cerca appartamento in casa decorosa libero dal 60 al 90 mq anche da ristrutturare. Telefonare 593.689.
GRIMALDI ricerca appartamenti Parella, Pozzo Strada, S. Rita. Rapido pagamento contanti. Tel. 505.817.
IMPORTANTE società acquista zona Crocetta locali ufficio mq 300 circa su corsi importanti. Tel. 535.8483.
LIBERO subito Sidemarli acquistano camera tinello cucinino da ristrut. in casa decorosa. Tel. 481.114.
MONOCAMERA libera in Torino anche da ristrut. acquistasi in contanti. Tel. 758.883.
PRIVATAMENTE acquisterei alloggio 120-150 mq eventuale box in Torino zona centro o semicentrale. Tel. 966.93.48.
PRIVATO acquista minialloggio libero anche da ristrutturare centro e adiacenze pagamento contanti. Tel. 516.817.
PRIVATO acquista per imminente sfratto camera tinello servizi zona S. Rita S. Paolo. Tel. 596.696.
PRIVATO acquista in Torino se prestigioso e signorile azienda 2-3 camere cucina soggiorni zona centrale, semicentrale. Tel. 0141.354.031.
SOCIETA' acquista appartamenti in Torino e provincia cintura pagamento contanti. Tel. 540 and Quart.
SOCIETA' acquista il Vostro immobile anche se ipotecato o impedito da garanzia. Per appuntamento tel. 857.837.
VILLA o alloggio signorile pecollina anche da ristrutturare libero da privato per contanti. Tel. 761.443.
VILLETTA acquisto una o bifamiliare libera in zona comoda per Torino o pecollina. Contanti. Tel. 752.442.

19 Vendita alloggi

A.A.A.A.A. VILLA in fase di costruzione posizione bifamiliare zona Chieri impresa vende direttamente. Telefonare 696.322.
A.A. FIDALCASE A libero via Vanvitelli prestigioso stabile 1973 Vista collinare salone 2 camere tinello cucinotta servizi L. 195 milioni. Tel. 508.908.
A.A. FIDALCASE A libero ottima piazza Bengasi recente 2 camere cucina servizi mq 80 L. 85 milioni. Tel. 508.908.
A.A. MULTICASE 548.166 libero via Forlì stabile mq 80: 2 camere cucinotta bagno soffitta terrazzo L. 39 milioni.
A.A. MULTICASE 553.146 libero Borgo Vittorio ingresso camere cucina angolo cottura servizi cantina L. 37 milioni.
A.A. MULTICASE 548.166 libero zona Statuto stabile ingresso 2 camere cucina bagno cantina soffitta terrazzo attrez.
A.A. MULTICASE 553.467 libero corso Orbassano ingresso 3 camere cucina servizi cantina vero affare L. 48 milioni.
A.A. MULTICASE 553.146 libero corso 6. Maurizio signorile mq 130, 4 camere cucina servizi cantina L. 86 milioni.
A. CENTRALISSIMO monolocale ristrutturato bagno accessorio. Affare L. 17 milioni 600 mila. Tel. 504.249.
A. ORVIM P 506.881 libero via N. Bianchi (Parella) ampio camere tinello cucinino servizi 2 balconi.
A. ORVIM Q 506.881 libero corso Peschiera decorosa camera cucina ingresso bagno 4° piano L. 26 milioni.

(continua)

Salone dell'automobile d'occasione.
Dal 2 al 15 Aprile
le più belle ed efficienti auto usate.

Tutte PASS (Provato, Approvato, SuperSelezionato).
Un'occasione unica per scegliere un'auto usata d'eccezione, messa a punto e collaudata da tecnici specializzati.

Dal Concessionario BMW.

TORINO
BIAUTO
Via Cialdini 44/B

Memorie di Giovanna Fornacca, centenaria

UN ALBERO DEGLI ZOCCOLI LAGGIU' A CRESCENTINO

Giovanna Fornacca racconta le sue memorie

Sono passati più di cinquant'anni da quando don Bartolin, dal pulpito della chiesa di San Genuario, frazione di Crescentino, un pugno di cascine raggruppate intorno al un campanile e a un castello medievale sperduto tra le risaie del Vercellese, si faceva interprete dell'ira di Dio e annunciava con enfasi da Savonarola, il primo dei castighi che il creatore aveva riservato ai suoi parrocchiani.

«Nella risaia del Dellarole e nelle rogge non ci sono più pesci — tuonava senza ritegno con accento e vocabolario piemontese —. *E di chi è la colpa? Dalle nostre ragazze che portano i capelli alla bebè».*

Giovanna Fornacca che all'epoca aveva già compiuto il mezzo secolo, non dava troppo peso alle ramanzine del padretemo, alla sua avversione per le innovazioni e per le stranezze dei giovani, né la turbavano le catastrofiche profezie di don Bartolin, sicura com'era che avrebbe anche avuto la meglio sulla fine del mondo. Bicchè non scrollate di spalle è andata avanti, e sfidando la miseria e due guerre ha raggiunto senza fatica il traguardo del secolo. Poi, forse galvanizzata dai festeggiamenti che la hanno riservato gli abitanti di Cà Tassee, dove abita con una nipote da ormai dieci anni, ha pensato bene di dare scacco matto al tempo e di avviarsi verso i cento e uno, proprio come Ursula Buendia che sopravvisse a figli e discendenti, formichina laboriosa e onnipresente fra le pagine di «Cent'anni di Solitudine». Se si deve credere a questa biznonnina di ferro, la formula della longevità è semplice.

«Basta evitare di prendere freddo alla gola — sostiene con convinzione quasi contagiosa —. *Io mi son sempre coperta con un scialle di lana o un fazzoletto intorno al collo. Non ho mai bucato un raffreddore e dal medico, quand'ero a Crescentino, ci andavo solo perché l'avevo visto nascere e ogni tanto gli portavo una borza di fantole».*

Eppure non si può dire che la vita di Giovanina sia stata facile.

Nasce a Crescentino il 4 maggio 1883, in una casa che si affaccia sul cortile della chiesa di San Michele, benedetta dalla Madonna del Carmine patrona «dei giardini», gli ortolani che vivono oltre il viale di San Rocco e coltivano i loro fazzoletti di terra fin quasi agli argini del Po, dove hanno iniziato i pioppeti e crescono le margherite gialle selvatiche. Prima di due sorelle e tre fratelli, giovanissima è già «mariagnina» come i genitori Firot e Placida, lui con gli occhietti furbi e i baffi folti, lei con la crocchia e i capelli divisi in due bande.

Crescentino è sprofondata tra i campi di grano e di riso. Tutt'intorno, sparpagliate nella pianura le grandi cascine dai nomi antichi: la Lignola, l'Oca, la Civetta, la cui etimologia latina ha a che fare con l'abbattimento degli alberi nelle selve; e ci sono la Val del Serpe, Rabeto e alle porte del paese la Favorita, con le stalle basse, i fienili sempre colmi e un pollaio che sembra una villetta per galline privilegiate.

Giovanna conosce tutti i sentieri che portano alle tenute, le scorciatoie, le fontane, i piloni. *«Mi alzavo al canto del gallo,* — ricorda — *per andare a sappore, tagliare il fieno, sfrodare la meliga. Ci pagavano una miseria e per mangiare bisognava lavorare dal mattino alla sera, con ogni tempo. Quando cala la nebbia dalle nostre parti non si scherza! E d'estate che le zanzare sono un esercito?... Noi le chiamiamo "möschin" forse per minimizzare, ma intanto ti pungono lo stesso».*

I flash back si accavallano sempre più fitti. *«Mio padre per arrotondare la paga, faceva gli zoccoli col legno dei salici che lo aiutavo ad abbattere. Caricavamo i tronchi su un carro e li accatastavamo nel cortile sotto la "travà". Una vita da bestie! Eppure io ero sempre allegra, avevo energia da vendere e in casa non resistevo neanche un momento. D'estate e d'inverno mi ne andavo in giro fino a notte nei prati e nei boschi, a raccogliere erbe, a far fascine o soltanto a guardarmi intorno. Più o meno quanto faccio ancora».*

E OGGI PERTINI INAUGURA MONUMENTO ALLA MONDINA

Oggi, alla presenza del Capo dello Stato, verrà inaugurato a Vercelli il «Monumento alla Mondina».

Opera dello scultore milanese Agenore Fabbri, esso vuole fissare nel tempo la memoria della figura della mondariso che tanta parte ebbe nella storia vercellese e del movimento contadino in Italia. La presenza di Sandro Pertini sta infatti a significare l'importanza che le mondariso ebbero nella conquista di traguardi fondamentali per tutti i lavoratori; fu proprio nel Vercellese che per prime le mondine conquistarono il diritto alle otto ore lavorative giornaliere.

Erano gli anni tra il 1906 e il 1909. Negli oltre 50 comuni della Provincia di Vercelli dove si coltiva il riso le mondine impegnate nel lavoro di monda, di trapianto e quindi di raccolta del riso erano migliaia: almeno trentamila locali e ventimila che giungevano da altre parti d'Italia (Emilia Romagna, Veneto, anche Campania).

Le prime lotte dei braccianti risalgono alla seconda metà del secolo scorso e in quegli anni molti furono gli scioperi. Si ricorda che nel maggio del 1909 le mondine di Vercelli si sdraiarono sui binari della Ferrovia con i bambini in braccio per impedire ai lavoratori fatti venire da fuori di raggiungere i campi durante lo sciopero generale proclamato in quei giorni.

Nel 1906 in alcuni comuni del Vercellese furono raggiunti i primi accordi per l'applicazione del Regolamento «Canteili», così chiamato dal nome del firmatario. Esso stabiliva che il lavoro in risaia doveva iniziare tra le 5,30 e le 6 del mattino e terminare alle 15 del pomeriggio, con le pause per la colazione e il pranzo. In pratica le ore di lavoro salirono ad essere non più di otto.

Proprio per ricordare degnamente la figura della mondina l'amministrazione comunale di Vercelli ha voluto realizzare questo monumento. Esso sorge a lato della stazione ferroviaria su di un basamento marmoreo che riproduce la risaia. La mondina dello scultore Agenore Fabbri tiene in mano una spiga di riso; l'altra è tesa ad indicare la stazione, luogo di arrivo a Vercelli delle migliaia di mondariso.

Il Presidente giungerà alle 10,30 all'aeroporto di Caselle: l'arrivo in città è previsto alle 11,30. Dopo una breve cerimonia (tutto si concluderà alle 12,15), Pertini raggiungerà Torino, dove è atteso ad un'altra inaugurazione: quella dell'Arsenale della Pace, realizzato dal Sermig.

Il presidente Pertini

A PIEDI NUDI NELLA RISAIA FRA LE RANE E GLI AIRONI

«Walden, ovvero la vita nei boschi». Nonna Giovanna non sa che un certo Henry David Thoreau del Massachusetts, teorizzò, poco prima che lei venisse al mondo, la vocazione al vagabondaggio e il rispetto per la natura che lei mise in pratica, senza tanti studi nelle terre intorno a Crescentino. *«Potremmo mettere alla prova la nostra vita con mille esperimenti,* — scrisse l'americano — *questo per esempio, che lo stesso sole che matura i miei fagioli illumini contemporaneamente un sistema di mondi simili al nostro».*

I fagioli coltivati con amore da Giovanna Fornacca sono indissolubilmente legati al ricordo di «paniase» fumanti, la cui preparazione per i vercellesi è quasi un rito da officiare nel rispetto delle regole. I fagioli borbottano in pentola per ore con la cotica di maiale formando un brodo scuro e denso nel quale, rimestando in continuazione si cuoce poi il riso che solo alla fine verrà spolpato ai legumi.

Il riso. Le risaie. La memoria di nonna Giovanna vacilla solo, non si sa se strategicamente, parlando del periodo che la vide operaia alla Riv di Torino con il marito Giuseppe Guelfo, un omone grande e grosso e buono come il pane, anche lui contadino, che aveva conosciuto nei primi anni del '900. Qui i ricordi s'ingrigiscono e sfumano, hanno un «non-colore» cittadino e i pezzi delle macchine diventano a tratti le stecche degli ombrelli.

Poi la guerra, lo sfollamento e il ritorno a Crescentino, tre stanzette in un convento sconsacrato dove i ragazzi giocavano a nascondersi e inventavano storie magiche di fantasmi bianchi di frati che li rincorrevano per i corridoi. Giovanna Fornacca riprende la via dei campi e diventa mondina. Le risaie che le son rimaste nella mente erano diverse da quelle di oggi, con più corde trasversali e popolate da un numero inverosimile di rane e di aironi. Ma viste dall'alto delle colline, dal castello di Gabiano o dalla Rocca di Verrua Savoia, in primavera quando cessano i freddi e avviene la semina nei terreni sommersi dall'acqua, il loro fascino di laghi effimeri è rimasto immutato. Certo che a sentir parlare nonna Giovanna delle varie fasi della coltivazione del riso si ha l'impressione che siano trascorsi millenni.

La mondina china a lavorare il riso in una foto d'altri tempi

«Si faceva passare nelle piane una grossa tavola che chiamavano "spianone", tirata da un cavallo e sulla quale stava in piedi un conduttore — dice —. *Poi entrava il seminatore che spandeva il riso sull'acqua a manciate regolari. L'acqua veniva abbassata non appena il riso cominciava a spuntare e la si aumentava quando metteva la seconda foglia. Ma col riso crescevano anche le piante cattive, la cannuccia, la palmetta, la piantaggine acquatica. La più infesta era però il giavone. Da giovane assomiglia molto al riso e occorre una grossa pratica per poterlo distinguere. In risaia ci andavamo a piedi nudi ma in genere non ci mischiavamo con le mondine che arrivavano dall'Emilia e avevano un altro contratto. Noi ci spostavamo a piedi da un appezzamento all'altro, ci portavamo il nostro mangiare e la sera tornavamo a casa. Loro vivevano ospitate nelle stagnane della monda, dormivano in grandi stanzoni, stavano tutte insieme».*

«Molte poi si sono sposate con giovani delle nostre parti. Erano una grossa concorrenza per le ragazze locali in età da marito e che non le amavano per niente siccome, dopo cena nei paesi, di uomini ne rimanevano pochi, mentre per le risaie c'era un gran trambusto, un via vai di biciclette e tutto quel che segue. Per non sentire la fatica — continua — *cantavamo tutto il giorno. Cosa? Ma non so... Sul mare luccica l'astro d'argento... oppure una che faceva: Mi sono innamorato di Marina...».*

In realtà a quel tempo per le risaie echeggiavano anche canti meno adolcinati, cori meno teneri che accompagnavano il ritmo del lavoro e ricordavano le lotte che le mondine avevano condotto fin dalla fine dell'Ottocento. Per la riduzione della giornata lavorativa prima da 12 a 10, infine a otto ore, le barricate erette a Vercelli nel 1906, le tensioni in risaia che una donna di Asigliano, Maria Ardizzone rievocò nel '76 con disarmante semplicità: *"Alle sei del mattino, all'inizio di giugno, cominciammo a giocare con le pietre sui bordi della risaia. Sull'argine, dalla parte opposta, c'erano gli operai che ci guardavano. Abbiamo tenuto duro per una settimana e abbiamo vinto».*

Di Crescentino Giovanna Fornacca ricorda soprattutto i balli a palchetto e le processioni del giovedì santo, la festa che una volta si trasformò in tragedia: *«Alla Madonna del Palazzo dovrebbe ancora esserci, su per lo scalone, un mio ex voto per grazia ricevuta. Mi salvai per miracolo mentre ero sulla piota con la mia miglior amica: lei morì a causa di una lampada all'acetilene che si staccò dal palo».* E la commemorazione della morte di Cristo che diventava un momento di recita collettiva, con tanto di competizione fra confraternite, i «giardini» di San Michele che cantavano il passio, meglio di chiunque mentre portavano in processione la Madonna dei sette dolori dal manto blu scuro e le sette spade piantate nel cuore, quelli di San Bernardino vestiti da guardie svizzere e le donne in abiti neri e corone d'edera sui veli, i bimbi della chiesa di San Giuseppe con lunghe tonache bianche e i ceri accesi.

«Alle ragazze — afferma — *non era permesso d'impersonare una delle tre Marie se prima non erano state "piangenti" donne che piangono, o Veroniche col sudario del Signore. Non si poteva far cambiare tutto d'un colpo».*

C'è un altro episodio che nonna Giovanna rievoca scrollando ancora le spalle e stupendosi di tutta l'agitazione che aveva provocato quando alla tenera età di 55 anni s'era persa nei boschi della Lanca, una palude che serpeggia lungo il Po. *«Non capisco perché si erano preoccupati tanto! Ero andata a famiole, quello è un paradiso per i funghi! Era ottobre, c'era brutto tempo, ma io non me n'ero accorta perché pensavo a riempire la borsa. S'è messo a piovere, è diventato buio di colpo, ho perso l'orientamento per colpa delle campane di Santa Maria e di San Grisanto che suonavano tutte insieme. Paura? Ma nemmeno per sogno! Io nel bosco sono una regina. Lo sarò sempre. Ho cercato di ripararmi alla meglio, naturalmente la testa coperta la gola, ho anche dormito, mentre tutto il paese mi cercava e mi dava per morta. Mah,* — sospira — *ci vuol altro per mandarmi a San Pietro* — che in dialetto crescentinese significa "finire al cimitero" —. *E non vedo l'ora di andarmene in giro a raccogliere la prima pelle del sambuco, l'erba della pressione, la camomilla e i girasoli. Per curare gli altri. Naturalmente».*

Ricordi delle stagioni passate a fare la mondina a fianco delle lavoranti arrivate dall'Emilia: «Loro dormivano in grandi stanzoni e facevano concorrenza alle nostre ragazze da marito. Alla sera in paese non c'era più un uomo, ma un grande via vai di biciclette dalle parti delle risaie»

Maria Giulia Alemanno

«Ci nel profondo lasciò un'incancellabile... nel nostro ricordo».

Mancini Maria Rita Testa

Ti piangono Giovanni, Nini, Gegia, Giovannino, Giusy, Gigi, Elena, Lisa e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Schiffer ed ai suoi collaboratori medici e paramedici, al dott. Tirabil, Manglarano, De Leo, Donnagani. Funerali giovedì 12 ore 14.30, Parrocchia S. Natale, via Boston 37.
— Torino, 10 aprile 1984.

A Mari

Ricordando le ore liete sarai sempre con noi. **G. Battista, Rina Cavaglià** con **Matteo, Silvana e Carlo.**

Condomini, Amministratore, Custode di Corso Agnelli 42, partecipano con profondo sentimento al grande dolore della famiglia.

Famiglia Novello partecipa al dolore.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Imprenti S.p.A. partecipano con profondo, commosso cordoglio al grande dolore del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa

— Milano, 10 aprile 1984.

La FIAT Engineering S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il suo vicepresidente Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al dolore
Sergio Oriell
Giorgio Renda
Francesco Grubas.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci di FIAT Engineering S.p.A. prendono parte al dolore del vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Amministrazione di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Approvvigionamenti di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Commerciale di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ne colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Gestione Media Commesse di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa

I Collaboratori della Funzione Immobiliare di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Ingegneria di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Personale di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Sistemi Informativi e Controllo Progetti di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Responsabili di Progetto di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed i collaboratori di Imprem Costruzioni S.p.A. prendono viva parte al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa

— Milano, 10 aprile 1984.

La S.P.G. S.p.A. - Amministratore Delegato, Direttore operativo, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa al dolore del suo Presidente Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al grave lutto:
Raffaele Fumari
Giuseppe Rollo
Guido Recchetti
Mario Verdun

La famiglia Carena e Magarò commossa partecipano con profondo cordoglio.

Lina Revelli con Pitti, Angelamaria e Michele, Marco sono vicini con il loro affetto e con la preghiera al grande dolore di Giovanni, Nini, Gegia e dei loro familiari nel ricordo della cara ed indimenticabile

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

Le famiglie Teresio Bosco e Francesco Gianella si uniscono al dolore per la perdita della cara MARIA RITA.

Franco Beppe Bosco sentitamente partecipano.

Maria Ludovica Francesco Biancamaria Martina si uniscono agli amici Testa e Oliveri nel dolore e nella preghiera.

Baby Piera Rity Rossella Rosanna sono vicini a Nini e Gegia per l'immatura perdita della cara MAMMA.

Roberto e Adriana con Adriana si ricordano con tanto affetto.

Affettuosamente vicina nel ricordo Laura Mazzoglio.

Magda Gianni Civallero sono affettuosamente vicini a Giusy.

Pierletico e Marina Tirelli sono affettuosamente vicini a Giovanni e famiglia.

Giulietta e Sergio con Laura Antonio e Francesco sono vicini con tanto affetto a Giovanni e Nini nel ricordo della carissima MARIARITA.

Mario, Luisa e Fabio Oliveri addolorati partecipano a lutto della famiglia Testa.

La FIAT S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Testa Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci ed i Collaboratori tutti della Società Immobiliari S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato geom. Giovanni Testa per la scomparsa della consorte, signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Le famiglie Capisano si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

Carlo e Carola Donatelli
Gianni e Laura Gotta
sono vicini a Nini e famiglia.

Notai e Collaboratori dello Studio Natalia Nicosia prendono ancora parte al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della consorte

Maria Rita Testa Mancini

— Torino, 10 aprile 1984.

Ermanno Pedrana con la famiglia partecipa al dolore dell'amico geom. Giovanni Testa.

La famiglia Amoretti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

I tuoi dolci occhi azzurri non ci sorridono più. Aiutaci a ricordare che la bontà del Signore è sulla terra dei vivi. Egli è il tuo pastore, vicino a Lui non mancherai di nulla. Riposa serena.

È deceduto

Gianfranco Ribero

anni 38

Straniati lo piangono moglie e figlio, mamma e papà, sorella con famiglia. Ringraziamo Mariangela e Franca, don Principe, medici, paramedici, personale tutto Prima Divisione Chirurgica sezione 7, prof. Andolfi Ospedale San Luigi Orbassano. Non fiori ma lionfo per la festa perduta di cancro.
— Cumiana, 10 aprile 1984.

Rapallo Cancro e famiglia partecipa al dolore

«Chi crede in me non morirà»
Sono vicini alla sua Anima con l'amore di sempre zio Franco, zia Ida, Franca, Mariangela, Flavia e il piccolo Matia.

Dirigenti e Colleghi tutti della FIAT Aviazione partecipano costernati all'immatura perdita del caro

Gianfranco Ribero

— Torino, 11 aprile 1984.

È mancata

Margherita Bottallo in Bonino

Ne danno il triste annuncio il marito Riccardo, la figlia e il figlio, genero, nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento al dott.ri Umberto Ferrero Martino e Edoardo Gilna. Funerali giovedì 12 aprile alle ore 8,30 alla parr. S. Secondo. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 aprile 1984.

Gli Amici e i Colleghi della Casa Editrice Einaudi si associano con profondo dolore al lutto di Luciano e dei suoi per la scomparsa del figlio

Andrea Lovera

— Torino, 10 aprile 1984.

Ha concluso cristianamente la sua vita terrena

Teresa Coppa ved. Stroppiana (Gina)

Lo annunciano i figli Renata con le moglie Loredana, Giorgio con le moglie Rita, i nipoti Sergio, Carla, Angelo, Andrea e Teresa e i pronipoti. I funerali avranno luogo il 12 aprile alle ore 14,30 presso la chiesa S. Agnese (via Volturno 2). La salma proseguirà per Crescentino (Vc) ove sarà tumulata alle ore 16
— Torino, 11 aprile 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della SAI - Società Assicuratrice Industriale prendono parte al dolore del dottor Giorgio Stroppiana, consigliere generale della Società, per la scomparsa della madre

Teresa Coppa ved. Stroppiana

— Torino, 11 aprile 1984.

Luciano Maria Grazia Patrizia Renata partecipano al cordoglio della famiglia Bonansea.

Presidente, vice presidente, consiglieri, amministratore delegato, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale della LOCAT - Locazione Attrezzature S.p.A. - partecipano al dolore che ha colpito il consigliere dr. Giorgio Stroppiana per la perdita della mamma signora

Teresa Coppa ved. Stroppiana

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al dolore di Giorgio e dei suoi cari, gli amici:
Franco e Paola Angiolin
Vittorio Bianca Alberietti
Mario e Beppa Bocchi
Ernesto Collino
Enrico e Giovanna Collino
Franco Collino
Adalberto e Mimì Donna
Pierfranco Ferraris
Ferruccio Ferraro
Peppino Gargano
Umberto e Giuliana Gallighi
Michele e Lella Ghigo
Gigi ed Ella Guerino
Paolo Guerrera
Giuseppe Amelia e Liliana Maggiora
Dino Maggiora
Beppe e Beatrix Maggiora
Silvio e Ivelise Maggiora
Maurizio ed Enzina Maggiora
Pier Paolo e Luciana Maggiora
Renato Salamone
Marcello Silliquini
Gemma ed Adriana Testa

Il Gruppo Aziani della S.A.I. - Soc. Assicuratrice Industriale prende parte al dolore del consigliere generale della società dott. Giorgio Stroppiana per la scomparsa della madre signora

Teresa Stroppiana

— Torino, 10 aprile 1984.

Pierletto e Annamaria sono vicini al dolore di Giorgio e di tutte le famiglie per la perdita della MAMMA.

Nella e Egisto Bosco pensano con affetto e con rimpianto alla cara zia

Leopolda Jachia Oliveri

— Genova, 11 aprile 1984.

I Dipendenti tutti della Nuova Termodata S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito le famiglie dei signori Tito e Carlo Vinattieri per l'improvvisa scomparsa della loro cara mamma

Emilia Varetto Vinattieri

— Asti, 10 aprile 1984.

Profondamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Cristiano Tiberi

di anni 12

Angosciati lo annunciano i genitori e parenti tutti. Funerali g. 11 ore 14,30 partendo dalla cappella Istituto Richelmy, via Madoi 13. Gradite le offerte alla Conferenza S. Vincenzo, Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 9 aprile 1984.

Andrea, Manuela e Federica piangono la perdita del caro amico CRISTIANO.

I soliesini dell'Istituto «Richelmy», gli allievi e i genitori, partecipano al grave lutto della famiglia Tiberi, per la scomparsa di CRISTIANO.

Simona Tessitio con Graziella e Diego ricordano con tanto affetto il caro CRISTIANO.

Partecipano al dolore di Marcella e Mario gli amici:
Milena e Wady
Mariangela e Mauro
Dino e Marina
Gisella e Pier Giorgio
Mirella ed Enrico
Riccardo e Ada
Marisella e Giulio

L'AGESC Richelmy partecipa al dolore della famiglia.

I Colleghi del CSC IBM, dolorosamente colpiti, partecipano affettuosamente.

I Colleghi della IBM Italia Filiale di Torino sono vicini a Mario per la tragica scomparsa di CRISTIANO.

Cristianamente è mancato

Cielia Folla ved. Bruna

Lo annunciano la sorella Egle ved. Arlotti e parenti tutti. I funerali giovedì 12 ore 10,15 nella cappella del cimitero Monumentale.
— Torino, 9 aprile 1984.

(Continua a pag. 9)

Stasera un dibattito indetto dall'Unità sanitaria

ALESSANDRIA: DROGA E' PREOCCUPANTE NON ANCORA GRAVE

ALESSANDRIA — Nella mappa della diffusione della tossicodipendenza la provincia di Alessandria detiene, purtroppo, un primato negativo con sedici morti dal 1979 ad oggi e un giovane drogato ucciso dalla madre in un momento di disperazione.

Ai primi posti in Italia, Alessandria è considerata il crocevia della droga, essendo, per la sua posizione geografica, nel triangolo industriale, zona di transito tra i due grossi poli dello smercio di Genova e Milano. La città inoltre ha caratteristiche ideali per mantenere attivo il mercato locale.

«Sniffate» e «cavalli», ma anche cachet per «sballare». Il contagio arriva dalle grandi città soprattutto da Milano

Di droga si parla stasera in un dibattito organizzato dall'Usl di Alessandria (aperto da un intervento del presidente Giuseppe Vignolo). Partecipa don Gallo della Comunità di San Benedetto al porto di Genova, che ha organizzato in provincia di Alessandria le comunità di Frascaro, Ponzone e Bergamasco, convenzionate con l'Usl per l'accoglimento di ragazzi in fase di rieducazione.

A una relazione dell'insegnante Ugo Zandrino (che da anni per incarico del Provveditorato agli Studi si occupa di droga) sulla prevenzione delle tossicodipendenze nella scuola, farà seguito la proiezione di un film, intitolato *Camminare insieme*, illustra metodi e strumenti di recupero dei tossicodipendenti.

All'incontro-dibattito parteciperanno il prefetto Carlo Lessona, un rappresentante del Corelais scolastico per l'educazione sanitaria e la prevenzione delle tossicodipendenze.

In merito alla situazione droga in provincia, la diffusione delle tossicodipendenze è preoccupante ma non grave. «I grossi trafficanti — dice il vicequestore Nando Paola che per dieci anni è stato capo della Mobile — operano nelle metropoli. Da lì l'eroina arriva coi dettaglianti, spesso sono gli stessi drogati che vanno a procurarsela.

«La provincia — prosegue — è investita di riflesso. Il contagio arriva dalle città, soprattutto da Milano, che è a 50 minuti d'auto. Bisogna quindi aumentare gli sforzi a tutti i livelli, coinvolgere la gente, le istituzioni, ridurre il numero dei giovani in zona "rischio". Ciò significa che la provincia, colpita dalla crisi economica, ha grosse sacche di emarginazione, molti disoccupati e scarsa integrazione. Tutte circostanze che, ovviamente, contribuiscono al diffondersi della droga.

L'eroina è la droga preferita per lo «sballo» ma di recente sul mercato alessandrino è ricomparsa la cocaina. Più sicura se «sniffata», pericolosissima se iniettata. Che ha quattrini non quello che vuole dell'ottimo «cavallo» e cioè eroina più cocaina. Gli altri molto spesso si accontentano di intrugli con ipnotici e analgesici.

Emma Camagna

DOMENICA AD ALBA LA MARCIA DELL'AVIS

«Doi pass» per far conoscere le iniziative dei donatori di sangue

ALBA — (g.f.) Domenica prossima si terrà ad Alba la tradizionale marcia primaverile non competitiva denominata «Doi pass con gli Avis», sempre molto frequentata, organizzata dall'associazione donatori sangue Avis. La partenza è fissata per le 8,30 da piazza San Paolo.

Il percorso di circa 11 chilometri si snoda per il centro cittadino, proseguendo fino a San Cassiano con ritorno in piazza San Paolo. Sono in palio premi per tutti i partecipanti. Lo scopo della manifestazione, come dicono gli organizzatori è soprattutto quello di richiamare l'attenzione sull'importanza del dono del sangue come atto di solidarietà umana.

La sezione albese che conta circa 2000 donatori raccoglie 400 flaconi e tra le più attive a livello regionale. Il plasma viene inviato al centro trasfusionale di Torino e poi ridistribuito secondo le varie necessità. Una parte viene pure destinata per la cura dei bambini talassemici della Sardegna.

La marcia è una delle tante iniziative che l'Avis promuove durante l'anno per creare occasione di incontro, alla ricerca di nuove amicizie.

Il problema discusso a Cuneo da amministratori

LA GRANDA HA LE TERME MA VORREBBE FARLE CONOSCERE A TUTTI

Uno scorcio pittoresco delle antiche terme di Valdieri dopo i lavori di restauro

CUNEO — La «Granda» ha sul suo territorio quattro stazioni termali ma non sono sufficientemente conosciute e non sono nemmeno apprezzate come invece meritano. Sono: Vinadio, Lurisia, Valdieri, Garessio le quali insieme rappresentano una risorsa turistica sulla quale il Cuneese deve poter contare di più. Ma cosa fare per imporre l'immagine delle quattro stazioni termali sul mercato nazionale e internazionale?

Per rispondere a questa domanda si è svolta a Cuneo una riunione promossa dall'assessorato al Turismo dell'Amministrazione provinciale presenti gli amministratori locali e gli operatori dei quattro stabilimenti termali. Tutti hanno riconosciuto che in questo settore finora si è fatto molto poco e che è tempo quindi di fare di più. Quattro le iniziative che saranno attuate nell'immediato futuro per promuovere la stagione termale nel Cuneese.

Sono, nell'ordine: predisposizione di una scheda di rilevazione dati al fine di avere una «fotografia» attendibile delle quattro terme; stampa e diffusione di un apposito opuscolo pubblicitario; installazione di una segnaletica stradale; uno studio sulla reale e potenziale clientela.

Dei quattro stabilimenti termali due — Vinadio e Valdieri — curano con i fanghi e le muffe una serie di amalattie; gli altri due — Lurisia e Garessio — affidano alle acque la guarigione di molti malanni che affliggono l'uomo moderno. Le stazioni termali possono tutte contare su una discreta attrezzatura ricettiva, sono situate in località incantevoli, hanno cioè i numeri per diventare poli turistici di prim'ordine. Quel che è finora mancato è l'aiuto degli enti pubblici e alla carenza si propone ora di supplire l'iniziativa promossa dall'Amministrazione provinciale.

L'assessore al Turismo e quello alla programmazione si sono anche impegnati a organizzare riunioni periodiche con i responsabili dei quattro stabilimenti termali, insieme con i dirigenti delle Unità sanitarie locali, enti e associazioni per conseguire già quest'estate un maggiore afflusso turistico. Ma l'obiettivo primario rimane quello di allungare le stagioni di cura attualmente limitate a meno di quattro mesi, dall'inizio di giugno alla fine di settembre.

Gianni De Matteis

Saranno «soltanto» 90 mila le doppiette in Piemonte con l'istituzione del numero chiuso

INVASIONE DI CACCIATORI NEL PAVESE?

L'assessore provinciale alla caccia valuta queste «esodo» in 55 mila unità

VOGHERA — *La decisione della Regione Piemonte di istituire su tutto il suo territorio la caccia controllata e di ammettere, a partire dalla prossima stagione venatoria, solo 75 mila cacciatori piemontesi e 14 mila delle altre regioni, ha suscitato vive preoccupazioni tra i rappresentanti delle associazioni venatorie e agricole.*

Si teme infatti che il provvedimento della Regione Piemonte possa provocare sul territorio pavese una sempre più massiccia invasione di cacciatori.

Migliaia di cacciatori di altre province, della Lombardia e della Liguria che in passato praticavano la caccia nel vicino Piemonte, respinti ai confini, si riverseranno sul territorio pavese creando non solo una situazione di grave pericolo per l'incolumità pubblica ma soprattutto arrecando danni alle coltivazioni e al patrimonio faunistico che con tanti sforzi e sacrifici anche economici si sta invece cercando di incrementare. Le associazioni venatorie della provincia stanno infatti effettuando ripopolamenti sempre più massicci, dandosi nello stesso tempo da fare nella lotta al bracconaggio.

L'assessore provinciale alla caccia Luigi Rezzani ha valutato in 50-55 mila tra pavesi e forestieri i cacciatori che nella prossima stagione venatoria si concentreranno in provincia di Pavia, se non saranno presi adeguati provvedimenti per evitare questa paventata «invasione».

In un incontro con i rappresentanti delle associazioni dei cacciatori e degli agricoltori, l'assessore Rezzani ha annunciato che chiederà alla Regione Lombardia di istituire anche sul proprio territorio la caccia controllata. Si sono dichiarati favorevoli a questa soluzione le associazioni venatorie e quelle agricole.

La proposta verrà illustrata all'assessore regionale alla caccia Ernesto Vercesi in un incontro al quale dovrebbero partecipare anche il presidente della Provincia di Pavia e i capigruppi del Consiglio.

e.z.

Oggi fiera zootecnica a Fossano

E' TEMPO DI VITELLI! MEGLIO SE GRASSI

FOSSANO — *Nelle stalle del Cuneese nascono ogni anno circa 150 mila vitelli. Potrebbero essere almeno 30-35 mila di più se questi locali fossero tutti risanati dalle malattie endemiche, tubercolosi e brucellosi, che falcidiano le gravidanze e le nascite.*

Dell'esercito di vitelli che vede alla luce 20-25 mila sono animali della coscia, hanno cioè i posteriori più sviluppati rispetto a quelli normali. Uno «scherzo» della natura che porta molti più soldi in tasca ai fortunati allevatori. Nel parco corrente i vitelli della coscia, che nascono solo dalla razza bovina piemontese, sono chiamati «grassi», ma solo perché forniscono più carne tenera e saporita.

La «patria» di questi super-animali da tempo immemorabile è Fossano. Ogni anno vi si celebra una Fiera intitolata appunto del «vitello grasso». La rassegna zootecnica giunta alla 59ª edizione si è svolta questa mattina al Foro Boario gremito di allevatori, macellai e compratori provenienti da tutte le province piemontesi e liguri. Molti anche gli studenti degli Istituti Professionali a indirizzo agrario e zootecnico e la solita folla di curiosi.

Inaugurata l'11 marzo 1925 la «Fiera del vitello grasso» di Fossano ha raggiunto un peso economico ragguardevole nell'economia provinciale. «E' la festa di coloro che abitualmente operano sul nostro mercato — commenta l'edizione 1984 l'assessore ai Mercati Teresio Rostagno —: alla Mostra per i soggetti migliori gli allevatori hanno vinto quest'anno le ambite gualdrappe messe in palio dalla Cuneo-Carni che ha sponsorizzato la rassegna».

L'Amministrazione Comunale ha approfittato dell'esposizione per premiare i commercianti più assidui e fedeli. Hanno ricevuto il riconoscimento i commercianti Giovanni Airaldi, di Mondovì, Giuseppe Gallo (Leguto Tanaro), Aurelio Paracchia (Villafalletto), Michele Balocco (Narzole), Antonio Bonavia (Genola), Giuseppe Brunetti (Savigliano), Antonio Fea (Leguto Tanaro), Francesco Giraudo (Borgo San Dalmazzo).

Premi anche per i macellai Franco Fissore (Sommariva Bosco) e Francesco Crevero (Genola), e per gli autotrasportatori Domenico Abrate (Sommariva Bosco), Michele Tavella (Savigliano), Antonio Bergese (Cervere), Bernardino Daniele (San Benigno di Cuneo).

Con il premio di Fedeltà il Comune di Fossano ha inteso rinsaldare i legami di reciproca stima e fiducia con gli operatori del settore.

Gianni De Matteis

Assunzioni bloccate

OSPEDALIERI PAVESI IN SCIOPERO

VOGHERA — (s.g.) Gravi disagi oggi negli ospedali e ambulatori dell'Usl 79 dell'Oltrepò Pavese, semiparalizzati da uno sciopero di 8 ore del personale paramedico, proclamato da Cgil Cisl e Uil. Chiusa le cucine degli ospedali (ai ricoverati viene servito un piatto unico) e le sale operatorie (si eseguono solo gli interventi urgenti).

Lo sciopero, preceduto da un'assemblea pubblica al centro sociale di Voghera per spiegare ai cittadini le motivazioni dell'agitazione, pone sotto accusa l'assessorato regionale alla Sanità, perché, dicono i sindacati, con le sue inadempienze e con il blocco delle assunzioni colpisce l'attività di coloro che operano nelle Usl, aggravando la situazione già difficile dei presidi multizonali.

Una rappresentanza del personale in sciopero parteciperà a Milano, in Regione, all'occupazione simbolica dell'assessorato alla Sanità, per rendere più incisiva la lotta.

«Con lo sciopero di oggi, cui seguiranno altre manifestazioni — ha detto il dott. Veltri, esponente della Cgil — i paramedici dell'Usl intendono contestare le decisioni dell'assessorato regionale alla Sanità che svolge una politica accentratrice».

Tolto l'appoggio alla giunta monocolore del pci

CASALE: ALTRA CRISI POLITICA PSI ROMPE E VUOLE ELEZIONI

CASALE MONFERRATO — E' ancora crisi politica al Comune di Casale, la quarta da novembre. Ieri sera il psi ha annunciato di togliere l'appoggio (offerto inizialmente ai psdi) alla giunta minoritaria monocolore comunista che governa la città da un mese.

«Il psi — dice l'ex sindaco e capogruppo socialista Mario Oddone — dichiara che il proprio obiettivo politico e amministrativo da questa sera sono le elezioni anticipate».

«Non chiediamo le dimissioni della giunta — prosegue Oddone — ma non ci sentiamo più impegnati a sostenere la maggioranza. Chiediamo poi a tutti i partiti di valutare la possibilità di far ricorso alle elezioni, che potrebbero tenersi già il 24 giugno».

«Non chiediamo le dimissioni della Giunta» afferma l'ex sindaco

Favorevoli alle elezioni si sono detti liberali, socialdemocratici ed il rappresentante missino. Contrari invece democristiani e comunisti. La giunta comunista per ora non si dimetterà. «Ci sono gravi problemi economici e sociali da risolvere in città — sostiene il sindaco Mario Scaiola — e la generalità dei cittadini chiede che vengano affrontati. Presenteremo le dimissioni solo se vi sarà una manifesta volontà da parte della maggior parte del Consiglio comunale ad andare alle elezioni».

La giunta ha comunque i giorni contati. Può contare solo sui suoi 11 voti, anche se per domani sera, alla ripresa della seduta di Consiglio, il pri voterà il delibere contenute nell'ordine del giorno («perché non espressione di una politica comune», spiegano). *L'opposizione socialista si concretizzerà però in seguito.*

Il dissidio fra pci e psi è nato a proposito dell'ex sindaco Oddone, destinato a presidente dell'Usl, che i comunisti si rifiutano di votare. «Questo è in contrasto — dice Oddone — con gli accordi siglati tra le segreterie dei due partiti».

Ribattono i comunisti: «Ci siamo limitati a seguire il principio già annunciato dal psi, secondo cui Oddone non deve assumere cariche di responsabilità finché non sia fatta piena luce nei suoi confronti da parte della magistratura».

Le accuse tra comunisti e socialisti di aver violato reciprocamente l'accordo per la costituzione della maggioranza di sinistra siglato a marzo, sono rimbalzate per tutta la serata.

Se una maggioranza di questo tipo non si può ricostituire, è ancor più impossibile crearne di altro tipo. In quattro anni infatti sono già cadute una giunta di sinistra pci-psi, il quadripartito pci-psi-pri-psdi, il pentapartito con la dc, il quadripartito psdi-pli-psdi (tutte amministrazioni presiedute da Oddone) ed infine una giunta minoritaria dc-pri. Ora è toccato al monocolore comunista.

La dc ha riproposto ieri il pentapartito, ma ha raccolto solo l'adesione repubblicana. Anche una giunta «laicrima» dc-pci, naufragata un mese fa con la maggioranza di sinistra, viene ora esclusa. Nonostante l'opposizione comunista e democristiana (22 consiglieri su 40), sembra quindi che si debba forzatamente andare alle urne con un anno di anticipo.

Nel frattempo, resta da risolvere il problema della presidenza dell'Usl, da ieri senza una vera guida. Il comitato di gestione si riunisce stasera. Forse si arriverà ad una gestione tecnica dell'ente con tutti i partiti.

Mario Facciolo

Per truffa a Verbania

NAVIGATORE SOLITARIO CONDANNATO

VERBANIA — (a. j.) La Corte di Cassazione ha confermato la sentenza con la quale due anni e mezzo fa il tribunale di Verbania aveva condannato a due anni di carcere e 300 mila lire di multa il navigatore solitario verbanese, Federico Idi, 35 anni.

L'ex liquidatore di mobili, salito alla notorietà dopo la metà degli Anni Settanta per alcune traversate velliche in solitaria dell'Oceano e per una discussa risalita del Rio delle Amazzoni, era accusato di aver approfittato delle ridotte capacità di intendere e volere di Silvia Varalli, allora sessantaduenne. La donna era stata indotta a cedergli per soli 8 milioni (valore peritale 31) alcuni terreni e lo stabile dove alloggiava.

La truffa (il versamento degli 8 milioni fu soltanto simulato) venne scoperta quando l'anziana signora, sollecitata dall'Idi ad andarsene, decideva di confidarsi prima col marito poi con un sacerdote amico, don Angelo Prandina, che l'accompagnava da un legale.

Contumace al primo processo, celebrato in tribunale a Verbania, il navigatore solitario era riconosciuto colpevole e condannato. Confermata la sentenza nell'appello, Federico Idi, ricorreva in Cassazione ma anche questa corte gli ha dato torto.

Torino/Caselle ore 07.01 precise. Inizia così il tuo miglior viaggio di lavoro per gli Stati Uniti.

Ogni giorno, eccetto la domenica, esattamente alle 07.01 uno dei nostri modernissimi aerei decolla da Torino/Caselle per Francoforte. Qui trovi le migliori coincidenze che ti permettano di giungere in perfetto orario ad Atlanta, Dallas, Philadelphia, New York, Los Angeles e San Francisco. Per scoprire anche le altre ottime opportunità che Lufthansa può offrirti, consulta un nostro orario. Chiedilo al tuo agente di viaggio o in un qualsiasi ufficio Lufthansa.

Torino	Francoforte	
07.01 part.	08.15 arr.	
	10.40 part.	13.30 arr. **Los Angeles**
	10.10 part.	11.35 arr. **San Francisco**

Lufthansa

La maggior rassegna nazionale

AL «VINITALY» SI BEVE IN PIEMONTESE

Presenti a Verona 92 aziende con i migliori prodotti: Nebbiolo, Grignolino, Asti spumante.

Con la 18ª edizione di Vinitaly (inaugurata ieri si conclude il 15 aprile) si può dire che il vino italiano di ogni regione e origine, consegue la maggiore età e si presenta al pubblico internazionale della Fiera di Verona come la manifestazione più originale e più seria sul piano merceologico del prodotto della vite.

Il Piemonte, tradizionale produttore dei vini in qualche modo più celebri fra quelli italiani, comunità che ha sviluppato il principio della cooperazione, intesa come chiave di volta della tutela degli interessi dei produttori e del loro prodotto, è presente a Vinitaly con 92 aziende e alcuni stands ed avrà una giornata particolare domani, caratterizzata da una tavola rotonda, presieduta da Bruno Ferraris, assessore all'Agricoltura sul tema: «*La Barbera vivace e la Barbera storica*»: non a caso richiamata come il vino insieme più tipico e illustre dell'area piemontese.

All'iniziativa promozionale partecipano una cinquantina fra Consorzi e Associazioni di tutela vitivinicola riuniti sotto l'egida comune della difesa e della diffusione del vino caro a Cavour. Significativa la partecipazione dei vignaiuoli dell'Albese «*il cui obiettivo è quello* — come ha detto il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — *di esaltare l'esportazione come cavallo di battaglia dei grandi produttori, già interessati da tempo al commercio internazionale (Germania ed Usa). E' questo, per i piccoli e medi produttori l'occasione più importante per farsi conoscere sul mercato dei vini*».

E' interessante notare che la produzione globale del Piemonte nel 1983 si è espressa in oltre 6 milioni 600 mila quintali di uva da vino, elemento che rappresenta il 6,5 per cento dell'intera produzione italiana, la quale ammonta a 109 milioni di quintali. La partecipazione del Piemonte alla manifestazione veronese è stata, ancora una volta, patrocinata dalla Regione attraverso l'ESAP ed una spesa di 30 milioni circa.

A commento di questa presenza Emilio Lombardi, presidente della Commissione agricoltura regionale, ha detto: «*A Verona i grandi grandi vini piemontesi si confrontano con gli altri vini italiani e stranieri con l'obiettivo di esaltare maggiormente un consumo che negli ultimi anni si è andato riducendo a favore dei cosiddetti bevereni e di reggere sempre meglio la concorrenza internazionale. Essa costituisce anche una non trascurabile occasione per tutelare la bilancia commerciale della nostra Regione che trova nella produzione del vino uno dei propri pilastri*».

Il biglietto da visita in quest'edizione inscrive fra le sue perle il *Gavi*, la *Barbera d'Asti*, il *Bianco di Vignale*, il *Grignolino*, il *Cortese*, il *Dolcetto*, il *Chiaretto*, il *Bianco di Ricaldone*, il *Moscato*, l'*Asti Spumante*, il *Brachetto*, la *Freisa*, il *Ruchè*, insieme naturalmente con i *Nebbioli*, le *Bonarda*, il *Cardonnet*, i *Barolli*.

Ha detto Giovanni Borello, presidente della Camera di commercio di Asti: «*è vero che per quanto selettiva l'iniziativa veronese non è estranea alla partecipazione di produttori anche non qualificati ai quali basta affittare uno stand per presentare qualsiasi loro prodotto, ma è altrettanto vero, grazie al senso di responsabilità degli organizzatori e di coloro che come l'Union Camere collaborano con essi, che i vini presenti alla manifestazione hanno ciascuno almeno 60 centesimi su cento dei punti necessari a qualificare il prodotto*».

Da indiscrezioni il giro d'affari che si sviluppa intorno alla Fiera supera le centinaia di miliardi.

Gianni Stornello

CISL CONTRO LA CRISI DELLA LIGURIA RILANCIA L'UNITA' CHIEDE CONFRONTI CON GOVERNO E IRI

GENOVA — La Cisl rivendica i suoi progetti per il rilancio della Liguria, propone un'azione sindacale unitaria (quindi anche con la componente comunista della Cgil) da articolarsi sui problemi, sollecita confronti con l'Iri e il governo sui comparti della grande crisi. Il segretario regionale Franco Paganini in una conferenza stampa, mentre ha chiesto l'unità sindacale, non ha mancato di difendere il «decreto» antinflazione, né ha lesinato le accuse ai pci «*che ora vuole impadronirsi delle manifestazioni del primo maggio*», ed ha sottolineato che «*non si può tirare troppo la corda*».

Ma di fronte ad una situazione che, soprattutto dal punto di vista occupazionale, ha superato tutti i livelli di guardia, la Cisl ritiene possibile, e determinante, un'azione comune, al di fuori dei contrasti ideologici, «*sempre che i comunisti della Cgil rinuncino a comportarsi come una cinghia di trasmissione delle Botteghe Oscure*». Se non proprio pace (i grandi contrasti di fondo non si sono attenuati, nemmeno nelle fabbriche) almeno una tregua per imporre un freno alla crisi della regione e creare le basi di un rilancio. Il quadro della Liguria 1984 presentato da Franco Paganini è la prova di un degrado pauroso. Vediamone gli aspetti.

• **Genova** — I nodi fondamentali sono cantieristica, siderurgia, elettromeccanica, economia marittimo-portuale. Gli iscritti alle liste di collocamento, nella provincia, sono 46 mila (la maggior parte giovani alla ricerca della prima occupazione); vi sono inoltre 1300 lavoratori di fabbriche fallite o in liquidazione, già iscritti nelle liste di mobilità. «*L'imprenditoria privata* — ha esortato Paganini — *deve uscire allo scoperto e non chiudersi nella attività immobiliaria e finanziaria e nell'indotto dell'Iri*».

• **Golfo Tigullio** — Di 6500 metalmeccanici, 3500 sono in cassa integrazione. Vi sono stati investimenti di circa 120 miliardi nell'edilizia abitativa, ma fatti da cooperative emiliane e quindi con nessun incremento occupazionale.

Drammatica è la situazione della fabbrica tubi di Bozzi Levante, con 2200 addetti in cassa integrazione.

• **Savona** — I disoccupati sono oltre 8 mila. Negli ultimi tre anni sono stati perduti 3450 posti di lavoro. Dal novembre '83 ad oggi, altre quattordici aziende hanno chiesto la cassa integrazione, anche a zero ore. Dal 1972 al 1983 c'è stato un calo di oltre seimila posti nell'edilizia.

• **Imperia** — Settemila disoccupati, dei quali la metà giovani. Fra il 1975 e il 1983 sono state chiuse 43 aziende (1200 posti in meno). In crisi la floricoltura, scomparsa quasi ovunque l'agricoltura, il turismo conserva la sua grande potenzialità sul massimo profitto col minimo investimento.

• **La Spezia** — Nel 1981 le ore integrate della «cassa» sono state un milione e 864 mila. Punti di crisi e vertenze aperte: San Giorgio elettrodomestici (600 lavoratori), Cantiere del Muggiano (1200), Cantiere Inma (800), socialerie «Paggian» (un centinaio).

Guido Coppini

Iniziative della Confcoltivatori per incrementare le vendite

CONSUMATORI CERCANSI: I VINI PAVESI VOGLIONO SPAZIO NEI CIRCOLI AZIENDALI

Inaugurato a Pavia un centro di vendita dei vini Doc. Medesima iniziativa sarà attuata a Milano. Intensificata la pubblicità del vino inteso come alimento

VOGHERA — La Confcoltivatori della provincia di Pavia nell'intento di incrementare il consumo di vino dell'Oltrepò Pavese, si sta interessando per istituire punti di vendita in Lombardia e per arrivare anche ai circoli aziendali. Un primo centro di vendita dei vini Doc dell'Oltrepò Pavese è stato inaugurato a Pavia e funziona anche come mostra permanente della produzione vinicola oltrepadana.

Altri punti di vendita dovrebbero essere aperti a Milano dove verrà pure intensificata la pubblicizzazione dei vini presso i singoli consumatori, insistendo sul concetto del vino inteso come alimento. Altri interventi sono allo studio degli esperti per garantire gli stessi consumatori dalle frodi e dalle sofisticazioni e per offrire sempre un prodotto di alta qualità.

Con queste iniziative si spera di contribuire allo smaltimento da parte delle cantine delle giacenze che sono ancora consistenti. La Confcoltivatori chiederà inoltre alla Regione e alla Provincia l'erogazione agli agricoltori di contributi per finalizzare un piano di sviluppo della viticoltura.

e. g.

Presente il successore di Merloni, Lucchini

CONFINDUSTRIA, OGGI IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ROMA — Luigi Lucchini, presidente designato in sostituzione di Vittorio Merloni, prende parte, in qualità di «invitato speciale», alla riunione del consiglio direttivo della Confindustria, in programma per oggi alle 15.

I vertici della confederazione degli imprenditori, sulla base dell'ordine del giorno, ascolteranno le comunicazioni del presidente Merloni e discuteranno dell'attuale situazione economica.

Non è escluso comunque che il consiglio, vista la presenza di Lucchini, esamini anche i problemi legati alla riunione della giunta del 19 aprile, nel corso della quale il presidente designato dovrà esporre il proprio programma e rendere noti i nomi dei nuovi vicepresidenti della confederazione.

Pare comunque che i giochi siano fatti. Le poltrone dei vicepresidenti dovrebbero già essere state assegnate. Secondo fonti di agenzia ai rapporti economici sarà confermato Franco Mattei, mentre ai rapporti sindacali dovrebbe entrare quasi certamente Giuseppe Ghislenti.

Le due vicepresidenze non operative dovrebbero andare a Mario Schimberni e a Carlo De Benedetti.

IDENTIKIT DELL'IMPIEGATO INSODDISFATTO LAUREATO INNAMORATO COMPUTERS

ROMA — Insoddisfatto del lavoro, laureato in giurisprudenza o in economia e commercio, 30-40 anni impiegato al Comune o alla Provincia, non ha esperienze di formazione professionale, ma le ritiene indispensabili: è l'identikit del funzionario della pubblica amministrazione locale, quale risulta da una ricerca del Formez (Centro di formazione e studi del Mezzogiorno), presentata alla stampa dal presidente, Sergio Zoppi.

L'indagine, condotta fra i partecipanti a corsi professionali in quattro regioni meridionali (Molise, Puglia, Calabria, Sicilia) ha pure messo in evidenza caratteristiche meno frequenti per un «secondo profilo» del dirigente locale: diploma in ragioneria, impiegato alla Regione, insoddisfatto, innamorato dell'informatica.

Comune denominatore ai due profili il «*prepotente bisogno di un esodo*» che però si rivolge a «*mete imprecisate*».

Sergio Zoppi ha spiegato la forte aspirazione del dirigente pubblico meridionale a trovare un'altra occupazione con la «*struttura burocratica che parcellizza le responsabilità e scoraggia l'impegno professionale*».

Premiati i vincitori del concorso produttori

VERCELLI: AUMENTATE LE VENDITE DEL RISO GIA' ASSICURATA LA CAMPAGNA '84

L'onorevole Renzo Franzo, presidente dell'Ente nazionale risi, soddisfatto del mercato e dei nuovi prezzi fissati dalla Cee

VERCELLI — L'onorevole Renzo Franzo, presidente dell'Ente nazionale risi, intervenendo alla cerimonia della premiazione dei vincitori del concorso nazionale tra produttori di sementi elette di riso, ha precisato che «*Le vendite di risone dei produttori all'industria risiera hanno raggiunto, alla data del 6 aprile, la ragguardevole quantità di 7 milioni e 430 mila quintali, pari al 73,2 per cento della disponibilità iniziale*».

Alla stessa data dello scorso anno le vendite erano state del 66 per cento. In testa alle vendite il gruppo Lido (già venduto l'82 per cento del prodotto) e il Balilla (77 per cento), destinati entrambi al mercato estero; un po' in ritardo il Vialone nano (59 per cento); l'Europa (62 per cento) e l'Arborio (60 per cento); nella media gli altri gruppi, con un recupero del S. Andrea e del Roma nelle ultime settimane.

Tenuto conto del prodotto ancora esistente presso i produttori, delle scorte presso le industrie, di eventuali importazioni per integrazione in export-import, sono complessivamente disponibili, di qui alla conclusione della campagna (fine agosto), 3 milioni 570 mila quintali di risone.

I programmi e gli impegni di vendita prevedono già una distribuzione di 3 milioni 460 mila quintali così ripartiti: 1 milione 300 mila quintali assorbiti dall'interno; 1 milione 100 mila quintali dai Paesi della Comunità europea; 600 mila quintali destinati agli aiuti alimentari; 450 mila quintali destinati ai Paesi terzi.

«*Tenuto conto che probabilmente verrà ancora disposta qualche altra fornitura in conto aiuti alimentari* — ha dichiarato Franzo — *il collocamento della nostra produzione si può considerare fin d'ora completamente assicurato. Le recenti rivalutazioni dei prezzi di mercato, per altro, sono la chiara dimostrazione di una siffatta situazione*».

Il presidente dell'Ente risi ha rivolto però un monito ai produttori che hanno ancora giacenze, dicendo «*di non lasciarsi tentare da mire speculative e di assecondare con giudizio la domanda di mercato, evitando tensioni che fatalmente finirebbero col ritorcersi a loro danno*».

«*Un eventuale aumento dei prezzi* — ha aggiunto l'onorevole Franzo — *potrebbe facilmente comportare la concorrenza, da parte delle industrie di trasformazione, di una massiccia importazione, che a questo punto della campagna annullerebbe e sconvolgerebbe completamente il piano di collocamento*».

Franzo parlando poi dei nuovi prezzi agricoli di difesa, fissati recentemente dalla Comunità economica europea, si è dichiarato abbastanza soddisfatto del trattamento riservato al riso (+9,45 per cento il prezzo d'intervento per quintale del risone e +10,12 per cento il prezzo indicativo per quintale del riso semigreggio) rispetto ai altri prodotti e cereali in particolare, anche se l'entità potrebbe manifestarsi in futuro «*modesta in rapporto alla rivalutazione dei costi di produzione*».

Tutte condizioni che pongono il riso in una posizione di tutta tranquillità, «*di buona salute*», tanto da indurre i produttori di altre regioni, con problemi di latte e di zootecnia, a commenti ironici. I più dicono che «*piove sul bagnato*».

Walter Nasi

PETROLIO, VA ALL'URSS IL PRIMATO MONDIALE DELLA PRODUZIONE 1983

Al secondo posto gli Stati Uniti. L'Arabia Saudita è terza, quarto il Messico

Nel 1983, secondo statistiche provvisorie fornite dal Comité Professionnel du Pétrole di Parigi, la produzione mondiale di petrolio greggio è stata di 2725,6 milioni di tonnellate contro 2765,7 milioni di tonnellate dell'anno precedente.

Sul totale del 1983 il Nord America conta per il 20,3 per cento (ma gli Usa da soli hanno un peso del 17,6 per cento), l'America Latina per il 12,1 per cento (quasi totalmente «concentrato» in Messico e Venezuela), il Medio Oriente conta per il 20,8 per cento, l'Africa per l'8,3 per cento, l'Europa Occidentale per il 6,1 per cento (ma il Regno Unito da solo ha un peso del 4,2 per cento), l'Estremo Oriente-Oceania per il 5,1 per cento e l'Europa Orientale-Cina per il 27,2 per cento.

La graduatoria 1983 dei maggiori produttori di greggio vede in testa i seguenti Paesi:

milioni di tonn.

Urss	**$16,0**
Usa	**479,8**
Arabia Saudita	**246,0**
Messico	**149,0**
Iran	**124,0**
Regno Unito	**114,5**
Cina	**105,0**
Venezuela	**97,5**

Gli otto Paesi elencati contano per il 71,1 per cento della produzione mondiale di greggio. All'inizio del 1984 le riserve accertate di greggio erano pari, a livello mondiale, a 91.189 milioni di tonn. e il 54,5 per cento di esse è ancora relativo al Medio Oriente. La sola Arabia Saudita conta per il 24,9 per cento delle riserve mondiali di greggio (contro, ad esempio, il 9,2 per cento dell'Urss, il 4,0 per cento degli Usa, l'8,7 per cento del Messico, il 9,9 per cento del Kuwait, il 7,5 per cento dell'Iran, il 3,1 per cento della Libia).

All'inizio del 1983 la capacità mondiale di raffinazione era di 3059,6 milioni di tonn. annue, contro 3005,9 milioni di tonn. di dieci anni prima. La più elevata quota di capacità di raffinazione è collocata negli Usa (21,0 per cento del totale mondiale), ma è di tutto rispetto anche la capacità di raffinazione del nostro Paese (172,2 milioni di tonn. annue, pari al 4,4 per cento del totale mondiale).

I consumi di prodotti petroliferi mondiali hanno raggiunto nel 1983 un totale di 2785 milioni di tonn. La quota degli Usa su questa cifra è del 25,3 per cento, contro il 18,2 per cento dell'Urss, il 6,9 per cento del Giappone, il 3,9 per cento della Germania Federale, il 3,2 per cento dell'Italia, il 3,1 per cento della Francia, il 3,0 per cento della Cina.

Carlo Beltrame

CHIUSE NEL VOGHERESE ALTRE DUE FORNACI LICENZIATI I 45 OPERAI

Cassa integrazione per i quattro stabilimenti del gruppo Pedretti

VOGHERA — La crisi dei laterizi ha coinvolto altre fornaci e minaccia di appesantirsi ulteriormente. Le vendite continuano a calare ritardando la ripresa e costringendo altre aziende a far ricorso alla cassa integrazione.

Intanto dopo la sospensione dell'attività alla «Quattro Fori» di Casatisma con la messa in cassa integrazione per un anno di tutti i lavoratori, altri stabilimenti hanno sospeso l'attività. Un nuovo periodo di «cassa» per 46 dipendenti su 48 si è iniziato alla fornace «Pastore»: i due rimasti sono addetti al carico dei camion per il trasporto delle giacenze.

Cassa integrazione anche in quattro stabilimenti del gruppo Pedretti: a Casei Gerola, Casatisma, Cervesina e Voghera. Il gruppo Pedretti è in amministrazione controllata dallo scorso anno e ad accusare le maggiori difficoltà sono state le fabbriche di Torati. A Casei Gerola sono in «cassa» 46, nella fornace di Casatisma lavorano 30 operai su 45; a Cervesina la «cassa» viene effettuata a turni: solo 8 operai sono «a zero ore».

Infine a Voghera, nello stabilimento Pedretti in frazione Oriolo, sono stati messi in cassa integrazione 15 operai su un totale di 38. In due stabilimenti ci sono stati invece dei licenziamenti: 20 alla Martinelli di Valverde e 25 alla Fonpiano di Pinerolo Po. Le due fornaci sono chiuse e non si sa se riapriranno ancora.

e. g.

Il Kuwait taglia gli appalti stranieri

KUWAIT — Il governo del Kuwait ha deciso di ridurre i contratti alle aziende estere optando per una linea intesa a privilegiare, là dove possibile, quelle nazionali. Nel contempo, è stato deciso di creare una zona di libero scambio e riaprire il Paese ai lavoratori stranieri onde evitare — come ha dichiarato un funzionario — «*una scarsità artificiale di manodopera, eventualità questa che potrebbe portare a costi più elevati nella realizzazione di progetti locali*». Il Kuwait attraversa una fase di rallentamento economico sia come conseguenza della guerra fra Iran e Irak, che ha inciso negativamente sulle riesportazioni del Paese, sia per le ripercussioni tuttora marcate del crollo della Borsa di un anno fa.

I consiglieri tributari chiedono più poteri

VENEZIA — Maggior potere ai consigli tributari dei Comuni e revisione degli articoli 38 e 39 della riforma fiscale del 1972, saranno i temi in discussione al terzo convegno nazionale sui consigli tributari, che si svolgerà domani e dopo domani alla Fondazione Cini di Venezia.

L'iniziativa dell'assessorato ai Tributi del Comune di Venezia, cade in un momento particolarmente delicato per la finanza pubblica, soprattutto dopo il clamore suscitato dalla pubblicazione del «*Libro bianco*» sulla denuncia dei redditi degli italiani. «*Il problema* — ha detto sostanzialmente il sindaco Mario Rigo — *è di aprire un confronto fra i vari consigli per arrivare, in base all'esperienza accumulata in questi anni, a una metodologia comune. Ma ciò che preoccupa maggiormente i consigli è la "mancanza di poteri reali di accertamento dei redditi"*».

Asta Bot: discreto successo

ROMA — Discreto successo all'asta dei Bot di metà mese, nonostante che i titoli fossero offerti con una leggera limatura dei rendimenti ed anche se la Banca d'Italia è intervenuta con l'acquisto di quote non marginali dell'offerta. In particolare gli operatori hanno sottoscritto, su 2480 miliardi di titoli offerti (1000 a 6 e 1500 a 12 mesi) 1973,405 miliardi di Bot (765,700 a 6 e 1206,705 a 12 mesi), contro titoli in scadenza pari a 1376,675 miliardi (423,075 a 6 mesi e 953,600 a 12). La Banca d'Italia ha colmato la differenza acquistando titoli per 527,595 miliardi (234,300 a 6 mesi e 293,295 a 12 mesi). Quanto ai rendimenti, il prezzo di aggiudicazione dei Bot a 6 mesi è stato pari a 93,05 lire per ogni cento di capitale, con un rendimento annuo civile semplice del 14,90% (15,05% all'asta di metà e fine marzo), mentre il prezzo di aggiudicazione dei Bot a 12 mesi è stato pari a 86,45 lire per ogni cento di capitale con un rendimento del 15,67% (15,87% e 15,81% alle aste, rispettivamente, di metà e fine marzo). Al 30 marzo erano in circolazione 144.827,495 miliardi di Bot.

Riprendono investimenti anche in Francia

PARIGI — Gli investimenti nell'industria saliranno dell'11% in termini reali, cioè al netto dell'inflazione, in Francia quest'anno, secondo quanto emerge dall'indagine semestrale condotta dall'Istituto nazionale di statistica tra 3500 esponenti industriali. Tale crescita si contrapporrà ad un calo del 3% nell'anno scorso. Se i fatti confermeranno tale previsione, osserva l'Istituto, sarà la prima volta dopo tre anni che in termini reali gli investimenti tornano a crescere e il livello della spesa si porterebbe vicino a quello rilevato nel 1981.

Cina, cresce del 12% produzione industriale

PECHINO — La produzione industriale cinese nel primo trimestre di quest'anno è aumentata del 12% in valore rispetto al corrispondente periodo dell'anno scorso, raggiungendo i 154,63 miliardi di yuan, pari a circa 77,4 miliardi di dollari, secondo dati resi noti dall'ufficio di statistica del governo di Pechino. L'obiettivo di piano per l'intero 1984 è di un aumento del 5%. Due settori chiave procedono a ritmi nettamente inferiori alla media: quello dell'energia (+7,6%) e quello dei trasporti su ferrovia (+4,4%). La produzione di autoveicoli è cresciuta in valore del 23,7% per un totale di 64.800 veicoli. Gli incrementi maggiori si hanno nel comparto dei prodotti di consumo: +100% per i frigoriferi, +40,4% per gli apparecchi televisivi e +39,7 per le lavatrici. Industria pesante e industria leggera hanno contribuito quasi in uguale misura alla formazione del valore totale della produzione del primo trimestre.

Più severi in Iran per export tappeti

GINEVRA — Nuove norme introdotte dal governo iraniano in materia di commercio estero prevedono l'introduzione di controlli di qualità per i tappeti persiani fatti a mano avviati all'esportazione. Prima che vengano spediti all'estero, gli uffici governativi ne verificheranno la conformità a criteri di buona produzione artigianale: lo scopo riposto di tale innovazione sembra essere quello di assicurare, tramite queste verifiche, maggiori guadagni in valuta per questa voce mercantile che, dopo il petrolio, è una tra le più redditizie per le esportazioni iraniane. In particolare, si mira a scoraggiare una riduzione nei prezzi di vendita dei tappeti persiani sui mercati internazionali.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. GRIMI in 506.941 libero Porta Nuova (via Nizza) rimesso a nuovo camera cucina bagno L. 28 milioni.
A L. 45 milioni libero vendesi camera tinello servizi mq 80 zona S. Paolo. Tel. 01 l 503.856.
A Possasco libera in complesso residenziale ottimo salone 2 camere cucina servizi box. Grimaldi 506.495.
A prezzo raro impresa vende ultimo alloggio 2 camere cucina servizi a Collegno mutuo 8; Paolo trattasi 515 532.080.
ABITARE in villa singola salone 2 camere cucina box lavanderia giardino libera subito L. 190 milioni. 515.519.277.
ABITAZIONI in villa a schiera giardino privato indipendenti tre loro composta di salone 2/3/4 vani cucina lavanderia mansarda prezzo da L. 198 milioni, a 2 km da Rivoli verso Villarbasse via Roccamelone ufficio vendite in loco anche festivi. 515.618.977 - 953.6152.
ADATTO investimento alloggio 2 vani dilazionando vendiamo a prezzo veramente interessante anche rate. 515 532.080.
ADIACENTE corso Grosseto libero recente camera tinello cucinino 60 mq Prezzo realmente Belfim 487.741.
ADIACENTE corso Siracusa libero camera tinello cucinino bagno termo affare L. 19 milioni più mutuo. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Francia / Statuto signorile libero ampio 3 camere cucina bagno. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Sebastopoli (via Artisino) libero recente camera tinello cucinino bagno termo affare L. 38 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Sparta - via Berardi 31 ascensore - recentissimo libero ingresso camera cucina bagno L. 18 milioni contanti più mutuo fondiario - disponibili locali adatto studio medico - negozi liberi - bar angolo eventualmente libero. Fiduciaria Immobiliare. Tel. 887.68.58.
ADIACENTE piazza Bernini libero camera tinello cucinino bagno termo affare Tel. 741.3125.
ADIACENTE corso Siracusa ampio camera tinello cucinino servizi mq 60 circa L. 33 milioni. Mediocase 389.183.
ADIACENZE corso Potenza libero 2 camere cucina bagno volendo uso ufficio L. 50 milioni. Case-Nove 920.9705.
ADIACENZE Cepedale Maurisiano recente 3 camere tinello cucinino biservizi L. 64 milioni. Mediocase 389.183.
ADIACENZE piazza Massaua via Vandalino libero recente 2 camere tinello cucinino L. 68 milioni. Tel. 513.916.
ADIACENZE piazza S. Carlo via S. Teresa libero 100 mq biservizi termo ascensore L. 125 milioni. Tel. 513-918.

ARENZANO

libero costruzione dei 2 camere tinello cucinino biservizi, L. 110 milioni mano mutuo. Tel. 521.717.

AFFAIRE 516.968 libero zona Peretta via N. Bianchi 2 camere cucina termo bagno ascensore L. 69 milioni reali.
AFFAIRE 516.068 libero zona S. Salvario via Pallico 2 camere cucina L. 19 milioni più mutuo a dilazioni.
AFFAIRE 516.966 libero borgo Vittoria via Tasso 2 camere tinello cucinino terrazzo bagno pagamento rateale.
AFFAIRE 516.966 vendo libero zona Cibrario via Pacinotti recente 2 camere cucina terrazzo bagno terrazzo.
AFFAIRE 516.968 libero zona rara 61 via Bellezi ingresso camera cucina bagno (facilitazioni pagamento.
AFFAIRE 516.066 libero zona Cenisia via Grassi; camera tinello cucinino bagno. L. 33 milioni dilazionabili.
AFFAIRE 516.968 vende centrale via S. Quintino spazioso 3 camere cucina ampio ingresso terrazzo bagno ascensore.
AFFARE adiacente corso Marconi libero alloggio mansardato camera sala cucina bagno ascensore L. 15 milioni più mutuo. Telefonare 741.3125.
AFFARE corso Vercelli (via Reiss Romoli) recente camera tinello cucinino 50 mq L. 27 milioni. Tel. 389.183.
AFFARE corso Moncalieri libero 2 camere cucina bagno L. 18 milioni più mutuo Tel. 741.3125.
AFFARE corso Spezia libero ingresso camere cucina angolo cottura bagno terrazzo L. 34 milioni sufficienti L. 14 milioni. Vendesi Belfim 487.741.
AFFARE libero Barriera Milano ottimo 2 camere cucina bagno L. 37 milioni dilazionabili. Sabipase 632.448.
AFFARE mini alloggio libero corso Rosselli 6° piano casa del 90 con ascensore L. 34 milioni. Sabipase 632.482.
AFFARE presso Largo Tobruch due alloggi stessa casa camera tinello cucinino accoppati in blocco L. 48 milioni. Aurelia 506.667 - 597.774.
AFFARE presso via Braglio libero camera cucina bagno L. 29 milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 741.3125.
AFFARE presso via Po libero bilocale con servizio L. 18 milioni sufficienti 5 milioni contanti. Tel. 741.3125.
AFFARE presso corso Belgio via Oropa libero camera cucina servizi L. 9 milioni più mutuo Belfim 487.741.
AFFARE via Canova (S. Salvario) 4 camere piano terreno L. 31 milioni dilazionabili. Sabatelli Immobili 882.669.
AFFARE via De Sanctis libero recente camera cucina servizi L. 17 milioni più dilazioni Belfim 473.0087.
AFFARE via La Loggia recente camera tinello L. 28 milioni sufficienti L. 10 milioni. Sabatelli Immobili 882.669.
AFFARE via Martiri 28 camera cucina bagno L. 14 milioni 200 mila. Pagamento facilitato. Tel Immobiliarestoro 548.761.
AFFARE via Milano libero 4 locali mansardati L. 14 milioni 500 mila dilazionabili. Sabatelli Immobili 665.359.
AFFARE via Portuna 7, alloggi 2 camere tinello cucinino bagno L. 33 milioni, box L. 15 milioni. Lux Case 544.100.
AFFARE via Reggio, camere cucina servizi L. 12 milioni 500 mila. Pagamento facilitato Immobiliarestoro 548.761.
AFFARENE Sagi 372.142 dilazionando vende 2 alloggi abitabili centralissimi compresivo 2 camere 2 servizi.
AFFARONE villa signorile mono bifamiliare 600 mq giardino 2000 mq zona panoramica L. 360 milioni. Tel. 813.916.
ALLOGGI liberi in Perella via Capelli vendonsi in stabile medio signorile facilitazioni Belfim 487.741.
ALLOGGIO libero corso Racconigi angolo 2 camere cucina grande, servizi L. 69 milioni mano mutuo. Galotto 741.3131.
ALLOGGIO libero corso Vittorio salone 3 camere servizi impresa vende. Tel. 530.085.
ALLOGGIO libero signorile corso Cosenza angolo corso Agnelli 2 camere tinello mq 62 costruzione 72. 515 619.877.
ALLOGGIO lussuoso libero (via Cialdini) salone 4 camere cucina ripost bagni volendo box. Studio Bertelli 548.426.
ALLOGGIO lussuoso (corso Tassoni angolo corso Reglna) salone 2 camere studio cucina 2 bagni. Bertelli 548.426.
ALLOGGIO via Buenos Aires piano 2° due camere cucina servizi occupato L. 32 milioni. Aurelia 506.667 - 597.774.
ALLOGGIO via Barolo piano 3° camere tinello angolo cottura servizi vuoto L. 78 milioni. Aurelia 506.667 - 597.774.
APPARTAMENTO in villa d'epoca zona precollina mq 100 con giardino e veranda ottimo prezzo. Tel. 648.570.
APPARTAMENTO libero signorilissimo (complesso Viberti): salonc 2 camere cucina 2 bagni 3 ascensori mutuo vendesi urgentissimo. Capello 480.288.
ATTICO libero via Vandalino recente ingresso 2 camere cucina servizi lavanderia 2 terrazzi mutuo. Tel. 447.4844.
ATTICO libero adiacente corso Tassoni camere tinello cucinotto 60 mq più terrazzo 20 mq. Belfim 473.0087.
ATTICO libero su corso Massimo d'Azeglio mq 200 recente costruzione vendesi. Tel. 729.402.
BALDISSERO Abitare 947.9587 cede villa rustica perfetta splendida posizione salone 5 camere cucina box terreno.
BANCA DATI A 513.831 libero corso Francia camera tinello cucinino servizio 1° piano.
BANCA DATI A MM. 500.200 Crocetta attico occupato: salonc 3 camere, studio, tinello, cucinino, servizio.
BANCA DATI B IMMOBILIARI 500.200 libero corso Telesio signorile salone 2 camere cucina biservizi ingresso box.
BANCA DATI B IMMOBILIARI 506.848 libero zona Rossini (via Reggio) 2 camere cucina servizio affare.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 500.200 libero largo Sempione 4° piano recente salonc 2 camere cucina servizi box.
BANCA DATI C IMMOBILIARI 506.848 libero zona Rossini (via Pisacane) camera tinello servizio prezzo interessante.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 500.200 libero via Domodossola camera cucina servizio mq 45.
BANCA DATI D IMMOBILIARI 506.848 libero via Bezzecca camera tinello cucinino servizio 58 mq 3° piano.
BANCA DATI E IMMOBILIARI 506.848 occupato corso Agnelli; camera tinello cucinino terrazzo, no ascensore.
BANCA DATI E IMMOBILIARI 500.200 libero Madonna di Campagna camera tinello cucinino servizi 3° piano ascensore.
BANCA DATI F IMMOBILIARI 506.848 libero Barriera Milano 2 camere tinello servizio riscaldamento ascensore.
BARRIERA Milano libero camera tinello cucinino servizi L. 30 milioni. Grimaldi 506.495.
BERNASCO piazza Alfieri libero 3 camere cucinetta servizio L. 31 milioni volendo box. Tel. 513.448 - 505.765.
BERGAMASCO 859.831 adiacente clinica S. Luca (Eremo) libero prestigioso salone 2 camere cucina 3 servizi mansarda.
BERGAMASCO 650.9849 Perella via Chiomme libero adiacente 2 camere cucina servizi L. 80 milioni dilazionabili.
BORGARETTO centro camera tinello cucinino 6° piano vuoto L. 42 milioni. Aurelia 506.667 - 597.774.
BORGARO in complesso residenziale vendesi alloggio 2 camere cucina servizio ottime rifiniture. Case-Nove 920.9705.
BORGARO Stampa vende libero spazioso recente alloggio 3 camere cucinetta servizi. Tel. 548.936 - 548.834.

BORGO VITTORIA

recente piano alto camera tinello L. 17 milioni più mutuo. Tel. 583.434.

BRANDIZZO viale della Resistenza ricente in casetta 5 appartamenti libero soggiorno 2 camere cucina servizi box doppio Minerva 011 569.513.
CARIGNANO appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 871.6677.
CARMAGNOLA appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare vende. 871.6677.
CARMAGNOLA ville indipendenti prezzi interessanti varie metrature. De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 871.6677.
CASA recente ascensore - riscaldamento via Canelli, camera tinello L. 29 milioni 200 mila. Libero 2 camere cucina affare. Tel. 557.69.58.
CASABIANCA libero via Buenos Aires camera cucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona via Chiesa della Salute ampio camera tinello cucinino servizi L. 33 milioni. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona Regio Parco camera cucina servizio piano 1° terme centrale L. 22 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero piazza Peyron, 3 camere cucina servizi ampio salotto calleggiabile L. 60 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA libero inizio via Madama Cristina 3 camere cucina biservizi L. 84 milioni dilazionabili. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona piazza Bengasi ampio camera cucina servizi piano 1° L. 24 milioni reddito. Tel. 531.310.
CASABIANCA libero zona corso Racconigi salone 3 camere cucina servizi soleggiato L. 108 milioni. Tel. 531.008.
CASABIANCA 531.310 libero corso Novara camera cucina servizio piano 2° L. 17.500.000 pagamento dilazionato.
CASABIANCA 531.310 libero Druglasco recente salone 3 camere cucine biservizi box L. 119 milioni mano forte mutuo.
CASAMERCATO A 5566 libera casetta ristrutturata strada Bertolla soggiorno 1 camera cucinino magazzino terrazzo. Ottimo prezzo realebile.
CASAMERCATO 5586 libero via Asinari di Bernezzo (Parella) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni.
CASAMERCATO 5586 libero via Stazzano (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Ottimo prezzo realebile.
CASAMERCATO 5586 libero via Colandra (centro) 3 camere cucina servizi terrazzino. Dilazioni di pagamento.
CASAMERCATO 5586 libero via Luserna di Rorà (S. Paolo) 2 camere cucina servizi. Prezzo molto interessante.
CASAMERCATO 5586 libero via Tiziano camera tinello cucinino servizi. Zona S. Rita, ottimo prezzo realebile.
CASCINE Vica libere vendesi ampio alloggio camera tinello cucinino servizi grande terrazzo L. 80 milioni. Tel. 566.676.
CASELLE alloggio libero 3° piano 1 camera soggiorno cucina servizio cantina box auto mq 70. Case-Nove 920.9705.
CASETTA libera Pozzo Strada 2 vani servizi 4 box 350 mq terreno possibilità di sopraelevazione. Tel. 258.772.
CASETTA libera strada S. Mauro (Barca) 3 camere biservizi giardino box L. 78 milioni mano mutuo. Galotto 741.3131.
CASTAGNETO Po villa bifamiliare su 2 piani 360 mq complessivi giardino 10 mila mq panoramica Banca Dati 500.200.
CASTAGNETO Po 25 km Torino libero villino colonare mq 230 su 2 piani più garage e giardino mq 6500. Gabetti 67.67.
CENGIA libero via Bussoleno 2 camere cucina servizi 75 mq ristrutturato ristrutturato. Casamercatodue 752.688.
CENTRALE casa signorile alloggio salone 3 camere biservizi garage L. 240 milioni altro più grande. Tel. 542.101.
CENTRALE in stabile d'epoca ingresso 2 camere cucina servizio terrazzino L. 74 milioni occupato. Mediocase 389.183.
CENTRALE (piazza Castello) ristrutturato piano alto soggiorno 2 camere cucina biservizi mq 140. Tel. 566.582.
CENTRALISSIMI via Lagrange 39 angolo via Andrea Doria 2 camere cucina servizi ottimo investimento.

trova Calosso

e scopri mobili d'arte originali ed esclusivi, pezzi unici costruiti per rendere unica la tua casa.

Trova Calosso e scopri mobili, boiseries e cucine realizzati su misura nei nuovi ed attrezzati laboratori.

Trova Calosso e scopri esperti arredatori che ti forniscono preziosi consigli per risolvere qualsiasi problema di arredamento.

L'arte di fare i mobili d'arte
Via Torino, 41-tel.(0175) 41333
CALOSSO SALUZZO

CENTRO CASA A 513.831 corso Francia 72 Collegno 2-3 camere tinello cucinino bagno ampi balconi da L. 80 milioni 900 mila box auto L. 15 milioni. Mutuo.
CENTRO CASA A 513.831 corso Montecucco 20 recente signorile 1-2-4 camere tinello cucinino bagno ingresso e ripostiglio forte mutuo 8. Paolo.
CENTRO CASA 513.831 libero c. Racconigi luminoso salone 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo L. 135 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero recente Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno L. 77 milioni. Mutuo.
CENTRO CASA 513.831 libero via Bene spazioso soggiorno 2 camere cucina ingresso bagno L. 78 milioni dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libero adiacente corso Antony recente 2 camere tinello cucinino bagno 6° piano L. 58 milioni.
CENTRO CASA 513.831 libero Borgo S. Paolo 2 camere cucina ingresso bagno cantina L. 56 milioni ampie dilazioni.
CENTRO CASA 513.831 libera via Rosolino Pilo villetta con garage e giardinetto L. 395 milioni dilazionabili.
CENTRO CASA 513.831 affare per linea frazionamento via Carrera 1 camera cucina bagno ingresso L. 20 milioni.
CENTRO Europa in fondo in signorile salone pranzo cucinino 2 camere 2 bagni box giardino. Tel. 741.3122.
CERE' centrale libero recente piano alto 3 camere cucina servizio terrazzo box mq 110. Case-Nove 920.9705.
CORSO Montecucco adiacente corso Francia occupato 2 camere cucina servizi dilazioni. Terran-Case 841.838.
CORSO Novara in casetta: bilocale vende camera cucina ampio ingresso bagno soleggiato collegato. Tel. 741.3122.
CORSO Turati (corso Lepanto) alloggio libero panoramico stabile decoroso 3 camere cucina bagno. Tel. 544.566.
CORSO Vittorio (corso Re Umberto) vendesi alloggio libero signorile 2 saloni 4 camere biservizi. Tel. 544.566.
EBRAIA adiacente corso Fiume grande appartamento panoramico di 440 mq in palazzina signorile Gabetti vende 5787.
CROCETTA corso Montevecchio libero prestigioso in palazzina d'epoca salone 3 camere cucina servizi. Belfim 447.1238.
CROCETTA corso Rosselli libero in stabile del 1970 signorile salone 2 camere, cucina biservizi disimpegni tel. 512.012.
CROCETTA corso Re Umberto libero prestigioso 320 mq piano alto doppi ingressi ed ascensori posti auto. Interessa 544.929.
CROCETTA libera lussuosa monocamera cucinino servizi terrazzo vista collina L. 42 milioni. Grimaldi 506.484.
CROCETTA libero in stabile recente signorile: salone 2 camere cucina biservizi volendo box. Tel. 334.978.
CROCETTA via Magenta libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo L. 72 milioni. Belfim 447.1238.
ORIENTE libero nuovo camera tinello cucinino L. 30 milioni 500 mila più box dilazioni. Sabatelli Immobili 882.669.
EDILCASE F vende via Soana 29 appartamenti di 1-2-3 camere a servizi a prezzi affare. Tel. 649.184.
FRAZIONAMENTO via Marzini 28 3 camere cucina bagno L. 31 milioni; negozio libreria L. 50 milioni; visita giovedì e sabato Rabinmobili 699.782.
FROSSASCO centro villa libera recente 2 saloni 3 cucine 5 camere 3 bagni box giardino giardino piscina. Gabetti 57.67.
GABETTI vende libero barriera Milano via Giaveno soggiorno camera cucina bagno spazioso recente. Tel. 5787.
GABETTI 5787 vende strada comunale Mirafiori casetta 2 alloggi di camera cucina servizi L. 20 milioni.
GABETTI 5787 vende zona Sassi via Agucchi costruzione recente 1-2 camere cucina bagno cantina riscaldamento.
GABETTI 5787 vende centralissimo via Gallo casa d'epoca con ascensore 3 camere cucina bagno L. 58 milioni.
GABETTI 5787 vende libero via Garibaldi recente 4° piano camera tinello cucinino bagno ripostiglio volendo box.
GABETTI 5787 vende libero Mirafiori Sud via Negarville ben tenuto 5 camere cucina doppi servizi box cantina.
GABETTI 5787 vende libero corso Trapani-Tronia Parco Rufini spazioso camera tinello cucinino bagno cantina.
GABETTI 5787 vende libero piazza Repubblica 2 camere cameretta cucina bagno posto auto cantina L. 60 milioni.
GABETTI 5787 vende zona Regio Parco via Signorini 2 appartamenti piccola casa panoramici camera tinello cucinino bagno L. 27 e 31 milioni dilazionabili.
GABETTI 5787 vende libero San Salvario via Valperga Calvoso monolocale ristrutturato al secondo piano L. 16 milioni.
GABETTI 5787 vende libero Borgata Lesna via Brissogne recente camera cucina bagno ripostiglio L. 41 milioni.
GEDIM zona S. Donato via Bagetto 65 camera cucina e ripostiglio abitabile prezzo affare L. 11 milioni. Tel. 517.568.
GEDIM zona S. Rita spazioso ingresso 2 camere tinello cucinino bagno prezzo affare L. 45 milioni. Tel. 517.568.
GEDIM zona S. Donato vero affare mini mo contanti 2 camere cucina e bagno L. 28 milioni. Informazioni al 517.568.
GIAVENO via Don Pigiotto liberi alloggi di 1-2 camere tinello cucinino servizi ingresso. Epoccase 908.468.
GRIMALDI A prestigiosissima villa precollinare su 4 livelli. 11 locali, mansarda, lavanderia, appartamento custode. Parco, piscina. Telefonare 926.917.
GRIMALDI Buttigliera Alta villa su 2 piani salone 4 camere cucina triplo servizi giardino. Tel. 506.917.
GRIMALDI corso Matteotti adiacente libero salonc ino 3 camere cucina servizi L. 68 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI corso Moncucco adiacente libero piano alto salonc ino camera cucina servizi terrazzo. Tel. 506.917.
GRIMALDI corso Potenza adiacente libero recente camera tinello cucinino servizi cantina. Tel. 506.917.
GRIMALDI corso Rosselli adiacente libero salonc ino 3 camere cucina servizi cantina. Tel. 506.917.
GRIMALDI libero attico Madonna Campagna recente salonc ino camera tinello cucinino servizi. Tel. 506.917.
GRIMALDI Lingotto appartamento di ingresso camera cucina servizi cantina L. 33 milioni. Tel. 506.917.
GRIMALDI Regio Parco piano alto ingresso 2 camere cucina servizi cantina termoascensore. Tel. 506.917.
GRIMALDI S. Salvario libero salonc ino 2 camere cucina ripostiglio servizi L. 79 milioni. Tel. 506.917.
GRUGLIASCO libero in palazzina 2 camere tinello cucinino servizi L. 58 milioni Casamercatodue 752.688.
GRUGLIASCO libero via Garibaldi camera tinello cucinino bagno L. 37 milioni dilazioni. Casamercatodue 752.688.
IMPRESA pranica Lauriano ultimi 2 alloggi 4 vani biservizi vendo privato in palazzina consegna 84. Tel. 780.3050.
IMPRESA vende in Orbassano appartamenti nuovi da 90 a 180 mq sufficiente 30% contanti mutuo 6% in 2%. Tel. 590.026.
IMPRESA vende alloggi in palazzina ultimento signorili da 4 camere doppi servizi riscaldamento autonomo L. 75 milioni mutuo a dilazioni. None corso Cassino 42, visita in cantiere anche sabato e domenica. Tel. 629.667.
IMPRESA vende in villaggio residenziale ville da diverse metrature prezzi di vero affare. None via S. Lorenzo 33, personale in cantiere anche sabato e domenica. Telefonare ufficio 629.967, telefonare cantiere 588.4361.
IPI 811.322 corso Lecce 70 in casa d'epoca: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%, tvs 2%.
IPI 811.382 corso Regina 274 stabile 1870: ingresso soggiorno 1-2 camere cucina doppi servizi. Mutuo 50%, tvs 2%.
IPI 811.382 corso Turati signorile recente: doppi ingressi salone 3 camere cucina triplo servizi. Mutuo 50%.
IPI 811.382 libero corso Francia: ingresso 2 camere cameretta cucinotta bagno. Facilitazioni di pagamento.
IPI 811.382 via Rosta adiacente corso Francia in casa d'epoca: ingresso 2 camere cucina bagno. Mutuo 60%, tvs 2%.
IPI 811.382 via Sospello in casa d'epoca stesso stabile: ingresso 1-2 camere cucina bagno. Facilitazioni.
IPI 811.382 vicinanze corso Monte Cuneo in casa d'epoca stesso stabile: ingresso 1-2 camere cucina bagno.
IPI 811.382 vicinanze largo Racconigi stesso stabile: ingresso 1-2 camere tinello cucinino bagno. Mutuo 50%.
ITALIA 61 libero salonc ino 3 camere cucina doppi servizi posto auto richiesta L. 150 milioni. Tel. 512.018.
LA GINEVRA 447.5561 affarone corso Belgio 3 camere cucina, L. 28 milioni sufficienti 50% contanti.
LARGO Orbassano via R. Gesel in stabile decoroso vendonsi alloggi liberi salonc ino 3 camere bagno. Tel. 544.566.
LARGO Orbassano libero piano alto appros salone 2 camere cucina biservizi box rate 125 milioni. Tel. 867.834.
LIBERI 1-2-3-4 camere cucina servizi case abbastanza recente semicentrale ottimo prezzo dilazioni Casamercato 8866.
LIBERO a Borgaro in palazzina ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino servizi dilazioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO A corso Brin 2 camere cucina ingresso bagno cantina terme ascensore L. 48 milioni reddito. Tel. 867.834.
LIBERO A corso Regio Parco camera cucina bagno 2° piano L. 15 milioni a dilazioni. To Immobili 471.622 - 489.872.
LIBERO A lungo Po Machiavelli 3 camere cucina bagno posto auto mq 66 L. 80 milioni e mutuo. To Immobili 472.488.
LIBERO A presi piazza Vittorio ristrutturato camera cucina bagno L. 22 milioni a piccolo mutuo. Tel. 867.834.
LIBERO A via Guido Reni camera tinello cucinino servizi termoascensore ristrutturati Casamercatodue 752.688.
LIBERO A via Quarti (Parella) 3 camere cucina bagno terme ascensore L. 58 milioni dilazionabili. Tel. 867.834.
LIBERO A via Buenos Aires camera tinello cucinino ingresso lungo cantina L. 39 milioni reddito. Tel. 867.834.
LIBERO A via Marco Polo (Crocetta) 6 camere cucina bagno L. 48 milioni reddito. Casamercatodue 752.688.
LIBERO A via Belmonte (Barriera Milano): 3 camere cucina servizi primo piano. Casamercatodue 752.688.
LIBERO A via Frejus (S. Paolo) attico 2 camere tinello bagno affarone L. 29 milioni a mutuo. TO Immobili 488.972.
LIBERO adiacente corso Siracusa recente salone 3 camere cucina biservizi 130 mq L. 130 milioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO adiacente corso Tassoni 2 camere tinello cucinino servizi terrazzino L. 48 milioni. Mediocase 389.183.
LIBERO adiacente via Di Nanni ingresso 3 camere cucina servizio cantina L. 38 milioni dilazionabili. Belfim 445.460.
LIBERO angolo corso Marconi in stabile d'epoca 4 camere cucina biservizi soppalco. Studio RD. 535.211 - 532.711.
LIBERO Borgo Vittoria alloggio al 1° piano 2 camere tinello cucinino bagno L. 66 milioni. Casa-Nova 920.9705.
LIBERO Centrale via Morosini ristrutturato 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo cantina L. 68 milioni. Belfim 445.460.
LIBERO città Giardino recente salone 3 camere cucina servizi L. 115 milioni dilazioni. Grimaldi 506.484.
LIBERO corso Duca degli Abruzzi salone 4 camere cucina biservizi 2 ingressi cantina soffitta. Belfim 519.801.
LIBERO corso Vercelli, camera tinello cucinino bagno. Minimo contanti e dilazioni. Tel Immobiliarestoro 548.761.

LIBERO

corso G. Cesare camere cucina servizi L. 31 milioni. Tel. 813.448 - 506.795.
LIBERO L. 13 milioni e 16 milioni mutuo vicinanze corso Sommeiller ristrutturati 2 vani servizi. Tel. 383.448.
LIBERO largo Giachino 104 appartamento al piano terreno adatto studio medico o ufficio prezzo affare solo L. 30 milioni. Tel. 557.69.58.
LIBERO piazza Respighi ingresso 3 camere cucinetta servizi posto auto prezzo interessante. Grimaldi 506.484.
LIBERO Pozzo Strada camera tinello cucinino ingresso bagno ripostiglio cantina L. 28 milioni più mutuo. Tel. 785.868.
LIBERO presso corso Montecucco in stabile recente luminoso soggiorno camera cucinino biservizi box. Tel. 334.978.
LIBERO presso corso Sebastopoli apertura cucina servizio cantina L. 29 milioni 900 mila. Belfim 519.801.
LIBERO S. Donato ingresso seroncino 3 camere cucina servizi terme posto auto L. 90 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Mauro in prestigioso compresso salone 2 camere cucina biservizi mansarda 4 vani servizio box triplo posto 3 alberi lenza bocce volley casco. Madiocase tel. 389.183.
LIBERO S. Paolo ingresso camera cucina servizi cantina terme centrale ideale uso ufficio dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO S. Paolo casa d'epoca camera tinello cucinino ingresso bagno e cantina L. 38 milioni meno mutuo. Tel. 753.050.
LIBERO S. Rita signorile salone 2 camere cucina abitabile doppi ingressi doppi servizi. Tel. Coco 650.84.51.
LIBERO subito Grugliasco c. Francia ampia camera soggiorno cucinotta bagno terme ascensore. Ellis Case 505.538.
LIBERO via Cagliari, completamente ristrutturato, 3 camere tinello cucinino bagno. Immobiliare Toro 548.761.
LIBERO via Calandra ristrutturato su 2 piani 3 vani cucinotto servizi ascensore. Studio RD. 535.211 - 532.711.
LIBERO via Domodossola ingresso 3 camere cucinetta servizi terme ascensore L. 78 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.
LIBERO via Fattori, signorile, monolocale con angolo cottura e bagno, completamente arredato. Immobiliare Toro 548.761.
LIBERO via Medici vendesi recente salonc ino 2 camere cucina ampio, bagno posto auto. Ellis Case 505.538.
LIBERO via Stradella recente camera tinello cucinino servizi L. 42 milioni 900 mila. Facilitazioni. Belfim 519.801.
LIBERO via Verzuolo (S. Paolo) 2 camere bagno L. 19 milioni sufficienti L. 5 milioni. Sabatelli Immobili 665.359.
LIBERO zona corso Tortona corso Belgio 2 camere cucinetta bagno terme L. 45 milioni dilazionabili. Tel. 540.5508.
LIBERO 3 vani servizi nuovo L. 26 milioni e 14 milioni mutuo a Carmagnola box L. 15 milioni. Tel. 383.448.
LIBERO 6 mesi alto giugno 2 camere tinello cucinino piccolo 10 anni zona Valentino dilazioni. D'Azeglio 817.844.
LINGOTTO libero via Torquato camere tinello cucinino bagno L. 32 milioni rateali Casamercatodue 752.688.
LUCENTO via Pettinengo libero 2 camere cucina abitabile servizi L. 56 milioni immobiliaresuperga 443.262.
LUCIANA VOLA libero Crocetta in casa recente piano alto rifinitissimo signorile mq 200. Tel. 855.580.
LUCIANA VOLA libero in villa ristrutturata signorile mq 90 terrazza giardino condominiale. Tel. 665.580.
LUCIANA VOLA libero via Cavour ristrutturato spazioso camera cucina terrazzino, L. 62 milioni, Telefonare 687.824.
LUCIANA VOLA San Paolo (via Cassco) luminoso piano alto camera tinello cucinino bagno L. 31 milioni. Tel. 665.580.
MANGANJA libera via Garibaldi ottimo stato 2 camere angolo cottura L. 22 milioni. Grimaldi 506.495.
MANGANJA libera via Silvio Pellico (San Salvario) 3 vani 90 mq L. 29 milioni. Casamercatodue 752.688.
MILLEFONTI libero ricostruito camera tinello cucinino servizi L. 36 milioni anche dilazioni. Grimaldi 506.484.
MONCALIERI strada De Valle libera in lussuosa palazzina recentissima 3 ingressi salone pranzo 3 camere cucina 3 bagni bossa giardino. Gabetti 5787.
MONOLOCALE libero parzialmente arredato S. Paolo via Frejus L. 24 milioni dilazionabili. Tel. 506.384.
NICHELINO centro alloggi 1-2 camere tinello e servizi da L. 30 milioni mutuo contanti 50%. Terran-Case 641.838.
NICHELINO libero costruzione del '70 signorile salone 2 camere cucina doppi servizi box auto. Grimaldi 506.484.
NICHELINO via Pinerolo stessa casa alloggi) e 2 camere tinello servizi liberabili da L. 28 milioni Gabetti 5787.
NOLE Canavese villa 5 vani servizi con capannone uso laboratorio di mq 450 terreno mq 1600. Case-Nove 920.9705.
PARELLA libero via Bernezzo camera tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni. Casamercatodue 752.688.
PARELLA libero via V. Carrera ingresso camera cucina angolo cottura servizi L. 29 milioni 500 mila. Grimaldi 506.484.
PARELLA via Barletta libero luminoso ampio camera tinello cucinino servizi giardino condominiale. C.V.I. 383.670.
PERRI vende a Nichelino libero subito piano 2° tre camere servizi L. 64 milioni. Tel. 806.0286.
PIANEZZA via Marconi stesse case appartamenti luminosi 1 e 2 camere tinello servizi regesi box Gabetti 011 5787.
PIANO meravigliosa da ristrutturare borgo S. Maurizio 200 mq quasi tutto libero vendiamo L. 38 milioni 500 mila. Telefonare Meccase 648.439.
PIAZZA Bernini via Pinerolo alloggio libero in stabile signorile soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel. 644.566.
PIAZZA Cavour libero angolare salone 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi cantina vero affare vendiamo conveniente Crieb Immobiliare. Tel. 540.220.
PIAZZA Rebaudengo libero signorile soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 65 milioni. Tel. 648.884 Studio Tecnico.
PIAZZA Rivoli vendiamo libero spazioso: 2 camere tinello servizi 3° piano senza ascensore in bellissima casa d'epoca. Telefonare Meccase 648.439.
PIAZZA Rivoli adiacente libero signorile, salonc ino 2 camere cucina biservizi stabile recente. C.V.I. 383.670.
PIAZZA Statuto (via S. Donato) ampio ingresso 2 camere cucina bagno dilazioni. G.R.I. Immobiliare 320.524.
PIAZZA Vittorio libero signorile salone 4 camere cucina biservizi L. 220 milioni. Tel. 648.884 Studio Tecnico.
PINO Abitare 947.9587 vende in palazzina con giardino ottima posizione salonc ino 3 camere cucina 2 servizi box.
PO via (vicinanze Alfieri) Abitare 900.382 vende in bella casa d'epoca soggiorno 3 camere cucina servizi.
POZZO Strada Moses casa: salone 2/3 camere cucina biservizi box, signorile. Permuta. Dolci 700.188.
POZZO Strada alloggio libero spazioso 2 camere tinello cucinino e servizi. Stanno vendo. Tel. 548.936 - 548.834.
PRECOLLINA antico prestigioso panoramico posizione unica mq 300 terrazzo box mutuo. Tel. 597.198.
PRECOLLINA largo Tabacchi alloggio libero mq 135 con terrazzo e terreno privato volendo box. Tel. 831.815.
PRECOLLINA libero via Bardassano 3 camere cucinetta servizi casa d'epoca dilazioni Casamercatodue 752.688.
PRECOLLINA libero subito stabile signorile 2 camere cucina bagno L. 75 milioni dilazionabili. Tel. 506.384.
PRESSI Fiat Mirafiori libero soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi box Tel. 648.884 Studio Tecnico.
RACCONIGI appartamenti liberi ed occupati varie metrature dilazioni. De Giovanni Immobiliare vende. Tel. 871.6677.
REVIGLIASCO Pian dei Ciliegi appartamento signorile recente di mq 220 con parco condominiale. G.I.T. 442.369.
RIVALTA liberi in palazzina 2-3 camere tinello cucinino servizi box dilazioni permute. Belfim tel. 968.18.25.

(continua)

PER DARSI DELLE ARIE
MANGIAVA IL

UIL RILANCIA IL DIALOGO CON CGIL E CISL OGGI LA RISPOSTA

Al convegno sulla riforma del salario. Forse, dopo tante polemiche, uno spiraglio per rilanciare un discorso unitario

ROMA — Come risponderà Cgil e Cisl alle proposte avanzate dalla Uil? Oggi nel salone del Cnr, dove la Confederazione di Benvenuto tiene il convegno sulla riforma del salario, sono molto attesi gli interventi di Militello e Merli Brandini, rispettivamente inviati da Lama e Carniti e a rispondere ufficialmente alla Uil.

Ovviamente, l'attesa non riguarda il giudizio sulle indicazioni più o meno concrete per riformare la composizione della busta paga; su questo tema, il dibattito nel movimento sindacale è appena alle prime battute, ma lungo e laborioso, e non è dunque ancora il tempo per giudizi definitivi. Ma come «cappello politico» alla propria piattaforma per il salario prossimo venturo, la Uil ha proposto ufficialmente, per voce di Silvano Veronese, di convocare al più presto una riunione congiunta dei tre comitati centrali dell'ormai defunta federazione unitaria, per arrivare entro l'autunno a un'ipotesi di riforma del salario e della contrattazione a firma unitaria Cgil Cisl e Uil.

La Uil, dunque, pensa già al «dopo decreto», e spinge perché il dialogo unitario riprenda subito e su basi concrete: una riunione collegiale in tempi brevi dei massimi organi Cgil, Cisl e Uil sarebbe la riprova che, nonostante il terremoto provocato dal decreto che ha tagliato la scala mobile, il movimento sindacale è in grado di ritrovare la via dell'unità.

E a questa richiesta equisitamente «politica» avanzata da Veronese, oggi rispondono Militello e Merli Brandini.

Gli osservatori, però, non consigliano l'ottimismo, e preannunciano una reazione tiepida, se non addirittura fredda, tanto da parte della Cgil quanto della Cisl, pur se con opposte motivazioni. Il comitato esecutivo della Cisl che si è concluso ieri sera, infatti, ha sì auspicato «*la ripresa e lo sviluppo dell'azione unitaria*»; ma ha anche riconfermato il proprio giudizio sulla posizione, «*palesemente fuorviante*», della maggioranza Cgil; e ha ribadito infine a chiare lettere che lo spartiacque oggi è ancora la difesa del decreto sulla scala mobile.

Che la Cisl guardi con scetticismo, almeno per ora, all'ipotesi di una riunione comune tra gli ex partners, lo confermerebbero le parole di Mario Colombo. «Non escludo — ci dichiara il segretario confederale Cisl — *che si possa addivenire a una discussione unitaria sulla riforma del salario, riunendo gli esecutivi, o le segreterie, o addirittura i consigli generali. Ma questo non è un'ipotesi da tempi brevi. Non ora dunque, e non in questa fase*».

Anche la maggioranza comunista della Cgil, fanno notare gli osservatori, avrebbe scarso interesse a dar vita a iniziative concretamente unitarie, almeno sin quando sarà totalmente impegnata nella guerra contro il decreto. E si ricorda che Garavini ha sempre e solo parlato di «*aprire un confronto*» con le altre confederazioni sulla riforma del salario: e confrontarsi sarebbe ben altra cosa dal lavorare insieme.

E tuttavia, nel sindacato, non mancano gli ottimisti, disposti a scommettere sul clamoroso colpo di scena, che cioè oggi la Cgil accetterà la mano tesa della Uil. Anche la maggioranza comunista della Cgil deve infatti iniziare a pensare al «dopo decreto», e cercare di ricucire la spaccatura interna con i socialisti.

«*Il dibattito che si è aperto in seno alla Cgil* — ammonisce infatti il leader della minoranza, Del Turco — *è una cosa seria e importante per tutti. E la Cgil deve predisporsi a confrontare e discutere le sue opzioni sulla riforma del salario e della contrattazione con quelle della Cisl e della Uil*».

Gianni Pennacchi

COSTO LAVORO *Già si pensa al dopo-decreto*

SOCIALISTI IN ALLARME PER LA «VERIFICA» CHIESTA DALLA DC

ROMA — La democrazia cristiana propone agli alleati del pentapartito di mettersi intorno ad un tavolo e discutere se e come ripresentare il decreto che taglia la scala mobile, al termine dell'inutile maratona parlamentare per il varo del provvedimento Craxi. Non si tratta di una vera e propria richiesta di verifica che, oltre al decreto, dovrebbe riguardare i problemi del regolamento di Camera e Senato e del funzionamento delle istituzioni, ma un momento di incontro per valutare le diverse posizioni emerse in questi giorni fra socialisti e partiti della maggioranza.

Ma questa frenesia intorno ad un potenziale decreto-bis modificato piace poco ad alcuni degli alleati, al presidente del Consiglio Craxi, innanzitutto. La dc lo sa e, anche se oggi sul *Popolo* ha aperto il discorso con un articolo dell'onorevole Ruffini, non spinge poi al tanto il piede sull'acceleratore. Non sembra logico, infatti, irritare i socialisti, prima ancora che il tempo faccia la sua parte e dimostri, fatti alla mano, che — nonostante la riconfermata fiducia al governo — non è stato possibile varare il decreto presentato nel febbraio scorso.

Il psi teme che l'iniziativa di De Mita possa rimettere in gioco il pci, ora arroccato nell'ostruzionismo parlamentare

Tuttavia, qualcosa si muove. La dc evita di presentare modifiche in questa fase del dibattito, ma prepara il terreno per un confronto tra i partiti che reggono l'esecutivo. Gli uomini di De Mita vogliono anche mettere nero su bianco: stamane, l'ufficio politico della dc esamina un documento elaborato da una commissione economica, che potrebbe essere la base della «verifica» prima nella maggioranza e poi fra questa e l'opposizione comunista.

E' proprio questo che allarma Craxi e i suoi compagni socialisti (anche i socialdemocratici di Longo arricciano il naso e tergiversano sulla proposta democristiana di una «verifica»). Si tenta che la dc voglia recuperare un dialogo con Berlinguer dopo il 16 aprile. Intanto, alla Camera, continua l'ostruzionismo del pci, ma l'aula è tranquilla.

I commenti al dopo-16 aprile si registrano fuori dall'aula e all'esterno del Parlamento. Il leader della minoranza socialista della Cgil, Ottaviano Del Turco, ad esempio, ha sostenuto che «*il problema non è la modifica del decreto, ma chi la farà*» ed ha rammentato che «*si sogna un accordo dc-pci che metta il psi in un angolo*».

LE PROPOSTE SUL SALARIO «CRITICI» GLI INDUSTRIALI

ROMA — Fredda accoglienza di Confindustria alle proposte della Uil in tema di riforma del salario. Pur apprezzando il fatto che all'interno del sindacato si facciano proposte concrete su questi temi, il vicedirettore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi, rileva come «*l'obiettivo della Uil di collegare la parte più rilevante del salario alla prestazione lavorativa, anziché lasciarla alla scala mobile, rischia di essere solo un'aspirazione se non vengono adottati provvedimenti più incisivi sulla riforma delle indicizzazioni*.

«*Le proposte della Uil in questo campo* — precisa Annibaldi — *sembrano molto insufficienti. Le proposte qualitative, infatti, per non essere solo nominali, devono essere correlate alle compatibilità quantitative che il sistema economico richiede. L'impegno di contenere nell'85 l'inflazione entro il 7% comporta una riforma del costo del lavoro funzionale a questo risultato. Ci auguriamo* — conclude Annibaldi — *che la discussione aperta tra i sindacati non perda di vista questo obiettivo*».

Anche la Confapi non si mostra entusiasta. «*L'iniziativa della Uil di aprire con un convegno un ampio dibattito sulla ristrutturazione del salario può essere senz'altro positivamente valutata*», afferma il presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro.

E aggiunge: «*Ci aspettavamo concrete indicazioni sul problema che ancora ha richiamato l'attenzione come uno dei fattori più determinanti sull'incremento della dinamica del costo del lavoro, quello delle indicizzazioni. Sotto questo profilo invece* — afferma ancora il presidente della Confapi — *le proposte contenute nella relazione introduttiva al convegno sono ancora insufficienti*».

Craxi in Ungheria ribadisce la volontà di dialogo con i Paesi dell'Est

«ROMA E BUDAPEST ORA TENTANO DI RILANCIARE I PROCESSI DI PACE»

ROMA — «*Noi non abbiamo mai rinunciato all'idea e alla volontà di dialogo con i Paesi dell'Est. A Roma e a Budapest vi sono governi che credono nella pace, che vogliono la pace e che, pur nella diversità dei regimi, delle posizioni e delle alleanze, vogliono contribuire a riattivare i processi di pace. Il dialogo segna il passo ma anche la tensione fortunatamente segna il passo. Noi lavoriamo per far progredire il dialogo e far regredire le tensioni e i pericoli a esse connessi*»: lo afferma il presidente del Consiglio, on. Craxi, in un'intervista.

«*Nell'Alleanza Atlantica* — afferma tra l'altro Craxi — *l'Italia ha fatto valere e fa valere la propria opinione e il nostro consenso è sempre necessario su tutte le questioni essenziali che riguardano la difesa e la sicurezza dell'Europa. La nostra linea di condotta mantiene sempre viva la ricerca di una solidarietà di fondo tra tutti i Paesi membri dell'Alleanza. Nella solidarietà che deve certamente regnare nel Patto di Varsavia, non sono mancati e non credo che manchino elementi specifici di una dialettica interna*».

Dopo aver affermato che la visita nella capitale ungherese «rientra in primo luogo in una logica di sviluppo dei rapporti italo-ungheresi», Craxi rileva che «*l'Ungheria è certamente interessata ad allargare le possibilità di collaborazione con l'Europa occidentale, con l'Europa comunitaria e quindi anche con l'Italia*».

Craxi così conclude: «*E' del tutto evidente che non si creano le condizioni di un dialogo con l'Est ignorando l'Urss. In questo senso la visita del ministro degli Esteri nell'Urss s'iscrive nella logica di una politica tesa a ridurre le tensioni, allargare il campo della comprensione e della fiducia, e a riaprire su basi equilibrate nuove possibilità negoziali*».

CARDELLA PRESIDENTE DELL'API

TORINO — Aurelio Cardella, 41 anni, contitolare e presidente della Brugnago Spa di Beinasco (un'azienda che produce utensili a mano) è il nuovo presidente dell'Api, l'associazione delle piccole e medie industrie di Torino e provincia, che raggruppa 1100 imprese con oltre 40 mila addetti.

Il nuovo consiglio direttivo dell'associazione ha eletto anche la giunta di presidenza. Cinque i vice di Cardella: Bolla, Fornier, Genta, Monticone, Rostagno. Altri membri: Cantrio, Debernardi, Martin, Parvopassu e Rossotto.

DENUNCIA PCI: «IL VENETO E' UN ARSENALE NUCLEARE CON MILLE TESTATE TATTICHE»

VENEZIA — «*Il Veneto è un arsenale nucleare molto più pericoloso della stessa Comiso. Circa mille testate nucleari tattiche sono presenti sul territorio regionale, quando in tutta Europa il "parco" di ordigni a scopo tattico è attorno alle seimila unità*».

L'ha detto ieri, nel corso di una conferenza stampa, il capo gruppo comunista in Consiglio regionale, Giuliano Varnier, presentando un'iniziativa del pci per il controllo dei processi di ammodernamento degli arsenali di armi nucleari nel Veneto.

«*Nell'ottobre del 1983, durante una riunione della Nato a Montebello, in provincia di Vicenza* — ha sostenuto Varnier — *è stato deciso un programma di ricambio e di sviluppo dei sistemi di lancio e delle testate nucleari, che riguarda anche il territorio nazionale e, in particolare, la nostra regione. Da parte nostra, chiediamo che la Regione Veneto intervenga presso il governo nazionale per il "congelamento" di questa decisione*».

Secondo il gruppo comunista, infatti, prima di procedere ad un nuovo rifornimento di armi nucleari tattiche, in sostituzione di quelle ormai dichiarate «obsolete», si deve sviluppare un rapporto tra paesi dell'Est e dell'Ovest e questo perché «*le trattative in corso stano rilanciate con più dinamismo* — ha aggiunto Varnier — *in vista anche di un processo complessivo di distensione*» e «*di eventuali misure di denuclearizzazione della fascia orientale dell'alta Italia, compreso il Veneto*».

(Segue da pagina 5)

Ha raggiunto il Regno dei Giusti
Vittorio Cremisi
di anni 82
Lo piangono i figli: Adolfo, Enrico, Rosa, nuora, nipoti e parenti tutti. Unitamente alla sua cara Pina. Per le amorevoli cure prestate si ringraziano il dottor Tedeschi e il personale della Casa di Riposo israelitica di via Galliari 15, da dove partiranno i funerali giovedì 12.
— Torino, 10 aprile 1984.

Improvvisamente, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari la
dottoressa Dina Cesa
Pediatra - Medico scolastico
di anni 57
La piangono i nipoti ing. Franco con la moglie Marianne Caillet e figli Carlo e Paola; dott. Alessandro con la moglie Dr.ssa Margot e figlio Armando; la zia prof. Milena Nicodemo; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 9,30 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia al Cropa.
— Biella, 9 aprile 1984.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Arturo Bazzoli
Ne danno il triste annuncio la moglie Maria, i figli Luciano, Paola, Lalla, Anna e parenti tutti. Funerali chiesa San Michele, Bricherasio, mercoledì 11 corrente ore 14,30.
— Bricherasio, 10 aprile 1984.

E' crudelmente mancato
Cesare Marna
di anni 82
Lo annunciano con dolore la moglie Ermellina, i figli Giuseppe, Ersilia, Piera con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Crescentino mercoledì 11 c.m. alle ore 15,30 dall'abitazione dell'estinto in via Cavour n. 1.
— Crescentino, 11 aprile 1984.

Antonio Baldo, Nicola Brunelli, Vincenzo Michelini partecipano al dolore dell'amico dott. Bruno Mataldo per la perdita del papà
Giovanni Mataldo
— Torino, 10 aprile 1984

La famiglia Bonino partecipa al dolore di Rosa Maria e Franco per la scomparsa di
Maria Moscarello
ved. Di Palo
— Torino, 11 aprile 1984.

«Io sono la Risurrezione e la vita, chiunque vive e crede in me, non morrà in eterno».
Maddalena Ansermino
non è più. Con profondo dolore lo annunciano i fratelli, la sorella, la cognata, il cognato, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e alla reverenda suore del Centro Oncologico Santa Teresina del Cottolengo per l'assidua assistenza prestata. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 12 alle ore 8,30 nella parrocchia del Santo Angelo Custodi, via Avogadro angolo via S. Quintino, indi le cara salma proseguirà per Carnandone (Vc).
— Torino, 10 aprile 1984.

Improvvisamente è mancata
Lucia Ramello
ved. Arduino
Lo annunciano addolorati: il figlio Luciano con la moglie Lucia e l'adorata Antonella, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Benedetto Cottolengo. Indi tumulazione al cimitero di Moncalieri.
— Torino, 11 aprile 1984.

(Continua a pag. 10)

VERCELLI *Da stamane gli interrogatori di «suore» e «seminaristi»*

I GIOVANI SEGUACI DI «MAMMA EBE» DIFENDONO IL SUO «APOSTOLATO»

VERCELLI — *(c. d. m.)* Da stamane, gli interrogatori dei giovani adepti di «mamma Ebe», la fondatrice della sedicente Congregazione religiosa «Le opere di Gesù misericordioso», si svolgono negli uffici della procura della Repubblica, al primo piano del tribunale.

Ieri i due magistrati che stanno conducendo l'inchiesta — il professor Vincenzo Serianni e il dottor Luciano Scalia — hanno sentito decine di «suore» e di «seminaristi» e altrettanti genitori.

E' emerso il quadro che ci si poteva aspettare: quasi tutti i giovani, secondo le indiscrezioni trapelate, avrebbero difeso a spada tratta la loro «madre superiora», mentre diversi genitori si sarebbero dimostrati molto più scettici sull'operato della cinquantenne guaritrice di Quarrata.

Erano anni che, da più parti d'Italia, di tanto in tanto, i genitori insorgevano contro la «religiosa», accusandola di plagiare i loro figli. Fra le denunce più clamorose, una, del novembre dell'80, firmata da Germano Tardelli, parente del giocatore juventino.

Nell'esposto al magistrato, Tardelli, agricoltore di San Leonardo Treponzio (Lucca) sosteneva che «mamma Ebe» aveva «sequestrato» le sue due figlie, Morena e Germana, cugine del campione del mondo juventino. L'imputazione — plagio e sequestro di persona — cadde in istruttoria.

Chi ha protetto per tutti questi anni «Mamma Ebe»? E' la domanda che sorge spontanea man mano che vengono fuori altri particolari da questa allucinante vicenda.

Nel «diario di fine Baronto» sono stati ritrovati quadri d'autore, gioielli, mobili d'epoca, una cinquantina di pellicce che forse poco si addicono ad una persona che si dichiara «amica personale e discepola di Padre Pio».

A Rimini, dov'è la residenza dell'ex marito dell'illuminata, è stato sequestrato il pannello «Ebe II», un sedicimetri superlussuoso. I carabinieri hanno già individuato quindici «succursali».

Ebe Giorgini

Un comunicato della Curia arcivescovile

Alle 10 di stamane la Curia Arcivescovile di Vercelli ha diffuso questo comunicato:

«Di fronte ai recenti ed largamente diffusi aspetti nella stampa italiana circa la cosiddetta Pia Unione L'Opera di Gesù Misericordioso», si rende noto che:

«1. Malgrado le pressanti richieste della signora Giorgini, mons. Arcivescovo non volle mai approvare la Pia Unione suddetta.

«L'unico documento presentato dalla Giorgini come regola della presunta congregazione, pur non contenendo deviazioni, risultò generico, incerta determinazione dei fini, assenza di sistematicità, non sufficiente ispirazione e carica religiosa.

«Quindi l'uso del titolo "Pia Unione" è sempre stato considerato abusivo.

«2. Da affermazione scritta della stessa Ebe Giorgini, risaliente al Vescovo di Pistoia, risultava che i gruppi, organizzati dalla signora non avevano alcun carattere ecclesiale e quindi le aderenti all'iniziativa della Giorgini erano da noi considerate come laiche a tutti gli effetti.

«3) Dopo il comunicato del Vescovo di Pistoia, mons. Simone Scatizzi, sul caso "Ebe Giorgini e la sua opera", trasmesso alla Curia di Vercelli, i responsabili della Casa di Riposo "La Consolata" di Borgo d'Ale hanno pregato (solamente) parecchie Congregazioni Religiose di voler assumere la direzione e l'assistenza della Casa con queiche religiosa.

«Purtroppo, per la diminuzione delle vocazioni e la conseguente mancanza di elementi validi, non si sono avute risposte affermative. «4. Lasciamo alla magistratura, che è stata sollecitata da altre fonti, di svolgere con serenità il suo compito, attendendo che si faccia piena luce sugli addebiti e le accuse mosse agli interessati.

Firmato: Mons. Francesco Carli, Cancelliere della Curia Arcivescovile di Vercelli.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 kt. 750 e in acciaio-oro, con bracciali "Oyster" e "Jubilé".

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Astrea S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Goletta - Via Milano 11
Asti: Tosello - Via De Tillier 59
Aosta: E. Zumbono - Via Cavour 98
Alba: E. Bisio - Corso Alfieri 270
Biella: Bogliett Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Succ. di E. Foa & C. Via Mameli 22
Courmayeur: Trosello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce Florio - Via Cozzo 22
Ivrea: D. Colletti - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 23
Sanremo: Aicardi - Corso Imperatrice 5
Savona: A. Dapuzzolo - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Bocola di Corbellini T. - Corso De Rege 2

MONDALE E' IL PIU' FORTE MA JACKSON SORPRENDE ANCORA

L'ex vice presidente ha conquistato ormai più della metà dei delegati per la «convention» democratica Hart non cede, dice che la vera prova si sposta negli Stati dell'Ovest

NEW YORK — Walter Mondale ha vinto con ampio margine le primarie del partito democratico in Pennsylvania ed ha ormai più della metà dei 1967 delegati necessari per ottenere la candidatura del suo partito alla convention di San Francisco del prossimo luglio. Secondo si è piazzato il suo diretto rivale Gary Hart, che non si dichiara comunque vinto, ed anzi afferma che «ora che la battaglia si sposta nell'Ovest e nel Sud-Ovest vinceremo».

Jesse Jackson, terzo, ha confermato la notevole prestazione della settimana scorsa a New York, arrivando primo a Filadelfia e assicurandosi più del 70 per cento del voto dei negri e circa il quattro di quello bianco.

Si conclude così la prima fase della campagna elettorale, rivelatasi molto più massacrante di quanto i dirigenti democratici avevano immaginato quando avevano riformato i regolamenti interni del partito adattandoli (secondo le accuse di molti) in modo da favorire un solo candidato, cioè Mondale.

Le prossime tre settimane saranno costellate di consultazioni minori: le principali sono in Arizona (40 delegati), Utah (27), Missouri (88), Vermont (17), Tennessee (78).

Il prossimo grosso appuntamento, che segnerà l'inizio della seconda e più breve fase elettorale delle primarie, è per il 5 maggio in Texas: nella consultazione di base («Caucus») dello Stato della stella solitaria verranno designati 300 delegati. Le tre settimane di pausa relax fino al 5 maggio verranno usate da Mondale, Hart e Jackson in parte per recuperare le forze. Sembra che Jackson, esausto, stia addirittura pensando di concedersi un due-tre giorni di vacanza-lampo ai Caraibi. Una cosa alla quale gli altri due candidati non pensano nemmeno. Ma la maggior parte del tempo verrà impiegata per analizzare i risultati ottenuti finora e le prospettive per l'immediato futuro.

L'ex vice di Carter, Mondale, alla terza vittoria consecutiva

La prima analisi riguarderà, ovviamente, il voto di ieri in Pennsylvania, dove Mondale si è assicurato la maggior parte dei 172 delegati che dovevano essere assegnati.

Per l'ex vicepresidente Mondale si tratta della terza vittoria consecutiva, dopo New York e Wisconsin, e della quarta vittoria in un grosso Stato industriale, dopo Michigan, Illinois e New York.

E' una buona conferma, quindi, che laddove c'è una forte presenza industriale e quindi sindacale, nonché conseguentemente un livello di disoccupazione superiore alla media del resto del Paese, le preferenze degli iscritti democratici vanno a Mondale, rappresentante della «Unione» (sindacati) e non a Hart.

OGGI RIPARANO IL SOLAR MAX NEL BAGAGLIAIO

Il satellite in avaria è stato finalmente «catturato» - Forse sarà portato a Terra

CAPO CANAVERAL — *Quella di ieri è stata una giornata storica per l'astronautica: gli americani della navetta spaziale Challenger sono riusciti per la prima volta ad agganciare un satellite artificiale in avaria nel cosmo.*

Il recupero di un satellite scientifico, il «Solar Max» per lo studio del Sole che aveva cessato prematuramente di funzionare tre anni fa per il guasto di alcune apparecchiature, farà risparmiare enormemente i responsabili del programma di ricerca. Lanciare un satellite simile oggi comporterebbe spese proibitive: ma la navetta spaziale è riuscita ad agganciare il «Solar Max» e oggi si tenterà di riattivarlo a bordo del Challenger, cambiando le parti difettose. Anche se ciò non riuscisse, il satellite scientifico potrà essere riportato a terra.

Il successo della manovra di aggancio, fallita domenica durante una passeggiata spaziale di uno dei cinque astronauti di questa quinta missione Challenger, è riuscito ieri.

La manovra è cominciata alle 10,40 (ora italiana), quando Challenger e Solar Max distavano l'una dall'altra quasi cento chilometri e volavano a 28 mila chilometri orari alla quota di 428 chilometri, con oltre 1200 metri di dislivello. Il comandante della missione, Robert Crippen, e il pilota della navetta, Dick Scobee hanno manovrato pazientemente con l'aiuto dei calcolatori elettronici in modo da annullare la differenza tra le due orbite. Dopo tre accostamenti dei razzi in altrettante ore, la distanza si era già ridotta a 13 chilometri. Quando il satellite scientifico è stato a «portata di mano» l'astronauta Terry Hart ha manovrato dall'interno di Challenger il braccio meccanico di 15 metri di cui è dotata la navetta spaziale e ha agganciato Solar Max bloccandolo.

Rivelazioni del New York Times e della Washington Post

LA STAMPA AMERICANA ACCUSA REAGAN «VUOL MANDARE TRUPPE IN NICARAGUA»

NEW YORK — *Gli Stati Uniti sono disposti ad inviare truppe combattenti in Centroamerica «se le forze di sinistra di questa regione del mondo non possono essere sconfitte con altri mezzi».*

L'affermazione, che rappresenta un drastico cambiamento di strategia da parte di Washington, è stata fatta da «alti dirigenti dell'amministrazione Reagan» citati, senza essere identificati, dal New York Times. Il quotidiano domenica aveva pubblicato un articolo con anticipazioni in tal senso. Lo stesso giorno, in una conferenza stampa in televisione il ministro della Difesa Usa Caspar Weinberger aveva smentito decisamente la possibilità di un invio di truppe in Centroamerica.

Gli alti dirigenti citati oggi dal giornale, hanno fatto una distinzione: la decisione politica di prendere in considerazione l'invio di truppe, in base al trattato interamericano di reciproca assistenza di Rio del 1947, è stata presa.

Secondo i dirigenti, anche se l'invio di truppe non è «né imminente né auspicabile», questo cambio di direzione è indicativo «perché riflette la nuova volontà da parte dei capi militari statunitensi e degli strateghi della Casa di prendere in esame la possibilità di un impegno militare diretto in Centroamerica».

Anche la «Washington Post» è tornata oggi sulla controversa vicenda del minamento dei porti nicaraguensi con altre ammissioni attribuite ad «alte fonti governative»: secondo queste ultima la tattica del minamento sarebbe stata dall'amministrazione Reagan come una misura temporanea «di contenimento» nell'attuale atmosfera elettorale in America, in attesa di intensificare l'azione contro il regime sandinista dopo una rielezione di Reagan.

La Casa Bianca ha seccamente smentito la notizia.

Secondo la «Washington Post» invece, il minamento sarebbe stato visto come una misura urgentemente necessaria, nell'impossibilità di ricorrere in questo periodo ad azioni più forti, di fronte ad un «massiccio» flusso di armamenti dal Nicaragua ai guerriglieri del Salvador per un'«offensiva autunnale» paragonabile alla cruciale «offensiva del Tet» nel Vietnam.

PARTENONE LONDRA NON CEDE

LONDRA — Il governo britannico ha precisato di non avere alcuna intenzione di restituire alla Grecia i marmi del Partenone, ma l'ambasciata greca a Londra ha avvertito che il suo governo non accetterà.

I marmi in questione sono alcune sezioni del frontone del Partenone, che Lord Elgin portò a Londra all'inizio del secolo scorso e che sono conservati da allora al British Museum.

Dopo essere stato informato della decisione l'ambasciatore greco Nikos Kyriazides ha dichiarato che il governo di Atene potrebbe non rivolgersi all'Unesco.

«La risposta negativa britannica si basa sulla repositorietà e sul metodo di acquisto seguito da Lord Elgin».

Per le cure mediche e l'impossibilità di lavorare

I DANNI DELLE SIGARETTE NEGLI USA OGNI FUMATORE COSTA 95 MILIONI

BOSTON — Fra spese mediche straordinarie e mancato guadagno per malattia, un forte fumatore americano di mezza età può calcolare di perdere nella sua vita lavorativa mediamente 58.000 dollari: così affermano i risultati di uno studio sul costo occulto della sigaretta, effettuato da una società specializzata in ricerche sui costi sanitari, la Policy Analysis Inc. (la somma è pari a 95 milioni di lire circa, ma è difficile calcolare la corrispondenza in lire data la diversità dei redditi e delle tariffe mediche e farmaceutiche fra Italia e Usa).

Per controbilanciare questa perdita, che colpisce non solo il fumatore, ma l'intera società, sarebbe necessario — secondo lo studio in questione — imporre una tassa di tre dollari su ogni pacchetto di sigarette.

«Si tratta di un calcolo probabilmente troppo limitativo — ha spiegato l'economista-medico Gerry Oster, che ha partecipato alla ricerca — *perché ha tenuto conto solo del contributo che il fumo dà al cancro ai polmoni, alle malattie cardiache ed all'enfisema».*

«Ma i fumatori — aggiunge Oster — *sono soggetti anche a rischi superiori al normale di essere affetti da una varietà di altre malattie, fra cui il cancro alla bocca, alla gola, alla vescica, al pancreas, la bronchite, l'ulcera».*

Il costo delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere provocate dal fumo è alto, secondo lo studio in questione; ma esso è largamente superato dal mancato guadagno, da quanto — cioè — i fumatori perdono quando sono costretti a letto dalle malattie provocate dalla sigaretta, o se muoiono nel pieno della loro vita lavorativa (anche questi casi contribuiscono alla media, che vale statisticamente per tutti i fumatori, e non solo per quelli che restano bloccati a letto).

In sostanza, i costi calcolati non prevedono che tutti i fumatori si ammalino di cancro al polmone, di malattie coronariche o di enfisema: ma i costi sostenuti dai fumatori che sono affetti da queste malattie sono stati statisticamente distribuiti fra tutti i fumatori. E il risultato fa 58.000 dollari a testa.

OCCASIONE UNICA

TUTTOMOBILI effettua
LA PIU' GRANDE SVENDITA
DEL SECOLO
TUTTO A META' PREZZO
VIA PINELLI 57 - TORINO
per rinnovo locali sino al 30 aprile

Tinelli componibili 4 pezzi tavolo e sedie	650.000
Letto ottone matrimoniale	390.000
Camera letto classica in noce	1.690.000
Camera moderna giro letto	1.490.000
Sotto letto matrimoniale	250.000
Salotto matrimoniale	450.000
Poltrona letto	180.000
Reti ortopediche	35.000
Materassi a molle	48.000
Armadioni veneziani 6 ante stagionale	1.050.000
Armadi moderni 6 ante stagionale	650.000
Salotti in pelle	1.480.000
Divani rustici in pino, noce matrim.	380.000
Sedie impagliate	20.000
Scarpiere	80.000
Camere veneziane con letto ottone	1.750.000

Favolosa svendita di cucine americane a prezzi sbalorditivi con sconti reali del 38%.
Iva e trasporto completo per Piemonte e Liguria per un acquisto minimo di 1.500.000.

HOLDING DEL MOBILE:
• CORSO TRAPANI 71 - TORINO
• VIA P. COSSA 15 - TORINO
• VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO
NESSUNO REGALA NIENTE
TUTTOMOBILI FA I PREZZI

SUCCESSO
AL CAROSELLO DI
VIA BERTOLA 15
...una favolosa offerta irripetibile!
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
COPERTE - LENZUOLA - COPRILETTI - TRAPUNTE - SPUGNE - BIANCHERIA E MAGLIERIA INTIMA - TENDAGGI - TOVAGLIE - ACCAPPATOI - RICAMI ECC.
SCONTI REALI dal 30 al 50%
Tutto per voi e la vostra casa
CAROSELLO è risparmioso!

(Segue da pagina 9)

È mancata, in Cavallermaggiore,
Francesca Cagnetta
vedova Brucoli
Affranti l'annunciano figli Ferdinando e Francesco, nuora, nipoti, parenti tutti. Partecipano ringraziamenti a medico, suora, personale Casa Riposo Cavallermaggiore. Funerali giovedì 12, ore 8, Santa Maria della Pieve, Cavallermaggiore. La cara salma sarà benedetta ore 9,30 parrocchia Crocetta, Torino, e tumulata in Valle Torinese.
— Torino, 10 aprile 1984.

Cristianamente è mancato
cav. Sebastiano Roccuzzo
anni 84
L'annunciano i nipoti **Emma** e **Dino Del Piccolo** con **Alessandra** e **Roberto**, **Beppe** e **Adriana Lamberdale** con **Paola**, cognato e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì 11 corr. ore 14,15 nella cappella della Casa di Riposo Volpiano Spa. Indi la salma proseguirà per Bussoleno ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si ringrazia Direzione e Personale tutto della Casa di Riposo per le attenzioni dimostrate.
— Volpiano, 10 aprile 1984.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiano Spa partecipano al cordoglio.

Serenamente è mancata
Maria Rialto
ved. Pelizzetto
La piangono: figlia, genero, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì alle 10,15 dalla parrocchia S. Ambrogio.
— Torino, 10 aprile 1984.

Ha raggiunto il suo caro Giuseppe
Attilde Gili Guidi
Con infinito dolore lo annunciano le figlie **Mariuccia**, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Antonio Lanarino per le amorevoli cure prestate. Per orario funerali pregasi telefonare al 278.024.
— Torino, 10 aprile 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Girardi
ved. Merlo
La piangono: i figli Laura ed Ilario con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partenza dall'Ospedale Mauriziano e alle ore 15 parrocchia San Marino in Torre Pellice.
— Torino, 9 aprile 1984.

Commossi prendono parte al dolore di Laura e Ilario le cognate Lina e figlie Maria e Annalisa, il nipote Piero Sacchetto e famiglia, la cognata Eugenia e famiglia.

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Rossi
anni 84
Lo piangono la moglie Giuseppina Giordano, i figli Mauro, Ernesta col marito Enrico Minelli, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, consuoceri, parenti tutti. Funerali in Pozzaghera (Cn) giovedì 13 aprile ore 16 Chiesa parrocchiale, partenza Ospedale San Luigi Orbassano ore 14,30.
— Nichelino, 10 aprile 1984.

La Ditta Fantini S.a.s. e fratelli Polgesi partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro BARTOLOMEO.

Giovanni Berretti e famiglie commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Crosasso
di anni 75
Ne danno il doloroso annuncio il figlio Giorgio con la moglie Valeria e la nipote Daniela, il cognato Mario Servile con la moglie Margherita, la sorella Anna Maria, i nipoti e parenti tutti. La salma, proveniente da Bursasco arriverà a S. Raffaele Alto mercoledì 11 aprile alle ore 16 per i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1984.

Cristianamente è mancata
Carolina Riva
ved. Gallino
La partecipano: figlia, genero, nipoti, cognata, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 11 aprile 1984.

Le famiglie Stella, Bernucci, Galati Alba, Isa Villani partecipano al dolore di Angela e familiari.

È mancata ai suoi cari
Ada Canducci ved. Brandi
Ne danno il triste annuncio figlia, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 9,30 nella parrocchia di S. Bernardino.
— Torino, 11 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

Graziana Colla Drago, in questo suo così profondo, così soffuso dolore, ringrazia tutti quanti hanno avuto e hanno espresso sentimenti di amicizia, di affetto e di stima nel ricordo e nel rimpianto del marito

prof. Vittorio Drago
— Torino, 11 aprile 1984.

Maurizio e Oliviero Vitale commossi per la dimostrazione di affetto, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di
Carolina Vitale
— Torino, 11 aprile 1984

I familiari di
Rinaldo Ghirardotto
commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Carisio, 11 aprile 1984

ANNIVERSARI

1983 11 aprile 1984
Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTTOR
Francesco Cardellicchio
i suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

11-4-83 11-4-84
Giovanni Edoardo Bonardi
Maria Carolina e congiunti lo ricordano con affetto.

1981 11 aprile 1984
prof. Giacinto Siccardi
con il rimpianto di ogni giorno la figlia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, 11 aprile 1984

1905 1984
Lorenzo Cesare Accossato
I suoi cari lo ricordano con rimpianto. Il giorno 12 aprile ore 8 chiesa San Pellegrino.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato: 9-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 16,30

Salvador: fissata data per il ballottaggio

SAN SALVADOR — Il consiglio centrale elettorale ha annunciato che il secondo turno delle elezioni presidenziali, a cui parteciperanno come candidato il democristiano Napoleon Duarte ed il candidato dell'estrema destra Roberto d'Aubuisson, si svolgerà il 6 maggio prossimo.

Duarte e d'Aubuisson hanno ottenuto la maggior parte dei voti nel primo turno senza raggiungere la maggioranza assoluta. Duarte ottenne il 25 marzo scorso il 43,4 per cento dei suffragi, mentre a d'Aubuisson andò il 29,8 per cento.

Città peruviana al buio per attentato dinamitardo

AYACUCHO — Ayacucho, città peruviana con 80.000 abitanti situata 563 km a Sud-Est di Lima, è rimasta questa notte al buio per un attentato dinamitardo che ha distrutto due sottostazioni elettriche. Gli esperti della polizia hanno accertato che gli attentatori hanno fatto brillare otto cariche di dinamite. Le autorità ritengono che l'attentato sia stato opera dei guerriglieri maoisti che imperversano in alcune regioni dello Stato.

E' il primo attacco guerrigliero di una certa consistenza da quando, il mese scorso, il governo ha revocato lo stato di emergenza ed il coprifuoco, che durava da due anni, nella città.

Arrestato in Camerun il capo dei ribelli

NEW YORK — Tanby Langue, inviato delle Nazioni Unite in Camerun, ha annunciato a New York che il capo dei ribelli che la settimana scorsa hanno tentato di portare a termine un colpo di Stato, è stato arrestato ed è ora in stato di detenzione a Yaounde, la capitale dello Stato. Si tratta del colonnello Ibrahim Saleh, ufficiale della guardia di palazzo.

Langue precisa che Saleh è stato arrestato in una base militare a Yaounde, ma il governo del Camerun non conferma la sua cattura.

Incidente ferroviario evacuata intera città

MARSHVILLE — Un incidente ferroviario, fortunatamente senza conseguenze per le persone, ha costretto oggi gli oltre 2000 abitanti della cittadina di Marshville a abbandonare le loro case. Un treno merci è deragliato nell'attraversare il centro urbano, con la conseguente esplosione di due carri cisterna contenenti metanolo. Le fiamme si sono estese agli edifici più vicini e hanno raggiunto anche la sede del municipio.

Teresa di Calcutta querela organizzazione di New York

NEW YORK — Il premio Nobel per la Pace, madre Teresa di Calcutta, ha querelato un'organizzazione con sede a Manhattan che, secondo quanto precisato dalla religiosa, raccoglieva denaro in suo nome, ma al solo scopo di arricchirsi.

Nella querela, si chiede al procuratore generale dello Stato di New York di intervenire nella disputa e di tentare di convincere Robert Pearlman, presidente della «Fondazione di omaggio a madre Teresa», a smetterla di usare il suo nome nel loro lavoro di raccolta di fondi.

Eroina pakistana (14 chili) sequestrata a Liverpool

LONDRA — Le autorità doganali britanniche hanno sequestrato 14 chilogrammi di eroina di provenienza pakistana nel porto di Liverpool, nell'Inghilterra nord-occidentale.

La droga, che al dettaglio avrebbe avuto un valore di mercato di un milione e mezzo di sterline (quasi tre miliardi e mezzo di lire), è stata scoperta ieri da una squadra di doganieri nel corso di un'ispezione di ordinaria amministrazione a bordi di una nave, il mercantile «Belle».

DA DUE SECOLI MUORE E RINASCE IL SOGNO DI DEMOCRAZIA DEL «LIBERTADOR» BOLIVAR

Simon Bolivar, liberatore dell'America, nacque a Caracas (Venezuela, 1783-1830), presto il desiderio di dal regime cospagnolo tutti i popoli latino-americani. Studiò dapprima enciclopedisti francesi, proseguì i suoi studi in Spagna. Viaggiò per la Francia e l'Italia e giurò a Roma (1805) di dedicare la sua esistenza alla libertà americana. Guerriero straordinario, le epiche marce, sue grandi battaglie, la sua fama immensa non gli fecero dimenticare che la indipendenza democrazia.

«Non ho avuto educato come un bimbo gentile può essere in America il potere spagnolo.

...La educazione non era certo trascurata, dato che mia madre e i miei tutori fecero quanto possibile farmi apprendere; mi cercarono insegnanti di prim'ordine nel paese. Robinson — Rodriguez — fu il mio insegnante della el... tari: il nostro famoso Bello mi insegnò belle lettere e geografia; si informarono di matematica solo per me... In seguito mi mandarono in Europa... Appresi le lingue straniere da insegnanti scelti di Madrid... Può darsi che non avessi studiato tanto quanto Locke, Condillac, Buffon, Dalambert, Helvetius, Montesquieu, Mably, Filangieri, Lalande, Rousseau, Voltaire, Rollin, Berthot e tutti i cl... dell'Antichità, così come filosofi, storici, oratori e poeti; e tutti i classici moderni spagnoli, francesi, italiani e gran parte degli inglesi». (*S.B. Lettera a ...sco de Paula Santander, 1...*).

Simon Bollvar a tre sogni: indipendenza americana, unità lati..., democrazia repubblicana. Il primo — difficile — lo realizzò, il secondo, indispensabile in tempo di guerra, fallì in tempo di pace, il terzo, impossibile nella sua epoca, è ancora attuale. La democrazia nacque insieme a lui, venne assassinata, rinasce, torna ad essere assassinata, due secoli, come oggi.

Bolivar è il primo indipendentista e guerriero che volle creare istituzioni e non solo eserciti. Bolivar, guerriero geniale, potè essere il primo e più grande dei condottieri, ma fu il p... democratico e meno condottiero di tutti.

Gli si rimprovera di essere stato più un grande guerriero e distruttore che un creatore e uomo di Stato.

Il fatto è che la ...a e la pace sono cose diverse. Se la guerra ha bisogno di genti, la pace necessita popoli, coscienza, sviluppo politico, cultura. La pace è un'opera collettiva. La pace dei guerrieri è quasi sempre ... pace di cadaveri. Se Bolivar fosse stato un po' più realista, più fiducioso del po... che della libertà, meno fedele agli ... repubblicani e ... cratici, ... avrebbe creato? ... tirannie. Avrebbe potuto essere un gran tiranno e non un liberatore.

Il liberatore dell'America Latina nacque a Caracas nel 1783. La ... educazione in patria e poi in Europa. Indipendenza, unità e democrazia del Sud America le sue mete politiche. Un intuitivo, ... visionario che si ritirò al momento giusto

Qui accanto, sopra e sotto: tre diverse immagini di Simon Bolivar

Un popolo — una repubblica — generale, non si fonda come un accampamento, avrebbe detto un secolo dopo, in una discussione con i militari, questo altro grande bolivariano dell'America, che fu José ...

Bolivar ... nella storia dell'umanità, la ...lizzazione il più importante ... la guerra o del potere.

Bolivar era un genio e ... uomo, e come tale commise errori, ...missioni, ingiustizie.

Bolivar era un intuitivo, un visionario, che si ritirò al mo... giusto. Poss... il potere — che poteva ... ... tirannico — per guadagnare il tempo futuro di libertà e democrazia. Meglio arare nel mare che arare con il sangue dei propri compatrioti. Tra i liberatori dell'America, due secoli ... Bolivar è il più attuale.

Il suo sogno di libertà, il suo sogno di democrazia, era... una necessità ... lo sono nel ... e lo saranno ancora di più nel futuro. La democrazia latino-americana ebbe, ha ed avrà molti nemici.

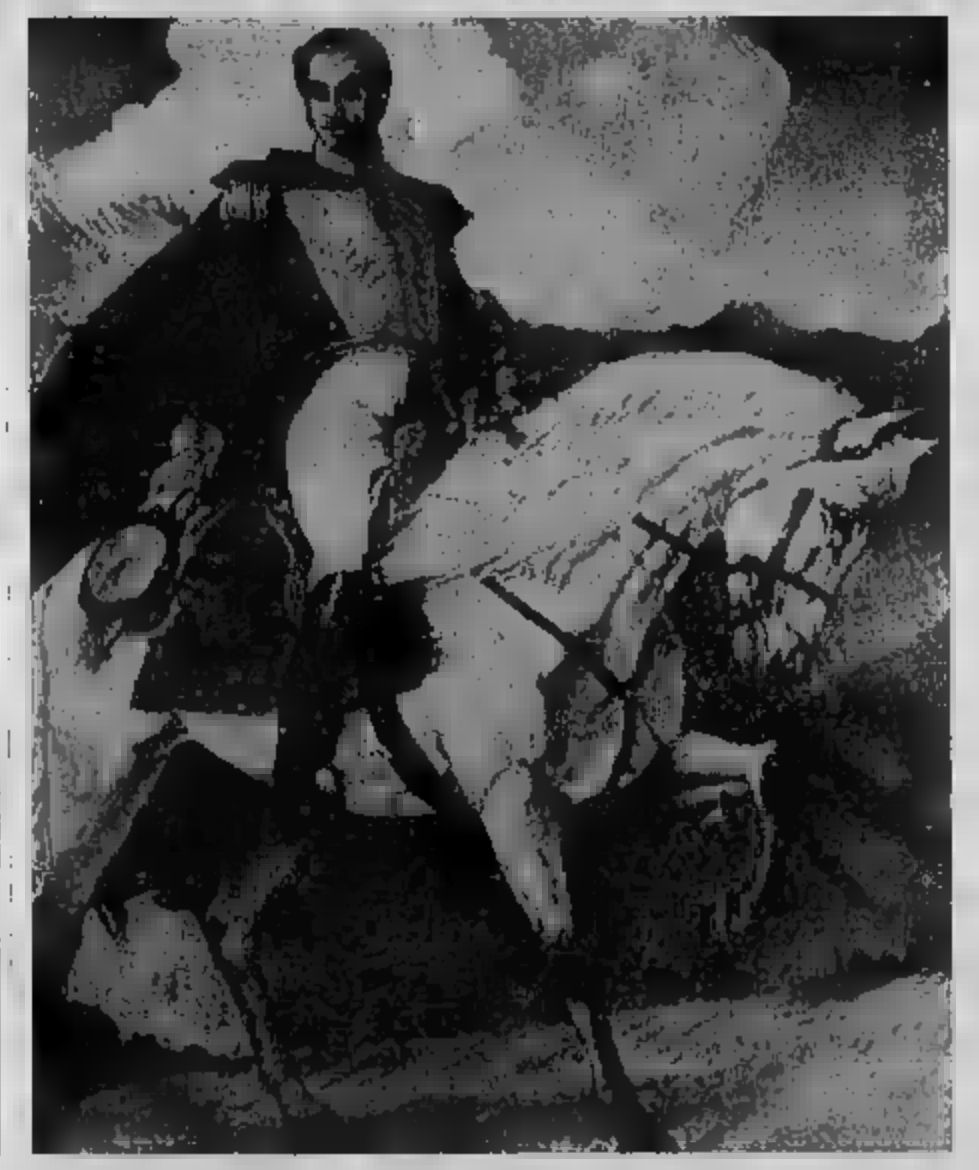
Fame, tirannia, dipendenze, sottosviluppo economico, interessi precostituiti, oligarchia, caste militari, controllo delle grandi potenze, corru... politica, ignoranza. Le ... ...e del passato che si rifiutano di morire e le forze ancor più oscure, che in nome del progresso, reclamano il sacrificio del presente: passato e futuro che si ...dificano nella vecchia o nuova dittatura. Dittatura e democrazia si alternano in conflitto nel mondo latino-americano.

Ogni volta che i popoli possono decidere votano democrazia. La tirannia — vecchia o nuova — nasconde i problemi, ... li risolve. ... democrazia, ... imperfetta, permette di prendere ... coscienza ... realtà, di modificarla.

... Bolivar ... disse: la sua fama crescerà ... l'ombra quando tramonta il sole. L'ombra della libertà bolivariana diverrà ... giorno il sole americano.

A ROMA IL SACRO GIURAMENTO DI LIBERARE L'AMERICA LATINA

Il soggiorno romano nell'estate del 1805. Innamorato della Rivoluzione francese non tollerava Napoleone. Ammirazione e tristezza per la storia, la cultura e la decadenza di Roma



Tra le città italiane che Bolivar visitò, Milano, Vicenza, Verona, Venezia, Padova, Perugia, Napoli, Roma fu la città che lo impressionò maggiormente e l'unica nella quale visse. Nell'anno 1805, nel mese di luglio, in piazza di Spagna, Bolivar, in compagnia del suo maestro, Simon Rodriguez, affittò un appartamento, frequentò la società romana, scoprì amori e fece il giuramento ... combattere per l'indipendenza della sua America.

Bolivar, innamorato della rivoluzione francese, ... solano, volteriano, non tollerava Napoleone: ammirava il suo genio guerriero, odiava il tiranno, il conquistatore. Credo che la rivoluzione francese e Napoleone furono la grande scuola' politica di Simon Bolivar.

In quel luogo ... con i suoi occhi la grandezza della rivoluzione francese e il pericolo della tirannia. In quel luogo vide nascere rimuli... rivoluzione. Impero, tirannia.

In quel luogo vide come il potere divorava Napoleone. Sarà un insegnamento che Bolivar terrà presente nei prossimi anni decisivi della sua ... per l'indipendenza, la libertà e l'unità americana.

Egli voleva essere un liberatore, non un tiranno. L'ripugnato da quella Francia napoleonica, giurò a Milano e dovette presenziare all'incoronazione di Napoleone nell'accampamento di Marengo, di fronte a ... soldati. Il giovane Bolivar protestò vivamente e il suo maestro lo fece allontanare, temendo che potesse accadere qualcosa. In seguito fecero un viaggio attraverso le principali città italiane e si stabilirono a Roma. La storia, la cultura e la decadenza di quell'Italia degli inizi del ... XIX e di Roma impressionarono Bolivar, provocando nel suo animo una profonda ammirazione e tristezza.

Simon Rodriguez, suo consigliere, racconta, in ...formità allo stile dell'epoca, ciò che lo stesso Bolivar confermò nelle sue lettere:

«E' dunque questo il popolo di Romolo e Numa, dei greci e degli Orazi, di Augusto e ..., di Cesare e Bruto, di Tiberio e Traiano? Qui tutte ... grandezze hanno avuto il loro simbolo e tutte le miserie la loro culla. Ottavio si ... schera con il mantello della pietà pubblica per nascondere la diffidenza del suo carattere e dei suoi impeti sanguinari. Bruto conficca il pugnale nel cuore del suo protettore per sostituire la tirannia di Cesare con la sua; Antonio rinuncia ai diritti della sua gloria per imbarcarsi verso le prigioni di una meretrice; Silla fa decapitare i suoi compatrioti e Tiberio, cupo come la notte e depravato come il crimine, divide il suo tempo tra concupiscenza e atrocità...

«Per un Cincinnato ci furono 100 Caracalla; per un Traiano 100 Caligola, e per un Vespasiano, 100 Claudio».

«Questo popolo ha sempre dato per tutto: severità per i tempi antichi; austerità per la Repubblica; depravazione per gli imperatori; catacombe per i cristiani; coraggio per conquistare il mondo intero; ambizione per convertire tutti gli Stati del mondo in frazioni tributarie, mogli per far pesare le ruote sanguinose della loro carrozza sulla ... dei loro genitori; oratori per commuo... le folle, come Cicerone; poeti per sedurre ... il loro canto; come Virgilio; satirici come Giovenale e Lucrezio; filosofi deboli come Seneca e cittadini giusti come Catone».

«... Ma in quanto a risolvere il vasto problema dell'uomo libero, pare che l'argomento ... stato disconosciuto, e ... il chiarimento di questa misteriosa incognita non si verificherà fino alla comparsa del ... nuovo».

... rivolgendosi a Rodriguez, il suo maestro, Bolivar concluse il suo discorso dirsi al colli ... Roma, ... questo sol ... giuramento: «Giuro dinanzi a voi, gi... per il Dio dei miei genitori, giuro per loro, giuro per il mio ... e giuro per la patria che non darò quiete al ... braccio ... alla mia anima finché non avrò rotto le ... che ci opprimono per volere ... potere spagnolo».

Bolivar non chiuse in un sacco rotto il suo giuramento a Roma, e andò a combattere per la libertà americana. Quando al trionfo dell'indipendenza ... realtà lo obbligò a decidere tra la tirannia delle nuove repubbliche, che lui aveva contribuito a liberare, preferì abbandonare il potere, morire in povertà e solo, piuttosto che convertirsi in ... tiranno.

«Ho ... nel mare», affermava con tristezza. Si sbagliava: Egli era il liberatore. Non un tiranno. Era un liberatore e la sua opera vive ancora.

Carlos Franqui

Pensioni

INVALIDITA' ... IL «TETTO» SCATTA LA ...

«Sono ... professionista con un reddito ... quindici milioni. ... lavorato come dipendente per circa otto anni, quindi ho chiesto ed ottenuto la pensione per invalidità che mi viene attualmente pagata nella misura ... legge. Attualmente ho 45 anni e le mie condizioni di salute, pur non essendo eccellenti, ... abbastanza buone tanto da consentirmi di ...re. Ma pure senza grande impegno, l'attività libero-professionale...

«Ora desidererei sapere dalla sua cortesia se, in base alla recente legge sull'invalidità, q... pensione che costituisce un introito per la mia attività, mi verrà tolta».

Lettera firmata

La risposta è purtroppo affermativa. La pensione di invalidità di cui gode il lettore ... quan... il reddito ... dalla sua attività professionale supera il tetto previsto dalla legge. L'articolo ... della ... 638 del novembre ... scorso anno precisa ... che: «... la pensione ... invalidità ... è attribuita, ... attribuita ne resta sospesa la... sponsione, nel caso in cui l'assicurato e il pen... to, di età inferiore a quella prevista per il pensionamento di vecchiaia, siano percettori di reddito da lavoro dipendente o ... reddito da lavoro o autonomo o professionale o d'impresa per un importo lordo annuo superiore a tre volte l'ammontare del trattamento minimo...».

Per lo ... anno il «tetto» era pari a ... lire all'anno, mentre per il 1984 è fissa... in 12.487.800 lire, sempre annuali.

«Ho letto sempre con molta attenzione le sue risposte in merito alla pensione ... invalidità ma si... non ho trovato risposta per il mio personale caso. Spero tuttavia ... vogliate darmela: ho settantadue anni e prendo la pensione minima di invalidità. ... ho anche ... pensione per ... morte ... mia moglie di lire 4 milioni e mezzo all'anno, compresa la tredicesima.

«Non ho ... redditi perché non desiderando gravare assolutamente sul bilancio ... miei figli ho sempre detto di no ... loro offerte di passarmi un piccolo mensile. Pago 150 mila lire al mese di affitto ed in casa mi faccio tutto da solo. Ora vorrei sapere ... mi toglieranno l'invalidità».

Canale d'Alba
... lettore affezionato

La pensione di invalidità continuerà ad essere rego... corrisposta. La nuova legge ha infatti disposto un riesame delle pensioni di invalidità concesse ai titolari di età inferiore a quella prevista per la pensione di vecchiaia. Poiché il lettore ha abbondantemente superato tale limite, è fuor di ... il suo buon diritto a continuare a percepire il trattamento. Ma v'è di più: poiché l'importo della pensione di reversibilità è pari a quattro ... e me... all'anno, il lettore non è neppure sottoposto alle norme previste dall'articolo 6 della ... 638.

«Sono un vostro fedele lettore di 63 anni con una pensione di invalidità dell'Inps dal 1969, di quelle minime... ... presento ... ... altri redditi ... inferiori di questa ... cifra e ... passando momenti di angoscia per paura che essa ... venga tolta...».

Ercole Badallino, Torino

Il nostro ... può star tranquillo: avendo abbondantemente superato l'età ... la pensione ... vecchiaia, il suo trattamento non subirà alcuna sospensione o revoca.

A cura di
Mario Biratta

Assicurazioni

I TEDESCHI CHIEDONO PREMI DIFFERENZIATI PER GLI IMMIGRATI

Gli assicuratori della Germania Occidentale si stanno attivamente occupando di un grosso «problema»: secondo i tecnici tedeschi emerge la necessità di apportare alcune modifiche alle tariffe assicurative per la polizze «rischi accessori auto», introducendo franchigie più elevate (minimo 300 marchi) oppure alzando il «premio» di circa il 50 per cento. Questi studi sono stati fa... per prevenire i sempre più numerosi abusi «legali» perpetrati ai danni delle società assicuratrici.

Da un'indagine compiuta ... società Allianz, è stato appurato che ... 1982 sono stati denunciati oltre due milioni di sinistri simulati. Davanti a situazioni del genere e in base ai risultati statistici ufficiali, gli assicuratori pretendono «premi» differenziati, atteso che per gli immigrati si è registrato un rapporto «premi-sinistri» superiore del ... per cento a quello riferito agli autoctoni mobilitati «di Germania». E' altresì ... un particolare insospettabile: per gli «ospiti» ... nazionalità turca il rapporto passerebbe dal 25 a 60 per cento.

Da parte degli assicuratori francesi, invece, si vogliono «castigare» le auto non «made in France». E' l'idea di un'importante società assicuratrice francese la quale, dopo attenti studi, ha deciso ... annullare tutte ... polizze che garantiscono alcune auto «made in Germany»: Mercedes, Bmw e Golf GTI.

«Ho stipulato una polizza per l'auto — scrive O. Gennaro Lo Presti di Torino — con pagamento semestrale. Allo scadere del quinto mese, ho segnalato alla compagnia che non avrei pagato ... rata di premio avendo, come detto, venduto il veicolo. Questa mi ha risposto che, comunque, avrei dovuto versare la seconda semestralità. E' vero tutto ciò?».

Certamente no. Per quanto riguarda i giorni di franchigia non vi sarebbero obiezioni da sollevare, poiché il meccanismo è pr... dalle condizioni di polizza, altra cosa è per quanto riguarda la liquidazione parziale della «diaria».

«Sono titolare di una polizza infortuni — ... O.G. Tilomelli di Torino — e per pagare una tariffa minima, mi è stata ... una clausola del ... discutibile. In pa... vere, ...didatta "diu... mi sarebbe corrisposta dall'11° giorno dopo la data dell'infortunio. Avvenuta l'incidente e trascorsi 30 giorni (tale ... la ... del medico) mi è stata offerta una liquidazione "superparziale": ... i primi dieci giorni di franchigia, ... ma ... e... ... altri due, cioè l'11° e l'ultimo. Non solo, ma il liquidatore della società mi ha anche fatto presente che, data la modestia della lesione, avrei potuto comunque lavorare, anche se soltanto al 50 per cento (avevo riportato la frattura del dito pollice della mano destra). Infine, data la laboriosità della pratica, ho finito per accettare i quattro soldi offertimi. Vi pare giusto tutto ciò?».

Certamente no. Per quanto riguarda i giorni di franchigia non vi sarebbero obiezioni da sollevare, poiché il meccanismo è pr... dalle condizioni di polizza, altra cosa è per quanto riguarda la liquidazione parziale della «diaria».

A cura di
Giuseppe Alberti

Domenica la gara internazionale di sci-alpinismo

ANCHE UN SETTANTENNE ALLA «TRE RIFUGI»

Michele Chirio è alla 30ª partecipazione. Svizzeri favoriti, alcune donne alla partenza. Il «via» da Certosa di Chiusa Pesio, arrivo ad Artesina

Cinquanta squadre [illegible] attese domenica [illegible] «via» [illegible] edizione della «Tre Rifugi», gara internazionale [illegible] sci-alpinismo a coppie. Partenza alle 7,30 [illegible] Certosa di Chiusa Pesio, arrivo dalle 10 in poi sulla piazza di Artesina. In mezzo, 30 chilometri buoni [illegible] neve, con 2700 metri di dislivello passando attraverso i rifugi Garelli, Mondovì e Mattolo.

Una [illegible] durissima [illegible] quale, [illegible] tre anni a questa parte, sono ammesse anche le donne: «E non sono mai le ultime» tiene a precisare Enrico Falco, addetto stampa dell'organizzazione, curata dal Cai Mondovì.

I [illegible] «Gli svizzeri, [illegible] solito — risponde Falco —, quest'anno però potrebbe uscirci una bella lotta tra gli ghiottici Guy-Dargnat ed i fratelli francesi Mercier. Particolarmente nutrita sarà inoltre la partecipazione locale, dal momento che [illegible] gara [illegible] anche valida quale prova unica di campionato provinciale di sci-alpinismo. Perciò i vari [illegible] Mattels, Eliena, Canavese, Faggio, Peyrot, Desderi, Bonnet, [illegible] dovranno mantenere».

Tra gli iscritti, figura anche Michele Chirio, classe 1917, che ha partecipato già 30 volte a questa maratona sci-alpinistica. Gareggerà in coppia con Aldo Meinero, maestro [illegible] sci di Cuneo.

«La Tre Rifugi è [illegible] manifestazione dal fascino [illegible] particolare — spiega Falco — una gara che con le sue salite massacrate e la discesa vertiginose mette a dura prova le gambe ed i polmoni dei concorrenti. Particolarmente spettacolare è la tecnica delle discese: non sportivisce [illegible] sci uniti, ma già fuori pista facendo leva lateralmente sui bastoncini per curvare e frenare, e poi il telemark».

«All'infuori del mondo dello sci-alpinismo, pochi ormai sanno che cosa sia il telemark, se non qualche vecchio sciatore — prosegue Falco —, tecnica usata in Norvegia sul finire del secolo scorso, adottata poi in tutta Europa fino agli Anni Trenta, dimenticata nel periodo del boom [illegible] sci ed ora gradualmente ricoperta dagli appassionati del fondo escursionistico. In poche parole, si tratta di curvare accarezzando una sci con un allungo della gamba, mentre si piega il ginocchio della gamba arretrata, quasi a toccare il legno, con il tallone completamente sollevato».

«Dopo il boom del fondo — conclude Falco — in questi ultimi tempi sta prendendo piede lo sci-alpinismo, visto non più [illegible] sport per pochi [illegible] passionati e temerari ma [illegible] me espressione di libertà e sfida [illegible] natura, alla portata di tutti. Gare come la Tre Rifugi [illegible] un trampolino [illegible] chi vuole conoscere ed apprezzare questa specialità».

La «Tre Rifugi», infatti, è anche una [illegible] ra altamente spettacolare, che non manca [illegible] di richiamare lungo il [illegible] un folto pubblico. E dal [illegible] sport per pochi [illegible] che i Tre Rifugi interessanti alla manifestazione sono aperti già dalla vigilia, c'è anche chi ne approfitta [illegible] portarsi in quota fin dal sabato.

[illegible] Sannazzaro

Sconosciuto anche ai dirigenti l'anno di fondazione della società

INTANTO MONCALIERI CERCA UNA... CARTA D'IDENTITA'

Dovrebbe risalire al 1916. La prima squadra è nell'Interregionale ma richiama soltanto poche centinaia di spettatori - Duecento i tesserati - Le grandi ambizioni del settore giovanile

A Moncalieri esistono una [illegible] di società sportive che si dedicano esclusivamente [illegible] calcio. Indubbiamente, quella che raccoglie il maggior nucleo di tesserati, soprattutto a livello di [illegible] giovanile, è l'Associazione Calcio Moncalieri, che [illegible] formazioni, [illegible] cui [illegible] militano nei campionati giovanili ed una [illegible] campionato interregionale.

Il vicepresidente [illegible] sodalizio, Ovidio Giuntini, 60 anni, nella società dal 1954, fa un po' di storia: «Non chiedetemi l'anno esatto di fondazione, perché sono lustri che cerco tracce dello statuto originario e non riesco a trovarlo. In municipio esistono [illegible] solo copie postume. Sono dell'idea che l'associazione fu [illegible] al 1916, in piena conflagrazione mondiale. Conosco bene l'evolversi [illegible] club dagli Anni 50, in pratica da quando sono entrato a far parte di questa grande famiglia».

Ed ecco un po' di [illegible] naturalmente raccontata [illegible] Giuntini. «Venti anni [illegible] la squadra giocava in Terza [illegible] tegoria nella quale [illegible] per diversi anni. Nel 1962, accettai volentieri [illegible] carica di vicepresidente; fu un rinnovamento di incarichi e caratterizzare quegli [illegible] economico. Nel giro di poco tempo conquistammo [illegible] posto in Prima categoria e in quel campionato militammo fino [illegible] anno in cui fummo [illegible] ammessi al torneo di Promozione. Due anni di lotta e quindi l'ingresso nell'interregionale».

Come [illegible] lo sport [illegible] città [illegible] Moncalieri?

«Impossibile parlare di Moncalieri [illegible] città: [illegible] grande quartiere cittadino, per [illegible] periferico, una felice [illegible] Torino. Dal capoluogo [illegible] geograficamente. [illegible] è [illegible] attività sportiva almeno al 60%, ma il calcio ed in particolare quello professionistico di Torino e Juventus polarizza gli interessi di quasi tutti gli sportivi».

Il vicepresidente della società, Ovidio Giuntini

Quanti [illegible] gli spettatori ad un incontro casalingo della prima squadra?

«Direi quattro o cinquecento al massimo. Ma i paganti [illegible] sempre un numero irrilevante».

Quanti sono invece i [illegible] tesserati?

«Circa duecento, calcolando il settore giovanile, l'Under 20 e la prima squadra. Poi, però, c'è la scuola di calcio che conta altri 150 ragazzetti di 6-9 anni che apprendono i primi rudimenti».

Qual è il problema che vi assilla maggiormente, oltre ovviamente a quello finanziario?

«Quello dei campi di [illegible]. Siamo costretti a dividerci fra quattro impianti comunali e precisamente quello di via Einaudi, dove s'allenano i ragazzini, quello di Testona dove gioca ufficialmente la prima squadra, [illegible] ancora i terreni di Borgo S. Maria e del Vignotto».

Qual è la vostra fi[illegible]

«Nessuna in particolare. [illegible] puntiamo [illegible] sul [illegible] giovanile. [illegible] intendiamo fabbricare [illegible] campioni a tutti i costi, ma far [illegible] scere [illegible] i nostri ragazzi. Se poi qualcuno [illegible] e [illegible] pizzico di fortuna per [illegible] gere, ben venga».

Un'ultima domanda: avete in programma qualche t[illegible] [illegible] l'estate, [illegible] qualche torneo o trasferta interessante?

«Certamente. Per la categoria giovanissimi nella prima decade di giugno organizziamo la sesta edizione del Torneo Ginestrella con la partecipazione delle più belle realtà calcistiche della provincia torinese; a maggio invece [illegible] la categoria esordienti alleститremo il Revival Gallea, con squadre [illegible], francesi e le[illegible]. Infine, [illegible] l'Under 20 cercheremo di ripetere nel [illegible] di Michelon le imprese [illegible]. Si tratta in pratica di [illegible] Coppa [illegible] in miniatura».

L'anno passato ci [illegible] in quanto [illegible] aggiudi[illegible] il primo posto».

Piero [illegible]

IL CLUB IN CIFRE

[illegible] Mario Menarl
VICEPRESIDENTE: Ovidio Giuntini
SEGRETARIO: Sergio Gardellini.
AMMINISTRATORE: Giuseppina Gotta.
ADDETTO STAMPA: Giovanni Peiana.
DIRETTORE SPORTIVO: G. Carlo Bellagamba.
DIRETTORE TECNICO: P. Luigi Colonna.
RESPONSABILE SETTORE GIOVANILE: Lorenzo Tartaglia.
[illegible] **SOCIALI:** prof. Silvestrini, dott. Maiano e Narratone.
MASSAGGIATORI: Donato Fiocco e Giuliano Lazzari.
MAGAZZINIERI: G. Carlo Ambrosio e Bruno Griffa.
[illegible] Giovanni [illegible], Carlo Martin, [illegible] Stefano, Giuseppe Ercoliano, Luigi Carl[illegible]o, Ivo Zambon, Carlo Ma[illegible]
[illegible] Aldo Ghiazza, G. [illegible] Quaglia, Giuseppe Boscolo, Attilio Bonino, [illegible] Parenti, Franco Bruno, Renato Fa[illegible], Ezio Gibbone, P. Luigi Colonna.

ASTA IN [illegible]
APPREDI ANTICHI, SMALTI, DIPINTI ANTICHI (tra cui A. MARIOTTO, M. DESIDERIO, J.V. LOO ed altri di scuola italiana, francese e fiamminga), OGGETTI vari d'epoca
ASTA: Giovedì 12, venerdì 13 aprile alle ore 21
Sabato 14 aprile alle ore 16 ed alle ore 21
ESPOSIZIONE: da OGGI, tutti i giorni: 10-12,30 - 15-21,30
(FIN PIEMONTE Istituto Vendite giudiziarie
Via Bonzanigo 18 (zona Piazza Statuto)
Tel. 011 [illegible] CATALOGO IN SEDE

domus pulchra
PRESTIGIOSE COLLEZIONI [illegible] RIVESTIMENTI MURALI
LA STRAORDINARIA VE[illegible] PROMOZIONALE
[illegible] AL
28 APRILE
DOMUS PULCHRA - Divisione della Donch
C.so Vittorio Emanuele,1 (ang. C.so Massimo d'[illegible] - Torino
rostica per l'Italia n.344

3 CILINDRI
Sui Concessionari [illegible] del Piemonte

37 C.V.
Sui Concessionari [illegible] del Piemonte

300 MILA SUPERBOLLO
Sui Concessionari [illegible] del Piemonte

4,5 lit. PER 100 Km. A 90 Km./h.
Sui Concessionari [illegible] del Piemonte

FRESIA
VIA SOSPELLO 199 - 10147 TORINO - TEL. (011) 297.497 - [illegible]
RECINZIONI IN ALLUMINIO
NON RICHIEDONO MANUTENZIONE O VERNICIATURA, SONO ECONOMICHE E DI RAPIDA INSTALLAZIONE
ED ESTETICAMENTE "BELLISSIME"!
[illegible] SE VOLETE UN SERRAMENTO IN ALLUMINIO [illegible]
DEI NOSTRI CLIENTI ARTIGIANI
I VERI PROFESSIONISTI DEI SERRAMENTI IN ALLUMINIO
NOVITÀ

Tre vittorie in quattro gare sulle nevi di Sauze

SCI: PAOLETTA MAGONI HA UNA MARCIA IN PIU'

Assente Daniela Zini, la campionessa olimpionica [illegible] ha avuto avversarie in grado d'impensierirla. Ma anche le atlete più giovani sono in progresso

SAUZE D'OULX — Ieri pomeriggio, al traguardo dell'ultimo slalom speciale Fis, valido pure la seconda Coppa Tiziana Nasi, c'era un'atmosfera da «ultimo giorno di scuola». Per le azzurre [illegible] sci alpino saluti, baci e abbracci conditi dai soliti «arrivederci».

La stagione 1983-84 è finita con le Fis di Sauze e dopo sette mesi di gare le atlete sembravano pensare soltanto alle prossime (per alcune meritatissime) vacanze. Poi al principio dell'estate, la ripresa sui ghiacciai e sulle nevi invernali del Sud America... Il tempo per un po' di riposo, di svago e poco, pochissimo.

Così è quasi [illegible] sotto silenzio la seconda vittoria consecutiva di Paoletta Magoni (la terza in quattro giornate di gara se contiamo anche il gigante [illegible] venerdì scorso). L'olimpionica è salita, [illegible] lunedì e ieri, due volte sul po[illegible] [illegible] specialità che le aveva dato l'oro di Sarajevo. Lo ha fatto [illegible] la grinta [illegible] sempre, una grinta [illegible] a tratti [illegible] nasconde dietro ad un volto mite ed a una tendenza al monosillabo più che alla chiacchiera.

Assente Daniela Zini (la livignasca se n'è tornata a [illegible] dopo la vittoria nel gigante di sabato), c'erano poche altre azzurre [illegible] grado di impensierire la Magoni. Ci hanno provato, lunedì, Loredana Frigo, giunta seconda a 1"4 e poi Nadia Bonfini, [illegible] gento» ieri ad 1"2.

L'impegno è stato notevole ma è evidente che Paoletta Magoni ha non una ma almeno un paio di marce in più. Scende composta, elegante, quasi sfiorando la neve e, almeno in Italia, non pare avere rivali.

Sarebbe, però, troppo facile chiudere [illegible] sulle Fis [illegible] di Sauze parlando unicamente della presenza della campionessa olimpionica di [illegible] speciale. [illegible] piste [illegible] e di Sportit[illegible] [illegible] battaglia le migliori [illegible] italiane [illegible] momento (all'appello mancava [illegible] «Ninna» Quario) e la squadra B austriaca. In più, ai cancelletti di partenza, si sono presentate le formazioni di tutti i comitati italiani di sci alpino.

Lasciando da parte i «grandi nomi» [illegible] più giovani che vengono i segnali più confortanti. Lucco, Buroni, Paglione, Perrot (tanto per citare le piemontesi) e molte altre fanno ben sperare fin a breve che a lungo termine.

Si è chiusa, dunque, a Sauze una settimana sciistica ad alto livello. Prima il Master finale [illegible] Coppa Italia maschile de; principio della scorsa settimana e poi le Fis femminili hanno, sì di fa degli eccellenti risultati tecnici, dimostrato come anche [illegible] fine stagione si possano trovare [illegible] perfettamente innevate e preparate. Lo sci alpino ha bisogno di trovare spazi per le gare che non siano soltanto quelle «celebrate» della Coppa del Mondo. Sauze d' [illegible] ha dimostrato di avere la capacità e la forza per «sopportare» manifestazioni di questo tipo. [illegible] poi, secondo la politica dei p[illegible] passi, chissà che in un prossimo futuro [illegible] Sportinia [illegible] sul Moncrons non arrivi anche il «circo bianco» della Coppa del Mondo.

Si disputa la quarta edizione dell'«Uovo d'oro»

I MIGLIORI RAGAZZI ITALIANI IN GARA SABATO AL SESTRIERE

Classica gara giovanile di fine stagione, «l'Uovo d'Oro-Savara» ritorna sabato sulle nevi del Sestriere per la quarta volta. Organizzata dallo sci club Sestriere in collaborazione con la Sif-attività sportiva, la gara, che quest'anno è stata anticipata di una settimana rispetto al tradizionale appuntamento di Pasqua, vedrà impegnati atleti ed atlete provenienti da tutta Italia delle categorie Allievi, Ragazzi, Cuccioli, Baby I e Baby II. Il più piccolo concorrente avrà sei anni, il più «vecchio» 16.

Sarà, come tradizione, un simpatico appuntamento per tutti i miniscampioni dello sci che, disputando questa prestigiosa gara, avranno il modo di chiudere la loro stagione agonistica con una autentica festa della neve. Una festa con ricchi premi in palio.

Come di consueto saranno due le piste tracciate sul Monte Alpette: una più corta per Cuccioli, Baby I e Baby II e l'altra più lunga per Allievi e Ragazzi. Questo secondo tracciato avrà una lunghezza di 1150 metri circa, con 285 di dislivello e 32-33 porte direzionali. La gara dei più giovani prenderà il via a tre quarti della «Standard» (all'inciica dove hanno preso il via le ragazze che hanno partecipato alla gara di Coppa del Mondo) e sarà più corta [illegible] metri, con un dislivello di [illegible] metri inferiore e 28-30 porte.

Al traguardo la Savara, l'azienda [illegible] che sponsorizza la manifestazione, offrirà un [illegible] pasquale ad ogni [illegible]. Inoltre i primi dieci classificati di ogni categoria, [illegible] schile e femminile, riceveranno una coppa. Ma proprio per dare alla [illegible] il significato di autentica festa [illegible] neve, [illegible] estratti moltissimi premi [illegible] atleti, [illegible] accompagnatori. In palio ci sarà [illegible] nuovo il «Trofeo Savara» che [illegible] anno era [illegible] assegnato definitivamente allo sci club Sestriere. Una ragione in più per rendere la gara sempre più interessante.

L'Uovo d'Oro [illegible] visto negli [illegible] scorsi tagliare il traguardo per primi atleti che poi h[illegible] confermato [illegible] seguito tutta [illegible] loro abilità. Lo scorso [illegible] nella categoria Allievi femminile l'ha spuntata [illegible] Lucco dello sci club Sestriere che proprio [illegible] questi giorni si è messa [illegible] luce nella gare [illegible] d' Oulx.

Il torneo [illegible] articolato in 5 giornate. Iscritte 57 società. Apportate modifiche al regolamento

BOCCE-CADETTI PARTE A FOSSANO GARA REGIONALE

Difficile esordio per le due finaliste dello scorso anno

Sabato, [illegible] la Pomb di Fossano, s'inizia il campiona[illegible] regionale piemontese di [illegible] per società di serie B, valevole per l'assegnazione del «5° Gran Premio Cast»: il torneo è a quadrette e si articola su cinque giornate (le altre verranno giocate a Vercelli, Biella, Casale Monferrato e Torino); vi possono partecipare i tesserati di B dell'Unione bocciofila italiana sezione volo e, in ogni formazione, può essere incluso un solo giocatore di categoria inferiore.

Le società iscritte al campionato sono 57 in rappresentanza dei comitati Ubi della Valle d'Aosta (1), [illegible] (2), Ver[illegible] (1), Asti (3), Alessandria (5), Casale Monferrato (2), Novara (2), Cuneo (5), Domodossola (1), Canavesano (3), Pinerolo e Valle Susa (7) e Torino (22).

Anche per questo torneo valgono le s[illegible] norme già attuate per il campionato della serie A, con alcune modifiche: partite ai 13 punti con la durata massima di due ore e 30' e disputa di un tempo supple[illegible] (senza an[illegible] sul pallino) nel caso che [illegible] sune delle due squadre a [illegible] raggiunto i 13 punti; solo qu[illegible]ora si registrasse parità dopo il tiro supplementare si effettuerebbe lo spareggio con cinque [illegible] al pallino. L'uscita del pallino dal terreno di gioco per carambola comporta [illegible] sua [illegible] a posto; [illegible] concessi soltanto due tiri, annunciati, per squadra e per giocata, sul pallino (sia per annullo sia per fare punti).

Tutti gli incontri sono a eliminazione diretta e soltanto quello di finale, sempre ai 13 punti, verrà disputato senza limite d'orario.

Per ogni giornata di gara vengono assegnati questi punteggi: 8 punti alla 1ª classificata, 6 alla 2ª, 4 alla 3ª e 4ª, 2 dalla 5ª all'8ª, 1 dalla 9ª alla 16ª. Le due società che al termine delle cinque prove avranno conseguito il punteggio più alto parteciperanno alle finali nazionali del 13 e 14 ottobre a La Spezia.

Il titolo di campione italiano per il 1983 è stato vinto dalla Castiglionese con Camino, Colombino, Lagna e Rubin che s'impose a Nervesa della Battaglia davanti alle formazioni liguri, venete e del Friuli-Venezia Giulia; la fase regionale piemontese e il «4° Gran Premio Cast» erano stati invece appannaggio della Torinese [illegible] Radio Elettra (Baldo, Bruno, Damiano, Rinaudo). La due finaliste della [illegible] edizione sa[illegible] rispettivamente opposte, nel primo turno, alla Pro [illegible] e alla Univer di [illegible]: dei incontri piut[illegible] [illegible] che potrebbero sortire [illegible] risultati a sorpresa.

A Fossano, direttore di gara il torinese Antonio Agheno, s'iniziano alle 14,30 di sabato il secondo e il [illegible] turno di partite (17 e 21,30). «Quarti di finale» alle 9 di domenica; semifinali alle 14, finalissima alle 17. Oltre ai premi stabiliti [illegible] tabelle federali, alle prime quattro squadre classifi[illegible] [illegible] no assegnati omaggi offerti dalla Cast consistenti in articoli sportivi per [illegible]

Guido Tolassi

CASAMERCATO
VI INVITA QUESTA SERA
ALLE 20,30 A VEDERE
MA[illegible]-JUVENTUS
SU [illegible] rtsi

Stasera (inizio ore 20,30) infuocata semifinale di Coppa delle Coppe

MANCHESTER-JUVE CON TANTO VELENO

MANCA ANCHE ROBSON, MA E' SOLTANTO PRETATTICA?

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — Dopo l'ennesima «cocia ghe» organizzata dagli «amici» inglesi, l'Old Trafrischia di trasformarsi in una polveriera. Prima Atkinson, tecnico dalla faccia rotonda e dal cuore taurino, ha lanciato accuse nei confronti del nostro calcio e di Gentile. Successivamente è venuta fuori la «contestazione» nei confronti dell'arbitro olandese Keizer da parte del Manchester. Ma l'Uefa, ovviamente, ha respinto le illazioni, piena fiducia al direttore di gara. Il caso ha ulteriormente perduto veleno quando il presidente del «red devils», Edwards, ha annunciato di non aver mai accusato nessuno e di essersi rivolto all'Uefa in modo puramente confidenziale, soddisfatto comunque della decisione dell'organo supremo.

Fin qui andiamo bene. Ma se la Juventus reagirà con fredda determinazione a quei missili lanciatile dal Manchester, con quale stato d'animo Keizer scenderà in campo? Le sue dichiarazioni («*Ciò che hanno detto gli inglesi è brutto e traumatizzante, ma arbitrerò con la coscienza tranquilla*») sono confortanti, ma lui inconsciamente potrebbe subire un pesante condizionamento psicologico. Nel timore di fare torti al Manchester, che lo ha accusato, potrebbe sbagliare nei confronti della Juventus. Sono ipotesi, che presuppongono dalla elevata bravura dell'arbitro olandese.

Inoltre, c'è il pubblico. I giornali hanno dato ieri mattina ampio rilievo alle accuse del Manchester. E quando un'idea si insinua nella testa della gente è difficile cancellarla. Poi, immancabili, le frecciate della stampa locale nei confronti degli italiani, definiti «mandolinisti, spaghettari, mafiosi». Altra benzina sul fuoco. C'è da augurarsi che i giocatori del Manchester abbiano più giudizio dei loro dirigenti e di chi affonde puntualmente il nostro Paese.

MANCHESTER, 20,30

MANCHESTER U.		JUVENTUS
Bailey	1	Tacconi
Gidman	2	Cuccureddu
Albison	3	Cabrini
Moses	4	Bonini
Moran	5	Brio
Hogg	6	Scirea
Davies	7	Prandelli
Duxbury	8	Tardelli
Stapleton	9	Rossi
Whiteside	10	Platini
Graham	11	Boniek

Arbitro: Keizer (Olanda)

(IN PANCHINA) Manchester U.: 12 Mc Grath, 13 Pears (portiere), 14 Mc Queen, 15 Hughes, 16 Dempsey. Juventus: 12 Bodini, 13 Caricola, 14 Favola, 15 Vignola, 16 Penzo

TV 1: ore 22,15, telecronaca differita di Manchester-Juventus

TV SVIZZERA: ore 20,25, telecronaca diretta di Manchester-Juventus

Ma l'Italia, ovviamente, ha respinto le illazioni, piena fiducia al direttore di gara. Il caso ha ulteriormente perduto veleno quando il presidente del «red devils», Edwards, ha annunciato di non aver mai accusato nessuno e di essersi rivolto all'Uefa in modo puramente confidenziale, soddisfatto comunque della decisione dell'organo supremo.

Fin qui andiamo bene. Ma se la Juventus reagirà con fredda determinazione a quei missili lanciatile dal Manchester, con quale stato d'animo Keizer scenderà in campo? Le sue dichiarazioni («*Ciò che hanno detto gli inglesi è brutto e traumatizzante, ma arbitrerò con la coscienza tranquilla*») sono confortanti, ma lui inconsciamente potrebbe subire un pesante condizionamento psicologico. Nel timore di fare torti al Manchester, che lo ha accusato, potrebbe sbagliare nei confronti della Juventus. Sono ipotesi, che presuppongono dalla elevata bravura dell'arbitro olandese.

Inoltre, c'è il pubblico. I giornali hanno dato ieri mattina ampio rilievo alle accuse del Manchester. E quando un'idea si insinua nella testa della gente è difficile cancellarla. Poi, immancabili, le frecciate della stampa locale nei confronti degli italiani, definiti «mandolinisti, spaghettari, mafiosi». Altra benzina sul fuoco. C'è da augurarsi che i giocatori del Manchester abbiano più giudizio dei loro dirigenti e di chi affonde puntualmente il nostro Paese.

La partita si presenta come una pentola che bolle. Tutto finirà in una classica di rapone, come spesso accade in circostanze particolarmente vibranti, che alla fine deludono (per fortuna) le aspettative. La Juventus è pronta a tutto. Prende atto, con buon animo, della contemporanea indisponibilità di Robson, Arnold, Muhren e dello squalificato Wilkins. Il settore del centrocampo è completamente stravolto.

Ottimista accigliato, il tecnico del Manchester ha dichiarato con [illegible]co: «*Se non gioca neppure Robson, in dubbio è quale decidera all'ultima ora, dovrà appellarmi alla grinta ed alla buona volontà dei miei uomini disponibili. Poichè tecnicamente siamo troppo inferiori a quella che considero una delle più forti squadre d'Europa*».

Atkinson è pure sincero. Il bluff, infatti, a cosa gli gioverebbe? A meno che abbia giocato d'astuzia, cercando di galvanizzare l'avversaria con una notizia a lei favorevole per poi smentirla questa sera all'ora dell'ufficializzazione delle squadre. Certo che se Robson non sarà della partita, i bianconeri potranno affrontare questa prima semifinale di Coppa delle Coppe con minore apprensione. Anche se dovranno ugualmente fare ricorso alla massima attenzione, perchè nel Manchester infatti non cambia il sistema, che è quello di annullare per 90'.

Questo il giudizio di Trapattoni, che utilizzerà Prandelli al posto di Penzo: «*Togliere una punta non significa rinunciare al nostro gioco e ai nostri schemi offensivi. Noi dovremo parlare inglese anche sul campo e adeguarci al clima. Robson o non Robson stiamo attenti ugualmente. Questa è gente che sempre problemi. Ho fiducia nei miei*».

Angelo Caroli

E SE IL CASO KEIZER SI RITORCESSE CONTRO GLI INGLESI?

DAL NOSTRO INVIATO

MANCHESTER — Il «caso Keizer» si è già sgonfiato e finirà per ritorcersi come un boomerang contro il Manchester United che, tremebondo per la quotazione europea della Juventus, ha insinuato sospetti, infondati, di una presunta combine fra l'arbitro olandese e la società bianconera. «*Uno schifo*», ha detto John Charles, vecchia gloria della Juventus, che è gallese e non ama gli inglesi. Stasera, infatti, tiferà per i bianconeri.

I giornali di Manchester hanno aguzzato nel «pasticciaccio brutto» architettato dal presidente del Manchester United, Martin Edwards, dopo la sua visita della settimana scorsa ad Amsterdam per definire l'acquisto del danese Jesper Olsen con l'Ajax. Ad Amsterdam avrebbe saputo, da una soffiata, di un «rendez-vous» tra un presunto fiduciario bianconero (che sarebbe stato poi individuato nella persona dell'ex direttore sportivo del Feijenoord, Peter Stephan, che alla Juventus dicono di non conoscere) e l'arbitro Keizer. Ha subito segnalato l'incontro al presidente della Federcalcio olandese Jo Van Marle, invitandolo a sollecitare l'apertura di un'inchiesta da parte dell'Uefa se ne avesse ravvisato gli estremi.

L'Uefa, nella corrente, quest'inchiesta non l'ha neppure aperta, confermando per l'andata delle semifinali di Coppa delle Coppe, un arbitro che dovrebbe dare garanzia. Se lo augura Boniperti, che non ha disertato il banchetto ufficiale (presenti l'arbitro e i dirigenti del Manchester) ma non ha mancato di ribadire la sua «sdegnata protesta», dando l'arrivederci agli inglesi a Torino, dove potrebbero trovare un ambiente surriscaldato e cose non dovessero andare per il verso giusto.

«*Sicuramente il signor Keizer potrebbe essere condizionato, però è un buon arbitro e non abbiamo niente da eccepire sulla sua conferma per questa semifinale, che è considerata una finale* — ha detto Boniperti —: *a Roma, contro il Rifeks, e a Torino, contro l'Aston Villa, fu all'altezza della situazione. Quanto successo non può farci certo*

Charles: una scandalosa montatura, uno schifo. Boniperti: abbiamo fiducia in quest'arbitro. Gentile: sempre gli stessi, prima calunniano, poi picchiano

piacere. Calunnie gratuite. Ad Amsterdam c'erano quelli del Manchester. Noi siamo qui per giocare, l'arbitro per portare a termine la partita nel migliore dei modi. Poi vedremo quale atteggiamento assumere».

Le manovre del Manchester United, con la collaborazione degli olandesi scottati dal caso Groningen-Inter, le provocazioni dei giornali inglesi che definiscono il calcio italiano composto da mafiosi e pizzaioli, non hanno superato ogni limite?

«*Non siamo stati noi a fare la pace, da queste parti, le mani piano volentieri*», ha ironizzato Boniperti. Poi ha preferito tornare sul campo di battaglia dell'Old Trafford: «*Magari ci fosse lo Conosciamo il pubblico di Manchester, la sua enorme spinta che sa dare, ma la Juve è pronta*».

E lo è anche Claudio Gentile, definito da Roo Atkinson l'emblema di un calcio ama distruggere più che costruire. «*Gli inglesi sono sempre gli stessi, probabilmente perchè temono e pensano di poche probabilità di passare il turno*».

Gentile avrà comunque il suo da fare per controllare Stapleton (per Whiteside è più adatto Brio). «*Io gioco di calcio, non faccio la belliera, la deve bisogna imparla dare o prendere* — chiude Gentile —. *E mi auguro che l'arbitro non si lasci condizionare. L'importante è non perdere, ma cercheremo di vincere*».

Bruno Bernardi

Nella Roma Dundee assenti Falcao e Bonetti

GRAZIANI UOMO DI COPPA

LA PUNTA: «E' LA MIA ULTIMA OCCASIONE»

DAL NOSTRO INVIATO

Roma Dundee United fronte Tannadice Park sono bastanza vicine per la rispettivi campionati: i giallorossi in attesa della Juventus e gli scozzesi (dopo partita di campionato pensano alla sfida prossimo con l'Aberdeen. Juventus Aberdeen in alle classifiche, e United i propri atri saranno decisivi, si giocheranno in essi le ultime speranze di recupero.

A poche ore confronto diretto questa sera, non c'è molto posto per un futuro anche vicino, ma è chiaro per i decisioni e pesa il pensiero, per che sia, del match di domenica all'Olimpico. Falcao è sempre più teso. Liedholm vorrebbe che il brasiliano si sottoponesse ancora un provino stasera prima che le squadre scendano in campo, ma le possibilità di un suo recupero restano limitatissime. Ieri sera nell'ultimo allenamento il brasiliano praticamente non ha neppure corso, tanto che Liedholm alla fine chiaramente ha detto: «*Ormai la decisione spetta soltanto a lui*». Falcao si lamenta il colpo subito da Giuseppe Baresi quasi dietro al ginocchio ha toccato muscoli che prima scontro potrebbero riportare guai ancora più grossi.

Il dottor Alicicco scuote la testa, il preparatore atletico professor Colucci guarda più avanti: «*E' chiaro che Roberto è importante, ma non dimentichiamo che la squadra giocatori di alto livello, che nessuno si fascia la testa prima di romperseia*».

Anche per una Roma di emergenza (pure Bonetti è bloccato dal dolore alla caviglia, forse dovrà essere sottoposto ad un intervento chirurgico) ci sono possibilità di ben figurare stasera a patto che, come chiede Liedholm, la squadra giochi con molto cervello. Il Dundee United ha un gioco molto veloce, pur se elementare negli schemi, e fa del ritmo la sua carta migliore. Per la Roma il presidente Grant ha allargato per la prima volta i cordoni della borsa, il premio di un milione e 250 mila lire a testa è il più alto nella storia della società.

Liedholm chiede il maggior sacrificio ai due campioni del mondo: Conti e Graziani dovranno dannarsi nel doppio lavoro di centrocampisti e attaccanti e sono considerati le «chiavi» principali per l'esito del match. E' possibile che Conti indossi la maglia numero 10 (con Di Bartolomei al 5, al posto di Falcao) e quindi sia investito anche «ufficialmente» di compiti più ampi di quelli consueti, pur se lui è abituato a giocare a tutto campo.

A Graziani non c'è da spiegare nulla, in Coppa il stato elemento determinan con la di Est con i «ritorni» partura. E' teso, molto concentrato, in quasi ultimi momenti di attesa. Segno sente la partita e ne ha donde. Ha vinto uno scudetto con il Torino, il titolo di campione del mondo in Spagna, vorrebbe aggiungere la Coppa dei Campioni. «*E' la mia ultima occasione — dice con realismo — poi posso anche pensare alla pensione. Un rigore in casa o a Zurigo contro la Germania Ovest? Non diciamo sciocchezze, questa cosa non si fanno. Bisogna andare avanti sulla strada iniziata, non avrebbe senso ripescare per una volta la vecchia guardia*».

Anche il Dundee United ha qualche problema: Sturrock, principale artefice della vi campionato dell'anno scorso. Il successo che permette ora al «Terrore» di essere rivali della Roma, quest' soffre di dolori ai tendini. E' rimasto lungo fuori, non si sa se potrà reggere Narey ha ricevuto brutta botta sabato scorso nella partita di campionato Edimburgo, ed andrà in campo dopo un'iniezione antidolore.

Si giocherà erboso, Piace ai Dundee. Assicura un collega della tv austriaca che prima della partita con la squadra viennese, il campo reale malgrado l'umidità perante. Con il passare dei minuti su un campo così la fatica si farà sentire, per la Roma questo è un test efficienza Liedholm da questo lato è tranquillo: «Chi in campo non avrà problemi forma, questo mi ra». è pieno di dubbi, mai il decidere una formazione gli è costato fatica come stavolta.

Bruno Ferrucci

DUNDEE (3-4-3): Mc Alpine, Stark, Malpas, Gough, Hegarti, Narey, Bannon, Kirkwood, Milne, Sturrock, Dodds.

ROMA: Tancredi, Nela, Oddi, Righetti, Di Bartolomei, Boniperti, Chierico, Cerezo, Pruzzo, Conti, Graziani.

Arbitro: Kirschen (Germ. Est)

TV 2: ore 20,25 telecronaca diretta di Dundee-Roma.

TV SVIZZERA: ore 20 differita di Dundee-Roma.

Prodotto VITACRIN - T

I capelli sono preziosi Difendiamoli

Vitacrin - T -, il nuovo preparato dei laboratori farmacobiologici Crinos, presenta una valida per aiutare a prevenire la caduta dei capelli.

Il capello nasce, cresce, si indebolisce, muore e quindi cade. In situazioni fisiologiche normali, altri capelli nascono e quelli caduti.

Ma con l'andare degli anni, vari fattori possono intervenire ad indebolirlo. Di conseguenza il ciclo del capello si accorcia ed i nuovi capelli non riescono a crescere con la stessa velocità con cui gli altri cadono. I nuovi capelli, poi, nascono già più sottili, più deboli, fragili... e la spirale continua sino alle conseguenze che ben conosciamo. Per arrestare gli arrestarla bisogna intervenire per tempo, con un prodotto che aiuti a ripristinare le condizioni fisiologiche necessarie al capello, come Vitacrin - T.

Vitacrin - T -, il nuovo preparato dei laboratori farmacobiologici Crinos, infatti, ha dato prova in numerosi esperimenti di laboratorio ed in serie cliniche fatti eseguire da noti specialisti ed Istituti Universitari, di essere in grado di aiutare concretamente a prevenire, nel quadro della sua azione fisiologico-cosmetica, la caduta dei capelli.

Ecco come agisce Vitacrin - T -: con una prima azione indiretta, dovuta al Tricosaccaride (estratto naturale brevettato della Crinos), contribuisce a ripristinare le condizioni fisiologiche che permettono al capello di assorbire gli elementi nutritivi che gli sono necessari.

Una seconda azione, diretta, consiste nel fornire ai capelli gli elementi

Questo grazie ad un Medium Nutritivo che contiene le sostanze fondamentali, in quantità e proporzioni ideali.

Queste due azioni si completano in modo esemplare: in pratica ognuna delle due aiuta l'altra per dare come risultato un capello più robusto, più forte, docile al pettine ed anche, esteticamente, più bello.

I risultati delle prove Crinos condotte in Francia e in Italia, sia sul Tricosaccaride che sul Medium Nutritivo, non lasciano dubbi sulla tollerabilità di Vitacrin - T - e dei suoi componenti e sull'attività del preparato nel quadro della prevenzione della caduta dei capelli.

Perchè il trattamento manifesti tutta la sua efficacia è necessario applicare un flaconcino al giorno per i primi 24 giorni e in seguito proseguire con 24 applicazioni a giorni alterni.

Pazienza e scrupolosa attenzione delle modalità d'uso possono essere premiate in una larga percentuale di casi.

Vitacrin - T - è distribuito in farmacia in confezioni da 12 flaconcini.

LIQUIDAZIONE TOTALE

CHIUDE PER RINNOVO

SVUOTA I LOCALI

A PREZZI DI REALIZZO

TESSUTI D'ARREDAMENTO

DELLE MIGLIORI MARCHE ESTERE E NAZIONALI

LINI IN TUTTE LE ALTEZZE - COPERTE IN LANA - LAMA - LAMBSWOOL - CACHEMERE - ALPACA - PIUMINI - TRAPUNTE - CUSCINI - CRETONNE - DAMASCHI - LAMPASSI VELLUTI - TENDE migliaia altri articoli.

comoselezione

VIA MONTE DI PIETA' 21

(davanti Istituto S. Paolo)

Com.

L'incredibile storia di Gianni Prosser, 35 anni, ex dipendente della Michelin

RESTA INVALIDO E PERDE ANCHE IL LAVORO UN ARBITRO PICCHIATO DAI TIFOSI

In attesa della pensione (150 mila lire al mese) è arrivata una beffa: lo hanno promosso giudice di gara della serie C...

La storia è drammatica, di quelle che [illegible] Il segno. Maturò d'improvviso nel pomeriggio di una domenica di [illegible] di due anni fa in una [illegible] periferica di Roma. Montespaccato. Protagonista [illegible] trentino, Gianni Prosser, 35 anni, dipendente della Michelin e arbitro di calcio per hobby.

Alla periferia di Roma, quel pomeriggio, Gianni Prosser [illegible] dirigendo [illegible] partita di calcio: Montespaccato-Velletri, del girone G del campionato interregionale. La squadra romana, ultima in classifica, aveva davanti a sé lo spettro della retrocessione. Anche quel giorno il Montespaccato stava perdendo: il secondo gol lo aveva incassato a 7' dalla fine. Ed in quel preciso istante, da un cancello lasciato incredibilmente aperto, fecero irruzione in campo alcuni scalmanati («Quindici o venti persone — racconta Prosser — decise a tutto»), non [illegible] forza pubblica e quel povero arbitro [illegible] venne aggredito e brutalmente percosso con pugni e calci. Dapprima lo ricoverarono in un ospedale della [illegible] pitale, dopo 5 giorni lo trasferirono in quello di Trento.

[illegible] vennero riscontrate [illegible] pale di fratture alla mandibola, fu sottoposto a un intervento chirurgico durato [illegible] ore, gli applicarono placche [illegible] metalliche al posto delle ossa fratturate.

La sua [illegible] oggi non è [illegible] finita [illegible] forse, non finirà [illegible]. Porta infatti in modo evidente i segni di quel pestaggio selvaggio: acusa una emiparesi facciale, ha l'udito compromesso, frequentemente perde l'equilibrio e [illegible] in stato di semincoscienza.

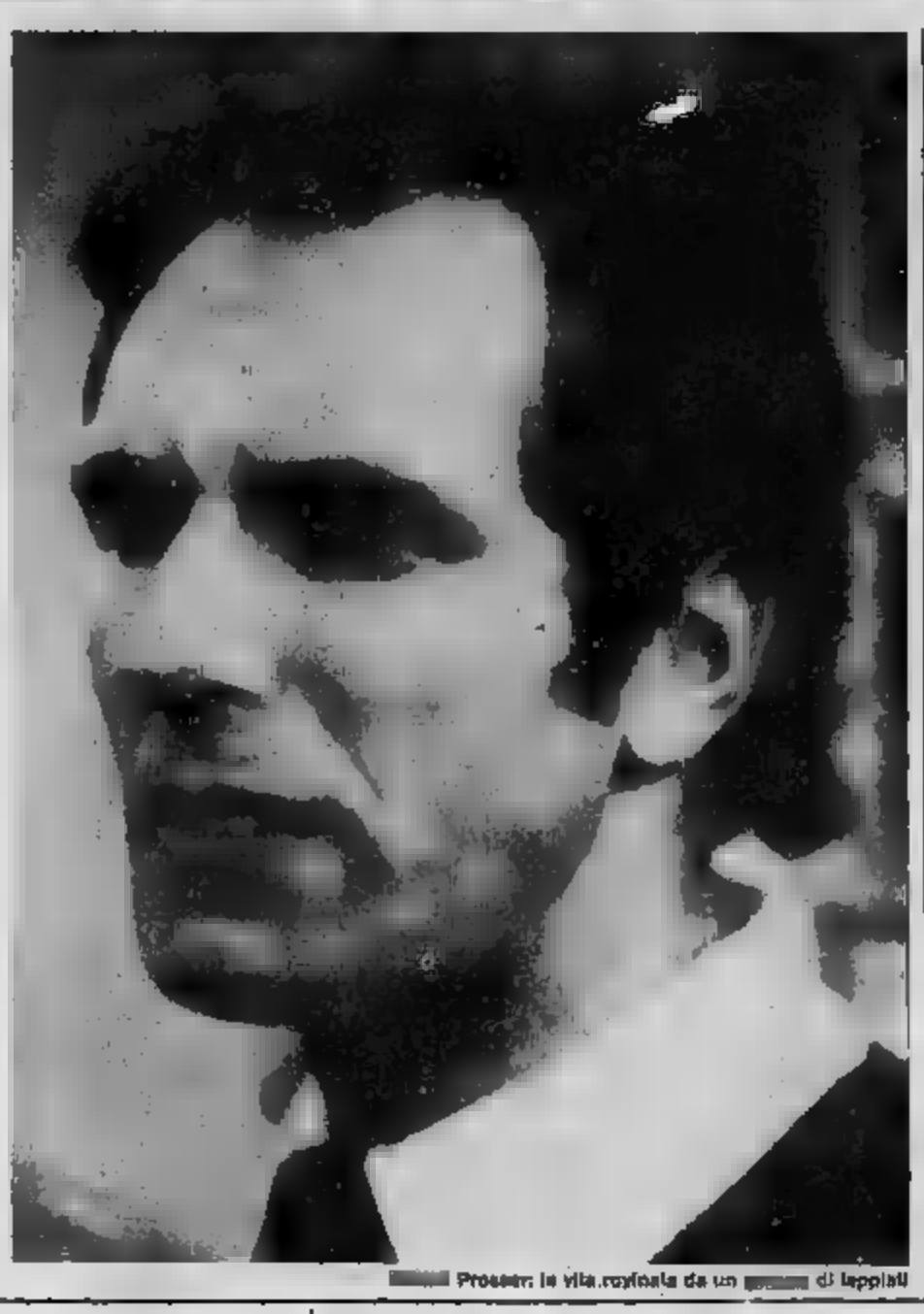
«Ho [illegible] il posto di lavoro — ci dice — e sono stato costretto a sottoscrivere un documento-capestro con il quale la Federcalcio mi ha liquidato con 63 milioni ma mi ha imposto di tacere su ogni futura rivendicazione, anche legale, nei confronti della stessa Federazione, del settore arbitrale, del gruppo sportivo Montespaccato e addirittura dei miei aggressori. [illegible] volevano firmare ma avevo bisogno [illegible] denari...».

Cartelle cliniche alla mano, [illegible] Gianni Prosser è stato riconosciuto [illegible] commissione medica provinciale di Trento un grado [illegible] invalidità del 70%. Adesso aspetta che gli venga accordata una pensione di invalido civile: 150 mila lire al mese. Trascorre interminabili giornate in casa, in un appartamento in affitto, a Gallano a una ventina di chilometri [illegible] capoluogo. E' felice quando alle 12,30 arriva il figlio (9 anni) da scuola o quando alle 18 torna Carla, sua moglie, dal lavoro: 750 mila lire al mese, in donna è diventata l'unico sostegno della famiglia.

Gli avevano promesso un'occupazione nella segreteria trentina della Federcalcio. Secondo l'avvocato Sordilla, Oestani, e l'onorevole Concetto [illegible] Bello, la delibera dell'assunzione da parte della Figc è [illegible] adottata da tempo. [illegible] intanto l'unico italiano martire vero della storia degli arbitri di calcio continua ad aspettare.

[illegible] non altro gli è però arrivata una promozione nel [illegible] degli arbitri di serie C. Un riconoscimento che finisce a ragion veduta per essere un insulto per [illegible] gravemente menomato e come tale distrutto nel campo che più ha amato: quello dello sport.

r. q.



[illegible] Prosser: la vita rovinata da un [illegible] di lappisti

CALCIO *Mentre l'Asti vola*

CASALE E DERTHONA SI TROVANO NEI GUAI

Sfatando una tradizione negativa che negli ultimi due anni non l'aveva mai visto impegnato, l'Asti ha acciuffato il Cardonia incassando il diciassettesimo risultato positivo. I «galletti», nel medesimo tempo, [illegible] sono anche presi [illegible] ripicchetta sull'unica squadra che sino ad [illegible] è riuscita a superarli (all'andata i sardi si erano imposti per 2-1) continuando [illegible] il loro cammino verso la [illegible].

Ormai, a [illegible] giornate dalla conclusione, il vantaggio per l'undici di Volpi [illegible] capolista Livorno [illegible] due punti è praticamente incolmabile e al passaggio alla categoria superiore manca solo il suggello della matematica.

Anche le altre compagini rivali (Alessandria in testa) [illegible] sono [illegible] conto della netta superiorità della coppia di testa e da tempo hanno alzato [illegible] bianca.

L'interesse del torneo si è quindi spostato alla battaglia [illegible] salvezza, [illegible] corsa che vede in lizza, a [illegible] di clamorosi colpi di [illegible] cinque compagini: Civitavecchia, Voghierese, Speria, Casale e Derthonese.

Il trovarsi ingaggiati [illegible] collo sono i nervetelliati che a dispetto [illegible] rivali, devono ancora effettuare il proprio turno di riposo. La squadra di Andreani, tornando alla vittoria a spese [illegible] una tenace Oldia, [illegible] [illegible] miglio- [illegible] lo sprint finale anche se il [illegible] è stato in parte vanificato dagli [illegible] risultati positivi ottenuti [illegible] diretta [illegible] renti. Tutte le squadre di bassa classifica [illegible] infatti compiuto importanti passi in avanti sulla strada della salvezza, a cominciare dalla Voghierese, impostasi un po' a sorpresa, in [illegible] del cugini [illegible] Derthona.

I «leoncelli», squadra rivelazione nella prima parte della [illegible] stagione, nelle ultime settimane hanno [illegible] lo smalto dell'andata e ora si ritrovano al limite della zona riservata. Adesso la compagine di Persenda (l'allenatore domenica è stato contestato da un gruppo di tifosi) dovrà riprendere a marciare con passo spedito se [illegible] vorrà vedere compromesso l'esito di un campionato sino a due mesi fa stupendo.

Nel girone B, la decima giornata [illegible] ritorno [illegible] poteva essere più amara per le squadre piemontesi: Novara, Omegna e Biellese [illegible] incappate in altrettante sconfitte [illegible] attenuanti. Cla- [illegible] è [illegible] quella degli azzurri, superati fra [illegible] mura amiche dal modesto Montebelluna.

La nuova battuta d'arresto [illegible] che l'ennesima conferma dell'annata-no dell'undici [illegible] Massei, compagine che era stata erroneamente collocata fra le favorite nella [illegible] alla C1.

Sono definitivamente sfumate a Sant'Angelo le speranze di salvezza della Biellese, crollata sul campo di una diretta concorrente. Ormai i bianconeri si sentono retrocessi e qualche giocatore sta soprattutto pensando a cercare un ingaggio per la prossima stagione.

Infine, deve fare attenzione l'Omegna che rischia [illegible] essere risucchiata [illegible] fondo [illegible]

[illegible] Eynard

E' FATTA: IL BORGOFRANCO HA RAGGIUNTO LA PROMOZIONE

I pallavolisti canavesani salgono in C1 dopo anni di attesa. Il Ciacolon si riprende [illegible] mette fine al sogno del Santhià. In campo femminile anche Aosta e Novara [illegible] promosse in anticipo

«Adesso è proprio fatta» può finalmente esclamare Davide Broglio, presidentissimo dello Style House Borgofranco, che dopo aver [illegible] parecchio tempo e denaro per il rilancio del volley maschile canavesano, ha visto [illegible] tizzarsi sabato quella promozione in C1 vanamente inseguita negli u[illegible] anni [illegible] solo fino a un mese fa pareva dover sfuggire anche in questa stagione.

La terz'ultima giornata dei campionati regionali di C2 ha quindi praticamente chiuso le ostilità tanto in testa, quanto in coda alle varie classifiche. Da sabato festeggiano il loro ingresso [illegible] tornei [illegible]nali Cuneo e Borgofranco in cam- [illegible] e Cogne Aosta e Sanmartinese Novara nel settore femminile mentre ormai rassegnate a ritornare in serie D sono [illegible] Torino, Mondovì (maschile), [illegible] Vanaria, Novi e Agis Novara (femminile).

MASCHILE — E' finito miseramente il grande [illegible] della Stamperia Alloro Santhià, rimasta in testa per tutto il torneo e franata poi in [illegible] clamoroso nel decisivo finale. A relegare definitivamente Bonaspetti e compagni al terzo posto è stato un Ciacolon improvvisamente ridestatosi dal torpore di metà stagione e in grado di evidenziare in tre soli set le attuali enormi carenze del santhiatesi. L'exploit [illegible] Ciacolon lancia quindi [illegible] Style House verso la [illegible]: Coppa, tecnico dei canavesani, ringrazia l'amico Tornar (coach torinese) e si prepara in tutta tranquillità ad affrontare gli ultimi due impegni del campionato sapendo di poterli permettere, al limite, anche una sconfitta.

[illegible] Cuneo - Chivasso 3-0; Style House - Caluso 3-1; Stam- [illegible] - Ciacolon 0-3; [illegible]ti - Olimpia Ac 3-0; Valdocco - Mondovì 3-1; Isolcar - Sanmartinese 3-2. Classifica: Cuneo 36; Style House 34; Stamperia 32; Ciacolon 30.

C1 FEMMINILE — Dopo il Cogne, che contro il Novi sigla l'11ª 3-0 stagionale, anche [illegible] novaresi della Sanmartinese si [illegible] guadagnate il visto-promozione in anticipo, battendo in trasferta la tranquilla Ottica Casati e sfruttando al massimo il capitombolo casalingo (secondo in tutto il torneo) delle rivali dell'Accornero, [illegible] giovanissimo Bistefani).

[illegible] Accornero - Bi- [illegible] 1-3; Unimorando At - Borgonuovo 3-1; Cogne Ao - Novi 3-0; Agis No - Kennedy To 0-3; Marosio Venaria - Kwt Bra 3-1; Ottica Casati On - Sanmartinese No 1-3. Classifica: Cogne 36; Sanmartinese 30; Unimorando e Accornero 26.

D MASCHILE — Per una questione di set non sono ancora matematiche le vittoria di Dima Acqui e Occhieppese nei gironi B e C (quattro punti di vantaggio a due turni dal termine sono comunque più che sufficienti per considerar- [illegible] già in C2) mentre nel gruppo A l'Unimorando [illegible] coronato la [illegible] grande rimonta per [illegible] [illegible] al comando grazie al ko interno subito dal S. Damiano contro il Racconigi. In coda, [illegible] tempo assegnato nove [illegible] e 12 retrocessioni [illegible] Loggia, Bove, Lib. S. Pietro, Saluggia, Lib. Vercelli, Elettromarket, Settimese, Cafasse e Samone, rimangono in lotta Canelli, Bravelli e Ito Stige nel girone A; [illegible], Edil M e Alpini nel B e Galliate, Bellavista e Opel nel C.

Girone A: Savigliano - Bravelli 3-2; Ito Stige - Boves 3-1; Albese - S. Pietro 3-0; S. Damiano - Racconigi 1-3; Canelli - Unimorando 0-3; Aurora Venaria - La Loggia 3-0. Classifica: Unimorando 34; S. Damiano e Savigliano 32; Racconigi 28.

Girone B: Valsalice - S. Paolo 0-3; Cassino - Lib. Vercelli 3-2; Alpini - Saluggia 3-0; Elettromarket Al - Villata 2-3; Edil M Ovada - Lasalle 2-3; Dima Acqui - Valleluna 3-0. Classifica: Dima 36; Cassino 32; Valsalice e Villata 28.

Girone C: Bellavista - Cafasse 3-0; Gaglianico - Sarzano 3-2; Scurato No - Galliate 3-1; Altiora - Settimese 3-0 a tavolino; Vallemosso - Opel Santhià 1-3; Pavic - Occhieppe- [illegible]e 2-3. Classifica: [illegible]p- poste 36; Gaglianico 32; Pavic, Altiora e Vallemosso 26.

[illegible] Condio

I minicalciatori, dopo le qualificazioni regionali, affronteranno Lombardia [illegible] Liguria

TORINESI DI SLANCIO NELLA «COPPA [illegible]»

[illegible] I «magnifici [illegible] prospettiva [illegible] nazionali

VILLAFRANCA PIEMONTE — Dopo aver eliminato nel quadrangolare di qualificazione Alessandria, Casale e Cuneo, la formazione giovanile del Comitato di Torino ha vinto le finali regionali, superando le rappresentative della Zona Laghi (Novarese), Asola e Pinerolese. Così, i «magnifici sedici» di Torino sono gli unici rimasti a rappresentare il Piemonte [illegible] «Coppa Barassi».

I prossimi impegni dei ragazzi di [illegible] [illegible] e Pinerolo [illegible] saranno [illegible] ore più [illegible] e delicati. [illegible] fine [illegible] la [illegible] disputerà il «triangolare» con Liguria e Lombardia: se supereranno anche quelli confronti, i biancorossi andranno alle finali nazionali di categoria.

Ecco i «magnifici sedici»: Pinegnari, Adamoli, Capogna, Cavaliere, Cerrone, Di Tanno, Gobbetto, Goletti, Gualtieri, Nicodo, Strobietto, Dell'Accio, Pischetti, Tavernese, Trombetta e Turo

Per la pubblicità su LA STAM[illegible]

PK publikompass

20123 Milano — Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
10128 Torino — Corso M. d'Azeglio 50 - Tel. (011) 55.[illegible]
28100 [illegible]ara — Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341/29.381
16121 Genova — Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.2560/59.58.33
17100 Savona — Via Astengo 171 - Tel. (019) 36.219/36.64.05
18100 Imperia — Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
18038 Sanremo — Via Giobatti 47 - [illegible]. (0184) 66.40.49/66.49.40

BRICOLAGE DI MODA MA ATTENZIONE L'ATTREZZO NON E' UN FETICCIO

Il «do it yourself» può anche voler dire spendere somme enormi in strumenti che poi sono destinati a coprirsi di polvere se non di ruggine. Il vero «bricoleur» nasce dalle esigenze delle piccole riparazioni in casa

«Do it yourself», dicono gli inglesi. Ed hanno contagiato il mondo intero. In Francia è nato il «bricolage», in Italia il «fai da te». Aspetti distinti di un unico fenomeno che ha di realmente diverso hanno soltanto il nome. Ma il «fai da te» è soltanto una moda, è una reale necessità o che cosa?

Per molti avvicinarsi al bricolage ha voluto dire, soprattutto, investire centinaia di biglietti da mille in attrezzature sofisticate, a volte non inferiori a quelle dei professionisti, destinate poi a coprirsi di polvere, quando non di ruggine, in qualche cantina o garage.

Sono costoro i «travolti dalla moda», quelli che hanno ceduto alla lusinga del «fare da sé», desiderosi dell'amico o del vicino di casa che mostrando con orgoglio realizzazioni uscite dalle sue mani diceva: questo l'ho fatto io...

Un'altra categoria deteriore di hobbysti è quella costituita da adoratori dell'attrezzo, da coloro, insomma, che non comprano un determinato oggetto perché gli serve, ma perché gli piace, perché ritengono che la riuscita o meno di un lavoro dipenda «esclusivamente» dal mezzo meccanico impiegato per svolgerlo.

E' un po', per intenderci, come ritenere che per fare delle foto di voglia una macchina favolosa e non un bravo fotografo o un disco per impianti da decine di milioni.

Questo tipo di psicologia, anche se incrementa i bilanci delle società che producono attrezzature per il fai da te, non è certamente quella che si dice «conforme» all'idea di base del buon «bricoleur». Il quale è essenzialmente una persona che nasce dalla necessità di provvedere da solo alle piccole riparazioni di casa, dal rubinetto che perde alla spina del ferro da stiro da cambiare (sembrano sciocchezze, ma c'è un mucchio di gente che non lo sa fare...) e si sviluppa poi attraverso altre esperienze, quando i problemi da risolvere diventano più importanti, fino a quando si affronta quello che può essere definito «l'esame di maturità» per il bricoleur, vale a dire la costruzione di un mobile su misura per le sue esigenze.

Per arrivare a tanto occorre, però, parlare di attrezzature. E non sia questo discorso interpretato come la tradizionale con qui non si vuol fare l'elogio della superattrezzatura, che dire, ad esempio, che una vite senza testa e croce non si può o avvitare un cacciavite a taglio. Banale? Mica tanto. Vediamo perché.

Vi sono dei lavori che si possono anche con altre non sofisticate e, d'altra parte, per secoli sono stati fatti così. Ad esempio tagliare una tavola di legno: la sega va benissimo, ma se si può disporre di una circolare o il seghetto alternativo, il lavoro verrà meglio e più preciso (oltre a meno in fatica).

Ciò non vuol dire che occorre una circolare da due Basta un normalissimo trapano che, se di buona marca assolve perfettamente il suo compito senza perdere un occhio della testa.

Lo stesso vale per altri accessori. Non vale, ad esempio, per la fresatrice. Un accessorio a trapano, per quanto buono, non potrà fornire i venti-trentamila giri minuto che una buona fresatrice può dare. Al massimo arriva intorno ai 4000, che sono pochi per poter ottenere buoni risultati.

Le stesse frese, vale a dire le punte da usare con la fresatrice, devono obbligatoriamente essere di qualità elevatissima. Altrimenti dopo tre passaggi sono spuntate e occorre buttarle via. Oppure proseguire con un attrezzo non idoneo (con relative sbavature, irregolarità di taglio e via dicendo).

Lo stesso discorso vale per i cacciaviti: se il taglio è scalpato o se la croce del tipo a stella è smussata ai bordi, ecco che la semplice fatica di avvitare una vite diventa improba. Da evitare anche tutti quegli strani marchingegni a lame intercambiabili, ad autoavvitamento e via dicendo. Sono complicazioni. Il buon vecchio funziona così come è.

Prima di passare a questioni più specifiche, un'ultima raccomandazione: la pulizia. Non lasciatevi suggestionare dai vecchi laboratori polverosi degli artigiani. Lavorando in casa (o in cantina, ma è lo stesso) la pulizia è essenziale.

Il legno hobby e mestiere

FARE MOBILI CON LA SPINA UN'ARTE MOLTO RAFFINATA

La «spinatura» è la tecnica di costruire mobili con «spine» di legno, senza che poi ne resti traccia

Il discorso sul fai da te è così ampio e di portata che per esaurirlo ci vorrebbero libri, non pagine di giornale. Tecniche di lavorazione, attrezzature ed altri particolari sono dettagliati e diversi per ogni tipo di lavorazione che compendiarli in poche righe è praticamente impossibile.

E allora? Allora puntiamo la nostra attenzione su un particolarissimo aspetto del fai da te, che è di tale importanza da classificare immediatamente il bricoleur in «raffinato» o a seconda dell'impiego che fa di codesta tecnica.

Parliamo della spinatura, che è quella particolare tecnica di costruzione di mobili fatta con «spine» di legno, quei cilindretti zigrinati che servono per unire due tavole, sia di costa, sia di taglio, senza che resti traccia del mezzo impiegato.

Le spine sono utilissime per scaffalature e mobili di classe, dove i ripiani non sono «tenuti» su da volgarissime staffe o chiodature in plastica, ma da spine infilate nei fianchi del mobile a spessore del piano.

Per eseguire con precisione i fori di entrata sui due pezzi da congiungere, ci sono speciali attrezzi, del costo di pochissime lire, che risolvono il problema con eleganza. Non è possibile, infatti, per un lavoro ben fatto, affidarsi alle semplici misure. Basta una minima differenza, anche un solo millimetro, nella serie di fori, per ritrovarsi con due «buchi» sconpagnati che non consentono l'inserimento della spina.

Questa macchinetta per forare invece, consentono un accoppiamento sicuro dei due fori, in modo da garantire la regolarità del lavoro. Ma bucare «bene» vuol anche non sbagliare.

A questo scopo esistono dei «farmapunta» per il trapano che permettono di calibrare esattamente la profondità del foro. Questo accessorio (che costa poche centinaia di lire) si può un dischetto di legno di spessore adeguato attraverso il quale far passare la punta del trapano. Il risultato è lo stesso.

Apprendere una tecnica di spinatura. Insieme a altrettanto sofisticata, degli incastri a coda di rondine, è per un fai da te di classe, assolutamente indispensabile.

CANDUCCI
PONTI SOLLEVATORI
■ FERRAMENTA
■ HOBBYSTICA
■ COLORI
Qualità - sicurezza - esperienza... ... tradizione nel tempo
TORINO - POTENZA
TEL. 739.9903

tuttolegno
DI RINALDO E ERMANNO
per il vostro tempo libero
ogni tipo di legname dimensioni e tagli da - mobili in kit
Esposizione - Vendita e Segheria:
GRUGLIASCO (TO) - Via Perotti,
(011) 780.3531

INGROSSO e "FAI DA TE" TAGLI SU MISURA
LEGNAMI bergoglio
via monastir, 108 - torino
aperto il sabato (011) 6060623 -

ingroscolori
centro consulenza del colore, carte da parati e attrezzatura
novità decorative, murali, tendaggi e moquettes
VIA P. BRACCINI 27 10141 TORINO
VIA P. BRACCINI 10141 TORINO
CONCESSIONARIO sikkens linvea s.p.a.

Metabo SKIL DREMEL wolfcraft arexons
Una gamma completa per il
CASA - GIARDINO - HOBBY
la trovate presso
BENEDETTO C.so R. Margherita 271 274.273
CALCAGNO M. Cristina 15 859.215
CARCANO Via Reggio 2 851.502
TORINO
STANLEY Scotch 3M

PERCHE' NON SCEGLIETE FEMAC-SUPERFACILE?
■ PERCHE' è più completa: l'unica che fa la maglia e le asole con l'esclusiva cucitrice incorporata
■ PERCHE' è più facile da schede automatiche per i disegni e calcolatore delle taglie incorporato
■ PERCHE' è più conveniente è fornita con il maggior numero di optionals
è più assistita: 5 anni di garanzia, insegnamento gratuito, corso registrato cassetta
DIMOSTRAZIONI su Quinta Rete TV: mercoledì ore 14 - giovedì ore 9 - venerdì ore 18,30 - sabato ore 15,30
Fiere o Mostre.
Per conoscere i prezzi, è distribuita esclusivamente da:
CENTRO FEMAC - Via San Quintino 4/G - TORINO (Porta Nuova) - Tel. (011) 535.368
Potete richiedere una dimostrazione gratuita a casa vostra - APERTO ANCHE IL SABATO.

LEGNAMI COMPENSATI
tutte le essenze - Multistrati
Listellati e truciolati - Laminati
Porte interne comuni e lusso - Masonite
Ledolex - Colle - Nido d'ape in legno
Pannforti ricoperti in legni pregiati
Perline e rivestimenti per
FRATELLI PRATO
GRUGLIASCO (TC)
legale: via La 123
Dep.: via L. Borri 6
Tel. (011) 784.366 - 784.380

COLORIFICIO
RAMELLI MARIA RITA
PRODOTTI sikkens linvea
COLORI, VERNICI
CARTE DA PARATI
PLASTICHE PER ARREDAMENTO
LINOLEUM
TUTTO PER LA PULIZIA DELLA CASA
VASTA ESPOSIZIONE ARTICOLI REGALO
S. Francesco Paola 14
TORINO - Tel. (011)

FRESIA FERRAMENTA
TORINO - VIA AOSTA 3 - TEL. (011) 852.837
CISA TUTOR
PORTONCINI VASTO
CASSEFORTI

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

RIVAROSSA
residenza «La Diagia» villa unifamiliare, ottimo 4 camere più servizi [redacted] mq giardino. [redacted].

RIVOLI libero caratteristico piano alto 2 camere ingr. cucinino servizi permuta. Esami tel. 953 43 07.

RIVOLI libero grossi piazza Cavaliere recente signorile 2 camere cucina biservizi posto auto. Esamina tel. 956.1825.

ROBETA libero in villa bifamiliare ampio salone 2 camere cucina servizi giardino box 2 auto. Esamina 958.54.86.

S. AMBROGIO Abitare 800.383 vendo libero o con affittuario recente in casa d'epoca: salone 3 camere cucinetta altare.

S. GILLIO via Stazione libero recente panoramico camere tinello cucina bagno garage L. 42 milioni. Cabelli 5787.

S. GIORGIO Carignano residenza S. Giorgio 3-3 camere salone cucina biservizi box video giardino. Tel. 0124 291.58.

S. MAURO centro fitto casa d'epoca indipendente ristrutturata 10 camere 2 bagni 2 garage cortile. Cabelli 5787.

S. PAOLO (Monte Albergian) libero 110 mq anche uso studio professionale o laboratorio artigianale volendo cortile privato con passo carraio. G.R. L'Immobiliare 329.04.31.

S. PAOLO
via Fratus libero camera tinello cucinino bagno L. 30 milioni. Tel. 533.434.

S. PAOLO (via Vigone) libero 3 camere cucina bagno cantina L. 32 milioni dilazioni. Tel. 339.701 ore ufficio.

S. RITA centro vendiamo direttamente alcuni vani misura a dilazioni camere tinello servizi a partire da L. 30 milioni; 3 camere cucina servizi a partire da L. 60 milioni. Tel. 011 519 965.

S. RITA libero ristrutturato 2 camere cucina bagno terrazzo indipendente autonomo. G.R. L'Immobiliare 320.524.

S. RITA ricente ingresso camera pranzo cucinino servizi terrazzo abitabile L. 38 milioni 600 mila. Tel. 447.4844.

S. RITA soggiorno cucina 3 vani mansarda servizi libero L. 65 milioni o 21 milioni mutuo. Tel. 321.445.

S. SALVARIO via Monte libero soggiorno camera cucina servizi L. 55 milioni. Tel. 540.884 studio Tecnico.

S. SALVARIO via Madama corso Platinetto vendiamo alloggi liberi alogu 1-2 camere cucina bagno. Tel. 542.004.

SANTENA libero recente salone camera, cucina servizio e posto manovra/ox di camera cucina Banca Dati 500.200.

SETTIMO alloggi liberi recenti 1/2 camere tinello cucinetta terrazzo bagno riposto dilazioni. Casa-Nova 920.9705.

SETTIMO libero salone 3 camere cucina servizio ripostiglio ingresso 4° piano Banca Dati Immobiliari 500.200.

STE.CASE libero via Chiesa Salotti ottimo camera tinello cucinino bagno L. 38 milioni rateizzabili. Tel. 517.600.

STR.CASE libero grossi piazze Prestigiosi signorile salone 3 camere cucina 2 bagni altare. Tel. 545.574 - 517.600.

STUDIO GROSSO vende S. Paolo locale 2 camere cucina entrata servizi casa decorosa L. 45 milioni. Tel. 011-236.

TAIT 508.691 libero zona Lucento camera tinello angolo cottura bagno servizio 2° piano L. 35 milioni 400 mila.

TAIT 508.691 libero Parella (corso S. Maurizio) camera tinello cucinino ingresso bagno L. 38 milioni 300 mila.

TAIT 508.691 libero in zona Parella ampio alloggio in casa bifamiliare signorile recente a L. 110 milioni.

TAIT 508.691 libero adiacenze corso Grosseto ampio camera tinello cucinino ingresso bagno, 2 anz. L. 44 milioni.

TAIT 508.691 libero in Lungo Dora Firenze ristrutturato 3 camere cucina servizi 3 cantine L. 35 milioni 600 mila.

[redacted] libero in corso [redacted] (Mirafiori) 3 camere cucina servizi 2 anz 3 balconi a L. 40 milioni.

TAIT 508.691 libero in corso Or[redacted] camera tinello cucinetto ingresso bagno 3° piano L. 43 milioni 800 mila.

TAIT 508.691 libero C. Rita salone camera tinello cucinetto bagno 6° piano 3 anz L. 79 milioni 800 mila.

TESTONA
villa mq 220 appartamenti mq 65 - 150 riscaldamento solare finiture lusso giardini privati box multipli lire 597.189.

UTIP 547.828 libero grossi corso Unione via Andorno camera tinello cucinino terrazzo bagno cantina [redacted] vendita rateale.

UTIP 547.828 [redacted] Stupinigi Milano [redacted] Padova camera cucina terrazzo bagno cantina L. 33 milioni dilazionabili.

UTIP 547.828 libero corso Monregalia 3 camere cucina terrazzo bagno cantina e solaio L. 81 milioni rateizzabili.

UTIP 547.828 libero via Saluzzo angolo via Donizetti 3 camere cucina ingresso terrazzo bagno L. 70 milioni.

UTIP 547.828 vende via Le Chiuse 18, in buono stabile d'epoca anche liberi 1-2-3 camere cucina bagno, boxes e locali monolocali. Perfetti in loco.

UTIP 547.828 vende via G. Reni camere tinello cucinino terrazzo bagno L. 28 milioni rateali. Possibilità box.

VALENTINO libero salone 3 camere cucina biservizi posto auto. Tel. 545.584 studio Tecnico.

VALENTINO zona liberi subito alloggi di 2-3 camere tinello cucinino bagno ristrutturati terrazzo recentissimi vero affare L. 070 mila-mq. G.I.T. 442.368.

VANCHIGLIA via Nizza in stabile d'epoca signorile vendesi alloggio 4 camere cucina biservizi. Tel. 540.909.

VENARIA grossi Corso Mercato recentissimo libero salone 2 camere cucina servizi box. Selmi 470 0387.

VIA Baltea (Borgo Vittoria) libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina box. G.R. L'Immobiliare 329.0421.

VIA Di Nanni libero cantina [redacted] cucina bagno tutto a nuovo L. 38 milioni dilazioni. Tel. 339.701 ore ufficio.

VIA Genova libero recente spaziosa camera tinello angolo panoramica L. 49 milioni dilazioni. Tel. 339.701 ufficio.

VIA Medici libero 2 camere cucina servizi centro terzo ascensore 2 anz L. 56 milioni. Immobiliare Europa 443.357.

Via Monte Ascione quasi angolo corso Peschiera vendesi libero signorile appartamento mq 100 doppi ingressi salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. ore ufficio 441.144.

VICHIANZA (Rivoli) libero zona mercato 2 camere tinello cucinino stabile immobiliare. Tel. 781.749 ore ufficio.

VILLA in Balconasco libera ristrutturata su 2 piani terreno mq 2500 L. 150 milioni, Immobiliare Europa 443.252.

VILLA in Sangano superficie mq 370 finiture di gran pregio panoramica modernissima vendo. Tel. 646.906.

VILLA in Settimo bella posizione salone 3 camere a cucina ingl servizi mansarda terreno mq 2000. Tel. 707.0980.

VILLA libera signorile Val della Torre adiacenze 2 camere cucina bagno terrazzo box giardino recintato L. 135 milioni. Capello 780.302.

VILLA Pino Torinese fronte stradale lotto unifamiliare di salone cucina 4 camere quadriservizi garage taverna volendo divisibile 2 unità. Tel. 847.0844.

Privilegiati dalla tecnologia.
Perfezione in un'automobile significa prestazioni, sicurezza e confort. E oggi più che mai, guidare [redacted] Alfetta ha questo significato.
Alfetta ha una risposta pronta ad ogni specifica richiesta: 1.6, 1.8, 2.0, 2.0 e 2.4 Turbo Diesel 2.0 Quadrifoglio Oro Elettronica. Alfetta è l'unica vettura della sua categoria che offre tante diverse motorizzazioni e così numerose dotazioni di serie, come per esempio, Check Control, chiusura centralizzata [redacted] retrovisore elettrico.

Privilegiati dalle iniziative.
I Concessionari Alfa Romeo hanno sempre qualcosa di diverso [redacted] più da proporre.
Oggi per Alfetta puoi scegliere [redacted]:
- un finanziamento fino a 10 milioni [redacted] interessi per un anno
- particolari forme [redacted] leasing con analoghi vantaggi finanziari
- speciali valutazioni dell'usato
- ed altre favorevolissime condizioni per un pagamento in contanti.

Le iniziative non [redacted] cumulabili fra loro.
Oggi, più che mai, Alfetta ti aspetta per prenotare i tuoi "Posti Privilegiati".

Alfetta ha, compresa nel prezzo, anche la **Supergaranzia 1+3+6**.

1.6 · 1.8 · 2.0 · 2.0 e [redacted] Turbo Diesel · 2.0

Alfa Romeo
QUANDO LA TECNOLOGIA È ARTE.

VILLA splendida posizione Montebert - Pino - Pecetto garage giardino favorevole volendo solo alloggio. Tel. 842.101.

VILLA Visitini Carignano signorile su 3 piani [redacted] mq box 6 auto [redacted] mq alloggio custodi Banca [redacted].

VILLE a schiera nel verde a 15 minuti Torino, soggiorno, 3 camere, biservizi, box, taverniette, giardino. Prezzo interessante. Tel. 011 761.749.

VILLE in Trofarello cantieri precollinari signorili con giardino comodità servizi impresa vende. Tel. 946.0151.

VILLETTA strada Val S. Martino adatta per 2-3 persone condizione incantevole. Tel. Coco 660.545.

VILLETTE a schiera indipendenti posizione centrale in Carmagnola da L. 145 milioni più mutuo. Tel. 847.0844.

VINOVO centro libero salone 2 camere cucina biservizi box casa del '77 mutuo fondiario Casamercato 762.988.

[redacted] libero recente [redacted] cucina biservizi giardino box 2 auto 3° [redacted] Banca Dati 500.200.

20 Domande affitto

A.A. AFFITTASI appartamento in nuova costruzione richiesta referenze contratto immediato. Telefonare 545.535.

A. ATTENZIONE. Senza vostre spese cerchiamo immobiliare ricerca alloggi e ville in Torino e cintura. Tel. 883.800.

ANTICIPIAMO [redacted] anche annuale stipula sola [redacted] cerchi 1-2 camere cucina servizi. Tel. 502.502.

ATTENZIONE professionista ricerca alloggi vuoti signorili uso transitorio di grandi dimensioni 100-200 mq per clientela internazionale. Tel. 545.830.

[redacted] per grossa clientela selezionata [redacted] vuoti o arredati uso transitorio. Tel. 545.830.

CERCO alloggio arredato uso transitorio camera tinello servizi S. Rita, S. Paolo. Tel. 396.786.

CERCO ufficio Crocetta S. Salvario 3/4 vani servizi giani basso. Tel. 396.786.

ELITE CASE ricerca per propria selezionata clientela appartamenti vuoti o arredati 1-2-3 camere. Tel. 502.518.

IMPRENDITORE ricerca per uso abitativo proprio in zona centro Crocetta o precollina signorile salone 2 camere tinello cucinino doppi servizi possibilmente box. Tel. 688.291.

PROPRIETARI vi interpelliamo per selezionata clientela che ricerca ville appartamenti uffici in Torino e cintura. Tel. 533.887.

SOCIETA' finanziaria ricerca in affitto uffici in palazzo prestigioso zona Centro. Tel. 548.748.

SOCIETA' [redacted] ricerca locazione direzionale quota 2° casa alloggi arredati di vuoti di pubblicità dimensione. Tel. ore ufficio 544.793.

[redacted] Offerte affitto

A.A.A. AFFITTASI appartamento in Torino zona centrale richiesta referenze contratto immediato. Telefonare 545.535.

A. PIOALCARE affitta via Ventimiglia piano rialzato mq ufficio 3 vani e servizi L. 250 mila. Tel. 501.248

A. PIOALCARE 501.248 affitta Bruno prestigioso appartamento in villa bifamiliare salone 2 camere cucina servizi mq 150 box auto piazzale L. 600 mila.

A. INTERPELLACI se sei alla ricerca di alloggio. Cerchiamo di risolvere il vostro problema: abbiamo alloggi vostra casa. Tel. 657 035 Immob. Lurisia srl.

A. STIMOCARE 533.434 affitta arredati liberi 1-2-3 vani cucina servizi diretta casa no transitoria da L. 250 mila.

ABBIAMO accogliente arredata moderna monocamera a servizi corso Peschiera, affitta Rubatto Immobili 761.829.

ABBIAMO arredati 1-2-3 camere tinello servizi diretta casa contratti immediati. Tel. ore ufficio 832.384.

AFFITTANSI alloggi semindipendenti camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi ristrutturati. Tel. 515.802.

AFFITTASI alloggetto arredato uso transitorio. Tel. ore ufficio 881.276.

AFFITTASI camera tinello cucinino servizi ai 4 prossimi agosti. Tel. 237.107 mattutino.

AFFITTASI Alpidi (Cascine Vica) 3 camere cucina arredate posto auto L. 350 mila. Sabrinati Immobili 650.902.

AFFITTASI uso ufficio 3-4-7 vani zona centrale liberi subito stessa casa. Tel. 502.340.

AFFITTO per ufficio ammobiliato via Pietro Micca mq 75 L. 8000/mq. Telefonare [redacted].

AMMOBILIATO uso transitorio corso Belgio appena ristrutturato 2 camere tinello cucinino solo referenziatissimi. Orario ufficio Sarti. Tel. 540.220.

APPARTAMENTI di 2/3 camere cucina servizi liberi in zona centrale affittasi ad uso ufficio/abitazione stesso stabile. Tel. 832.854.

CENTRALISSIMO affitt[redacted] libero subito prestigioso ufficio mq [redacted] Tel. 534.948.

CORSO Fiume adiacenze affittasi adeguata A1 prestigioso appartamento 300 mq civile abitazione. Tel. 534.948.

MONOLOCALI con angolo cottura servizi arredati a nuovo da L. 180 mila vicino Rivoli (To) stessa casa. Tel. 680.608.

REGIONE Gaidi Rent offre in uso mobili monolocali arredati completi ogni comfort e servizi. Tel. 300 6709.

SUBITO affittasi studenti impiegati L. 80 mila mensili più cauzione no referenze no servizi esterni. Tel. 040.7964.

33 Matrimoniali

VEDOVA 38enne ottima presenza comunicativa piacevole conoscerebbe scopo matrimonio uomo max 45enne affidabile onesto. Scrivere: «Pubblikompass 643 — 10100 Torino».

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. COLLINA Adiacenze Asti posizione casa nuova 4 vani terrazzo tinello giardino mq terreno. Tel. 655.300.

A.A.A.A. LIRE 15.500.000 Casamercato 6586 vende nel Monferrato vicinissimo 2 Km dal lago 300 mq terreno servito da acqua luce stradale. Comodità negozi. Pagamento 5 anni senza cambiali.

A.A.A.A. LIRE 19.500.000 Casamercato 6586 vende nel Canavese nuovissimo semindipendente 4 vani cucina cortile servito acqua luce stradale installata. Pagamento dilazionato 5 anni senza cambiali.

A.A.A.A. LIRE 23.500.000 Casamercato 6586 vende 30 minuti da Torino rustico 4 vani portico magazzino 1500 mq terreno. Pagamento dilazionato 60 mesi senza cambiali.

A.A.A.A. LIRE 48.500.000 Casamercato 6586 vende casetta abitabile subito 3 camere cucina salone cantina 2000 mq prato. Possibilità mutuo fondiario.

A. ACQUISTO rustico o casetta. Pagamento contanti. Tel 011 550.3024.

A. LIRE 10 milioni Chieri (vicinanze) rustico con giardino acqua potabile luce stradale. Telefonare 011 591.946.

A. VALDELLATORRE casa abitabile subito 2 camere cucina cantina giardino L. [redacted] milioni. Tel. 011 681.946.

A L. 40 milioni 500 mila dilazionato vendesi casetta nell'Astigiano di 5 vani portico cortile, 3800 mq terreno. Telefonare 650.7837.

A 14 km Torino vendesi casetta rustica di 4 vani giardino parte comodità negozi mezzi pubblici L. 37 milioni. Tel. 650 7857.

ALA di Stura posizione centrale alloggio libero: 2 camere tinello cucinino bagno posto auto Casa-Nova 920.9705.

ALBENGA signorile con piscina appartamento 130 mq terrazzo soleorium box 2 auto L. 300 milioni. Tel. 011 644.888.

ALMESE nuovo indipendente 4 camere giardino orto L. 33 milioni. Tel. 380.231 Guidi.

BARDONECCHIA a 3 km Bardonecchia su strada statale [redacted] fronteggiante monolocali completo da L. 800 mila al mq. Tel. 0122 647.219 - 011 674 002.

BELLISSIMA [redacted] bifamiliare veranda ripostiglio con 2000 mq di terreno L. 110 milioni. Tel. 0121 6166.

BORGO Vercelli casa indipendente due piani, terreno, vista mare, giardino. Telefonare 010 644.227.

CALABRIA Mare Jonio Caridi grandiosi monolocali sul mare L. 14 milioni 600 mila dilugliet. Tel. 011 615.721.

CANAVESE privato vende rustico da ristrutturare indipendente 4 lati terreno L. 13 milioni. Tel. 0175 702.87 ufficio.

CANAVESE rustico 4 vani [redacted] 400 mq L. 9 milioni 500 mila sufficienti contanti L. 4 milioni. Tel. 380 231 Guidi.

CASA libera abitabile 5 vani nel Canavese 35 km Torino vendo L. 32 milioni più 10 milioni mutuo. Tel. 0124 513.01 ore ufficio.

CASCINA Benevagienna Fossano 11 camere 2 stalle porticati terreno mq 17.000 irriguo con doppia fonte subito vicino stabile vendo L. 115 milioni. Telefonare 0121/314.64.

CASCIOTTA indipendente 10 stalle mq terreno ottimi Lombardore vendo L. 45 milioni più 20 milioni mutuo decennale. Tel. 011/312.01 ore ufficio.

CASETTA libera Scalenghe parzialmente ristrutturata salone 4 camere biservizi terreno. Esamina tel. 953.4307.

CASETTA rustica indipendente 3000 mq terreno collina Via Po privato vende L. 22 milioni. Tel. 0175 78 345 pasti.

CASETTA rustica vicinanze Revello 3 vani giardino acqua luce vendo L. 10 milioni. Tel. 0121 71.374.

CASE[redacted] indipendenti caratteristiche vari tipi dimensioni località, libeli, dilazionati, permute Casamercato 011 5586.

CAVAGNOLO (To) libera azienda zootecnica ristrutturata con cascine case coloniche terreno mq 46.630 Agrigambi 011 857.87.

CERIALE Finale Ligure impresa vende alloggi villette vista mare da L. 73 milioni 500 mila. Contanti L. 15 milioni mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 0182 - 908.80.

CERANA impresa vende alloggi nuova costruzione camere soggiorno cucinino servizi box. Tel. 011/530.086.

CERCO [redacted] altezza casetta [redacted] bicamera cucina servizi ingresso giardino L. 27 milioni. Esposea 604.263.

COAZZE magnifica villa arredata su 3 piani salone 5 camere cucina biservizi, 3° mansarde, box giardino L. 140 milioni permuta. Sabrinati Immobili 656.368.

COLLINA Vezzolano Pramollo vende ca[redacted]ica panoramica 6 vani 500 mq terreno L. 38 milioni. Tel. 0121 71.821.

CRESCIOLI concede impianti ad vendita alloggio 4 vani cantina giardino L. 45 milioni. Tel. 0121 71.821.

FINALE Ligure 3 km nuova ristrutturata più terrazzo giardino. Telefonare 019 644.287.

FITTAO Fiduciaria di Pesce Spa vende azienda agricola Barolo Doc 22 giornate circa in Monforte d'Alba con case e laboratorio enologico. Tel. 512 222.

GIGNITRA cerca per proprio cliente casetta con giardino o rustico anche da ristrutturare. Tel. 655.686.

IVY 1984, vende a Bergeggi in residence 2 camere salottino servizi posto auto L. 115 milioni. Tel. 011 516.283.

IVY 1984 vende vicinanze Carisio villa signorile salone 5 camere 3 servizi parco L. 115 milioni. Tel. 516 283.

IPI 011 811 382 - 0185 43.741, Entrelin a 7 km dalla più soleggiata Liguria terrazzo box L. 56 milioni.

IPI 011 811.382 - Aosta 0165 43.741, Chalets Sant Anselme laccate arredate L. 56 milioni.

LANZO Case vicinia libera stalla anche 2 famiglie box 2 auto giardino L. 120 milioni. Tel. 513.918.

LITORALE fronte lago Sirmione vende nuova villetta mq 230 su 2000 mq di terreno. Tel. 011 546.808 - 648.534.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

AL mare estate 1984 alternato alloggi arredati: giugno L. 280 mila, luglio L. 530 mila, agosto L. 580 mila, settembre L. 320 mila. Affittasi anche per 15 giorni. Agenzia La Borghetta, piazza Libertà n. 4/R, Borghetto 88 17020 Telefonare 0182 870 024 - 870.678.

ELBA a Pasqua in nuovo residence sul mare registriamo una settimana. Telefonare allacciare 011 544.481.

FINALE Ligure vicino mare zona tranquilla ottimi appartamenti arredati stagione estiva e invernale a partire da L. 70 mila. Telefonare 019 671.661/2.

SARDEGNA privato affitta appartamenti in villetta zona mare zona Budoni 40 km da Olbia. Tel. 958.8709.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Bruno 50 m mare cucina casereccia familiare L. 17 mila complessive. Tel. 0182 43.241.

CERIALE Residence Oberti nuove 200 m mare moto boxes leggieri mensili, settimanali. Tel. 0182 950 696.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini contratti esteri. Corso Vittorio Emanuele 107, telefoni 011.074 - 636.662.

51 Occasioni

AFFARONE cucine d'arredamento complete in rovere massello nuova imballate vendesi metà prezzo. Tel. 0141 617.615.

52 Varie

COMPRO libri antichi moderni arte storia saggistica enciclopedie Treccani. Tel. ore negozio 839.7720.

INCHIESTE ora argento acquisto, cerco vi piacerebbe mobile da 5-10-20 donne? Pago prezzi speciali. Per schiarimenti o lotti importanti mi reco sul posto. Gmio Torino via Alfieri 8, tel. 836.536, oppure strada Pelascapa 3, tel. 644.830.

PETTI e maleassi tutte le misure a modelli a richiesta ortopedici vendita in fabbrica. Via Barolo 18, telefono 749.5134.

Annunci Economici Facili

Annunci economici via filo.
Dettate il vostro annuncio a Publikompass (011) 6502165.
Riceverete l'indicazione del costo e potrete comodamente effettuare il pagamento presso il più vicino sportello della Cassa di Risparmio di Torino o dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino.
Da questo momento il vostro annuncio è in buone mani.

LA STAMPA

Vendere, comprare, cercare, trovare. Basta telefonare!

S'inaugura giovedì Raiuno la serie di cinema-dibattito

«BRUBAKER» E «IL LAUREATO» ECCO IL NUOVO «FILM DOSSIER»

Condotta da Enzo Biagi, la rassegna prevede, tra gli altri «Sinfonia d'autunno» «Colpire al cuore»

Giovedì aprile su Raiuno alle 20,30 riprende «Film Dossier». La terza serie, affidata nuovamente a Enzo Biagi, prevede dieci appuntamenti settimanali. Riprendendo la formula già sperimentata nelle precedenti edizioni — proiezione un seguito da una diretta in studio —, «Film Dossier» toccherà temi di ampio interesse, sui quali saranno chiamati a confrontarsi in prima persona protagonisti, testimoni ed esperti. Al di fuori di un rigido schema di dibattito, «Film alternerà gli interventi degli ospiti presenti in studio presentazione di materiali e documenti sul tema affrontato, cui si aggiungeranno gli interventi telefonici pubblico, ai quali sarà riservato uno più ampio.

nuova su argomenti scottante tualità: il carcere, la e i sequestri il dibattito, primo film, stato scelto recentissimo (1980) di Stuart Rosenberg, un regista che aveva efficacemente i problemi dei detenuti in *Nick freddo*, storia della disperata rivolta di un forzato dell'istituzione carceraria. *Brubaker*, ispirandosi alla storia vera di Tom Murton, narra il coraggioso tentativo del direttore di un penitenziario dell'Arkansas Harry Brubaker (Robert Redford), di trasformare il in un'istituzione di recupero etico e Ma il articolato programma di riforme infrange contro gli interessi degli speculatori, la corruzione politici e l'attualità burocrazia. Nella solida della «filone carcerario», *Brubaker*, animato forte passione civile, distingue per la coraggiosa cia delle responsabilità che si estendono anche al di là delle sbarre della prigione.

drammatica del sequestri di persona è al centro di un altro to di «Film Dossier»: lo spunto è offerto da un film William Wyler, *Ore disperate* (1955), interpretato Humphrey Bogart e Fredric March, quale un'intera famiglia viene tenuta in ostaggio da tre evasi dal carcere. Minuto per minuto le «ore disperate», consumate in un'atmosfera di sione e di in studio. Poi, in studio, testimonianza di quanti (sequestrati, parenti e amici, magistrati, forze di polizia) sono stati coinvolti, ieri e oggi, in prima persona, nella tragica esperienza altro.

Colpire al (1982) rievoca, attraverso una storia privata, gli «anni di piombo» italiani, quali restano aperti inquietanti interrogativi o una ferita. luoghi comuni e facili o moralismi, e conservando invece tutta l'ambiguità del reale, il regista Gianni Amelio si cala con discrezione nel clima sociale di quegli anni. Indaga nella vita quotidiana, soffermandosi particolare sul contrastato rapporto tra figlio, bisognoso di «cerezze», e un padre (Jean-Louis Trintignant) che sa di non potergliele più offrire: «*Vuoi che ti dica cos'è male e bene? No.* così *perfetti* ne sono più...», confessa Dario, il padre, «*... e figli ancor meno*», risponde Emilio, il figlio. *Colpire al cuore* sa conservare una lucidità di sguardo fronte al caos e al dolore. «Dossier» sul film cercherà portare qualche nuovo contributo alla comprensione di un che ha segnato profondamente la di ogni italiano.

Il problema dell'informazione giornalistica e delle responsabilità di nel campo dei mass media al centro di un amaro film di Sidney Pollack, *Diritto di cronaca* (1981), interpretato da Paul Newman e Sally Field. Attraverso le vicende di una giornalista che, pur nella sincera ricerca della verità, finisce coinvolgere in uno scandalo innocenti, l'autore i nodi centrali della professione cronista: a quali deve sottostare il «diritto cronaca» per nell'interesse della collettività? Dove passa il confine dibilità e verità? deve fermarsi il giornalista alla ricerca dello «scoop» per non ledere i diritti degli altri? Che tipo rapporto la stampa deve intrattenere col tere? Attraverso la discussione su recenti concreti saranno i giornalisti stessi a interrogarsi sul loro e sulla funzione dei mass media nella nostra società.

E' vivo il dottor Joseph Mengele, il folle scienziato delle SS che nei carceri di Auschwitz-Birkenau gli ebrei come cavie? Sì, risponde il regista Franklin J. Schaffner in *I ragazzi venuti Brasile* (1978), to allucinante che utilizza la fantascienza — Mengele avrebbe ricavato per clonazione 94 duplicati genetici di Hitler — per denunciare i ritorni di nazismo si manifestano periodicamente nel mondo. Nella figura dell'antagonista di Mengele (Gregory Peck) adombrato Simon (Laurence Olivier), che quasi quarant'anni gli ha la cia. cosa rimane oggi di quel periodo agghiacciante e come si può evitare che si ripeta? E' a domanda non può rimuovere e quale siamo chiamati rispondere. «Film può essere l'occasione adatta; pericolo di catastrofe è denuncia contenuta bagliori un crepuscolo (1976), il film di che continua la americana del cinema «fantapolitico» (*A prova di errore, Sette giorni a maggio, Il dottor Stranamore*, ecc.). Un generale dell'aviazione si impadronisce di una base missilistica nel Montana e minaccia di scatenare una guerra nucleare. alla vigilia di un'apo L' degli armamenti nucleari l' molto meno fantadi quanto potrebbe a prima vista. Si discuterà ovviamente sopravvivenza del

Un appuntamento senz'altro atteso sarà quello *Il laureato* (1967) di Nichols, che narra con accenti grotteschi il tentativo di inse un giovane (interpretato da Dustin Hoffmagio della forma) una società ipocrita e falsamente puritana. Girato in epoca di «contestazione giovanile». Il può essere un'utile cartina tornasole per mettere a confronto i problemi dei giovani che si affacciano alla vita con quelli dei giovani degli Anni Sessanta.

Gli appuntamenti terza serie «Film sier» prevedono i seguenti film: *Sinfonia d'autunno* (1978) di Ingmar Bergman, *F.I.S.T.* Norman Jewison, *Il caso Mattei* (1972) di Francesco Rosi, *La fossa dei serpenti* di Anatole Litvak, *Lo scopone scientifico* (1972) di Luigi Comencini, *Scorpio* Michael Winner, *Betsy* (1978) di

Nelle Robert Redford Dustin Hoffmann e J.L. Trintignant

«Nell'anno del Signore». Concluderà il ciclo «Pinocchio»

UN MANFREDI SUPER

Una buona notizia per i bambini: il *Pinocchio* Comencini, ispiratosi al libro di ritrasmesso, per la terza volta tv, 19 al 23 aprile su Raitre 14. Un appuntamento dunque presumibilmente gradito ai telespettatori più giovani. Protagonista è Andrea Balestri, che dà e voce al burattino-bambino e che già in occasione precedenti in onda, avvenute rispettivamente nel 1972 e nel 1981, riscosse molti consensi.

Nel ruolo di Geppetto Nino Manfredi, al quale la Raitre ha dedicato un ciclo, *Bravo Nino*, che si conclude proprio con *Pinocchio*; in quello della Fata turchina, Gina Lollobrigida, nella pelle del gatto e della volpe, Ciccio Ingrassia e Franco Franchi. rivedrà, per l'occasione e con nostalgia, Vittorio De Sica che interpreta il giudice mentre Lionel Stander è Mangiafuoco.

Perché si è voluto finire il ciclo Manfredi con il film di Comencini? Per la diffusa opinione che quella di Geppetto è una delle interpretazioni più felici di Nino Manfredi, determinante, oltretutto, al successo di Pinocchio.

Inoltre, in «bravo Nino» mancava un film di Comencini ed era un peccato perché Manfredi e Comencini hanno avuto bellissimi incontri.

Con il centenario della breccia di Porta Pia, augli schermi italiani, regista Luigi Magni, apparve *Nell'anno del signore*, una storia di carbonari e patrioti (Monti e Tognetti), giustiziati dal carnefice di Pio IX in piazza del Popolo. Di quell'avvenimento ancora oggi si legge una targa commemorativa fissata sul muro del comando dei carabinieri, in quell'epoca caserma di milizie papaline, situata in un punto delicato della città. Il film venne assolto praticamente senza riserve se non fosse per la urlata (senza ragione, pare) di Alberto Sordi nel ruolo di un frate impegnatosi più che altro con se stesso a far accettare i sacramenti ai due condannati.

Per il resto la pellicola rappresentò, anche perché girata sulla scorta di antiche stampe e di ricostruzioni sia di ambienti che di costumi tra i più fedeli e pertinenti mai visti in circolazione, una specie di modello di come il pubblico di oggi si immagina sia stata la Roma dell'epoca risorgimentale.

Magni si confermò confezionatore appassionato di storie d'epoca napoleonica e papalina (da *Faustina* a *Tosca*, a *In nome del Papa re*) il cui filone è stato ripreso da Alberto Sordi protagonista del *Marchese del Grillo*.

Il cast del film di Magni (in onda su Raitre alle 20,30) è semplicemente superbo. Protagonista è Nino Manfredi, calzolaio e rivoluzionario.

Manfredi, sarà Geppetto nel «Pinocchio»

CONCERTO STASERA ALLA RAI

Dopo visita della *Dresdnerstaatskapelle*, avvenimemorabile della pas *Settembre*avremo questa sera all'Auditorium di via Rossini quella del Gewandhaus di Lipsia.

Lipsia era diventata grazie alla presenza di J. S. Bach che gli ultimi decenni della sua vita, uno maggiori centri del musicale tedesco ed il destino serbava a questa città un avvenire musicale illustre che ne avrebbe perpetuato la fama.

Wagner, Schumann, Mendelssohn, solo ricordare i sommi, furono attivi in questa città che ospitava una celebre università nella quale Goethe. Ancora oggi il turista può andare a vedere la famosa *Auerbachskeller* si svolge la scena del Faust nell'osteria con gli studenti farsi spillare un vino da una botte grande quanto una parete.

In questa delle arti della cultura si stampavano di ogni genere ed avevano i più importanti editori di musica, vi si stupendi pianoforti. La vita musicale a livello ad i centri di maggiore ne nella chiesa di S. Tommaso dove J. S. Bach aveva per tanti anni esercitato la sua professione e nell'orchestra del Gewandhaus fondata proprio pochi anni dopo la morte di Bach.

La musicisti celebri Mendelssohn e poi Arthur Nikisch, Furtwaengler, Walter e Hermann Abendroth. Questa sera l'orchestra è capita dell'Unione Musicale e darà un concerto sotto la direzione di Kurt Masur che da alcuni anni ne è il stabile. programma figurano, con la partecipazione di Peter Rosel, il secondo Concerto per pianoforte e orchestra di Prokofiev e la Settima sinfonia di Beethoven, assolutamente da non perdere dunque.

E. Ba.

Laura Adani stasera in tv nel «Buttafuori»

TEATRO E NOSTALGIA

Un gradito ritorno : Laura

Stasera gli appassionati della prosa, potranno rivedere un'attrice tra le più note del teatro italiano, Laura Adani, nei singolari panni del «Buttafuori», che poi ha dato il titolo al ciclo di Raidue, curato da Enzo Maurri, in onda marcoledì alle con la regia di Lorenzo Salvati.

Nella prima puntata il Ottavia Piccolo. Premesso che la serie propone di «rispolverare» drammi e commedie che, dopo aver ottenuto un bel nel secolo scorso o all'inizio di quello stato dimenticate, Laura Adani dovrà assolvere il compito di esporre in sintesi la trama del lavoro di Sardou e De Majac (rappresentata per la prima volta a Parigi nel 1880), interpretato nella riduzione televisiva della durata di 5 minuti da Milano e Massimo Belli.

Laura Adani, che indosserà per l'occasione una tunica bianca, tipo antica vestale, spiegherà appunto le vicende di *Diocratiano* in modo che, anche ridotta, la pièce risulti recepibile alla vasta platea dei telespettatori. fatalmente renderà poi partecipe il pubblico della propria commozione dovuta al fatto che *Diocratiano* fu nella stagione 1946-47 una delle sue interpretazioni più felici accanto a Ruggero Ruggeri.

«*Il tempo passa* — commenta l'Adani — *e mentre oltre un quarto di secolo fa raccolsi le più lusinghiere della mia carriera il lavoro di Sardou parte di Renato Simoni Silvio D'Amico, oggi diventata una tranquilla signora, permetto di tirare fuori un po' di humour accettando un impatto con mai generalmente da me gradito. Lo faccio en anche per trattenere qualche mucciu, visto che la singolare funzione mi compete proprio per riproporre un'opera legata a un ricordo personale incancellabile*».

Attualmente Adani a Torino, città in cui si è svolta la lavorazione del *Buttafuori*, ed afferma di avvertire soltanto raramente nostalgia per le scene, abbandonate in occasione del suo secondo matrimonio con un ufficiale marina.

La prima volta sposò il duca Luigi Visconti di Modrone, cognato Luchino Visconti, dal quale fu diretta, nell'immediato dopoguerra, in commedie Cocteau, Achard e Via del tabacco di Kirkland e Caldwell. Visconti, con Strehler e Scaparro sono stati registi ai quali Laura Adani ha lavorato più volentieri, mentre i suoi maestri son stati Ruggeri.

Ultima ora: lo spettacolo, a causa della partita, è stato rinviato. Vedere nella rubrica Poltrone tv di pag. le sostituzioni previste.

DOMANI ALL'IDEAL
DAL REGISTA DI
UN GRANDE D'AZIONE
TRAVOLGENTE

CASIGNANO - T. STABILE 20.30
Teatro Stabile di
presenta
LA CASA DELL'INGEGNERE
di Gino Ferrone
da C. E. Gadda
Regia di Beppe Navello
con Paolo Bonacelli
Quinto Parmeggiani
Dina Sassoli
Narcisa Bonati
Giovanni Poggiali
Domenico Brioschi
Emanuele Carnevale
Spettacolo in abbonamento
Tel. 557.6248

NUOVO - Tel. 585.352
(solo ore 20,30)
BALLETTO DELL'ARENA DI VERONA
coreografie di GIUSEPPE CARBONE

GENGIS KHAN IN TV

ROMA — Ecco ora le imprese di Gengis Khan ricostruite in uno sceneggiato prodotto dal Giappone. Saranno trasmesse in tre serate Raidue, a partire dal 23 prossimo, 20,30. Titolo: «*Gengis Khan, la leggenda del lupo azzurro*».

L'autore del quale ci si è isp Inque. La realizzazione è stapossibile grazie all'intesa col governo della Repubblica Popolare cinese, che ha concesso di girare alcune scene di battaglia ai piedi Grande muraglia.

Gli altri «esterni» sono stati diretti nella pianura mongola. Non poche le difficoltà superate dalla «troupe» nipponica.

NOI SIAMO GLI
ARREDAMURI!
Galleria LA ROCCA
V. M. Vittoria ang. V. della Rocca

bu Parc il vero sabato di famiglia
14,30 e 21
ARMANDINO E RAFFAELE
per il festival del liscio romagnolo

DEON
MUSIC-HALL-NIGHT CLUB
SIRIO-NUOVA RIFORMA

danze club 84
ore 19,30 the e pasticcini alle danze
ore 21 danze e attrz. internazionali
Cenare
I LANGAROLI

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

L'INGEGNERE DI GADDA
è di casa al Carignano

Teatro

Carignano. Alle ore 20,30, il Teatro Stabile Torino presenta «La cosa dell'ingegnere», di Sirio Ferrone, da Carlo Emilio Gadda, con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Dina Sassoli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Brioschi, Emanuele Cannarsa. Previo unico, lire 13 mila.

Alfieri. Alle ore 21, per il XXIX [illegible] dell'Operetta: «Scugnizza», presentata dalla Compagnia Italiana [illegible] Paolo Pisani e Nadia Furlan. — Totò e Saloma, due scugnizzi napoletani, felici e spensierati, si vogliono bene senza sapersi. Saloma, regina [illegible] vicoli, ragazza dal dolce sorriso, e Totò, giovane e allegro, attirano l'attenzione di tre turisti americani: mister Toby Gutter, [illegible] e vedovo; Gaby Gutter, sua figlia; Chic, segretario di mister Toby. Prezzi: poltrona platea, lire 10 mila; poltroncina platea, lire 12 mila; poltrona galleria, lire 10 mila.

Nuovo-Sala Valentino. Alle ore 21, [illegible] al 14 aprile, il Teatro dell'Angolo rappresenta «Le farse del ciabattino o delle morte»

[illegible] Torino. Una recita scolastica de «La cosa dell'ingegnere», di Sirio Ferrone da Carlo Emilio Gadda, avrà luogo domani alle ore 15 al teatro Carignano. Posto unico, lire 5 mila. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi all'Ufficio Sviluppo e Scuole del TST (tel. 539.707 int. 91)

Cinema

Centri [illegible] attività sociali Fiat. Alle [illegible], al cinema Fiera, in via Po 30, proiezione in anteprima del film «Rita», di Lewis Gilbert, con Julie Walters e Michael Caine. I soggetti invito in distribuzione gratuita si ritirano presso le biglietterie di via Marochetti 11 e via Giulio 25.

Il cinema [illegible]. L'assessorato alla Cultura della Regione e il Movie Club hanno [illegible] si [illegible] aprile, una rassegna cinematografica [illegible] «Luci d'inverno. Il cinema svedese». Il ciclo presenta ora cinquantuno film, [illegible] dei quali inediti in [illegible], ed è stato realizzato [illegible] in collaborazione [illegible] l'Istituto cinema del Comune di Modena. La rassegna è articolata in tre sezioni: film contemporanei, retrospettiva e personale di Ingmar Bergman.

Voglia di cinema. Dopo un'interruzione dovuta a motivi tecnici, riprendono questa settimana le anteprime cinematografiche organizzate da Aiace, Agis e Anica in collaborazione con la Regione. Il programma alle ore 21, il cinema Lilliput, è «Il grande freddo», [illegible] Lawrence [illegible]. [illegible] proiezione è a ingresso gratuito previa presentazione del biglietto d'invito: lo si può ritirare oggi pomeriggio dalle ore 15 alle 18 presso la sede dell'Aiace, balconata della galleria Subalpina.

Centrale d'Essai. Alle ore 15: «I giovani della palude silenziosa»; alle ore 17: «Rambo». I film fanno parte della 1ª [illegible] nazionale [illegible] d'avventura sul tema «Sopravvivenza» a [illegible] I.S.A. International Survival Association. [illegible]sso. Ire 3 [illegible] per 2 film. La rassegna «Survivi Movie» è abbinata alla gara di sopravvivenza «Antichi Passi '84» che si svolgerà sulle montagne del Sestriere a Pasqua il 20-21-[illegible] aprile (iscrizioni Living Club, [illegible] Vinzaglio 2 Torino, [illegible] 557.6008).

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 20,30, per il V Festival [illegible] nazionale [illegible] Danza: la Compagnia «Balletto dell'Arena di Verona» presenta Dialoghi, spettacolo di balletto in 4 atti con musiche di Cesare Gisegni, Pink Floyd, Ravi Shankar, Gheorghe Zamfir, Frank Zappa, lezione e coreografia di Giuseppe Carbone. Prenotazioni presso il Teatro Nuovo (tel. 655.552). Prezzi: posti 1° settore, 18 mila lire (ridotti, 14 mila lire); 2° settore, 14 mila lire (ridotti 10 mila lire); 3° settore, 10 mila lire.

Concerti

Auditorium [illegible], [illegible] ore 21, per i concerti dell'Unione Musicale: [illegible] Sinfonica [illegible] Gewandhaus di Lipsia. Direttore Kurt Masur, direttore; Peter Rosel, pianoforte. In programma brani di Prokof'ev e Beethoven. Biglietti per non abbonati: platea, lire 9 mila; galleria, lire 7 mila; ingressi, lire 4 mila.

Teatro Gobetti. Alle ore 21, (domenica, ore 16,30) Gipo Farassino presenta, in Concerto, la [illegible] orchestra e le [illegible] canzoni. Prezzi: posto unico, lire 15 mila; ridotti, lire 10 mila.

Accade

Studio 2. Alle ore 21,30, in via Nizza [illegible]: «Electro», Fashion Nights con colonne sonore a base di rap, scratch, funky e soul. — A grande richiesta ritornano da Bologna i D. J. Fightin' Spirits & Breakfight Superfly. Ingresso, lire 5 mila.

Teatro Regio. Alle ore 17,30, nel foyer, per le Audizioni Discografiche «I cavalieri di Ekebù», di Riccardo [illegible], a cura [illegible] Sergio Martinotti. Ingresso libero.

Angelo Signetti. Alle ore 19, in via Maria Vittoria 45/d, invito all'inaugurazione del nuovo spazio [illegible] Art nouveau, Arty Déco, Design.

Circolo della stampa. [illegible] ore 21, in [illegible] Stati Uniti 27: «L'Alfa nell'imbarazzo». Incontro [illegible] gli interpreti dell'opera in [illegible] Teatro Regio.

Museo Pietro [illegible] e dell'assedio [illegible] Torino [illegible] 1706, via F. G. Guicciardini 7 (tel. 546.317); l'orario di [illegible] è il seguente: dal martedì al sabato, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 15 alle ore 18; domenica, dalle ore 9 alle ore 14; chiuso il lunedì e festività civili e religiose. Ingresso: lire 500.

«Kurdistan: Una realtà». Alle [illegible] 12, presso il Centro Informagiovani, via Assarotti 2, prosegue fino al 20 aprile la mostra che rimane aperta tutti i giorni, [illegible] [illegible], dalle 10 alle 18.

In poltrona davanti alla TV

JANE FONDA
segretaria vendicativa

Canale 5

[illegible] **20,25: Dalle nove alle cinque...orario continuato.** Usa commedia 1980. Pel [illegible] critica: «Dalle 9 alle 5 è un film che opportunamente adotta il capuzzolo, difende la segretaria, e spezza più di una lancia in favore della solidarietà femminile».

La segretaria [illegible] Judy, appena [illegible], [illegible] di divorzio, insicura, [illegible] po' snob e a caccia di autonomia; [illegible], [illegible] pensa [illegible] di promozione, vedova con figli, superefficiente ed estremamente pratica; e Dorsey, provocante, concupita dal caporeparto per le sue misure e accompagnata da una pessima fama che peraltro non merita affatto.

Il capufficio è l'infido Franklin Hart, famigerato caporeparto, fanfarone, maschilista, bugiardo e ladro che oltre a sfruttare le idee di Violet (come sue), [illegible] virtù [illegible] Dorsey, manomette Judy e fa spiare il [illegible] [illegible], trafica [illegible] fatture e potrebbe arricchendosi [illegible] che può alle spalle dell'azienda.

[illegible] tre donne esasperate sognano fantasiose ritorsioni, [illegible] mettono in pratica i loro propositi, sequestrano il capo quasi con le buone, e durante la sua forzata quarantena continuano a lavorare come se prendessero ordini da lui introducendo innovazioni avendali che nel giro [illegible] poche settimane incrementano enormemente la produzione. Risultato: [illegible] impiegate sono tutte soddisfatte, e il perfido Hart ottiene un'inaspettata promozione però condizionata da un trasferimento in una filiale in via di sviluppo, in piena [illegible] amazzonica.

Un [illegible] successo di pubblico gratificò i produttori Bruce [illegible] e Jane Fonda, quest'ultima anche impegnata [illegible] come protagonista nella parte [illegible] Judy. [illegible] critica [illegible] da satirica la pellicola scivolasse sovente verso il puro film comico e lodò l'interpretazione del quartetto protagonista formato appunto dalla Fonda, da Lily Tomlin, [illegible] cantante country Dolly Parton e [illegible] carismatico Dabney Coleman.

Dal film, mutando tono generale e interpreti, è nato anche un serial televisivo che porta il [illegible] [illegible] live (che è [illegible] il titolo originale della pellicola) e che Canale 5 trasmetterà nella prossima [illegible] settimana.

Italia 1

[illegible] Sabani

[illegible] **20,30: OK il prezzo [illegible] giusto!**, varietà. Nuovo appuntamento con la versione italiana [illegible] quiz [illegible] *The price [illegible] right!* presentata da Gigi Sabani, con la tre vallette mute Andi Rapagna, tornata la scorsa settimana dall'America dove ha partecipato ad una puntata della trasmissione Usa. Daniela [illegible] e Jolanda Cyganeo. Ospite musicale sarà il trio dei Ricchi e Poveri, [illegible] Sabani intervallerà le [illegible] prove [illegible] alternativamente i cantanti Gaghoni e De Gregori. La trasmissione devolve a puntata all'incirca 60 milioni in premi diversi.

Raidue

[illegible] **22,25: I racconti del maresciallo**, sceneggiato. I [illegible] carabinieri [illegible] [illegible] dal [illegible] Arnaudi, i servizi segreti americani, quelli di un [illegible] identificato [illegible] [illegible] rappresentato dalla spia Alexia e quelli italiani sono tutti in attesa che si compia [illegible] di grottesco filo svanito.

Il barboncino bianco Pussy ha infatti ingurgitato la capsula contenente il microfilm [illegible] i segreti di [illegible] più [illegible] scoperto del momento: la vernice a [illegible] interessa chiamata «Furtiva» e commista dall'insolita capacità di renderla invisibile agli occhi [illegible] [illegible] qualunque velivolo ne sia ricoperto.

La capsula è stata propinata al cane della bellissima e poco accorta Lutaliana, fotomodella assetata di denaro, che per avidità si è lanciata tempo prima in un gioco più grande di lei. Nel corso della puntata vedremo [illegible] il passo [illegible] buonsenso del [illegible] sciallo [illegible] riesce ad avere ragione del complotto anche se contrastato ad ogni passo dai piccoli malfattori che vi sono invischiati e dalle grandi potenze che li controllano.

Nel [illegible] troviamo, [illegible] al protagonista [illegible] Fabi, l'asciutto Raymond Pellegrin e Michele Mirabella, ex divetto sexy, divenuta nota come [illegible] [illegible] popolava i sogni di [illegible] Vitali [illegible] fortunatissima serie dei Pierini cinematografici.

Il racconto del maresciallo [illegible] [illegible] sostituisce [illegible] puntata del «Buffafuori» programmata in precedenza.

Raiuno

Ore 20,30: Testi, [illegible] Ultima puntata della trasmissione di Fede che ha dilagato per venti settimane e che stasera si conclude col tema «Avete o no il senso del pudore?».

Ospiti di turno, interrogati naturalmente sull'argomento proposto, saranno gli attori Ugo Tognazzi e Laura Antonelli, mentre il [illegible] dell'[illegible] come «invitato speciale» sarà Gino [illegible]. Paolizia [illegible] distribuirà per l'ultima volta i suoi milioni [illegible] in [illegible] probabile conferma [illegible] suo ruolo per [illegible] edizione [illegible] programma, conferma che — [illegible] alla [illegible] [illegible] di Emilio Fede — non dovrebbe arrivare invece [illegible] lo [illegible] trasmissione.

Le venti [illegible] [illegible] Testi ci hanno consegnato altrettante indagini sulla presunta [illegible] talità degli italiani, hanno registrato una divertente lite tra Fede e lo psicologo bolognese Sc[illegible], [illegible] dei quiz del programma, e hanno riaperto l'annoso tema delle valutazioni dell'ascolto televisivo dopo le affermazioni forse un po' distratte del conduttore [illegible] programma [illegible] chiarisce di aver raggiunto punte di [illegible] milioni di spettatori.

Raiuno

Ore 20,30: Testi, [illegible] Ultima puntata della trasmissione di Fede che ha dilagato per venti settimane e che stasera si conclude col tema «Avete o no il senso del pudore?».

Ospiti di turno, interrogati naturalmente sull'argomento proposto, saranno gli attori Ugo Tognazzi e Laura Antonelli, mentre il [illegible] dell'[illegible] come «invitato speciale» sarà Gino [illegible]. Paolizia [illegible] distribuirà per l'ultima volta i suoi milioni [illegible] in [illegible] probabile conferma [illegible] suo ruolo per [illegible] edizione [illegible] programma, conferma che — [illegible] alla [illegible] [illegible] di Emilio Fede — non dovrebbe arrivare invece [illegible] lo [illegible] trasmissione.

Le venti [illegible] [illegible] Testi ci hanno consegnato altrettante indagini sulla presunta [illegible] talità degli italiani, hanno registrato una divertente lite tra Fede e lo psicologo bolognese Sc[illegible], [illegible] dei quiz del programma, e hanno riaperto l'annoso tema delle valutazioni dell'ascolto televisivo dopo le affermazioni forse un po' distratte del conduttore [illegible] programma [illegible] chiarisce di aver raggiunto punte di [illegible] milioni di spettatori.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
14 — **Pronto Raffaella?**, l'ultima telefonata
14,05 **Il mondo [illegible] Quark**, [illegible] di documentari sulla natura a cura di Piero Angela. Oggi: **La vita sulla Te[illegible]**
15 — **Mazinga Z**, cartoni animati
15,30 **[illegible] agricoltura**, documenti
16 — **Cartoni magici**, in viaggio con gli eroi di cartone tra fumetti, musica e altre fantasie presentato da Elisabetta Gardini, Piero [illegible]. Nel corso della trasmissione: **Gli antenati**; cartoni animati
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 [illegible] **fortissimo tv top**, varietà presentato da Sammy Barbot, Corinne Clery, Bar[illegible] D'Urso — *Nel corso della trasmissione si alternano esibizioni di cantanti, numeri [illegible] varietà ripresi dal circo e giochi a premi in diretta per telefono. Si vincono curiosi giocattoli*
18 — **Tg1 [illegible], attualità**
18,30 **Per favore non mangiate [illegible] margherite**, telefilm
19 — **[illegible]lla sera, fatti**, [illegible] e personaggi presentati da Mino [illegible] [illegible] Enrica Bonaccorti. *La trasmissione propone [illegible] tema [illegible] settimana, ma nel corso delle varie puntate trovano spazio servizi d'attualità, inter[illegible] comici, speciali dedicati [illegible] moda made in Italy [illegible] concorsi a premi*
19,40 **Almanacco [illegible] giorno dopo — Che tempo fa**

[illegible] campo alle 22,15

[illegible] — **Telegiornale**
20,30 **Testi**, gioco a premi presentato da Emilio Fede
22 — **Telegiornale**
22,10 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,15 **Mercoledì sport. Coppa delle coppe: cronaca dell'incontro Manchester United - Juventus**. *Sul difficile campo inglese [illegible] Juventus tenterà [illegible] di conquistare almeno il pareggio [illegible] potersi poi giocare la qualificazione alla finale in casa [illegible] 15 giorni; [illegible] finale si giocherà [illegible] metà maggio [illegible] Basilea. Detentore del [illegible] trofeo [illegible] l'Aberdeen che stasera incontra il Porto* — Al termine: **Tg1 [illegible]**

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **La duchessa [illegible] Duke Street**, sceneggiato. Con Gemma Jones, C. Cazeno[illegible]. *Storia vera della vita [illegible] una cuoca che riesce a mettere [illegible] piedi il ristorante più esclusivo d'Europa*
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Tandem**, attualità, giochi, ospiti, videogames. *Nel corso della trasmissione si alternano giochi a premi [illegible] diretta [illegible] [illegible] capoluoghi regionali, ospiti musicali, brevi documentari e notizie relative al mondo [illegible] computer.* Oggi: **Parliamo**, giochi a premi - **[illegible] avventure di Scooby Doo**, [illegible] animati
15,30 **Il corpo umano**, documenti. Settima parte
17 — **Vediamoci sul Due**, attualità, musica, libri, teatro, cinema, varietà, ospiti, cronaca e altre cose presentato in diretta da Roma da Rita Dalla Chiesa. [illegible] *rubriche [illegible] oggi [illegible] La coppia si confessa — Musica maestro — Moda e modi — Si[illegible] flash* — Blu Play. Nel corso del programma: **Tg2 [illegible]** — [illegible] **Parla[illegible]**
18,15 **Spaziolibero. I programmi dell'accesso: [illegible] italiana** dell'agenzia internazionale per la prevenzione [illegible] la [illegible]tà: **Il trapianto di cornea, [illegible] speranze difficile da realizzare**
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, telefilm — *Un generale [illegible] pensione vuole uccidere il capo [illegible] delegazione ci[illegible] in arrivo a San Francisco in occasione dell'inaugurazione di una fiera internazionale*
19,45 **Tg2**
20,25 **Calcio: Dundee United - Roma, Coppa dei Campioni**
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **I racconti [illegible]** sceneggiato. [illegible] episodio: **Il barboncino bianco**. Con [illegible] Foà
23,30 [illegible] **stanotte**

Milena Vukotic

Raitre

15,45 **Schede - Storia del costume: la moda italiana dal 1940 al 1980**, documenti
16,30 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] **lisimenti**. Seconda parte
17,30 **I [illegible] Karamazov**, sceneggiato. Con Carla Gravina, Leo Massari, Umberto Orsini, Corrado Pani. Regia di [illegible]io Bolchi. Primo episodio. Re[illegible] (edizione originale del 1968)
17,50 **Folkitalia**, musicale
18,25 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di [illegible] presentato da Stefania Mecchia
19 — **Tg3**
19,35 **Il pane spezzato** di Roberto Buttafarro e Marco Revelli. Documenti. Seconda parte
20,05 **Le comunicazioni [illegible] 2000**, documenti. Terza parte: tecnologie per [illegible] sviluppo delle comunicazioni
FILM 20,30 **Nell'anno del Signore**, di Luigi Magni, [illegible] Nino Manfredi, Alberto Sordi, Ugo Tognazzi, Claudia Cardinale, Britt Ekland, Robert Hossein, Enrico Maria Salerno, Pippo Franco, Renaud Verley. Italia commedia [illegible] — [illegible] *Roma papalina del [illegible] il cardinale Rivarola è il colonnello Nardoni rapiti. [illegible] I tentativi rivoluzionari di piccoli gruppi di liberali, il ciabattino Cornacchia col nome [illegible] Pasquino combatte intanto la sua battaglia personale a base di epigrammi satirici*
22,35 **Della serie: Terapie alternative**, documenti
23,25 **Tg3**

Montecarlo

13 — **Mork e Mindy**, [illegible]. [illegible] Robin Williams, Pam [illegible]ber. *Allegre avventure dello strano extraterrestre Mork e della [illegible] dolcissima amica terrestre Mindy*
13,30 **Il diario [illegible] Casanova**, sceneggiato. Con [illegible] Boselli, Grazia Maria Spina, Francesca Marciano. Regia di Pasquale Festa Campanile
14,25 [illegible], [illegible]
15,30 **Cartoni animati**
17 — **Orecchiocchio**, musicale
17,30 **Le [illegible] [illegible] fortune**, sceneggiato
17,50 **Les amours [illegible] la [illegible] Epoque**, sceneggiato. Il se[illegible] di un giovane povero, [illegible] Alain Courivaud, Jacq[illegible] Monod. [illegible]
18,20 [illegible] **bum bambino**, gioco a premi
18,40 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
18,50 **Telemenù**, una [illegible] [illegible] giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,10 [illegible] **flash — Bollettino meteorologico**
19,20 **Gli [illegible] sono attori**, quiz a premi
19,50 **Le avventure di Bailey**, telefilm. *Vicende con protagonista il proprietario [illegible] una compagnia aerea [illegible] in Malesia. La sua flotta è composta in tutto e per tutto da un vecchio idrovolante*
20,20 **Sport: Oggi: Cronaca di un avvenimento in eurovisione**
22 — **Formula due**, spettacolo musicale di Amurri e Verde. — Al termine: **Notizie flash**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Operazione ladro**, telefilm
15 — **Harry O.**, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**
17,15 **Vita da strega**, telefilm
17,30 **Una famiglia americana**, te[illegible]
18,30 **L'uomo da sei milioni [illegible] dollari**, telefilm
19,50 **I [illegible] cartoni animati**
20,25 **OK il [illegible] [illegible] giusto!**, varietà presentato [illegible] Gigi Sabani, [illegible] Daniela Formari, Raffaella Bragazzi
FILM 22,30 **Cagé Bellavita**, di Pasquale Festa Campanile, con Flavio Bucci, Lina Polito, Pino Caruso. Italia commedia 1979 — *Padre di [illegible] figli [illegible] inventa tutte per [illegible] lavorare, mentre sua moglie [illegible] [illegible] felice del mattino alla [illegible]. La sola occupazione di lui consiste nell'andare [illegible] letto con tutte [illegible] donne [illegible] palazzo, oltre [illegible] con la moglie alla quale [illegible] suo modo vuole molto bene. In attesa del decimo figlio, la moglie si accorge della situazione [illegible] finisce per [illegible]zzare a pagamento le prestazioni del marito. Lui scappa [illegible] un omosessuale, poi [illegible] lei*
FILM 0,30 [illegible] **volessi lavorare [illegible] facile?**, [illegible] Flavio Mogherini, [illegible] Enzo Cerusico, Ninetto Davoli. Italia commedia 1972 — *Quattro inesperti tamburoli, pressati da una parte [illegible] un ricettatore [illegible] vera [illegible] truffarli a dall'altra [illegible] polizia, decidono di rifarsi con un grosso furto [illegible] un [illegible]*

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,25 **Sanlusi**, sceneggiato
14,25 **Generali Hospital**, sceneg[illegible]
15,25 [illegible] [illegible] **vivere**, sceneggiato
16,50 **Hazzard**, telefilm
18 — **L[illegible] [illegible] mele**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **I Jeffersons**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, gioco a premi
[illegible] 20,25 **Dalle nove alle cinque... orario continuato**, di Colin Higgins, con Jane Fonda, Dabney Coleman, Lily Tomlin, Dolly Parton. Usa commedia 1980 — Vedi a fianco la rubrica **In poltrona davanti alla tv**
22,25 **Kojak**, telefilm
23,25 **Canale 5 news**
FILM 0,25 **L'uomo di Alcatraz**, di John Frankenheimer, con Burt Lancaster, Thelma Ritter. Usa drammatico 1963 — *Storia vera di Robert Stroud, ergastolano morto alcuni anni fa che durante la carcerazione iniziò a interessarsi di ornitologia superando diverse difficoltà e diventando uno dei massimi esperti mondiali in materia di volatili*

Retequattro (Telestudio)

Can. 24-45

14 — **Magia**, sceneggiato
[illegible] 14,50 **Caccia al ladro**, di Alfred Hitchcock, [illegible] Cary Grant, [illegible] Kelly, Jessie Royce Landis, Brigitte Auber. [illegible] commedia 1955 — *Un ta[illegible] [illegible] di gioielli americani [illegible] ritiratosi ricchissimo in pensione sulla [illegible] Azzurra viene accusato di essere responsabile di alcuni furti avvenuti nei dintorni e per scagionarsi inizia a dare la caccia al vero ladro alternativamente ostacolato e aiutato da una miliardaria di cui s'innamora. C'è un inseguimento automobilistico [illegible] mozzafiato [illegible] in cui morì molti [illegible] dopo Grace Kelly divenuta principessa di Monaco*
18,50 **L'uomo ragno**, cartoni ani[illegible]
17,20 **Mastera**, cartoni animati
17,50 **La famiglia Bradford**, telefilm
18,50 **Marron Glacé**, sceneggiato
19,30 **M'ama, non m'ama**, gioco a premi presentato da Sabino Ciuffini e Marco Predolin
FIL[illegible] **Qualcuno verrà**, di Vincente Minnelli, con [illegible] Sinatra, Arthur Kennedy, Martha Hyer, Shirley MacLaine. Usa drammatico 1958
23,10 **Speciale Rete 4: Voglia di Oscar**, attualità
23,30 **Campionato nazionale [illegible] baseball**
0,15 **A tutto gas**, automobilismo
FILM 0,45 **Viale del tramonto**, [illegible] Billy Wilder, [illegible] Gloria Swanson, Erich Von Stroheim, William Holden. Usa drammatico [illegible]

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,30 Master. La musica giorno per giorno
16,03 Radiouno per tutti: Habitat a cura di Carla Ghelli
16 — Il Paginone. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
17,30 Radiouno Ellington ' [illegible] «I grandi solisti» [illegible] Vittorio Castelli
18 — Obiettivo Europa. Colloqui (settimanali) condotti [illegible] Giu[illegible] Liuccio
18,30 Musica sera: Microsolco che passione!
19 [illegible] Audiobox Urbs Spe[illegible] multicodice di Pinotto Fava
20 — Operazione teatro La parrucca di Natalia Ginzburg
20,30 La Coppa Internazionali di calcio Coppa Campioni: Dundee United — Roma; Coppa [illegible] Coppe: Manchester United — Juventus
22,30 Intervallo musicale

RAISTEREOUNO
18 — Tu mi senti...con F. Biagione, B. Marchand e P. Boncompagni
19,15 Stereosera
20,32 Coppa Internazionali di calcio
22,30 Stereodomani
23,05 Il piano bar al Grand Hotel

DUE (FM 95,6)

12,45 Michele Gammino presenta Discogame. Premiata fabbrica di [illegible] milionari [illegible] un percorso-quiz in 5 tappe
15 — [illegible] [illegible] rotocalco diretto da Manlrado Matteoli
16,35 In diretta [illegible] Via Asiago Claudio Lippi [illegible] Barbara [illegible] s'incontrano , si affrontano e confrontano in Due di pomeriggio
[illegible] Le ore [illegible] musica [illegible] musica»
20,45 Viene la sera...Un solista a casa vostra [illegible] — Radiodue [illegible] jazz. Coordinatore [illegible] Paolo Paduta
21,30 [illegible] 3131 notte. Programma d'intrattenimento in diretta
[illegible]
15 — Studiodue. In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
16,05 I magnifici dieci. Dischi in corsa della Hit Parade
19,50 Stereosport

TRE (FM 98,2)

12 — Pomeriggio [illegible] la. Opera, concerti, notizie a [illegible] a cura [illegible] Donati
15,30 [illegible] [illegible] discorso a cura di Pasquale Scarlott
17 — Spazio Tre. Musica e attualità culturali presentate da Anna Foa
21,10 Introduzione a Webern nel centenario della nascita di Paolo Petazzi
22,30 America coast to coast. cultura e società negli Stati Uniti
23 — Il jazz. Presenta Stefano Merighi

RAISTEREONOTTE
[illegible] e notizie per [illegible] vive e lavora di notte.

Videogruppo Canali 52-54; 57

14 — Gli emigranti, sceneggiato
14,45 La auto della settimana
15,30 Search, telefilm
16,30 Usul, cartoni animati
17,30 Videonotizie
17,35 Il conte di Montecristo, sceneggiato
17,50 Trio d'assi, [illegible]
19 — Videonotizie
19,15 [illegible] piano, attualità.
19,30 La settimana in Piemonte, attualità
19,45 Gli emigranti, sceneggiato
FILM 20,30 Marty, [illegible] di un timido, [illegible] Delbert Mann, [illegible] Ernest Borgnine, Betsy [illegible] Augusta Ciolli, [illegible] commedia 1955 — *Splendida interpretazione di Borgnine nella parte di un italoamericano grosso, goffo e pieno di complessi che non trova moglie e vive [illegible] la [illegible] che invece vorrebbe vederlo fidanzato. [illegible] giorno s'innamora di [illegible] brutina dall'aria smarrita, ma la madre [illegible] gelosa e gli amici la criticano. Lui [illegible] lo stesso la forza di sposarla. Film premiato a Cannes* [illegible]
22,15 [illegible] telefilm
23,45 [illegible]
0,45 [illegible]

G. R. P. (Antenna 3) Canali 66-42-20

13,40 Mama Linda, sceneggiato
FILM 14,30 Il vichingo venuto dal Sud, di Stefano Vanzina, con Pamela Tiffin. Italia commedia 1971 — *Un siciliano in Danimarca per lavoro sperimenta la disponibilità delle donne a finisce per sposarne una. Più tardi scopre che si tratta di un'ex attrice di film porno*
16,30 Cartoni animati
16 — Swat squadra speciale, telefilm
19 — Grp flash
19,30 Vele ruggenti, rubrica
20,20 Buccia di banana, varietà. Con Jerry Bruno, Giorgio Ariani, Giorgio Porcaro. Regia di Giuseppe Recchia
FILM 1 — La punition, di Pierre-Alain Jolivet, con Karin Schubert, Georges Geret, Amidou. Francia drammatico 1973 — *Venute a Parigi in cerca di fortuna, una bella bionda è coinvolta in un giro di prostituzione. Si ribella, fa innamorare di sé uno dei protettori, assiste all'assassinio del capo del giro, ma viene ammazzata da un killer inviato dalla mamma del boss*
FILM 2,30 Film, titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible] 4 — Quell'età maliziosa, di Silvio Amadio, con Gloria Guida, Nino Castelnuovo. Italia drammatico [illegible] — *Un povero giardiniere è contesa fra madre e figlia che fanno [illegible] tutto [illegible] provocarlo. Quando la figlia uccide un pescatore che [illegible] di violentarla la [illegible] fa in modo che del delitto venga accusato il giardiniere. Questo scappa ripensando alla medesima fine che aveva fatto il suo predecessore*
FILM 5,30 Papà, ritorno da noi, [illegible] George [illegible] con [illegible] Keshet, Yona Allan. Israele drammatico 1974 — *Storia lacrimevole di una ragazza [illegible] [illegible] abbandonata dall'uomo che amava e che l'aveva re[illegible] madre. Come se ciò non [illegible]se un incidente la rende cieca. Tre giovani l'aiutano e lui, pentito, torna*

Telecity Canali 63-38-36

13 — Cartoni [illegible]
14 — Mama Linda, sceneggiato
15 — Peyton Place, tele[illegible]
FILM 16 — Pastasciutta... [illegible] miei, con Dom De Louise, [illegible] Carey, Candice Azzara. Usa commedia 1980 — *Un ita[illegible] sta malissimo quando viene a [illegible] che il [illegible] [illegible] è morto a causa dell'eccessivo accumulo di [illegible] e decide [illegible] dimagrire. Non ci [illegible], ma [illegible] compenso trova l'amore*
18 — [illegible] animati
19 — L'Incredibile Hulk, telefilm
20 — Lupin III, cartoni animati
FILM 20,20 L'imbranato, [illegible] Pier Francesco Pingitore, [illegible] Pippo Franco, Laura Troschel. [illegible] [illegible] 1979 — *Un cameriere [illegible] [illegible] convince del padrone a sostituirlo in [illegible] vacanze in Sardegna facendosi [illegible] per lui*
22,15 Agente Pepper, [illegible]
23,10 [illegible] [illegible]
FILM 23,20 Taverna Paradiso, [illegible] Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, [illegible] Cassillo. Usa comedia [illegible]

Svizzera R1 tv

17 — La fabbrica di Topolino, cartoni animati
17,20 La tv dei ragazzi
18,45 Telegiornale
18,50 Telegiornale
19,55 Il Regionale-Telegiornale
20,25 Cronaca diretta dell'incontro di calcio: Manchester - Juventus
22,25 Telegiornale
23 — Mercoledì sport: cronaca dell'incontro di calcio Dundee United - Roma

Capodistria

18,30 Confine aperto
17 — Notiziario
[illegible] 17,30 Chicago Anni Trenta - Via col piombo!, di William H. Bushnell, [illegible] Carol Linley, Warren Berlinger. [illegible] drammatico 1974
18 — Cartoni [illegible]
18,30 Telegiornale — Punto d'in[illegible]
20,30 Calcio: Cronaca di un incontro di Coppa europea
22,20 La [illegible] [illegible] [illegible]

Primantenna Canali 21-37

[illegible]
18,30 Investigatori associati, telefilm
19 — Calcio serie C2: Imperia - Casale
20 — La fanciulla d'Avignone, sceneggiato
[illegible] 20,30 La colonna di Traiano, film storico
22,15 Notiziario
22,30 Le auto della settimana
23 — Hockey: Forte dei Marmi - Vercelli
FILM 0,10 Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile

Tele Subalpina Canale 46

FILM 17,30 Cinque colpi [illegible] pistola, di Roger Corman, con John Lund, Dorothy Mal[illegible] Usa western [illegible]
FILM 20,20 Settimo potere, di Bob Wynn, con Leslie Nielsen, Bradford Dillman, James Daly, Angie Dickinson. Usa fantastico 1971
[illegible] 23 — L'incidente, di Joseph Losey, con Dirk Bogarde, Stanley Baker. Gran Bretagna drammatico [illegible]

Rete A Canali 31-62-33

14 — Cara cara, sceneggiato
FILM 15,30 Una casa per sempre, [illegible] Delbert Mann, [illegible] Michael McGuire, Frances Hyland, David Stambaugh. Usa film drammatico per la tv 1976 — *Nonno in fuga dall'ospi[illegible] [illegible] Il unisce al nipote in fuga da casa e inizia a vagabondare assieme a lui. Film nello stesso tempo allegro ma venato di tristezza*
17,30 [illegible]ue, telefilm
18 — Space Games, per i ragazzi
18,30 Starzinger, cartoni animati
19 — Cara cara, sceneggiato
FILM 20,20 Donne [illegible] specchio, di Joanne Lee, [illegible] Je[illegible] Leigh, Lee Meriwether. Usa film drammatico [illegible] la [illegible] 1979 — *Tre donne [illegible] [illegible] si [illegible] sperano di migliorare [illegible] loro vita [illegible]dosi ad una ditta di cosmesi nella speranza di ricostruirsi una nuova giovinezza*
22,15 Telefilm
23,30 L'arte del collezionista

Quartarete Canali 22-35; 23

13 — Laramie, telefilm
14,30 Dotakon, cartoni animati
15 — Il rubricone, promozionale
16,15 Alla mares, telefilm
17,15 Batman, telefilm
17,45 [illegible]. Programma [illegible] filmati musicali
18,30 Speciale Videomusica
19 — [illegible]: [illegible] - Inter, da Padova
[illegible] 21 — Il [illegible] dell'isola verde, di Robert [illegible], con Burt Lancaster, Eva Barick, [illegible] Cravat. Usa avventuro[illegible] 1952 — *[illegible] fantasiosissima di un pirata che combatte un fosco governatore. Il film fu girato fra le [illegible] di [illegible] a Napoli e inserisce tutti i classici ingredienti [illegible] filone (più altri, presi [illegible] generi diversi) con ironia e velocità. Lancaster [illegible] il muto Cravat eccellono soprattutto per abilità ginnica.*
23,15 Tuttomotori, automobilismo
FILM 0,30 Notte do[illegible] notte dopo mez[illegible] - Il [illegible] di Londra, di Jewis J. Force, con Jack May, Justine Lord, Gary Hope. Gran Bretagna poliziesco [illegible]

Telecupole Canali 64-57; 21

FILM 14,30 Delitto di Giovanni Episcopo, di Alberto Lattuada, con Aldo Fabrizi, Yvonne Sanson. Italia drammatico 1947
16 — Dick Van Dyke show, telefilm
16,30 Cartoni animati
18 — Big Foot, telefilm
18,30 [illegible] [illegible] Walt Disney, [illegible]ni animati
19,30 Notiziario
20,05 Oroscopo
20,15 Billy Cosby Show, telefilm
21 — La trattoria dei Ricordi, varietà
FILM [illegible] Sinfonia per due spie, di Albert Cardiff, [illegible] Helmut Lange. [illegible] spionaggio 1967

Yvonne Sanson

Studio Nord Canali 21-56; 68

FILM 18,30 Un cadavere in fuga, di Maurice Delbez, con Louis De Funès. Francia commedia 1961
19,05 Giorno dopo giorno
19,15 [illegible] oggi
20,05 La grande barriera, [illegible]
FILM 20,30 Il resto è silenzio, di Helmut Kautner, con Hardy Krüger. Germania drammatico 1959
FILM 24 — [illegible]arel - Ballata romantica, di Willi Frost, con Eva Kerbler. Germania commedia 1954

Canale 68 Canali 68-57

FILM 16,40 L'ultima conquista, di Ja[illegible] [illegible] Grant, con John Wayne, Gail Russel, Bruce Cabot. Usa avventuroso 1947
17,15 Le comiche
19,45 Un motivo per uccidere, sceneggiato
FILM 20,35 La [illegible] scende leggera, Spagna giallo
22,15 Proposte d'oro, promozionale
23,45 Fair play, varietà
0,30 Strip

Quinta Rete Canale 47

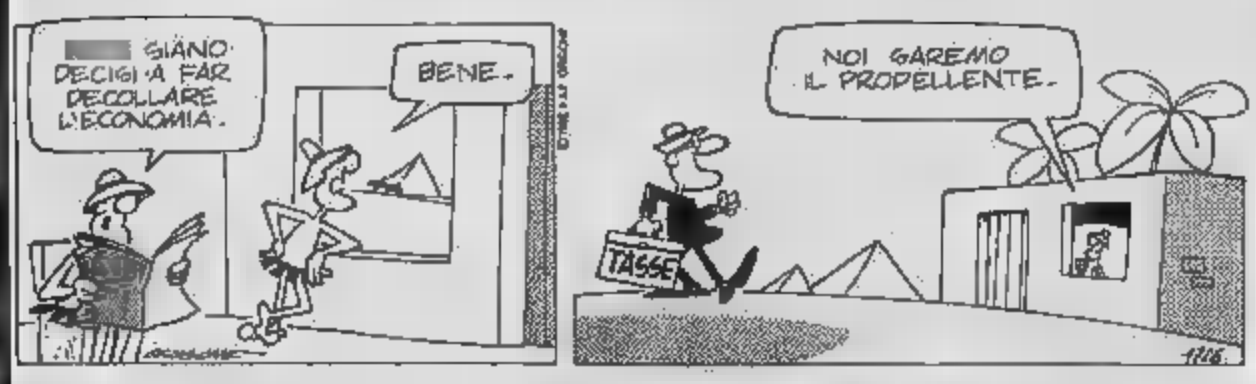
14 — D come donna, attualità
16,30 Cartoni animati
18,30 Il [illegible] [illegible] Mr. Monroe, telefilm
17 — Lassie, telefilm
17,30 La valle del diavolo, telefilm
18 — Scerifo a New York, telefilm
19 — [illegible] Day, telefilm
19,30 Dipartimento tua, sceneggiato
20 — Dottor [illegible] telefilm
FILM 20,30 Una sposa per due, di Henry Lewin, [illegible] Sandra Dee, Bobby Darin, [illegible] Romero. Usa commedia [illegible] — *La bella Chantal [illegible] spinta dalla madre a fingere al [illegible] a [illegible] un amante per [illegible] ingelosire. Lui capisce tutto e si diverte a prenderla un po'in giro. Dialoghi brillanti [illegible] che se oggi il film sembra datatissimo*
FILM 22,30 La pretora, di Lucio Fulci, [illegible] Edwige Fenech, Gian[illegible] Dettori, Gianni Agus. Italia commedia 1976
FILM 24,15 L'assassino ha prenotato [illegible] tua morte, di [illegible] Farwagi, con Anne Karina, Bruno Cremer. Francia drammatico 1969

Videouno Canali 53-39-26

FILM 14,25 Giovinezza, giovinezza, [illegible] Franco Rosai, con Alain Noury, Leonard Manzella, Katia Mogay. Italia drammatico 1969
FILM 16,15 I dannati, [illegible] Anatole Litvak, [illegible] Richard Basehart, Gary [illegible]. Usa drammatico 1951
19,00 Notiziario
20,30 Ciao campioni, sport
21 — Invito a teatro
22 — Curiamoci ma difendiamoci
FILM 22,30 La catena della colpa, di Jacques Tourneur

Telemalta Canali 41-60-37

14,30 Gli emigranti, telefilm
16,30 The doctors, [illegible]
17 — Hawaii squadra cinque [illegible] telefilm
FILM 18 — Titolo non pervenuto in tempo utile
20 — The doctors, telefilm
20,15 Today news
20,30 Pianopianissimo, [illegible] con Dino Siani
23 — Sport [illegible] - Scavolini



Oroscopo di domani

di AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Una nuova storia sentimentale che vi entusiasma molto [illegible] pericolo la pace in famiglia, mentre la [illegible] troppo abbigliata [illegible] il rischio [illegible] [illegible] valutazione [illegible] sfera professionale [illegible] [illegible] ciale. Approfondite maggiormente le situazioni.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
[illegible] azioni risolute intraprese [illegible] equilibrio facilitano [illegible] risultato concreto in campo pratico, men[illegible] la comprensione logica, [illegible] [illegible] intuito, [illegible] [illegible] proficuo dialogo nella sfera professionale e sociale.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
La mancanza di disciplina vi impedirà di concretare un'aspirazione e vi farà perdere una buona opportunità. Sarete troppo di[illegible]vi [illegible] occuperete di troppe cose in una volta per riuscire a conclude[illegible] qualcuna.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
L'incertezza nell'indirizzo dei propri affetti, o la difficoltà [illegible] realizzarli pienamente, vi renderanno incapaci di agire nel modo migliore e non soltanto in campo sentimentale. Evitate il rischio di valutazioni [illegible] in ogni [illegible] della vita.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto)
Scetticismo, aggressività e spirito di contraddizione complicheranno una circostanza professionale e sociale, già preparia in amore, invece, ancora fortuna con possibili[illegible] di [illegible] improvvise e [illegible] ri[illegible]torni di fiamma.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)
Professione e rapporti sociali [illegible] primo piano, con fortuna galvanizzanti e apprezzamento da parte [illegible] prossimo, il successo personale vi renderà euforici e disponibili al dialogo. Possibilità di realizzare un desiderio.

[illegible] (23 sett. - 22 ott.)
Ancora irrequietudine e [illegible] sfasature in campo sentimentale, con [illegible] inattuabili. Di [illegible] agli ostacoli [illegible] si presenteranno [illegible] nelle attività, tenderete a trovare negli altri colpe che non esistono, se non [illegible] vostro [illegible] [illegible]

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
Ricercherete ancora la folla dopo un insuccesso, intestardendovi in un'impresa impossibile. Così perderete l'opportunità di affiancare i vostri ottimi[illegible] [illegible] zioni più pratiche e di [illegible] valere come sarebbe giusto.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
I successi in amore non [illegible] sufficienti [illegible] appagarvi completamente. Sarete di cattivo [illegible] perché non riuscirete a [illegible] [illegible] questione e finirete con il prendere delle decisioni lunatiche e controproducenti.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Dimostrerete intima [illegible] intuizione sicura e grande accortezza soltanto nei rapporti di [illegible] e sociali, [illegible] [illegible] Il partner sarete incapaci di comprensione e vi comporterete in modo più egocentrico del [illegible]. Ancora lì!

ACQUARIO (21 [illegible] - 18 febbr.)
[illegible] nei confronti di chi non le [illegible] [illegible] vi e l'in[illegible] di adattamento in un ambiente che non è disposto ad accettare i [illegible] suggerimenti, trasformeranno [illegible] giornata in [illegible] continuo insuccesso [illegible] in momenti di pessimo umore.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
La sbadataggine e la [illegible] di impegno potrebbero farvi per[illegible] [illegible] piccola, positiva occasione. [illegible] vi renderà di [illegible] umore e vi impedirà di ved[illegible] le cose in una giusta luce che è poi [illegible] di [illegible] [illegible] duraturo e [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 +5
TEMPO PREVISTO: Cielo molto nuvoloso con sparse precipitazioni. VENTI: [illegible] Visibilità: buona. TEMPERATURA: [illegible] variazioni. TENDENZA DEL TEMPO: stazionarie dei fenomeni e graduale miglioramento

Regioni (ore 8)
Aosta + 4
Alessandria + 5
Asti + 5
Cuneo + 3
Novara + 5
Vercelli + 7
Genova +13
Imperia +10
Savona [illegible]

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia (ore 6,30)
Venezia +12
Milano +10
Bologna +12
[illegible] +11
[illegible] +11
Napoli +12
Bari +12
Reggio C. +13
Palermo +15
Cagliari +11

All'estero ieri
Atene +10 +20
Berlino + 7 +13
Bruxelles + 6 +11
Buenos Aires +15 +28
[illegible] + 9 +12
[illegible] +13 +20
Londra + 8 +11
Mosca 0 +11
New York + 2 +15
Parigi + 4 +12
Tokyo n. p.

Per un'anteprima

DELPHINE SEYRIG, LA SUBLIME, INCONTRA I TORINESI

Definita «*sublime*» [illegible] due giornali diversi come *Pariscope* e *Paris-Match*, Delphine Seyrig continua a concedersi [illegible] parsimonia allo schermo che la vedrebbe volentieri più di frequente.

Per una volta l'attrice di *L'anno scorso a Marienbad* e di *Baci rubati* asseconda pe[illegible] i piani del cinema ed eccola a Torino per l'[illegible] prima di *Le grain de sable*, opera d'esordio di Pomme Meffre.

Delphine, ai torinesi e [illegible] del Centro Culturel che l'hanno applaudita [illegible] Charlie Chaplin, al [illegible] rivolta con grazia e un filo d'ironia. «*Non [illegible] la mania di lavorare con* [illegible] *registe* — ha scherzato riferendosi alle ultime esperienze [illegible] Chantal Ackerman, Marguerite Duras, Liliane de Kermadec e Marta Meszaros — *attenda semplicemente che i signori uomini si facciano avanti*».

Ha spesso ceduto il microfono alla regista Pomme Meffre, guardata in platea con occhio critico dalla bella figlia ventenne. Per Pomme, ostesta nel non riferirsi al cinema come al suo primo amore, solo in un passato relativamente recente si è precisata la grande malia dello schermo: «*Così mi sono formata a disegnare sulla* [illegible] *secondo i ritmi* [illegible] *tutte le singole inquadrature per* [illegible] *mi sarebbe portata [illegible] storia della cassiera di teatro che perde il posto e ritrova se stessa*».

Con galanteria il pu[illegible] ha ricordato che [illegible] *grain de sable* l'ha appunto portata fuori concorso al Festival [illegible] Cannes e, in anteprima, nella città italiana più difficile e più fedele nei confronti del cinema.

Un'ultima battuta sulla coincidenza tra il grano di sabbia del titolo e il grado di follia della protagonista e [illegible] siamo lasciati con [illegible] dubbio. Perché il cinema italiano — così attento agli equilibri nelle coproduzioni internazionali — non ha mai pensato di valersi di Delphine Seyrig?

p. per.

Farsa del ciabattino e della morte

UNO STENTERELLO

Presentato alla Sala Valentino

Un momento della rappresentazione di ieri [illegible]

La Farsa del Ciabattino e della Morte indica che non è più il [illegible] di ricamare troppo [illegible] massimi eventi e contrappone [illegible] parte [illegible] alla fatidica antagonista un umile personaggio che stonerebbe a petto d'un paladino o d'un mago.

Il ciabattino infatti, nella tradizione ottocentesca dell'originale e oggi nella ripresa [illegible] Teatro dell'Angolo, vale bentalmo a simboleggiare le aspirazioni e [illegible] debolezze dell'intero genere umano così spesso restio all'altruismo ma fulmineo nel profittare dell'opportunità favorevole. [illegible] dunque il ciabattino Stenterello, vinto dalla miseria più nera, decide un giorno di porre fine ai suoi giorni, non c'è da stupirsi che [illegible] Morte in persona (trascurando i film [illegible] Ingmar Bergman) venga a trovarlo e confortarlo.

Gli concede per gi[illegible] la possibilità di arricchirsi diagnosticando [illegible] guarigione o sepoltura [illegible] ogni singolo caso di malattia. [illegible]ulla [illegible] più o di meno, ai resto basteranno le mosse di [illegible] il quale troverà modo d'arricchirsi.

Dieci anni dopo Stenterello ha completamente dimenti[illegible] il suo umile passato e cura [illegible] colossali [illegible] solo i malanni dei ric[illegible] Allora la Morte decide di punirlo e gli tende [illegible] tranello memorabile. Per il pubblico soprattutto dei ragazzi, grazie a un piccolo brivido di paura, l'espediente funziona pun[illegible] e [illegible] c'è neppure la tentazione di evitare il lieto fine.

[illegible] Teatro dell'Angolo ha chiesto a Ugo Gregoretti [illegible] collaborazione drammaturgica per esaltare al massimo le scene di Luigi Nervo e i costumi di Ilaria Ugolo. Senza troppo soffermarsi sull'annosa distinzione [illegible] il teatro per adulti e il teatro per ragazzi, Gregoretti ha privilegiato la fantasia che nel repertorio di prosa, dove costantemente impera la finzione, costituisce [illegible] ogni età l'approccio più [illegible] alla credibilità e al divertimento.

I quattro giovani interpreti — Luigina Dagostino, Silvano Antonelli, Graziano [illegible]no e [illegible] Montagna — parlano [illegible] di «messa [illegible] gioco» piuttosto che di «messa in scena», secondo i risultati d'un complesso lavo[illegible] di animazione con [illegible] alunni delle elementari di Prato. Definirsi poi quali attori che scherzano con un trasparente giocattolo facendo in quattro ben quindici personaggi, significa semplicemente attribuirsi un'etichetta.

Al di là [illegible] debolezze nelle contrazioni che influiscono negativamente sul ritmo, interessa che questo spettacolo presentato nella Sala Valentino [illegible] Nuovo amonti e rimonti con garbo il meccanismo della favola teatrale. Noi, degli 0 ai [illegible] anni come [illegible] leggi nelle vecchie frediure, guardiamo a un paleoscenico come al luogo della fantasia e non al luogo dell'illusione.

Piero Perona

Oggi e domani

SAVIGNANO, DORELLA, PAGANINI DANZANO A TORINO

Torino per due giorni capitale [illegible] danza con tante stelle che si esibiscono su di[illegible] scene, due compagnie di alto livello e una kermesse che coinvolge danzatori, sportivi, gruppi folkloristici.

Questa sera quindi, mentre al Nuovo si esibi[illegible] il [illegible] dell'Arena di Verona, [illegible] Palazzo a Vela sono [illegible] scena la compagnia del Nuovo, il Contrasto Danza e le stelle Oriella Dorella e Raffaele Paganini. Domani [illegible] invece, [illegible] luci accese sulla scena del Nuovo per Luciana Savignano, Angelo Moretto e il Balletto dell'Arena di Verona.

Partiamo dal Nuovo stasera. «Dialoghi» è il titolo della coreografia presentata dal Giuseppe Carbone e dal balletto veronese. E' un «collage in 4 quadri» ispirato a musica moderna (Pink Floyd, Frank Zappa, [illegible]ri Shankar) e a problemi attuali: la solitudine, la droga, il razzismo.

Mentre al Nuovo i danzatori veronesi coniugheranno i drammi del mondo d'oggi con musiche rock e indiane, tutt'altra sarà l'atmosfera del Palazzo a Vela con una serata che accosta danza a sport e folklore per inaugurare gli stati generali d'Europa. [illegible] incomincia con una kermesse, coordinata [illegible] [illegible] Perotti, che vedrà insieme 500 persone fra danzatori, sportivi e gruppi folkloristici. Poi il Contrasto Danza, di Carla Perotti, presenterà «Sauda[illegible]». Sarà poi la volta di Marina Piso e Alfredo Rainò con un passo a due ispirato alle modelle Nero. Poi la compagnia [illegible] Nuovo con Arpad Kovacs presenterà «Le 4 stagioni» di Vivaldi. Chiuderanno la serata Oriella Dorella e [illegible] Paganini nel passo a due [illegible] «Romeo e Giulietta» di Prokofiev.

Ancora danza domani [illegible] questa volta sol[illegible] al Nuovo. Una serata, organizzata anche questa per gli stati generali d'Europa, che vedrà accanto al Balletto dell'Arena di Verona Luciana Savignano e Angelo Moretto. **se. tr.**

AL REGIO SI DISCUTE L'AVVENIRE

Un'assemblea fiume durata quattro ore e indetta dal consiglio di azienda s'è tenuta ieri pomeriggio al Regio. L'occasione, si vorrebbe quasi dire il pretesto, è stata il rinnovo del contratto [illegible] lavoratori degli enti lirici scaduto nel dicembre scorso, ma il discorso si è allargato fino a comprendere l'intera situazione della vita musicale d'oggi in Italia.

Se si dovessero tenere [illegible] *stati generali* della musica crediamo che Torino sarebbe [illegible] più idonea; nessun teatro ha mostrato infatti nelle ultime stagioni un senso civico tanto sviluppato e non solo a causa del mitico pareggio del bilancio. Il teatro, i suoi lavoratori e il suo pubblico sembrano infatti aver pre[illegible] coscienza [illegible] questo loro ruolo.

Non che prima non [illegible] [illegible] ma il tono del discorso [illegible] malinconico e rassegnato, ora invece a quei toni si sono subentrati altri ben più incisivi e battaglieri.

Così al ripiano dei debiti degli altri enti lirici quello torinese auspica che faccia seguito una ridistribuzione delle sovvenzioni totali che vengono erogate in modo che quell'unico teatro che è riuscito a non far affondare [illegible] sua barca nel mare dei debiti possa finalmente procedere a un ampliamento [illegible] suoi organici tale da consentirgli quello slancio produttivo che da alcuni anni risulta frenato, proprio quando la volontà e l'impegno si manifestano in maniera più acuta.

La grande maturità del di[illegible] torinese [illegible] è manifestata principalmente nello spingere la discussione a una sorta di battaglia sull'intero fronte della musica in Italia, [illegible] dire che gli enti lirici fanno notizia ma non sono tutta la musica. Esistono i teatri di tradizione, i festival e soprattutto le attività concertistiche che della vita musicale del Paese sono la vera spina dorsale.

La posizione [illegible] Regio [illegible] questo contesto non è più particolaristica; all'indignazione degli anni passati per una buona amministrazione mai riconosciuta e premiata è subentrata un'acuta [illegible] lucidità critica dell'indebolimento dello [illegible] [illegible] confronti di tutti gli enti lirici, della inadeguatezza delle vecchie leggi e della incapacità o negligenza nell'elaborare progetti adeguati di riforma.

[illegible] fronte [illegible] richiesta sempre più pressante di musica che caratterizza i nostri giorni riteniamo che ci sia bisogno proprio di qu[illegible] cose; di senso critico sulla funzione [illegible] istituzioni e di professio[illegible] [illegible] gestione e il dibattito [illegible] Regio procedano decisamente in tale direzione.

s. re.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì Lire 3000. Dal martedì al venerdì Lire 5000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ai soli doppiovisti, circoli, Aiace, ecc.). Sabato e domenica Lire 6000

AMBROSIO
corso V. Emanuele 67 Tel. 847.007

Dance sauajo, di Vittorio De Sisti, [illegible] Cristina Mastrangeli, Luciano Melandri, Patrizia Pellegrino (Italia-Colori) — Avventure di giovani al suono della Brasil Dance, questa che si balla anche per strada. Non viet. Musicale
15,10; 17; 18,50; 20,25; 22,25 Non recensito

ARLECCHINO
[illegible] Tel. 197.150

Risky business, fuori i vecchi... i figli battono, di Paul Brickman, con Tom Cruise, Rebecca De Mornay (Usa-Colori) — Ragazzino di buona famiglia approfitta di un viaggio dei genitori per trasformare la casa in una bisboccia. V. 14 Commedia
16,20; 18,40; 20,35; 22,50 ★★/★★★

CAPITOL
via G. Galvagno 24 Tel. 540.885

Due come noi, di John Herzfeld, con John Travolta, [illegible] Newton-John (Usa-Colori) — Un rapinatore da strapazzo e una ragazza non proprio onesta, sono i due inconsapevoli «salvatori» del genere umano. Non viet. Commedia
[illegible]; 17,45; 19,25; 21; 22,35 ★★/★★

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 Tel. 545.116

Bianca, di e con Nanni Moretti (Italia-Col.). N. V.
20,30; 22,30 [illegible]
1ª Rassegna nazionale film [illegible]atura «Sopravvivenza»: ore 16 I guerrieri della palude silenziosa, di W. Hill. Viet. 14; ore 17 Rambo, di T. Kotcheff

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 33/B Tel. 545.246

Silkwood, di Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Colori) — Un'inchiesta di una centrale nucleare americana scopre strane cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York e muore. Non vieni [illegible]
15,45; 18,10; 20,25; 22,30 ★★★/★★★★

[illegible]E CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/B Tel. 545.246

Il console onorario, di J. Mackenzie, con Ric[illegible] Gere, Michael Caine (Usa-Colori) — Una organizzazione di guerriglieri rapisce per sbaglio un console inglese e la sua amante cerca di salvarlo. Non vist. Drammatico
15,20; [illegible]; 18,55; 20,50; 22,45 ★★/★★★

CRISTALLO
via Cuneo 9 Tel. 695.71.00

The day [illegible] (Il giorno dopo), di [illegible]as Meyer, con J. [illegible], J. Williams, S. Guttenberg (Usa-Colori) — Il film che tenta scalpore ha fatto in tutto il mondo su un [illegible] futuro dopo la guerra nucle[illegible]. Non vist. Drammatico
14,35; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35 ★★/★★★★

DORIA
via Cremieux Tel. 542.037

Oltre il ponte di Brooklyn, di Menahem Golan, con Elliot Gould, Margaux Hemingway, Bibi Cesser, Shelley Winters (Usa-Colori) — I sogni di un giovane ebreo che vorrebbe trasferirsi in uno più chic di New York. Non vist. Commedia
16,15 18,20; 20,25; 22,30 ★★/★★

FIAMMA
corso Trapani 97 Tel. 272.017

Coraggio... [illegible] ammazzare, [illegible] Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Sondra Locke (Usa-Colori) — Eastwood regista di sé stesso, nei panni del consueto poliziotto coraggioso e violento, solo contro la criminalità della metropoli Poliziesco
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 [illegible]

[illegible] GRANDE
piazza Rebaudengo Tel. 447.5241

Silkwood, di Mike Nichols con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher (Usa-Colori) — Un'inchiesta di una centrale nucleare americana, scopre strane cose. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York [illegible]
Non vist. Ingr. 5000; rid. 3000 [illegible]
15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/★★★★

ELISEO BLU
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Furyo, di Nagisa Oshima, con D. Bowie, R. Sakamoto, T. Cruz (Giapponese-Colori) — I rapporti venati di omosessualità fra un prigioniero inglese e i[illegible] giapponese durante la seconda guerra mondiale. Vist. 14 Drammatico
16,20; 17,40; 20; 22,30 ★★★★/★★★★

[illegible] ROSSO
piazza Sabotino Tel. 447.5241

Fanny e Alexander di Ingmar Bergman, con Pernilla Allwin, Bertil Guve, Erland [illegible] Ewa Froeling (Svezia-Colori) — La tenera storia di due ragazzini nell'ultimo capolavoro del regista svedese. Vist. 14 Drammatico
16,15; 21 ★★★★★★★

[illegible]
via C. Colombo 31 Tel. 800.760

Nana, di Dan Wolman, con Katya Berger, Jean-Pierre Aumont, Debra Berger (Usa-Colori) — Dal romanzo omonimo di Emile Zola, la storia di una forte e sconvolgente passione ambientata nell'800. Vist. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

[illegible]
corso Beccaria 4 Tel. 541.933

Don Camillo, di Terence Hill, con Terence Hill, Colin Blakely (Italia-Colori) — Tratt[illegible] ultimo romanzo di Guareschi. Don Camillo e Peppone si affrontano a carte, a caccia, a football e [illegible] anche a [illegible] Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★/★★★

LILLIPUT
via XX Settembre 18 bis Tel. 537.100

Essere e non essere, di Alan Johnson, con Mel Brooks, A. Bancroft, T. Matheson (Usa-Colori) — Nella Varsavia occupata dai tedeschi, un gruppo di attori combatte a suo modo i nazisti. Non vist. 14,50; 16,45; 18,40. Ore 21 anteprima ad invit Comico
Il grande freddo ★★★/★★★

LUX
Galleria S. Federico Tel. 541.333

100 giorni a Palermo, di Giuseppe Ferrara, con Lino Ventura, [illegible] [illegible] Stefano Satta-Flores (Italia-Colori) — La storia del generale Dalla Chiesa, dalla nomina a prefetto di Palermo alla tragica morte. Non vist. [illegible]
10,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★★/★★★★

[illegible]
via Pesaro 7 Tel. 518.580

[illegible]USO

[illegible]
via Arsenale 21 Tel. 532.448

Yentl, di e con Barbra Streisand (Usa-Colori) — Nella prima esperienza dell'ebrea-cantante americana come regista, interprete e produttrice, una giovane ragazza sfida il divieto da uomo per poter diventare rabbino Commedia musicale
16; 17,50; 20; 22,30 ★★/★★★

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

REPOSI
via XX Settembre Tel. 531.400

Scarface, di Brian De Palma, con Al Pacino, (Usa-Colori) — Tony Montana, un fuoriuscito cubano, sale in America i gradini della criminalità, [illegible] tutti odiano che lo celebrano. Vietato 14 Drammatico
16; 19; 22 ★★/★★★★

[illegible]NO
Galleria [illegible] Tel. 518.148

Star 80, di Bob Fosse, [illegible] Hemingway, Eric Roberts, Cliff Robertson, Carroll Baker (Usa-Colori) — La storia di una giovane e bellissima che cerca di sfondare ad Hollywood, ma ci rimette la vita. Vist. 18. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★

STUDIO RITZ
via Angoli 2 Tel. 630.521

[illegible] gridare al lupo, di Carroll [illegible]ard, con Charles Martin Smith (Usa-Colori) — L'avventurosa vera del biologo canadese Mowat vissutovi nelle [illegible] antiche della Yukon per individuare e studiare un branco di lupi. Non vist. Avventuroso
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/★★★★

VITTORIA
via Roma 348 Tel. 541.788

Voglia di tenerezza, di James L. Brooks, con Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson (Usa-Colori) — Per trent'anni madre e figlia si amano e si odiano mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati. Non vist. Drammatico
15,05; 17,30; 19,55; 22,20 ★★/★★★★

PROSEGUIMENTI

[illegible]
via C. Alberto 77 Tel. 287.197 - Lire 3000

Emerson Lake Palmer, edizione originale di un concerto dal vivo dei tre complessi rock noti in tutto il mondo
ore 20, 22,30 [illegible]

CONTINENTAL
via Nizza 345 Tel. 667.866 - Lire 3000

CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]
via Po 30 Tel. 832.216 - Lire 3000

OGGI CHIUSO

[illegible]
piazza Bernini 5 Tel. 735.582 - Lire 2500

Lo squalo 3, di Joe Alves, con Dennis Quaid, [illegible] Armstrong, Simon Mac Corkindale (Usa-Colori) — Il feroce squalo ritorna con rinnovata ferocia sulle coste americane e questa volta tridimensionale. Non vietato Avventuroso
20,35; 22,30. Ultimo giorno ★/★★★

ALTRE VISIONI

NUOVO ODEON (via Verolino 8, telefono [illegible] 03.63)
Rassegna del film di Steven Spielberg: Chiamami aquila, con John Belushi, Blair Brown. Ore 20; 22,30 Commedia

[illegible] (via Stampini 36, tel. 847.314)
OGGI CHIUSO

ASSOCIAZIONE NUOVE CLUBI (via Principe Amedeo 6/L, tel. 544.577)
Dal New Deal alla Nuova Frontiera: «Basso mare» di Fritz Lang con Louis Hayward ore 19,15 e 18,15; Cinema svedese: «Cielo spezzato» (v.o. sottotitoli italiani) di Ingrid Thulin ore 20,30; «Intervista» (v.o. sottotitoli francesi) di Quintin Molander con Ingrid Bergman ore 22,30; Sala video: Videocongresso rassegna del video tedesco. «Berliner Szene» di Angelo Maschmanni; «Vergine se produttiva» di Zahnarzt, «Tedeschi Doriss». Proiezioni no stop dalle ore 17 ingresso sol. Rassegna.

FORTUNE (via Cigna 47, tel. 486.557)
OGGI CHIUSO.
Domani ore 21 unico spettacolo: Mephisto, di Szabo. Rassegna film sul tema della pace organizzata dal Consiglio [illegible] Circoscrizione. Ingresso L. 500

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Cable ideal modelli di sole di Alain. Vist. 18.
[illegible]
SOCIALE: film erotico.

CHIVASSO
[illegible]
MODERNO: Zombi.
POLITEAMA: Cenerentola '80.

CUNEO
CATALANO: Ballando, ballando.
ITALIA: Natività story. Vist. 18.

IVREA
POLITEAMA: Fox trot. V. 18.

MONTANARO
VITTORIA: 2 film Eroticissimi ad ore - Interdetto ai minori. Vist. 18.

MONCALIERI
SUPERGA: Chiuso per ristrut.

[illegible]
ITALIA: Mai girlare al buio. **RITZ**: Cenerentola '80.

SUSA
FRATELLI: Bella fra.

[illegible]
ARIERA: Marilyn Fiorentinella.

Al cinema in compagnia divertirsi è stare insieme

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Cesare 18, tel. 811.232)
I massaggi erotici di Alice, con Nicole Albert. Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,35; 20,45; 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 74[illegible])
Full trainement e Perversion blue (2 [illegible] Ap. 15; ult. 22,30

TORINO (via Sacchi 6, tel. 530.262)
[illegible], con John Holmes, Jamie Gillis. Ap. ore 10. Ultimo 22,30. No uovo

MILANO GRIPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.258)
Porno delizie al Club Pytheo. Novità. Ap. ore 10 ultimo 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 9, tel. 671.642)
Baby blue e Train love. Oggi 2 film no stop. Apertura 15; ultimo 22,30

[illegible] (c. G. Cesare 103, t. 267.674)
Delizie erotiche 2. Ap. 15; ultimo 22,30

BELERIE (corso Belgio 93, tel. 874.171)
[illegible]

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 467.745)
Le ragazze senza pudore, con Lisa Defleeuw, Jennifer West. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

[illegible] (via Nizza 170, tel. 666.391)
Incontri porno al Lotus (Novità). Ap. 15; ultimo 22,30

MAPPEI (via F. Tommaso 9, tel. 655.334)
La chiave di Jennifer, con Randy West, Kay Parker. Ap. 14,30; ult. 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cavendo 15, t. 631.860)
Dalle 14,30 alle 24 cont. Anal double. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.855)
Black erotika (La più profonda gola mai vista). Apertura 10; ult. 22. Ingr. 4000. Rid. 3000.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita, 106, tel. 861.864)
In anteprima nazionale una superproduzione mega-erotica [illegible] 1984: People loving Serena, con Serena, Jamie Gillis. Spettacoli continuati dalle 10 alle 22,30
L. 4000

METROPOL (v. P. Tommaso 6, t. 650.470)
CHIUSO

TEATRI

FOYER TEATRO REGIO ore 17,30 Audizioni Discografiche I Cavalieri di Ekebu di Riccardo Zandonai. A cura di Sergio Martinotti. Ingresso libero.
ALFIERI (536.440) ore 21 ultimi 3 giorni Festival delle Operette Scugnizza (ultima recita) da domani La vedova allegra. Prezzi caseggiato
AUDITORIUM RAI - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Orchestra sinfonica del Gewandhaus di Lipsia. Kurt Masur, direttore. Peter Rosel pianoforte. Musiche di Prokofiev, Beethoven. Oggi in P. Carlo 28, tel. 544 523 e dalle 20,30 all'Auditorium.
CABARET VOLTAIRE - TEATRO GOBBI PIFFERETTI - UNIONE CULTURALE riposo.
CARIGNANO - T. STABILE: ore 20,30 il Teatro Stabile Torino presenta La sega dell'ingegnere di Bino Ferrero da G. B. Gadda, regia di Beppe Navello, con Paolo Bonacelli, Quinto Parmeggiani, Dina Sassoli, Narcisa Bonati, Giovanni Poggiali, Domenico Brioschi, Emanuele Cannarsa. Sperl in abbon. Tel. 507.6245
GRANDUCA MARIONETTE LUPI - Recite per gruppi scolastici e aziendali ogni giorno feriale. Tel. 530.238.
GOBETTI ore 21: Ugo Pastelaio in concerto, la sua orchestra, le sue canzoni. Tel. 544 582.
IL BUONTEATRO: al Teatro Vecchio Po, via Po 21, alle ore 10 La avventure di Pollicino. Marionette-giocattolo di A. Orsi di Torino. (Per info tel. 779.998).
IL BUONTEATRO: presso le scuole del l'infanzia, str. al Ronchi 27, alle ore 10 e 11 oggi al Giardino della Campagna Drammatico Vegetale di Ravenna (per info tel. 779.998).
NUOVO - V FESTIVAL INTERNAZIONALE IL GIOCO E L'ANIMA: stasera ore 20,30 la Compagnia «Balletto dell'Arena di Verona» in Dialoghi. Coreografia di Giuseppe Carbone. Pren. ore 16-19 tel. 565.652.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21 La festa del Cilestino e della Morte del Teatro dell'Angolo.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Matagot ore 10 Il viaggio incredibile di P. Tosso e F. Pessolano, regia di Franco Passatore.
ADUA/4, GRUPPO DELLA ROCCA riposo. Prossimo spettacolo in abbonamento, Franco Parenti presenta il mobile Impegnarle di Moliere, dal 9 al 13 maggio al Teatro Arlecchino. Per informazioni tel. 874.3378.

vinci una A112
A PAGINA 2

STAMPA SERA

edizione BORSE

L. 500
ANNO 118 - NUMERO 102

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 56.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Mercoledì 11 Aprile

Alle 16,30 tremila sindaci a Palazzo Nervi per gli stati generali

PERTINI A TORINO

L'ABBRACCIO DELLA CITTA' ALL'EUROPA

Presenti anche Craxi e Andreotti: partono poi per Budapest

Torino torna capitale. Da oggi per quattro giorni sarà la sede del Consiglio dei sindaci di 14 Paesi del [illegible] continente. Il presidente della Repubblica, Sandro Pertini, il capo del governo, Bettino Craxi, il ministro per gli Esteri, Giulio Andreotti, [illegible] nella nostra città per fare gli onori di casa. Ci sono tremila ospiti a Palazzo Nervi.

Torino s'è vestita d'Europa. E' tutta la città a voler essere presente a questo importante appuntamento che [illegible] l'occasione di farsi conoscere meglio e comunque più di quanto possa essere [illegible] to negli ultimi anni segnati da tristi avvenimenti. [illegible] costellato da tabelloni, alberghi, a pieno ritmo, negozi aperti anche di sera, un po' dovunque i colori giallo e blu dell'Unione Europea, che il caso vuole siano anche quelli del capoluogo piemontese.

La prima grande giornata europea s'inizia alle 16,30 con l'inno alla gioia della Nona di Beethoven che riecheggia nel simbolico Palazzo del Lavoro di Italia [illegible]. Ma a quel punto per la nostra regione sono già state vissute ore da ricordare: la visita del presidente Pertini a Vercelli, dove tra l'altro è stato inaugurato il monumento alla mondina, e il suo incontro a Torino con i giovani del Servizio missionario all'ex Arsenale.

A Sandro Pertini va una pergamena, lunga 101 metri con diecimila firme augurali la pace nel mondo. Dell'assemblea dei sindaci d'Europa un caloroso applauso sulle parole d'apertura del presidente del Consiglio dei Comuni, Henry Cravatte: *«Il prestigio di [illegible] Elli gode, Signor Presidente, ha varcato le frontiere italiane. Il buon [illegible] il realismo [illegible] out Elli interpreta i problemi che agitano la società contemporanea sono vivamente apprezzati»*.

Al capo del governo Bettino Craxi il compito di dare il benvenuto a tanti concittadini. Un discorso di venti minuti, nella stessa città che, nel secolo scorso, si battè con successo per l'unità d'Italia e che [illegible] amministratori eletti in Stati fratelli per rilanciare il progetto di Unione europea, approvato in [illegible] Parlamento di Bru[illegible]. Un intervento atteso. Craxi ripercorrerà in nove pagine la difficili tappe della collaborazione [illegible]a. Chiederà un'Europa che non sia solo [illegible] interessi immediati, ma neanche una costruzione retorica, una [illegible] disorganica [illegible] propositi astratti. Augurerà al vecchio continente un rilancio politico a cominciare [illegible] votazioni [illegible] diciassette giu[illegible]. E, sicuramente, [illegible] dimenticherà [illegible] richiamare gli [illegible] gravi problemi [illegible]' Europa dei [illegible]

Dal sindaco Novelli [illegible] pre[illegible] della Provincia Maccari [illegible] pi[illegible] [illegible] Consiglio e [illegible]lla giunta regionale, Benzi e Viglione, l'augurio [illegible] ai lavori per *«assicurare [illegible] pace, per combattere [illegible] fame, la povertà, il degrado»*.

Perché quest'Europa già unita nel nome, perché [illegible] sto primo continente [illegible] mondo abbatta [illegible] più vecchie frontiere al suo interno si dibatterà fino a [illegible] bato.

Vercelli, il monumento alla mondina, in[illegible] stamane dal presidente della Repubblica

LA [illegible] DEL [illegible] A VERCELLI

DAL NOSTRO INVIATO

VERCELLI — *«Non conosco piacere più grande [illegible] trovarmi nei posti ancorati ai valori più autentici del lavo[illegible]»*. Il presidente Pertini l'ha ricordato stamane in una città immersa nella pioggia e nell'emozione, stretta intorno al capo dello Stato venuto a presenziare, [illegible] [illegible] giorno, all'inaugurazione [illegible] Monumento alla Mondina, dedicato [illegible] mondariso che tanto parte ebbero nella [illegible]ria locale e [illegible] movimento [illegible]tadino in Italia.

Una presenza importante, un ospite d'eccezione, festeg[illegible] [illegible] autorità, religiose, militari e civili, tra cui il ministro Scalfaro e il presidente della Regione Viglione. E Pertini ha dimostrato di condividere sino in fondo il valore della dieci fitte cartelle di benvenuto in cui il sindaco, Ezio Robotti, ha cercato di riassumere ciò che al presidente, se avessero osato, gli avrebbero voluto raccontare tutti: la ricchezza e il valore di una tradizione non dimenticata, la conquista di traguardi fondamentali per tut[illegible] [illegible] [illegible] lavoro, il penoso coinvolgimento di quanti ancora ricordano tempi duri[illegible] per la cronaca e per la storia, quando sui campi pesava la fame e per chi combatteva in nome della libertà c'erano clandestinità e prigione.

Così, Pertini ha [illegible] dal sindaco le stesse cose che stava leggendo sulla faccia della gente: quella delle ultime mondine presenti in rappresentanza delle loro associazioni ormai quasi scomparse, degli anziani che ricor[illegible] il presidente di oggi quando era un giovane bracciante in questa terra di [illegible] e ploppeti durante la Resi[illegible]

La statua [illegible]ta dallo [illegible] Agenore Fabbri, che è stata inaugurata stamane, stringe una pannocchia di riso e con l'altra mano indica la stazione dove confluiranno le mondariso a decine di mi[illegible]. Ha sottolineato il sindaco: *«Fu proprio nel Vercellese che per primi le mondine conq[illegible] il diritto alle otto ore di lavoro giornaliero. Accadde tra il 1906 e il 1908»*.

Luisella Re

● SEGUE A PAGINA 3

TORINO [illegible] — *Fallisce [illegible] rapina [illegible] via Passalacqua*

LEGATI E IMBAVAGLIATI SALVATI DALLA CAMERIERA

TORINO — Una rapina dai connotati abbastanza inconsueti, tanto da [illegible] dubitare che possa essersi trattato [illegible] che di un tentativo di sequestro, è stata compiuta questa mattina poco prima delle otto in via Passalacqua 17, nella centralissima zona [illegible] piazza Statuto, in casa dell'ing. Mario Ratti, 85 anni, cugino pri[illegible] [illegible] famiglia [illegible] della [illegible]a fabbrica di [illegible] Persol e della altrettanto [illegible] [illegible]na di negozi Berry.

A quell'ora l'ing. Ratti, ex dirigente d'azienda ed attualmente in precarie condizioni di salute, [illegible] ancora a letto, mentre sua [illegible] Jolanda, 71 [illegible] era [illegible] bagno e la figlia Carla, [illegible] [illegible] impiega[illegible] stava per recarsi, [illegible] ogni mattina, al lavoro.

Appena [illegible] donna ha aperto la porta di casa (i Ratti stanno al [illegible] piano) si è trova[illegible] [illegible] quattro [illegible] sui venticinque anni, armati di pistola, che l'hanno ributtata dentro e l'hanno immediatamente immobilizzata incerottandole faccia, braccia e gambe, in modo che non [illegible] tesse muoversi [illegible] gridare.

La madre, nel bagno, è stata [illegible] [illegible] rinchiusa a chiave e il padre, che tentava di alzarsi dal letto per [illegible] rare la figlia, è stato a sua volta legato e imbavagliato con i cerotti.

Fatto tutto questo (lavoro che ha richiesto una dozina di minuti) i quattro si sono messi a rovistare per casa, togliendo anche a Carla Ratti l'orologio d'oro, ma non riuscendo a levarle gli anelli che aveva alle dita.

Improvvisamente, però, poco prima delle otto, suona il citofono di casa: era la [illegible] che, come ogni giorno, si presentava al lavoro. Questo imprevisto ha sconvolto i piani [illegible] banditi, che si sono spaventati e si sono precipitati giù [illegible] le scale con quel poco di bot[illegible] che [illegible] arraffato.

[illegible]g. Ratti (che è ammala[illegible] e si muove con grande dif[illegible] dal letto) e la figlia, il[illegible] [illegible]la domestica da cerotti e bava[illegible], hanno telefonato al «113», [illegible] [illegible] volanti, subito accorse sul posto, [illegible] hanno potuto far altro che [illegible] padre e figlia, una volta superato lo choc dello spavento, si sono recati al primo distretto di polizia per denunciare l'accaduto.

I [illegible] sono una [illegible]glia benestante, ma non [illegible] misura [illegible] [illegible] giustificare plausibilmente l'ipotesi di un sequestro di persona. Gli inquirenti sono quindi orientati [illegible] [illegible] tentativo di rapina, anche se la strana tecnica adottata dai banditi sta complicando un [illegible] le indagini in corso.

Torino, Mario e Jolande [illegible] rapinati [illegible] in [illegible]

Quattro ore di calcio alla tv [illegible] alla radio

JUVE E ROMA ... IN BOCCA AI LUPI!

Platini, uomo di punta della difficile partita di questa sera

Tocca a Roma e [illegible]. Stasera ritornano le coppe europee con le partite [illegible] [illegible] date delle semifinali che vedono in campo le due squadre italiane a pochi giorni dal confronto diretto in campionato, decisivo per l'assegnazione dello scudetto.

In teoria il compito più agevole spetta ai giallorossi di Liedholm impegnati in Scozia contro il Dundee per la Coppa Campioni. I «tangerines» infatti sono grandi corridori ma certamente sono inferiori ai romanisti sul piano tecnico. La Roma però avrà il grave handicap derivante [illegible] di Falcao infortunato e quindi costretto a dare forfait. Lo sostituirà Chierico, mentre Liedholm chiederà a Conti e Graziani di sacrificarsi per aiutare i compagni.

Più insidioso appare sicuramente l'impegno che attende [illegible] Juventus all'Old Trafford in Coppa Coppe contro il Manchester United. Non bastassero le [illegible] che creeranno i forti avversari, si sono aggiunte nelle ulti[illegible] ore polemiche e sospetti scatenati per avvelenare il clima già «caldo» della partita. Gli inglesi hanno accusato la Juventus di aver corrotto l'arbitro olandese Kaiser. L'Uefa, ha subito aperto un'inchiesta che ha scagionato in pieno la società bianconera, ma si può immaginare in quale ambiente cattivo giocheranno Platini e compagni. Il francese torna in campo stasera, ma non sa se reggerà i novanta minuti.

Chi non ha seguito la propria squadra all'estero, potrà partecipare ad una vera «orgia» televisiva di calcio. Avendo due televisori, e soprattutto quattro occhi, si potrà assistere alla «diretta» contemporanea delle due partite: la Roma su TV3 e la Juve sulla [illegible] entrambe alle 20,30. Le stesse gare verranno trasmesse poi in differita. Quella di Dundee sulla [illegible] alle 23 e quella di Manchester su TV1 alle 22,15.

"La casa [illegible] una risposta gratuita a qualsiasi domanda immobiliare.

[illegible] un ufficio mobile immobiliare presente [illegible] via nei quartieri della [illegible]. [illegible]sta nel [illegible] quartiere. Subito telefonando a:

EDILCASE
Corso Matteotti 47 - Torino - Tel. 546154

COSTRUITA MACCHINA MUNGE LE TOPINE

Il loro latte serve alla ricerca su una proteina

[illegible]NOVER — L'enorme massa di visitatori che giornalmente affolla gli stands della fiera di Hannover dedica una particolare attenzione al salone n. 7, riservato al mercato delle innovazioni. Nell'ambito di questa rassegna, gli scienziati tedeschi hanno presentato, fra l'altro, quello che vorrebbe essere un concreto contributo alla lotta contro la morte dei boschi. Si tratta di uno spray, definito eco-nebbia che, opportunamente irrorato, dovrebbe consentire loro di superare la malattia provocata dall'inquinamento atmosferico grazie ad un preparato di cui fanno parte acqua, calcio e manganese.

Molta curiosità ha [illegible] la macchina mungitrice per topi consistente in una pompa per vuoto dotata di minuscoli tubicini con ventose terminali. A differenza delle mucche, le topine fornitrici devono essere narcotizzate. Il latte ricavato si aggira sugli 1,8 millimetri al giorno, con punte massime fino a 6 ml: esso viene impiegato nelle ricerche sulla lattoferrina, una proteina con il cui aiuto è possibile fermare la moltiplicazione dei batteri.

Stabilo
BORSA
TORINO
Lievi
[illegible]
[illegible]
Seduta irregolare
A PAGINA 7

STAMPA SERA

VINCI DUE

A112 AL MESE

Estrazione n. 6 [illegible] Aprile

Nome _____

Cognome _____

Indirizzo _____

CAP _____ Città _____ Tel. _____

REGOLAMENTO

1) L'Editrice La Stampa indice dal 30 gennaio al 30 aprile 1984 un concorso tra tutti i lettori del quotidiano Stampa Sera.

2) Ogni fine settimana tra tutti i tagliandi compilati pervenuti entro le ore 12 del giorno di estrazione sarà estratta a sorte un'autovettura A 112 Junior.
Le estrazioni avverranno secondo il seguente calendario:
1ª estrazione venerdì 16 febbraio — 4ª estrazione venerdì 30 marzo
2ª " " 24 " — 5ª " " 6 aprile
3ª " " 9 marzo — 6ª " " 20 "
I tagliandi inviati per un'estrazione non possono partecipare alle estrazioni successive.

3) Sono esclusi dalla partecipazione al concorso i minori di 18 anni i dipendenti dell'Editrice La Stampa con i loro familiari. Sono anche esclusi dal concorso i tagliandi inviati senza copia completa di tutte le voci.

4) I tagliandi compilati possono essere inviati a Stampa Sera - Promozione e Marketing - Via Marenco 32 - 10126 Torino oppure consegnati al Settore La Stampa, Via Roma 80

DOVE INVIARE I TAGLIANDI

I tagliandi compilati possono essere inviati a «Stampa Sera» - Promozione e Marketing, via Marenco 32, 10126 Torino - oppure consegnati al Settore La Stampa in via Roma 80, ma...

C'E' UNA NOVITA' [illegible] L'INOLTRE: si [illegible] aggiunte ai tradizionali punti di seguenti concessionaria LANCIA, dove da oggi si possono imbucare i tagliandi e vedere [illegible]

A112

ambito [illegible] del nostro grande [illegible]

AUTOGRUP S.p.A. - C. G. Cesare 334 - Tel. 202.833
C. Racconigi 26 - Tel. 389.268

[illegible] S.a.s. - Via Ventimiglia 165
Tel. 690.358/536.535

LANCAR S.p.A. - C. Reg. Margherita 270 - T. 751.866

LINCARAUTO S.r.l. - C. Princ. Oddone 58 - T. 472.047
C. Orbassano 72 - Tel. 503.461

SAVEA S.r.l. - Corso Francia 353 - Tel. 713.113

S.V.A.T. S.p.A. - C. Turati 12 - Tel. 596.969/593.162

SALONE ESPOSIZIONE - Via Roma 305 - T. 535.632

[illegible] S.n.c. - Via Gener. Medici del Vascello 14
VENARIA - Tel. 490.128

VENCAR S.a.s. - C. Susa 306 - RIVOLI - T. 958.0533

La 15ª edizione degli stati generali dei Comuni

TREMILA «VOCI» D'EUROPA CERCANO L'UNITA'

Pertini, Craxi e Andreotti all'inaugurazione delle assise Tutto pronto nell'immenso Palazzo del Lavoro Presenti Piet Dankert, presidente del Parlamento europeo e Pierre Mauroy, premier francese

Tutto è pronto a [illegible] del Lavoro per accogliere i 2500 sindaci provenienti da tutta Europa. Gli [illegible] inizio

E' un'occasione storica. Le bandiere di dodici nazioni, ingelatite [illegible] pioggia battente, sventolano davanti al Palazzo [illegible] Lavoro. In [illegible] Ventimiglia, nell'immensa costruzione di Nervi, stanno arrivando quasi tremila sindaci. Sono le «voci» di un'Europa che [illegible] anni rincorre l'unità e [illegible] zione. Hanno [illegible] Torino per rilanciare «un ideale» quanto mai vacillante dopo i fallimenti del «vertice» Cee di Atene e [illegible]. Deve avanzano con estrema difficoltà i «premier» possono riuscire i «primi cittadini» di piccole e grandi città.

La quindicesima [illegible] degli stati generali dei Comuni d'Europa decolla alle 18,30 con la [illegible] di [illegible] Pertini, Craxi, Andreotti e decine di «big». «Torino vi attende»: è questo lo slogan col quale Regione, Provincia, Comune salutano gli ospiti, offrono «guida» di Torino e Piemonte, pagine di storia di una città e di una regione [illegible] per quattro giorni saranno al centro dell'Europa.

[illegible] pronto nell'immenso palazzo in riva al Po: variopinti striscioni, slogan, un'immensa tribuna bianca, una pioggia [illegible] stendardi, [illegible] hangar giallobl[illegible] sono [illegible] con colonne a scelta decine di stand illustrano i «segreti» [illegible] nazioni europee. La coreografia [illegible] suggestiva: spettacolare ma discreta e non dispersiva.

E' sicura la partecipazione di personalità di pr[illegible] piano. Tra [illegible] altri Piet Dankert, presidente [illegible] Parlamento Europeo, [illegible] Mauroy, «premier» francese, [illegible] Thorn, presidente della Commissione Cee. «*Uniti, cavalcheremo vittoriosamente la rivoluzione industriale* in corso, non disputandoci pochi posti di lavoro [illegible] produzioni senza mercato e senza avvenire... *Abremo invece la forza* di contribuire ad un nuovo ordine [illegible] economico internazionale e ad [illegible] equa ripartizione *delle risorse della terra*»: queste parole riportate nel programma spiegano il messaggio dell'incontro dei sindaci d'Europa a Torino. Un atto di fiducia nel domani, uno sfor[illegible] indifferente per rilan[illegible] la collaborazione europea.

Si comincia con l'inno della gioia di Schiller e le note della «nona sinfonia» di Beethoven. E' il segnale [illegible] partenza. Lo [illegible] duecentocinquanta giovani del conservatori piemontesi diretti [illegible] Antonino Tatone. Quindi il discorso introduttivo di Henry Cravatte, presidente del Cce e della sezione lussemburghese. Fanno gli [illegible] di casa il presidente [illegible] Regione, Aldo Viglione, quello della Provincia, Eugenio Maccari, il [illegible] di Torino, Diego Novelli, il presidente del Consiglio regionale, Germano Benzi. «*L'Europa dei governi* — dice Viglione — *attraversa una grave crisi che sarebbe* [illegible] *sottovalutare. E' figlia di una delle più gravi crisi economiche che dal dopoguerra ha colpito i nostri Paesi. Come sempre accade, insieme alle difficoltà risorgono gli egoismi nazionali, riemerge prepotente la tendenza a rinchiudersi nel proprio particolare, come diceva un grande studioso della politica e degli Stati, Nicolò Machiavelli, a rialzare barriere protezionistiche intorno ai propri confini geografici, per terra e per mare. E' l'ora, dunque, di rifondare la società dei cittadini europei che non vogliono barriere che guardano alle bandiere solo per* [illegible] *i colori*».

«Da Torino — continua Eugenio Maccari — *da una città che è stata una delle sedi ideali del risorgimento europeo e che* [illegible] *oggi vuole essere la prima fila di sostenitori* [illegible] *Europa* [illegible] *che la costruzione della nuova Europa prosegua senza* [illegible] «*Il nostro obiettivo* — conclude Benzi — *sia l'idea* [illegible] *ci accomuna: l'Europa libera e unita*».

In prima fila ad applaudire ci sono il presidente della Repubblica e quello del Consiglio. Sandro Pertini è giunto poco dopo le 10,30 all'aeroporto [illegible] di Caselle. A Vercelli ha inaugurato il monumento alla «mondina». Nel primo[illegible] pomeriggio, nel cuore del[illegible] vecchia Torino, in piazza Borgo Dora, ha salutato i giovani del Bernini (Servizio missionario giovanile) che da mesi stanno lavorando per trasformare un'antica armeria nell'Arsenale della pace. Accanto a Pertini, Bettino Craxi e Giulio Andreotti che stasera raggiungeranno l'Ungheria per una visita ufficiale. A Torino portano ai [illegible] mila sindaci il saluto dell'Italia. Da domani i lavori.

Gian Mario [illegible]

oggi & domani

● Per il ciclo di incontri-dibattito sul tema «Prevenzione e valore della vita», educazione alla salute fisica e psichica, organizzato dal [illegible] scolastico 21/22, oggi pomeriggio alle 15 presso la scuola [illegible] Olivetti di via Bardassano 6, si in [illegible] un incontro sul tema «Educare alla vita». Partecipano ispettori scolastici, insegnanti e psicologi. L'ingresso è li[illegible].

● Oggi [illegible] 15, presso i locali del Centro [illegible] della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti 23), dibattito sul tema «Attività [illegible] sport, salute e alimentazione nella terza età». Oltre agli [illegible] Alneri e Tortaglia, intervengono i professori Fabris, Balzola e Imerone e la dottoressa La Cava. L'incontro è organizzato dall'Arci-Uisp. L'ingresso è libero.

● [illegible] alle 15,30 al Conservatorio Giuseppe Verdi gli allievi del maestro Luciano Fornero tengono un saggio d'organo su [illegible] di Pachelbel, Schmidt, Buxtehude, Bach e Mendelssohn. L'ingresso è [illegible].

● Prosegue al Movie Club il primo «Videocongresso» torinese. Oggi, dalle ore 17 in poi, alla sala video sono in programma le proiezioni dei filmati [illegible] «Berliner Szene», «Vergiss es Produktion» e [illegible] Vita». L'ingresso al Movie è riservato ai soci.

● Questa sera alle [illegible] circolo soci Amma di via Fanti 12, incontro dibattito sul tema «Capire domani: la società avanzata di fronte all'evoluzione tecnologica». Relatore il [illegible] Mario Ossiglia, docente di [illegible] fisica [illegible] l'Università di Torino. L'incontro è organizzato dal Gruppo giovani imprenditori di Torino. L'ingresso è a inviti.

● L'Università europea di ricerca Maharishi ha organizzato per [illegible] sera alle 21 nella sala [illegible] con [illegible] Jolly [illegible] Ambasciatori [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] le internazionale per la [illegible] nel mondo. Tema della serata: «Applicazione della tecnologia [illegible] nel [illegible] unificata per produrre un'influenza d'armonia e di coerenza nella società». La Tecnologia Maharishi del [illegible] unificato si avvale della recente scoperta fatta dalla fisica quantistica del campo unificato che è alla base [illegible] della supergravità. Questa tecnologia è stata verificata nei suoi benefici sociali fin [illegible] 1975 a livello della città, del 1978 a livello della nazione e recentemente [illegible] anche a livello mondiale. Relatori, questa sera, saranno alcuni esperti venuti dagli [illegible] Uniti. La conferenza è libera e aperta a tutti.

● [illegible] alle 17,30 presso l'Istituto San Giuseppe di via San Francesco da Paola 23, l'Unione cattolica insegnanti medi organizza un incontro sul tema «Il ruolo insostituibile del libro nella civiltà dei [illegible]». Partecipa all'incontro lo scrittore Domenico Volpi.

● Sono [illegible] le iscrizioni ad un corso di lingua spagnola che si terrà presso la 2ª Circoscrizione (via Campana 29) nel periodo 16 aprile-16 maggio. Il corso è completamente gratuito. Per informazioni, telefonare al 5509715.

GALLERIE E [illegible]

ARTE ANTICA (L') (via Volta 2, tel. 818.634). Orario 15 ore e sera.
ARTE ANTICA QUADRINO (p. S. Carlo, 163); [illegible] Art nouveau, Art déco.
ARTE 121 (via Nizza [illegible], 1, tel. 687.954) [illegible] 500 e 600.
ARTE CLUB (v. Breganze 3): A. Alparo.
ARTESTUDIO (Monti 11, 883.100): Umberto Lellanti «Paesaggi».
CIRCOLO ARTISTI (via Bogino, 9): Gazzera in concomitanza XV [illegible] Genesi Il d'Europa.
DAVICO: Italo Mus: opere scelte.
DROGRAMMA (De Gasperi, 35): Grandi.
L'ARIETE (via Bava 4, tel. 832.035): M. Cavallo, A. Ciocca, M. S. Tomasina.
L'ARIETE - Chiesam sapone Salvatore Pronzelli.
LA CONCHIGLIA: Magnani-Civadalano.
LA ROCCA: Manifesti originali.
OTTONARTE ORIENTALE (via Maria Vittoria 45, tel. 831.013): Antichi dipinti dei Tibet Or 10,30-12,30, 16,30-20.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma, 264): «Le carceri» di Alvaro: 15,30-19,30.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI al VALENTINO: «Teorema Decade Tre Pittura e Architettura» Mostra retrospettiva promossa ed organizzata dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino. Dal 3 al 29 aprile (lunedì escluso). Orario 9-12; 15-19.
STAMPERIA BORGO PO (G. Madra, 14). Atlante fantastico Campagnoli, Castello, Chiesa, [illegible], Ramella, [illegible] ed. Inaugurazione oggi ore 18.
STUDIO LABORATORIO (c. G. Lanza 125, t. 890.4047). Acquarelli Rocco Capobianco fino al 20-4 [illegible]

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Ruth Gorog.
A.I.C. (877.037): 2 Rinaldi, Quadri in cerca.
APPRODO (Bogino, 17): M. A. Salazar.
ARTEINCORNICE (via Venchiglia 11), personale Gianpaolino.
BERMAN: Carlo Pirotti.
CAVOUR - Manestier: [illegible].
CITTADELLA (Bertola, 31): Paroe Corvo.
DAVIDE (325.054): Marina Gentile.
FOGLIATO (Mazzini, 9): 900 giovanissimi.
GIBEL (piazza Solferino 31): Giunti di recente acquisizione (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (via Po, 9): Appel, Bella, Casorati, De Pisis, Gutiuso, Marino, Milo, Morlotti, Severini, Sironi.
LA GIOSTRA - Arti: Guglielminetti.
LA LANTERNA di Mercedes: pers. Giusi Rigo e Lanzillo Federico.
MARCHIO: Aldo Lentrance.
PERIA (corso Cairoli 33, t. 877.344): con il patrocinio dell'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, mostra Amedeo Modigliani cent'anni dalla nascita.
[illegible] (Lungopò Cadorna 1, t. 877.610): Ceramiati di Castelnuovo.
TUTTAGIA PICA [illegible]
YIOTTI: artisti contemporanei.

MUSEI

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): film da rivedere: alle 16 e 21.15 L'assistente di Jerzy Passendorfer con Andrzej May, Dorota Kurowska, Grazyna Staniszewska (Polonia 1958, min. 90).
MUSEO DELLA MARIONETTA - TRAFRO GUANOJA (via S. Tommaso 6, tel. 530.334): ore 10-18

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21
ARLECCHINO: ore 21 danza.
BELLE ARTI: ore 15,30 ingresso libero; ore 21 Dario Bacio.
CLUB 84: ore 18,30 e 21 danza.
DU PARC: ore 19,30 e 21 Armandino e Raffaele.
FORTINO: ore 16,30 ingresso libero.
LA LUCCIOLA: 21 liscio, ingr. libero.
LE ROI: ore 21 Gai Musette.
TROCADERO: 21 Danilo-Carmen Rizzi.

LE INDIE - PIANO BAR - Ristorante (Vercelli 10, t. 839.744): al piano Piero.
MAYERLING (c. Cavoretto, 866.3166).
ORION NIGHT: ore 21,30-2 Orch. Sirio - Nuova Ritorna.

echi [illegible] cronaca

DEAL-TO l'arredabagno
in via Nizza 41 e alla Città Mercato di Venaria, VI aspetta e VI offre direttamente dalla fabbrica tutto l'arredamento per il Vostro bagno. Consegna a domicilio e sino Vostro gradimento, per il pagamento nessun problema con il sistema Cristi-Regna. Tel. 761.398.

Verande pieghevoli
in alluminio anodizzato, per balconi, terrazzi. Consentono usi e spazi innumerevoli. Chiem. Balbocchi - corso Monmelian 466 - Torino. Tel. 634.884.

Da oggi al Centrarredo
in regalo, oltre all'assortimento abituale, ovetto una vasta gamma di cucine componibili delle migliori marche. Consulta, tel. 011 962.3004.

STAMPA [illegible]

Michele Tetra [illegible] responsabile
Carlo Bramanti [illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Amministratore Delegato e Direttore Generale Marcello Bernabè - Consiglieri Vittorio Chiusano, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giovanni Giovannini, Carlo Mazzanti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Antonio Ferrero (presidente), Luigi Gamarano, Gaetano Pecorella

Stabilimento tipografico: Ediz. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

[illegible] Editrice LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 28-12-1983

Anni di litigi in famiglia, poi la tragedia

IN CELLA, UNA LUNGA NOTTE DI APATIA PER L'OMICIDA DI CARMAGNOLA

Sebastiano Cossu

La moglie Grazia

[illegible] una giornata «tranquilla». Sebastiano Cossu, l'ex pastore sardo, attualmente operaio disoccupato, che l'altra notte ha assassinato a [illegible] la moglie Grazia Lucia Pira, infermiera, 39 anni.

Tranquillo nel [illegible] che è piombato in [illegible] specie di apatia dalla quale non l'hanno scosso le domande del magistrato inquirente né le for[illegible] suo trasferimento in [illegible].

[illegible] proprio [illegible] renderai conto non tanto del delitto (quando si è presentato dai carabinieri, dopo, era perfettamente cosciente di aver ucciso la moglie) quanto delle conseguenze che esso avrà, orgoglio per lui, disperazione per i cinque figli che sono rimasti soli, praticamente a carico del maggiore, [illegible] ventenne.

La vicenda [illegible] dell'assurdo [illegible] ha sconvolto [illegible] [illegible] il clan sardo di Carmagnola, ma quanti, nella cittadina, [illegible] Grazia Lucia Pira. N[illegible] poche persone, visto il suo lavoro di [illegible] all'ospedale cit[illegible].

I parenti della coppia, fra i quali il fratello dell'assassino, [illegible] [illegible] darsi pace. Anche se i litigi fra i due [illegible] noti, era [illegible] nota [illegible] loro infuocatezza, una gelosia assolu[illegible] ingiustificata da parte di lui, che aveva assunto con il tempo i caratteri di una vera e propria fissazione.

L'epilogo della vicenda, una tragedia agghiacciante consumata davanti ai ragazzi (dei quali il più piccolo ha appena undici anni) che hanno visto la madre trafitta da non meno di tre coltellate. Quando i carabinieri sono arrivati nell'appartamento di via Negrelli 8, dove i Cossu vivevano da alcuni anni (si tratta di una casa popolare alla periferia di Carmagnola) hanno trovato i quattro ragazzi in camera da letto (il quinto, il maggiore, era fuori [illegible] lavoro) immobili, piangenti, davanti al [illegible] inanimato della madre.

Il bimbo più piccolo, [illegible] tore, dormiva con la [illegible] quando il Cossu, rientrato a [illegible] dopo l'una, lo ha svegliato e l'ha mandato nella [illegible] accanto, con le sorelle. [illegible] dopo i [illegible] genitori li[illegible] come ta[illegible] altre volte. [illegible] un grido della donna ed il silenzio. La tragedia era compiuta.

[illegible] EDILIZI AVVISO [illegible] REATO AL [illegible] DI SETTIMO

Tommaso Cravero e Giuliano Rivoira, sindaco e as[illegible] all'urbanistica a Settimo, entrambi comunisti, hanno ricevuto ieri una comunicazione giudiziaria in cui è ipotizzato il reato [illegible] omissione in [illegible] d'ufficio, [illegible] indagine del pretore di Torino, che ha suscitato [illegible] [illegible] Comune, si [illegible] [illegible] presunti casi di abusi edilizi avvenuti negli anni scorsi. In sostanza, il magistrato vuole conoscere [illegible] il sindaco Cravero e l'assessore Rivoira hanno fatto rispettare la legge requisendo e facendo abbattere tutti gli edifici costruiti senza licenza edilizia o in difformità al progetto presentato.

Lo scorso anno il pretore aveva inviato al Comune una circolare in cui [illegible] invitava il sindaco a comunicare i casi di abusi edilizi e relativi provvedimenti presi. A quanto risulta [illegible] [illegible] stato poco negli anni che vanno dal '75 in avanti, forse solo un caso rilevante: la costruzione due anni fa di un capannone industriale in via Rio Fracasso senza licenza edilizia.

Dopo l'ingiunzione di demolizione il proprietario non ottemperò all'ordinanza e allora il Comune decise [illegible] «rifiscalizzare» la costruzione abusiva applicando una multa pari al [illegible] del capannone, circa 300 milioni. Il proprietario venne però denunciato alla magistratura come prescrive la legge.

Il sindaco Cravero non è nuovo a guai giudiziari. Già [illegible] anno fa, insieme al vice[illegible] socialista Giovanni Cascia, ricevette una comu[illegible]ne giudiziaria per in[illegible] privati in atti d'ufficio per la [illegible] [illegible] municipio, dopo un esposto presentato al capogruppo liberale, Marino Montarolo.

g. g.

Polemiche [illegible] Volpiano perché sia trasferito

TROPPO VICINI I CC AL CENTRO PER [illegible]

Vivace polemica tra l'Usl [illegible] Settimo [illegible] il Comune di Volpiano a proposito del centro per tossicodipendenti di Volpiano all[illegible] al piano terreno, nel cortile, del municipio. Gli operatori sanitari insistono per il trasferimento della [illegible] troppo vicina [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] dei carabinieri, ma finora [illegible] [illegible].

A chi [illegible] provvedere? Al Comune di Volpiano [illegible] ha fornito il locale o all[illegible]tà sanitaria [illegible] da cui dipen[illegible] il centro?

Per i tecnici [illegible]ari di Volpiano che assistono una trentina di tossicodipendenti (160 nell'intera Usl che comprende anche Settimo, Leini e S. [illegible]migno) non c'è dubbio: è il Comune [illegible] Volpiano [illegible] deve risolvere il problema, e propongono di trasferire il centro nella biblioteca civica che sarebbe inutilizzata.

Da tre mesi il dott. Francesco Cascavari, [illegible] del centro [illegible] da poco consigliere comunale comunista a Volpiano, si batte per questa soluzione.

Spiega: «*Il centro è a pochi metri dalla caserma dei carabinieri e dei vigili e i nostri assistiti si sentono guardati a vista quando varcano la nostra porta. Questa è già una buona ragione per trasferire il centro visto che la sua ubicazione non facilita certo il contatto con i tossicodipendenti*».

Aggiunge il dott. Cascavari: «*La nostra sede poi è quasi in comunione con il consultorio e al mercoledì pomeriggio tutti entrano dalla stessa porta con evidenti disagi. Dalla nostra sede si sente quello che avviene al consultorio e viceversa. Una situazione intollerabile*».

[illegible] Comune di Volpiano si vorrebbe trasferire il pretore a Leini per unificarlo con l'altra sede dell'Usl.

Polemiche tra assessore e negozianti

NEGOZI APERTI ANCHE DI SERA UN VERO GIALLO

Continua il piccolo giallo relativo agli orari prolungati per librai, antiquari, negozi di dischi o souvenir in occasione delle assise [illegible].

L'autore di questa nuova puntata è l'assessore al Commercio Luisa Bianco, la quale interviene sottolineando «*l'adesione globale degli imprenditori commerciali* [illegible] *iniziative varate* [illegible] *gli* [illegible] *generali e poi per l'Ostia di Pasqua, pervenuta all'*[illegible] *ministrazione sin dal 15* [illegible]».

Precisa: «*In questo contesto rientra l'autorizzazione* [illegible] *una mostra libraria in piazza San Carlo, cui è* [illegible] *a termini di legge la facoltà di prorogazione sino al 17 per alcuni settori commerciali che bene si inquadrano nel programma, fornendo un'immagine viva ed eloquente della città*». Tutto ciò senza alcuna imposizione.

Ed ecco questo casalingo *pasticcio* alla torinese arricchito di un nuovo incastro che solo a fatica s'innesta tra i preesistenti. Come era forse intuibile sin dall'inizio: quando il presidente dell'Associazione librai Nanni Fogola, aderendo [illegible] sua categoria alla novità, aveva accompagnato la decisione con un commento [illegible] distaccato.

Pressappoco questo: «*Al di là di occasioni contingenti, è necessario ridurre al massimo certe sovrastrutture che, discordanti dall'efficace* [illegible] *del tessuto commerciale,* [illegible] *negli operatori regolari la richiesta di ampliamenti d'orario difficili e assai onerosi*».

[illegible] dire [illegible] sarebbe stato meglio poterne fare a [illegible]. Così come sarebbe stato meglio (senza offesa per i sindaci [illegible] che non c'entrano e che anzi, [illegible] a ben altre gatte [illegible] pelare, di questa storiellina al [illegible] sorrideranno) [illegible] i librai del centro non si fossero trovati a fronteggiare l'inaspettata concorrenza [illegible] alcuni [illegible] ghi i quali, in cooperativa, [illegible] autorizzati a trasferirsi in piazza San [illegible] offrendo in bancarella una serie di tascabili.

Una polemica tra dirimpettai, insomma, che risulta sia stata risolta permettendo a tutte le librerie interessate, fornitissime di tascabili anche loro, la [illegible] orario concessa a questa temporanea concorrenza. Tutto qui, ed ha ragione l'assessore [illegible] ricordando l'adesione [illegible] commercianti già alle assise europee che [illegible] Isola di Pasqua. Infatti il problema [illegible] è questo.

Dicono i rappresentanti [illegible] Torino-via [illegible]: «*Resteremo aperti durante* [illegible] *di Pasqua e intanto abbiamo messo al meglio le nostre vetrine in omaggio agli* [illegible] *generali d'Europa, secondo l'invito* [illegible] *Comune che ci è pervenuto il primo aprile. Della apertura festaiola, ma quanto meno discutibile* [illegible] *questa settimana, però, siamo stati informati all'ultimo momento dai giornali*».

Spiegano i portavoce [illegible] via Roma: «*Non chiediamo* [illegible] *meglio* [illegible] *collaborare* [illegible] *il Comune, e lo dimostreremo durante la ricorrenza di San Giovanni. Ma* [illegible] *possiamo sottostare* [illegible] [illegible] *novità che* [illegible] *ha* [illegible] *d'improvviso e che per la fretta risulta raffazzonata e impraticabile. Questione dei libri a parte, inoltre, pochi negozi aperti di sera non bastano certo a fornire l'immagine viva ed eloquente che si pretende*».

Sostengono [illegible] via Garibaldi: «*Come associazione in proposito non abbiamo ricevuto alcun avviso. Anche* [illegible] *conosciuto* [illegible] *novità due o tre giorni prima, sui giornali, quando già eravamo sommersi da cartelloni e locandine poliglotte* [illegible] *benvenuto*».

L. r.

■ Il provveditorato agli studi di [illegible] ha comunicato [illegible] distretto scolastico n. 38 di Chivasso che il ministero della Pubblica Istruzione ha accolto la proposta per l'[illegible] istituzione di [illegible] circolo con sede a Brandizzo.

Le indagini sulla clinica-lager di Verrua

ARRIVAVANO TANTI MEDICINALI FORSE SOLO SULLA CARTA

Oggi sarà consegnata [illegible] *relazione al sostituto procuratore Corsi. Si sospetta una truffa con le «fustelle». Una convenzione con la Provincia che risale al luglio '72. Solo col gennaio '82 i controlli sono toccati all'Usl*

([illegible] dell'Usl) [illegible] le cartelle cliniche nel [illegible] buono» della clinica-lager

Con il trascorrere dei giorni l'inchiesta sulla «clinica lager» di Verrua Savoia, iniziata sabato scorso con l'arresto del direttore e proprietario Ovidio Mocci, continua a presentare aspetti inediti. I medici [illegible] 39 ed i carabinieri [illegible] hanno scoperto ieri che malgrado fossero somministrati pochissimi farmaci (più che altro sedativi e calmanti) nell'istituto — almeno secondo i documenti — giungeva un mare di medicine. Oggi sarà [illegible] consegnata una [illegible] completa al dottor Corsi, sostituto procuratore della Repubblica che coordina le indagini, perché possa vagliare se l'intraprendente [illegible] fosse protagonista anche di un «giro di fustelle» di medicinali. Dovrà [illegible] verificare se nella [illegible] ricovero (per altro nemmeno in regola [illegible] questo [illegible] vista perché era aperta come «locanda») entravano davvero le medicine e non [illegible] scontrini di confezioni [illegible] addebitare.

Lo scalpore destato dalla scoperta della «clinica lager» è tale che gli stessi medici dell'Usl 39, che hanno sollecitato [illegible] il [illegible] con il loro esposto [illegible] carabinieri, [illegible] domandano come possa aver fatto Ovidio Mocci a gestire in un simile modo, e per tanti anni, l'«ospizio carceri». La Provincia [illegible] Torino, come comunica [illegible] [illegible] alla sicurezza sociale Fernando Galimi, [illegible] firmato la convenzione con cui sarebbero stati affidati [illegible] Mocci «*circa 25 allenati autosufficienti*» e [illegible] pericolosi» nel lontano 31 luglio 1979.

[illegible] che nel [illegible] di un [illegible] le ispezioni dei funzionari della Provincia [illegible] abbiano rivelato nulla? Possibile che le angherie sui ricoverati siano cominciate [illegible] dopo il 1° gennaio 82, quando la responsabilità è passata dalla Provincia [illegible] Usl?

Dice Luigi Massa, presidente [illegible] dell'Usl [illegible]: «*La clinica agli inizi di un estraneo presentava un'immagine di facciata più che decorosa. Bei salotti* [illegible] *arredati con mobili d'epoca al pian terreno, un primo piano molto adatto ad ospitare i degenti, un giardino ricco di verde e di parchi... Il punto è che, quando abbiamo approfondito l'indagine perché avevamo deciso di sostituire la vecchia convenzione della Provincia con una nostra meglio precisata, ci siamo accorti che il primo piano era quasi tutto riservato al lussuoso* [illegible] *del direttore.* [illegible] *vecchi, nemmeno il grado di muoversi, erano lasciati segregati nella mansarda in fondo alla palazzina, dove conduce una stretta scala. L'ascensore* [illegible]. *I* [illegible] *hanno fatto il resto* [illegible] *sono state le prove dei maltrattamenti, della* [illegible] *fa assistenza,* [illegible] *addirittura delle morti sospette*».

Ieri gli anziani hanno espresso la speranza di poter rimanere insieme. I legami [illegible] sono creati tra loro dopo quel che hanno passato [illegible] ha indotti a lanciare un [illegible] pello allo stesso presidente [illegible] la clinica [illegible] non venga chiusa. Ieri il sindaco di Verrua Savoia, Angelo Castelli, ha firmato un'ordinanza con cui si [illegible] 60 giorni la gestione di «Villa Giovanni XXIII» all'Usl. E' però difficile prevedere che cosa accadrà tra due mesi perché il Mocci, unico titolare [illegible] prospettiva di restare a lungo [illegible] carcere, non ha parenti [illegible] chi possa sostituirlo.

Marco Vaglietti

Una legge incredibile

ANAFALFETA PUO' ESSERE DIRETTORE

Sono ancora vivi nella memoria i fatti della casa di riposo di Mestre dove gli anziani malati del reparto "non autosufficienti" hanno subito angherie, violenze e maltrattamenti d'ogni genere, mentre esplode ora in "scandalo" della casa di riposo di Verrua Savoia che manda in carcere il direttore-padrone.

Quanti pensionati-lager nasconde ai nostri occhi questo arcipelago sconosciuto delle "case di riposo" per anziani, spesso dai nomi accattivanti o che richiamano alla [illegible]ria oasi di tranquillità e di quiete? Ogni generalizzazione sarebbe certo indebita. Ma una constatazione va fatta; ed è amara. Se queste cose capitano (purtroppo, le cronache testimoniano che succedano con una frequenza preoccupante e, forse, ciò che si viene a sapere rappresenta soltanto la punta di un iceberg), se intorno ai vecchi, specie [illegible] più [illegible]cienti, è potuta crescere una vera e propria industria da "rette d'oro", ciò è dovuto anche alla [illegible] norme precise ed [illegible] carenze [illegible] controlli da parte di chi è tenuto a provvedervi.

[illegible] come oggi, — [illegible] ricorda l'«Unione [illegible] l'emarginazione [illegible] una [illegible] nota — chiunque, anche un analfabeta, può gestire una casa di ri[illegible]. Nulla è previsto in merito al [illegible] nimo tra operatori e ricoverati. E' sufficiente essere riconosciuti come "locanda" (cioè come albergo di infimo ordine) per poter f[illegible] invece [illegible] casa di riposo.

Per questo, denunciare [illegible] scandalismi non basta.

[illegible] **Tortello**

TASSAN DIN COME TESTE PER LA GAZZETTA DEL POPOLO

Dovrà chiarire i rapporti tra Editor [illegible] *Montedison*

Carlo Kauffmann, direttore del marketing [illegible] della «Gazzetta del Popolo» tra la fine del [illegible] e il 1980 (se ne era [illegible] prima [illegible] fallimento) lavorava con i soldi dell'azienda che erano [illegible] [illegible] suo [illegible] personale del Banco di Roma.

Come mai? «*Il giornale* — spiega — *per costruirsi un'immagine e per* [illegible] *con altre aziende aveva* [illegible] *gno di liquidi*».

«*La sola entrata certa veniva dai proventi* [illegible] *Sipra per cui il* [illegible] *che una parte sarebbe stata gestita da me*». Il denaro non arrivava nemmeno [illegible] nelle casse [illegible] contabilità («*altrimenti sarebbe stato ingoiato dai pescicani giganteschi*») e «*di comune accordo*» [illegible] [illegible] convenuto [illegible] quelle cifre avrebbero gonfiato il [illegible] [illegible] Kauffmann. Un intreccio di pubblico e di privato.

[illegible] [illegible] più semplice aprire un conto sul quale avesse [illegible] cesso solo lei?

«*In effetti* — risponde l'imputato — *l'ho capito soltanto dopo. Avrei fatto così probabilmente* [illegible] [illegible] [illegible] banc[illegible] *degli imputati*». Kauffmann ha incassato e [illegible] saldato fatture a creditori che pretendevano il pagamento e ha ricevuto assegni e contanti [illegible] debitori.

Bruno Tassan Din

Di questa contabilità «allegra» non [illegible] è accorto nessuno. I [illegible] della società che hanno deposto ieri mattina — Bertoralli, Orsini e Bassi — controllavano i [illegible] per modo di dire.

Più che guardare prendevano atto: non [illegible] sono accorti che [illegible] [illegible] Collegno messo all'asta per meno di un miliardo era stato valutato nel 1979 due [illegible] e mezzo.

Almeno un aspetto di questa storia de «[illegible]la del Popolo» che giornalisti, tipografi, sindacati, intellettuali e politici tentano da più tempo [illegible] «salvare» potrebbe essere chiarito [illegible] testimonianza di Bruno Tassan-Din [illegible] factotum dell'editrice Rizzoli, ora in [illegible]. Dovrà [illegible] parlare della analogie del «contratto» che legava il suo gruppo [illegible] [illegible] Montedison e [illegible] Montedison con la «Gazzetta»: miliardi incassati [illegible] garantire [illegible] il giornale non si sarebbe impegnato [illegible] inchieste «sgradite».

Fra gli «autoconvocati»

DOCUMENTO [illegible] ALLE CUPOLE

Fra i delegati dei consigli di fabbrica «autoconvocati» che [illegible] svolto ieri la loro assemblea [illegible] Cupole [illegible] via Artom c'erano dei simpatizzanti delle [illegible] rosse. Il servizio d'ordine della polizia ha infatti scoperto [illegible] gabinetti [illegible] compiesso un pacco con dodici copie della «risoluzione strategica» num[illegible] il certamente autentiche.

Il documento non è [illegible]. Due settimane [illegible] era [illegible] fatto pervenire per posta prima all'agenzia Ansa di Torino e poi [illegible] altre testate. [illegible] oltre a delineare le [illegible]sibili [illegible] di sviluppo [illegible] operazioni terroristiche, si rivendica l'uccisione avvenuta a Roma del coordinatore Nato per le truppe americane in Libano. Copie dello stesso documento erano poi state [illegible] intorno a [illegible].

La ricomparsa di questa «risoluzione strategica» a Torino, in [illegible] dell'incontro [illegible] [illegible] delegati di fabbrica, che hanno deciso di proclamare una serie di scioperi se il governo riproporrà il decreto legge anti-inflazione, è la spia del tentativo dei terroristi di [illegible] in questo [illegible] movimento di protesta.

TANTI HANNO VISTO IN FACCIA L'ASSASSINO

Si sono svolti [illegible] *San Sebastiano Po i funerali del commerciante*

Erano [illegible] molti ieri pomeriggio [illegible] funerali di Franco Bertolino, 44 anni, il commerciante [illegible] assassinato sa[illegible] [illegible] con un colpo di pistola nella prop[illegible]ne, in via Canale 4, [illegible] [illegible] [illegible] Po.

Seguivano il feretro la figlia [illegible] [illegible] 14 anni, e i [illegible] dell'ucciso. La moglie, [illegible] Saroglia, che non [illegible] è [illegible] ripresa [illegible] choc e la figlia minore, [illegible] di 9 anni, sono rimaste a casa.

[illegible] cerimonie, svoltesi nella piccola chiesa della Trinità di Colombaro, hanno partecipato anche le scolaresche di Casalborgone dove la signora Saroglia da parecchi anni è insegnante presso le scuole elementari.

Dopo la [illegible] salma è stata tumulata nel cimitero del paese. Franco Bertolino [illegible] molto conosciuto in [illegible] e la notizia della [illegible] [illegible] ha destato grande impressione. Da giovane aveva iniziato l'attività artigianale come carpentiere in ferro, poi come commerciante in macchine agricole. Successivamente si era trasferito a Torino per gestire un'autosalone in [illegible] so Palermo.

Cinque [illegible] [illegible] era rimasto coinvolto [illegible] un complice in una faccenda di assegni falsi; entrambi [illegible] [illegible] arrestati dai carabinieri [illegible] Alessandria. Riacquistata la libertà il Bertolino era ritornato al paese d'origine, a S. Sebastiano Po, dove aveva cominciato a commerciare in auto u[illegible]. Sabato [illegible] le nove, è stato ferito da un colpo [illegible] pistola che gli [illegible] trapassato il torace. E' morto poco dopo all'ospedale di Chivasso dove è [illegible] spartalo [illegible] stesso uomo che gli aveva [illegible]lo [illegible] di una Fiat [illegible] blu.

Intanto procedono senza sosta [illegible] indagini dei [illegible]nieri e della polizia per rintracciare il presunto assassino, tuttora latitante, identifi[illegible] [illegible] militari della compagnia di Chivasso in seguito a numerose testimonianze. Si tratterebbe del pregiudicato Valentino Amantea, 29 anni, via Mezzano 7, Chivasso, arrestato nell'aprile dell'anno scorso per detenzione di [illegible] e racket. E' uscito dalle Nuove circa due mesi fa. Di [illegible] c'è traccia nel Chivassese, gli inquirenti non escludono che l'assassino, originario del Meridione, [illegible] fuggito [illegible] Sud.

Franco Bertolino, la vittima.

[illegible] [illegible]

IL CASTELLO DI RIVOLI HA MANDATO ALLA TIVU' LA SUA ANIMA (O IL SUO FANTASMA?) PER RACCONTARE UNA STORIA GLORIOSA

«*Le cose hanno un'anima*». Secondo Maria Consolata Corti ce l'hanno eccome, almeno nella [illegible] per dimostrarlo, la regista televisiva ha realizzato [illegible] gartato quanto suggestivo documentario (andrà in onda sulla Rete 3 il [illegible] 10 maggio [illegible] 19,30) presentato [illegible] in anteprima [illegible] [illegible] gonista è il castello di Rivoli e a raccontarne la storia — dalla costruzione [illegible] forti [illegible] interventi del Cl[illegible] stellamonte prima e dello Juvarra poi, fino [illegible] suo abbandono [illegible] con la [illegible] [illegible] Amedeo II — è proprio «l'anima» dell'antico maniero impersonata da Carlo Emilei, attore dal piglio shakespeariano.

A fornire lo spunto [illegible] questo interessante documento, sono i lavori di [illegible] stauro attualmente in corso al castello: iniziati nel [illegible] in seguito alla stipulazione di un comodato fra Comune di Rivoli e Regione, si concluderanno [illegible] a fine anno. L'antica fortezza, grazie agli interventi [illegible] Andrea Bruno, diventerà un «*contenitore* [illegible] *attività culturali*».

[illegible] [illegible] due piani e il [illegible] tetto ospiteranno, in mostra permanente, la collezione [illegible] di [illegible] ambientale [illegible] conte Panza di Biumo (quella che a Los Angeles, pochi mesi fa, attirava oltre mille visitatori al giorno) mentre il piano terreno sarà adibito a luogo di incontri, [illegible] [illegible] teatrino da 130 posti per concerti di musica contemporanea, conferenze, proiezioni cinematografiche e *happenings*.

Insomma, il castello di Rivoli diventerà un polo d'attrazione culturale dal respiro internazionale. E la sua «*anima*» si aggira fra quegli antichi muri felice di essere finalmente [illegible] alla Storia.

Una suggestiva inquadratura dell'interno del castello di Rivoli

Domani, a quarant'anni dalla morte del giovane partigiano

AL CIMITERO NEL «PARCO DELLA PACE» PER RICORDARE EMANUELE ARTOM

Domani, con una cerimonia a cura della [illegible] Anpi di Mirafiori, la Comunità israelita di Torino e la Comunità cristiana di Sant'Andrea, verrà commemorato il partigiano Emanuele Artom a quarant'anni dalla sua scomparsa.

Alle 9,30, in [illegible] angolo del «piccolo parco della pace» di via Artom, all'altezza di via Candiolo, verrà deposto un cippo [illegible] sua memoria. Sarà un simbolo di pace, così come lo [illegible] tutti gli alberi [illegible] [illegible].

[illegible] stati [illegible] un anno fa dagli [illegible] partigiani della [illegible] Anpi di Mirafiori e dai ragazzi della scuola media «Cesare Pavese» per ricordare tutti coloro che hanno offerto la loro vita per la libertà.

Accanto alle piante, delle targhe a memoria dei fatti più significativi della Resistenza, dei campi di sterminio, [illegible] vallate piemontesi. Due alberelli, uno vicino all'altro, [illegible] stati dedicati [illegible] ragazzi della «Pavese» [illegible] bambini palestinesi e a quelli [illegible] [illegible] azioni terroristiche.

La cerimonia di domani rappresenta anche un invito per le scuole dei quartieri Mirafiori Sud, Nord e Lingotto a gestire e utilizzare il parco come luogo di meditazione e studio sulla Resistenza. La dottoressa Giorgina [illegible] Levi e Giuseppe Reburdo, presidente provinciale [illegible] Acli, parleranno di Emanuele Artom ai ragazzi delle scuole di Torino e di alcuni comuni della provincia.

A Mirafiori Sud, pochi conoscono Emanuele Artom se non per la via a lui dedicata. Gli ex partigiani lo ricordano come il professore Eugenio Ansaldi, tale infatti era il suo nome di battaglia durante la Resistenza.

Nacque ad Aosta nel 1915 e nel 1937 si laureò in lettere all'Università di Milano. Avverso al fascismo e alle organizzazioni giovanili da esso costituite, a 28 anni [illegible] entrò a far parte del [illegible] d'Azione. Nel '43 si unì alla formazione partigiana di Barge, nel gennaio dell'anno seguente divenne commissario politico operando in Val Pellice.

Il 24 marzo, durante un rastrellamento, venne catturato in Val Germanasca e torturato nelle carceri [illegible] Luserna San Giovanni. [illegible] fine [illegible] marzo venne trasferito [illegible] Nuove [illegible] Torino ma qui, a [illegible] delle sevizie subite, [illegible] dopo due settimane, a soli 29 anni il 7 aprile.

Secondo alcune testimonianze di ex partigiani, Emanuele Artom fu sepolto sulla riva del Sangone, ma la sua salma non è mai stata ritrovata.

Memorie di Giovanna Fornacca, centenaria

UN ALBERO DEGLI ZOCCOLI LAGGIU' A CRESCENTINO

Giovanna Fornacca racconta le sue memorie

Sono passati più di cinquant'anni da quando don Bartolin, dal pulpito della chiesa di San Genuario, frazione di Crescentino, un pugno di cascine raggruppate intorno ad un campanile e a un castello medievale sperduto tra le risaie del Vercellese, si faceva interprete dell'ira di Dio e annunciava con enfasi da Savonarola, il primo dei castighi che il creatore aveva riservato ai suoi parrocchiani.

«Nella risaia del Dellarole e nelle roppe non ci meno più pesci — [illegible] ritegno con accento e vocabolario piemontese —. *E di chi è la colpa? Delle nostre ragazze che portano i capelli alla bebè!».*

Giovanna Fornacca che all'epoca aveva già compiuto il [illegible] secolo, non dava troppo peso alle rabbie del padreterno, alla sua avversione per le innovazioni e per le stranezze dei giovani, né la turbavano le catastrofiche profezie di don Bartolin, sicura com'era che avrebbe anche avuto la meglio sulla fine del mondo. Sicché con scrollate di spalle è andata avanti, e affidata la miseria e [illegible] guerre ha raggiunto senza [illegible] il traguardo del secolo. Poi, forse galvanizzata dai festeggiamenti che le hanno riservato gli abitanti di Cafasse, dove abita con una nipote da [illegible] dieci anni, ha pensato bene di dare scacco matto al tempo e di avviarsi verso i cento e uno, proprio come Ursula Buendia che sopravvisse a figli e discendenti, formichina laboriosa e onnipresente fra le pagine di «Cent'anni di Solitudine». Se si deve credere a questa bisnonnina di ferro, la formula della longevità è semplice.

«Basta evitare di prendere freddo alla gola — sostiene con convinzione quasi contagiosa —. *Io mi non sempre ce perta con un scialle di lana o un fazzoletto intorno al collo. Non ho mai bucato un raffreddore e dal medico, quand' ero a Crescentino, ci andavo solo perché l'avevo visto nascere e ogni tanto gli portavo una borsa di fasiole».*

Eppure non si può dire che la vita di Gioanina sia stata facile.

Nasce a Crescentino il 4 maggio 1882, in una casa che si affaccia sul cortile della chiesa di San Michele, benedetta dalla Madonna del Carmine patrona «dei giardinè», gli ortolani che vivono oltre il viale di San Rocco e coltivano i loro fazzoletti di terra fin quasi agli argini del Po, dove hanno iniziato i pioppeti e crescono le margherite gialle selvatiche. Prima di due sorelle e tre fratelli, giovanissima è già «campagnina» come i genitori Pinot e Placida, lui con gli occhietti furbi e i baffi folti, lei con la crocchia e i capelli divisi in due bande.

Crescentino è sprofondata tra i campi di grano e di riso. Tutt'intorno, sparpagliate nella pianura le grandi cascine dai nomi antichi: la Lignola, l'Oca, la Ciaiola, la cui etimologia latina ha a che fare con l'abbattimento degli alberi nelle selve; e ci sono la Val del Serpe, Rabelo e alle porte del paese la Favorita, con le stalle basse, i fienili sempre colmi e un pollaio che sembra una villetta per galline privilegiate.

Gioanina corrono tutti i sentieri che portano alla tenuta, le scorciatoie, le fontane, i piloni. *«Mi stavo al canto del gallo,* — ricorda — *per andare a zappare, tagliare il fieno, diradare la melga.* Ci pagavano una miseria e per mangiare bisognava lavorare dal mattino alla sera, con ogni tempo. *Quando cala la nebbia dalle nostre parti non si [illegible]. E d'estate che le zanzare sono un esercito?... Noi le chiamiamo "moschin" forse per minimizzare, ma intanto ti pungono lo stesso».*

I flash back si susseguono sempre più fitti. *«Mio padre per arrotondare la paga, faceva gli zoccoli col legno dei salici che lo aiutavo ad abbattere. Caricavamo i tronchi su un carro e li accatastavamo nel cortile sotto la "trave". Una vita da bestie! Eppure io ero sempre allegra, avevo energia da vendere e in casa non resistevo neanche un momento. D'estate e d'inverno me ne andavo in giro fino a notte nei prati e nei boschi, a raccogliere erbe, a far fascine o soltanto a guardarmi intorno. Più o meno quanto faccio ancora».*

PERTINI A VERCELLI

(Segue dalla 1ª pagina)

quando tra maggio e giugno la risaltura delle risaie dalle erbacce cattive impegnava oltre cinquantamila donne, di cui ventimila fatte pervenire da altre regioni, soprattutto dall'Emilia Romagna e dal Veneto».

Difendevano le piantine del riso appena germogliato dalle erbacce soffocanti, la gonna tenuta alta dalla «riunda» di fettuccia, i piedi nell'acqua spesso protetti con grosse calze contro gli insetti. Nel 1906 ottennero di lavorare dalle 5,30 del mattino sino alle 15 del pomeriggio, con alcune pause per nutrirsi. Nel 1906, le mondarise di Vercelli si sdraiarono sui binari della ferrovia con i bambini in braccio, per impedire ai lavoratori fatti venire di fuori di raggiungere i campi durante un durissimo sciopero generale.

Ha confessato il sindaco a Pertini, quasi scusandosi: *«Io credo che i vecchi combattenti come lei e la figura emblematica che celebriamo oggi siano fatti dallo stesso impasto».* Un impasto che, al di là del protocollo, ha tolto alla cerimonia ogni pesantezza retorica. Come si aspettava Sandro Pertini, prontissimo a mescolarsi alla folla baciando vecchie mondine dagli occhi lucidi; e come merita questa Mondina di Vercelli che, nella cronistoria del suo lavoro, seppe dimostrare una consapevolezza di vita che va molto oltre qualsiasi commemorazione di maniera. Perché non furono sempre soltanto sirene di un Quarto Stato a Volpedo, queste donne di risaia, ma qualcosa di più semplice e non meno importante: ragazze capaci di badare a se stesse, accettare il lavoro dove c'era, mantenere netta la distanza fra i vari gruppi forestieri e locali per difendere su fronti spesso contrapposti e con brusca concretezza i propri interessi. Senza retorica, con una fatica durissima ma senza perdere la voglia di cantare.

Così, è un peccato che nel saluto del sindaco Robotti non ci sia stato posto per illustrare il lungo, dibattutissimo progetto che ha preceduto l'inaugurazione di oggi. A partire dalle precedenti misure. Una prima dedicata ad una figura femminile completamente nuda che fu nel 1920 severamente respinta da una commissione di contadine *«perché le donne di risaia sono sempre state serie, ed è un falso storico sostenere che scendevano in acqua nude»*; ed un secondo abbozzo bocciato in seguito perché troppo scarno e patito.

E' una storia che negli antichi dormitori delle mondine adolescenti avrebbe certamente suscitato rugoli di risatine compiaciute. E sulla quale anche il presidente della Repubblica, ammesso che qualcuno oggi gliela racconti, senza dubbio sorriderà. Con la stessa bonomia *(«Mi piace, anche se mi invecchia un poco»)*, con cui ha accettato stamane una caricatura che lo raffigura con la inseparabile pipa offertagli *«al di là di ogni rituale e con tanto affetto»* dagli amici di Vercelli.

Luisella Re

A PIEDI NUDI NELLA RISAIA FRA LE RANE E GLI AIRONI

Ricordi delle stagioni passate a fare la mondina a fianco delle lavoranti arrivate dall'Emilia: «Loro dormivano in grandi stanzoni e facevano concorrenza alle nostre ragazze da marito. Alla sera in paese non c'era più un uomo, ma un grande via vai di biciclette dalle parti delle risaie»

«Walden, ovvero la vita nei boschi». Nonna Giovanna non sa che un certo Henry David Thoreau del lontano Massachusetts, teorizzò, poco prima che lei venisse al mondo, la vocazione al vagabondaggio e il rispetto per la natura che lei mise in pratica, senza tanti studi, nelle terre intorno a Crescentino. *«Potremmo misurare alla prova la nostra vita con mille esperimenti,* — scrisse l'americano — *questo per esempio, che lo stesso sole che matura i miei fagioli illumina contemporaneamente un sistema di mondi simili al nostro».*

I fagioli coltivati con amore da Giovanna Fornacca sono indissolubilmente legati al ricordo di «paniise» fumanti, la cui preparazione per i vercellesi è quasi un rito da officiare nel rispetto delle regole. I fagioli borbottano in pentola per ore con la [illegible] di maiale formando un brodo scuro e denso nel quale, rimestando in continuazione si cuoce poi il riso che solo alla fine verrà sposato ai legumi.

Il riso. Le risaie. La memoria di nonna Giovanna vacilla solo, non si sa se strategicamente, parlando del periodo che la vide operaia alla Riv di Torino con il marito Giuseppe Ciuffo, un amore grande e grasso a buono come il pane, anche lui contadino, che aveva conosciuto nei primi anni del '900. Qui i ricordi s'ingrigiscono e sfumano, hanno un «non-colore» cittadino e i pozzi delle macchine diventano a tratti le stecche degli ombrelli.

Poi la guerra, lo sfollamento e il ritorno a Crescentino, tre stanzette in un convento sconsacrato dove i ragazzi giocavano a nascondersi e inventavano storie magiche di fantasmi bianchi di frati che li rincorrevano per i corridoi. Giovanna Fornacca riprende la via dei campi e diventa mondina. Le risaie che le sono rimaste nella mente erano diverse da quelle di oggi, non più corde trasversali e popolate da un numero inverosimile di rane e di aironi. Ma viste dall'alto delle colline, dal castello di Gabiano o dalla Rocca di Verrua Savoia, in primavera quando cessano i freddi e avviene la semina nei terreni sommersi dall'acqua, il loro fascino di laghi effimeri è rimasto immutato. Certo, che a sentir parlare nonna Giovanna delle varie fasi della coltivazione del riso si ha l'impressione che siano trascorsi millenni.

Le mondine chine a lavorare il riso in una foto d'altri tempi

«Si faceva passare nelle piane una grossa fune che chiamavano "spianone", tirata da un cavallo e sulla quale stava in piedi un conduttore — dice —. *Poi entrava il seminatore che spandeva il riso sull'acqua a manciate regolari. L'acqua veniva abbassata non appena il riso cominciava a spuntare e la si aumentava quando [illegible] la seconda foglia. Ma col riso crescevano anche le piante cattive, la cannuccia, la palmetta, la piantaggine acquatica. La più infesta era però il giavone. Da giovane assomiglia molto al riso e occorre una grossa pratica per saperlo distinguere. In risaia ci andavamo a piedi nudi ma in genere non ci mischiavamo con le mondine che arrivavano dall'Emilia e avevano un altro contratto. Noi ci spostavamo a piedi da un appezzamento all'altro, ci portavamo il nostro mangiare e la sera tornavamo a casa. Loro venivano ospitate nella stagione della monda, dormivano in grandi stanzoni, stavano tutte insieme».*

«Molte poi si sono sposate con giovani della nostra parte. Erano una grossa concorrenza per le ragazze locali in età da *marito e che non le amavano per niente siccome, dopo cena nei paesi, gli uomini ne rimanevano pochi, mentre per le risaie c'era un gran trambusto, un via vai di biciclette e tutto quel che segue. Per non sentire la fatica* — continua — *cantavamo tutto il giorno. Cosa? Ma non so... Bei mare luccica l'astro d'argento... oppure una che faceva:* Mi sono innamorato di Marina...».

In realtà a quel tempo per le risaie echeggiavano anche canti meno adolescenziali, cori meno teneri che accompagnavano il ritmo del lavoro e ricordavano le lotte che le mondine avevano condotto fin dalla fine dell'Ottocento. Per la riduzione della giornata lavorativa prima da 12 a 10, infine a otto ore, le barricate erette a Vercelli nel 1906, le tensioni in risaia che una donna di Asigliano, Maria Ardizzone rievocò nel '76 con disarmante semplicità: *"Alle sei del mattino, all'inizio di giugno, cominciammo a giocare con le pietre sui bordi della risaia. Sull'argine, dalla parte opposta, c'erano gli agrari che ci guardavano. Abbiamo tenuto duro per una settimana e alla fine abbiamo vinto».*

Di Crescentino Giovanna Fornacca ricorda soprattutto i balli a palchetto e le processioni del giovedì santo, la festa che una volta si trasformò in tragedia: *«Alla Madonna del Palazzo dovrebbe ancora esserci, su per lo scalone, un mio ex voto per grazia ricevuta. Mi salvai per miracolo mentre ero sulla pista con la mia miglior amica: lei morì a causa di una lampada all'acetilene che si staccò dal palo».* E la commemorazione della morte di Cristo che diventava un momento di recita collettiva, con tanto di competizione fra confraternite, i «giardinè» di San Michele che cantavano il passo, meglio di chiunque mentre portavano in processione la Madonna dei sette dolori col manto blu scuro e le sette spade piantate nel cuore, quelli di San Bernardino vestiti da guardie svizzere e le donne in abiti neri e corone d'edera sul veli, i fedeli della chiesa di San Giuseppe con lunghe tonache bianche e i ceri accesi.

«Alle ragazze — afferma — *non era permesso d'impersonare una delle tre Marie in prima non erano state "piangenti" donne che piangono, o Veroniche col sudario del Signore. Non si poteva far carriera tutto d'un colpo».*

C'è un altro episodio che nonna Giovanna rievoca scrollando ancora le spalle e stupendosi di tutta l'agitazione che aveva provocato quando alla tenera età di 88 anni s'era persa nei boschi della Lanca, una palude che serpeggia lungo il Po. *«Non capisco perché si erano preoccupati tanto! Ero andata a funiole, quello è un paradiso per i funghi! Era ottobre, c'era brutto tempo, ma io non me n'ero accorta perché pensavo a riempire la borsa. Si mette a piovere, è diventato buio di colpo, ho perso l'orientamento per colpa delle campane di Santa Maria e di San Grisante che suonavano tutte insieme. Paura? Ma nemmeno per sogno! Io nel bosco sono una regina. Lo sono sempre. Ho cercato di ripararmi alla meglio, naturalmente ho tenuto coperta la gola, ho anche dormito, mentre tutto il paese mi cercava e mi dava per morta. Mah,* — sospira — *ci vuol altro per mandarmi a San Pietro* — che in codice crescentinese significa "finire al cimitero" — *E non vedo l'ora di andarmene in giro a raccogliere la prima pelle del sambuco, l'erba della prescione, la camomilla e i girasoli. Per carità gli altri. Naturalmente».*

Maria Giulia Alemanno

«Ci hai profuso tesori di tenerezza, ci lasci in eredità grande dolore, vuoto incolmabile nel nostro ricordo».

Mancini Maria Rita Testa

Ti piangono Giovanni, Nini, Gegia, Giovannino, Giusy, Gigi, Elena, Lina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Schiffer ed ai suoi collaboratori medici e paramedici, al dott. Tinarelli, Mangiarotti, De Leo, Donegani. Funerali giovedì 12 ore 14,30. Parrocchia S. Ilarione, via Bogion 37.
— Torino, 10 aprile 1984.

A Mari

Ricordando le ore liete sarai sempre con noi. G. Bettiolo, Rina Cavaglià con Marilina, Silvana e Carlo.

Consiglieri, Amministratori, Custode di Corso Agnelli 42, partecipano con profondo sentimento al grande dolore della famiglia.

Famiglia Novello partecipa al dolore.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, la Direzione ed il Personale tutto della Impresit S.p.A. partecipano con profondo cordoglio al grande dolore del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa

— Milano, 10 aprile 1984.

La FIAT Engineering S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Direttore Generale, Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al dolore che ha colpito il suo vicepresidente Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al dolore:
Sergio Orlandi
Giorgio Rando
Francesco Grubas.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Sindaci di FIAT Engineering S.p.A. prendono parte al dolore del vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Amministrazione di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Approvvigionamenti di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Commerciale di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Gestione Media Commesse di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Immobiliare di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Ingegneria di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Personale di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Collaboratori della Funzione Sistemi Informativi e Controllo Progetti di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

I Responsabili di Progetto di FIAT Engineering S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il loro vicepresidente Giovanni Testa.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, l'Amministratore Delegato ed i collaboratori di Impresit Costruzioni S.p.A. prendono vivissima parte al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa

— Milano, 10 aprile 1984.

L'Italimpresit S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini Testa

— Milano, 10 aprile 1984.

La S.P.O. S.p.A. - Amministratore Delegato, Direttore operativo, Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa al dolore del suo Presidente Giovanni Testa per la scomparsa della moglie signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al grave lutto:
Edoardo Fornari
Giuseppe Rolfo
Guido Rosatelli
Mario Verdun

La famiglia Canova e Magarò commossa partecipano con profondo cordoglio.

Lino Revelli con Pitti, Anghebeneche e Michele, Marco sono vicini con il loro affetto e con la preghiera al grande dolore di Giovanni, Nini, Gegia e dei loro familiari nel ricordo della cara ed indimenticabile

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

La famiglia Tarolo Bosco e Francesco Donella si uniscono al dolore per la perdita della cara MARIA RITA.

Franco Beppe Bosco sentitamente partecipano.

Maria Ludovica Francesco Bianca Maria Martina si uniscono agli amici Testa e Dilanni nel dolore e nella preghiera.

Ruby Piero Rity Rossella Rebecca sono vicini a Nini e Gegia per l'immatura perdita della cara MARINA.

Roberto e Adriana con Adriano si ricordano con tanto affetto.

Affettuosamente vicina nel ricordo Laura Mondighetti.

Magda Gianni Civallero sono affettuosamente vicini a Giusy.

Pierlodo e Marina Tirelli sono affettuosamente vicini a Giovanni e famiglia.

Giulietta e Sergio con Laura Antonio e Francesco sono vicini con tanto affetto a Giovanni e Nini nel ricordo della carissima MARIANTA.

Mario, Luisa e Fabio Dilanni addolorati partecipano al lutto della famiglia Testa.

La FIAT S.p.A., Dirigenti e Collaboratori tutti, partecipa con profondo cordoglio al lutto che ha colpito il geom. Giovanni Testa per la scomparsa della moglie, signora

Maria Rita Testa Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

Il Presidente, i Consiglieri d'Amministrazione, i Sindaci ed i Collaboratori tutti della Attività Immobiliari S.p.A. partecipano commossi al lutto che ha colpito l'Amministratore Delegato geom. Giovanni Testa per la scomparsa della consorte, signora

Maria Rita Mancini

— Torino, 11 aprile 1984.

La famiglia Capisano si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

Carlo e Carola Donatelli
Dilanni e Laura Della
sono vicini a Nini e famiglia.

Hotel e Collaboratori dello Studio Notarile Morone prendono sincera parte al lutto del geom. Giovanni Testa per la scomparsa della consorte

Maria Rita Testa Mancini

— Torino, 10 aprile 1984.

Graziano Pedrale con la famiglia partecipa al dolore dell'amico geom. Giovanni Testa.

La famiglia Amoretti si unisce al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Maria Rita Testa

— Torino, 10 aprile 1984.

I suoi dolci occhi azzurri non ci sorridono più. Aiutaci a ricordare che la bontà del Signore è sulla terra dei viv. Egli è il suo pastore, vicino a Lui non mancherai di nulla. Riposa amore.

E' deceduto

Gianfranco Ribero

anni 56

Sorelani lo piangono moglie e figlio, mamma e papà, sorella con famiglia. Ringraziano Marengeu e Franca, dott. Francine, medici, paramedici, personale tutto Prima Divisione Chirurgica ostetrica, 7, prof. Andelò Ospedale San Luigi Orbassano. Non fiori ma fondo per la lotta contro il cancro.
— Casella, 10 aprile 1984.

Fapadito Canova e famiglia partecipa al dolore

«Chi crede in me non morirà».
Sono vicini alla sua Anima con l'amore di sempre zio Franco, zia Ines, Franca, Gianfranco, Piero e il piccolo Matteo.

Dirigenti e Colleghi tutti della FIAT Aviazione partecipano costernati all'immatura perdita del caro

Gianfranco Ribero

— Torino, 11 aprile 1984.

E' mancata

Margherita Bottallo in Bonino

Ne danno il triste annuncio il marito Riccardo, la figlia e il figlio, parenti, nuora, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento ai dott.ri Umberto Ferrero Merlino e Edoardo Galva. Funerali giovedì 12 aprile alle ore 8,30 alla parr. S. Secondo. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 10 aprile 1984.

Gli Amici e i Colleghi della Casa Editrice Einaudi si associano con profondo dolore al lutto di Luciano e del suoi per la scomparsa del figlio

Andrea Lovera

— Torino, 10 aprile 1984.

Ha concluso cristianamente la sua vita terrena

Teresa Coppa ved. Stroppiana (Gina)

Lo annunciano i figli Renato con la moglie Loredana, Giorgio con la moglie Rita, i nipoti Sergio, Carla, Angelo, Andrea e Teresa e i pronipoti. I funerali avranno luogo il 12 aprile alle ore 14,30 presso la chiesa S. Agnese (via Volturno 3). La salma proseguirà per Crescentino (Vc) dove sarà tumulata alle ore 18.
— Torino, 11 aprile 1984.

La Presidenza, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della SAI - Società Assicuratrice Industriale prendono parte al dolore del dottor Giorgio Stroppiana, condirettore generale della Società, per la scomparsa della madre

Teresa Coppa ved. Stroppiana

— Torino, 11 aprile 1984.

Luciano Maria Grazia Patrizia Rosetta partecipano al cordoglio della famiglia Stroppiana.

Presidente, vice presidente, amministratore delegato, Consiglio di amministrazione, Collegio sindacale della LE-CAT - Locazione Attrezzature S.p.A. - partecipano al dolore che ha colpito il consigliere dr. Giorgio Stroppiana per la perdita della mamma signora

Teresa Coppa ved. Stroppiana

— Torino, 11 aprile 1984.

Partecipano al dolore di Giorgio e dei suoi cari, gli amici:
Franco e Paola Angiolin
Vittoria Barra Alberotti
Mario e Beppe Bocchi
Ernesto Collino
Enrico e Giovanna Collino
Franco Collino
Adalberto e Mimì Corona
Pierfranco Ferraris
Ferruccio Ferrero
Peppino Gargano
Umberto e Giuliana Gattiglio
Michele e Lella Ghigo
Gigi ed Elvira Guerino
Paolo Guerrero
Giuseppe Adolfo e Liliana Maggiora
Gino Maggiora
Beppe e Sandra Maggiora
Silvio e Ivelise Maggiora
Maurizio ed Enrica Maggiora
Pier Paolo e Luciana Maggiora
Renzo Scrasce
Marcello Silvestri
Bianca ed Adriana Testa

Il Gruppo Assicurativo della S.A.I. - Soc. Assicuratrice Industriale partecipa al dolore del consigliere generale della società dott. Giorgio Stroppiana per la scomparsa della madre signora

Teresa Stroppiana

— Torino, 10 aprile 1984.

Piercarlo e Annamaria sono vicini al dolore di Giorgio e di tutta la famiglia per la perdita della MAMMA.

Nella e Egisto Bosco pensano con affetto e con rimpianto alla cara zia

Leopolda Jachia Olivetti

— Genova, 11 aprile 1984.

I Dipendenti tutti della Nuova Tecnodelta S.p.A. partecipano al dolore che ha colpito le famiglie dei signori Tino e Carlo Vinattieri per l'improvvisa scomparsa della loro cara mamma

Emilia Varetto Vinattieri

— Asti, 10 aprile 1984.

Prematuramente è mancato [illegible] dei suoi cari

Cristiano Tiberi

di anni 12

Angiosciati lo annunciano i genitori e parenti tutti. Funerali g. 11 ore 14,30 partendo dalla cappella Istituto Richelmy, via Medici 13. Gradito le offerte alla Conferenza S. Vincenzo. Parrocchia Gesù Nazareno.
— Torino, 9 aprile 1984.

Andrea, Manuela e Federica piangono la perdita del caro amico CRISTIANO.

I calciatori dell'istituto «Richelmy», gli allievi e i genitori, partecipano al grande lutto della famiglia Tiberi, per la scomparsa di CRISTIANO.

Simona Tessito con Graziella e Giorgio ricordano con tanto affetto il caro CRISTIANO.

Partecipano al dolore di Manuela e Ivano gli amici
Silvana e Vitaly
Mariangela e Mauro
Dino e Marina
Claudia e Pier Giorgio
Mirella ed Enrico
Riccardo e Ada
Marinella e Giulio

L'ADESC Richelmy partecipa al dolore della famiglia.

I Colleghi del CSC 1966, colpiscono, colpiti, partecipano affettuosamente.

I Colleghi della 1904 Rete Fiducia di Torino sono vicini a Mario per la tragica scomparsa di CRISTIANO.

Cristianamente è mancata

Clelia Folla ved. Bruna

Lo annunciano la sorella Egle ved. Antelli e parenti tutti. I funerali giovedì 12 ore 10,15 nella cappella del cimitero Monumentale.
— Torino, 9 aprile 1984.

(Continua a pag. 9)

TORINO
Lievi rialzi

TORINO — Ancora una seduta dall'andamento molto contrastato che però, al contrario delle riunioni precedenti, ha mostrato un certo rallentamento dell'offerta e un più pronto assorbimento da parte dei compratori. Questo ha consentito che la quota mantenesse le linee precedenti con lievi un piccolo lieve miglioramento. Sono stati soprattutto gli industriali a comportarsi in maniera più positiva, ed in particolare le Fiat ord. che recuperano l'1,32 per cento e l'1,28 per cento il titolo privilegiato.

Non sono tuttavia mancate ulteriori flessioni e queste hanno interessato in particolare i titoli assicurativi, dove perdono ancora terreno le Milano risp. - 2,02 per cento, le Sai ord. - 0,84, le Toro ord. - 1,63 e le Toro priv. - 2,17.

Nei finanziari i prezzi permangono stabili, con qualche lieve spostamento sia negativo che positivo. Valori locali in genere riflessivi, con perdite più consistenti per le Piorio - 1,36, per le Ifil - 0,58.

In recupero le Fornara - 1,69. Nel comparto obbligazionario richiesti i valori di Stato, ma a prezzi più calmi.

Fixing Fiat ordinarie: 4026, Fiat priv. 3053. Prezzo unico di chiusura delle borse collegate: Snia 1560, Meta risp. 1547, Sip 1319, Sip risp. 2018, Stet risp. 3050.

Cambi Bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)

Dollaro USA	1629,00-1635,70
Sterlina	2331,00-2323,50
Marco tedesco	618,45-615,90
Franco svizzero	748,30-747,00
Franco francese	201,10-201,35
Franco belga	30,24-30,35
Fiorino olland.	548,10-548,60
Sterlino	57,57-57,55
Yen	7,215-7,217

PREZZO UNICO DI CHIUSURA A GENOVA, ROMA E TORINO

Fiat ord.	4058	Generali	36.550
Fiat priv.	3053	Montedison	207 75

MILANO
Seduta irregolare

MILANO — Intonazione sempre leggermente depressa in Borsa. L'avvicinarsi delle scadenze tecniche di venerdì ha dato oggi al mercato un'impronta leggermente irregolare: l'indice generale ha segnato -0,5% all'inizio e +0,1% in chiusura riapportando chiaramente il trend di una seduta irregolare ancora in un tono sempre molto calmo e risvegliata da piccoli accenni di ripresa su dei titoli di rilievi.

Poi il mercato ha ritrovato una migliore difesa e un certo recupero sulle voci primarie. Buon equilibrio delle due Fiat seguite dalla collegata Ifil, sempre molto calme le Montedison, in ripresa per contro le Burgo.

I settori dei grandi titoli patrimoniali hanno messo in luce oscillazioni divergenti ma contenute in limiti modesti; il settore dei titoli a reddito fisso è apparso leggermente calmo con qualche limatura dei prezzi, salvo Bot e Carte di Credito ancora in buona luce.

Prezzi: Generali 36.410, dopoborsa 36.550; Fiat 4025, 4065; Fiat priv. 3050, 3060; Montedison 208, 208,50, 207,50; Viscosa 1541, 1550; Olivetti 4370; Olivetti priv. 4000; Toro 12.031; Sai 11.850; Ifi 5425, 5450; Burgo 4150; Burgo priv. 3090.

DOLLARO
Flessione modesta

ROMA — La giornata si preannuncia tranquilla sul fronte valutario, con il dollaro moderatamente in flessione per influenza di un ribasso nei tassi a breve evidenziatosi a New York e la lira ben salda in particolare sul marco.

Il dollaro ha iniziato sulle 1631 lire e quota attualmente sulle 1618-1619,50, una diecina di punti in ribasso rispetto alle 1629 della media Ufic di ieri. Praticamente si è ritornati sui valori di venerdì scorso.

A Francoforte il dollaro ha aperto a 2,6178 marchi, contro 2,6213 del fixing di ieri e 2,6230 alla chiusura di New York, dove i tassi hanno dato segno di raffreddamento e i fondi federali sono scesi sotto il 10%

ORO
Rialzo contenuto

LONDRA — L'oro apre a Londra a 382,80-383,30 dollari, in rialzo di poco più di un dollaro rispetto alla chiusura di ieri (381,75-382,50) grazie soprattutto alla flessione registratasi per il dollaro sui mercati valutari rispetto ai livelli europei di ieri e al lieve calo dei tassi di interesse Usa a breve avutosi ieri a New York.

La maggior rassegna nazionale

AL «VINITALY» SI BEVE IN PIEMONTESE

Presenti a Verona 92 aziende con i migliori prodotti: Nebbiolo, Grignolino, Asti spumante.

Con la 18ª edizione di Vinitaly (inaugurata ieri si conclude il 18 aprile) si può dire che il vino italiano di ogni regione e origine, consegue la maggior età e si presenta al pubblico internazionale della Fiera di Verona come la manifestazione più originale e più seria sul piano merceologico del prodotto della vite.

Il Piemonte, tradizionale produttore dei vini in qualche modo più celebri fra quelli italiani, comunità che ha sviluppato il principio della cooperazione, intesa come chiave di volta della tutela degli interessi dei produttori e del loro prodotto, è presente a Vinitaly con 92 aziende e alcuni stands ed avrà una giornata particolare domani, caratterizzata da una tavola rotonda, presieduta da Bruno Ferraris, assessore all'Agricoltura sul tema: «*La Barbera vitacce e la Barbera storica*»: non a caso richiamata come il vino insieme più tipico e illustre dell'area piemontese.

All'iniziativa promozionale partecipano una cinquantina fra Consorzi e Associazioni di tutela vitivinicola riuniti sotto l'egida comune della difesa e della diffusione del vino caro a Cavour. Significativa la partecipazione dei vignaiuoli dell'Albese «*il cui obiettivo è quello* — come ha detto il presidente della Camera di commercio di Cuneo, Giacomo Oddero — *di esaltare l'esportazione come cavallo di battaglia dei grandi produttori, già interessati da tempo al commercio internazionale (Germania ed Usa). E' questa, per i piccoli e medi produttori l'occasione più importante per farsi conoscere sul mercato dei vini*».

E' interessante notare che la produzione globale del Piemonte nel 1983 si è espressa in oltre 6 milioni 605 mila quintali di uva da vino, elemento che rappresenta il 6,5 per cento dell'intera produzione italiana, la quale ammonta a 109 milioni di quintali. La partecipazione del Piemonte alla manifestazione veronese è stata, ancora una volta, patrocinata dalla Regione attraverso l'ESAP ed una spesa di 30 milioni circa.

A commento di questa presenza Emilio Lombardi, presidente della Commissione agricoltura regionale, ha detto: «*A Verona i grandi grandi vini piemontesi si confrontano con gli altri vini italiani e stranieri con l'obiettivo di esaltare maggiormente un consumo che negli ultimi anni si è andato riducendo a favore dei consumi di bevande e di reggere sempre meglio la concorrenza internazionale. Ecco costituisce anche una non trascurabile occasione per tutelare la bilancia commerciale della nostra Regione che trova nella produzione del vino uno dei propri pilastri*».

Il biglietto da visita in quest'edizione inserisce fra le sue perle il *Gavi*, la *Barbera d'Asti*, il *Bianco di Vignale*, il *Grignolino*, il *Cortese*, il *Dolcetto*, il *Chiaretto*, il *Bianco di Ricaldone*, il *Moscato*, l'*Asti Spumante*, il *Brachetto*, la *Freisa*, il *Ruché*, insieme naturalmente con i *Nebbioli*, le *Bonarde*, il *Cardonnet*, i *Barolo*.

Ha detto Giovanni Borello, presidente della Camera di commercio di Asti: «*è vero che per quanto selettivo l'iniziativa veronese non è estranea alla partecipazione di produttori anche non qualificati di quali basta affittare uno stand per presentare qualsiasi loro prodotto, ma è altrettanto vero, grazie al senso di responsabilità degli organizzatori e di coloro che come l'Union Camere collaborano con essi, che i vini presenti alla manifestazione hanno ciascuno almeno 80 centesimi su cento dei punti necessari a qualificare il prodotto*».

Da indiscrezioni il giro d'affari che si sviluppa intorno alla Fiera supera le centinaia di miliardi.

Gianni Stornello

Presente il successore di Merloni, Lucchini

CONFINDUSTRIA, OGGI IL CONSIGLIO DIRETTIVO

ROMA — Luigi Lucchini, presidente designato in sostituzione di Vittorio Merloni, prende parte, in qualità di «invitato speciale», alla riunione del consiglio direttivo della Confindustria, in programma per oggi alle 15.

I vertici della confederazione degli imprenditori, sulla base dell'ordine del giorno, ascolteranno le comunicazioni del presidente Merloni e discuteranno dell'attuale situazione economica.

Non è escluso comunque che il consiglio, vista la presenza di Lucchini, esamini anche i problemi legati alla riunione della giunta del 19 aprile, nel corso della quale il presidente designato dovrà esporre il proprio programma e rendere noti i nomi dei nuovi vicepresidenti della confederazione.

Pare comunque che i giochi siano fatti. Le poltrone dei vicepresidenti dovrebbero già essere state assegnate. Secondo fonti di agenzia ai rapporti economici sarà confermato Franco Mattei, mentre ai rapporti sindacali dovrebbe entrare quasi certamente Giuseppe Ghisienti.

Le due vicepresidenze non operative dovrebbero andare a Mario Schimberni e a Carlo De Benedetti.

IDENTIKIT DELL'IMPIEGATO INSODDISFATTO LAUREATO INNAMORATO COMPUTERS

ROMA — Insoddisfatto del lavoro, laureato in giurisprudenza o in economia e commercio, 30-40 anni impiegato al Comune o alla Provincia, non ha esperienze di formazione professionale, ma le ritiene indispensabili: è l'identikit del funzionario della pubblica amministrazione locale, quale risulta da una ricerca del Formez (Centro di formazione e studi del Mezzogiorno), presentata alla stampa dal presidente, Sergio Zoppi.

L'indagine, condotta fra i partecipanti a corsi professionali in quattro regioni meridionali (Molise, Puglia, Calabria, Sicilia) ha pure messo in evidenza caratteristiche meno frequenti per un «secondo profilo» del dirigente locale: diploma in ragioneria, impiegato alla Regione, insoddisfatto, innamorato dell'informatica.

Comune denominatore ai due profili il «*prepotente disagio di un esodo*» che però si rivolge a «*mete imprecisate*».

Sergio Zoppi ha spiegato la forte aspirazione del dirigente pubblico meridionale a trovare un'altra occupazione con la «*struttura burocratica che parcellizza le responsabilità e scoraggia l'impegno professionale*».

LE AZIONI A TORINO

TITOLI	11-4	10-4
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4550
Eridania	8450	8560
Fiorio	217	220
Milanagr. Vittoria	5000	5000
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20000	20100
C. Ass. Milano risp.	9700	9900
Comp. Latina ord.	600	600
Comp. Latina priv.	455	455
Generali	36550	36400
RAS	52000	52000
SAI ord.	11800	11900
SAI priv.	11500	11500
Toro Ass. ord.	12000	12200
Toro Ass. priv.	9075	9200
BANCARI		
B. Comm. Italiana	33800	33800
Banco di Roma	26800	26100
Credito Italiano	4300	4300
Interbanca priv.	20200	20400
Mediobanca	59100	58800
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4140	4010
Burgo priv.	3160	3250
Burgo risp.	—	—
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	104	104
Pozzi Ginori risp.	109	109
Eternit ord.	380	380
Eternit pref.	375	375
Unicem ord.	16700	16900
Unicem risp.	11600	11600
CHIMICI		
Italgas	960	960
Mira Lanza	35800	35800
Montedison	207 75	207 75
Perlmutti	2010	2020
Pierrel ord.	1500	1500
Pierrel risp.	880	880
Saffa ord.	5950	5960
Saffa risp.	5900	5960
SAIAG	1158	1155
Snia B.P.D. ord.	1540	1512
Snia B.P.D. risp.	1547	1510
COMMERCIO		
Rinascente ord.	445	443
Rinascente priv.	341	337
Silos Genova	1158	1180
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	990	980
Autostrade To-Mi	6300	6300
Italcable	10450	10450
NAI	23 50	23 50
SIP ord.	1815	1850
SIP risp.	2016	2005
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	145	145
Borgosesia ord.	9150	9100
Borgosesia risp.	2700	2700
Centrale ord.	1640	1600
Centrale risp.	1150	1150
Centrale r. 1-7-82	1150	1150
CIR ord.	5480	5450
CIR risp.	5500	5500
Fidis	3760	3760
Finsider	37	37
Fiscambi	3230	3280
Gemina ord.	480	480
Gemina risp.	485	484
GIM ord.	3630	3680
GIM risp.	2390	2400
Ifi priv.	5425	5500
IFIL ord.	5790	5850
IFIL risp.	4260	4210
Invest	3357	3299
Italmobiliare	46810	46000
Mittel	1110	1110
Partec. Finanz.	1240	1230
Pirelli & C.	2034	2035
Pirelli SpA ord.	1470	1493
Pirelli SpA risp.	1458	1480
Rejna ord.	16500	16500
Rejna risp.	20000	20000
Rive Finanz.	3990	3940
Saron	1520	1540
Schiapparelli	347	340
SME	530	529
SMI ord.	2320	2320
SMI risp.	1490	1542
Stet ord.	1990	1950
Stet risp.	2070	1985
Finsider	37	37
Fiscambi	3230	3280
Fiat ord.	4065	4035
Fiat priv.	3053	3014
Ghiardini	6800	6800
Magneti Marelli ord.	1060	1060
Magneti Marelli risp.	1060	1060
Olivetti ord.	4370	4330
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4360	4350
Olivetti r. 1-7-82 n. c.	3785	3750
Saslo priv.	3700	3700
Westinghouse	22000	22000
METALLURGICI		
Dalmine	386	378
Fornara	266	251
Talco Grafite	12000	12000
TESSILI		
Cantoni	3100	3000
Fisac ord.	5800	5800
Fisac risp.	6200	6200
DIVERSI		
Acque Potabili	4050	4050
Cga Hotels	3550	3550
Pacchetti	59	59
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 13% 81/86	276	275
Centrale 13% 81/86	99	99
IRI Stet 7% 73/83	—	—
M. Mont. 7% 73/88	—	—
M.B. Spirito 7% 73/88	—	—
S.I.I. 12% 80/85	183	182
M. Metalli 13%	—	—
M. Snia 13% 80	159	159
Olivetti 13% 81/91	117	117
Pirelli 13% 81/91	117	117

REDDITO FISSO A TORINO

TITOLI	11-4	10-4
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	104 50	104 60
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/89	108 50	108 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-3-84 II	—	—
C. Cr. Tes. 1-4-84	—	—
C. Cr. Tes. 1-5-84	99 90	99 95
C. Cr. Tes. 1-6-84	100 10	100 20
C. Cr. Tes. 1-6-84 II	100	100
C. Cr. Tes. 1-7-84	100 25	100
C. Cr. Tes. 1-8-84 II	100 05	100
C. Cr. Tes. 1-8-84	100 25	100 25
C. Cr. Tes. 1-10-84	100 50	100 40
C. Cr. Tes. 1-11-84	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-12-84	100 48	100 45
C. Cr. Tes. 10% 75/85	92	92
C. Cr. Tes. 1-1-85	100 20	100 05
C. Cr. Tes. 1-2-85	100 20	100 20
C. Cr. Tes. 1-3-85	100 35	100 30
C. Cr. Tes. 1-4-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-5-85	100 35	100 25
C. Cr. Tes. 1-6-85	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-1-88	101	101
C. Cr. Tes. 1-3-88	101 33	101 55
C. Cr. Tes. 1-4-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-5-88	101	101
C. Cr. Tes. 10% 1-6-88	100	100
C. Cr. Tes. 1-6-88 II	100 65	100 85
C. Cr. Tes. 1-7-8	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-7-88 II	99 55	99 55
C. Cr. Tes. 1-8-88	100 55	100 65
C. Cr. Tes. 1-9-88	100 55	100 55
C. Cr. Tes. 1-10-88	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-11-88	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-12-88	100 30	100 45
C. Cr. Tes. 1-1-87	100 50	100 50
C. Cr. Tes. 1-2-87	100 40	100 40
C. Cr. Tes. 1-3-87	100 65	100 70
C. Cr. Tes. 1-4-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-5-87	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-6-87	100 30	100 30
C. Cr. Tes. 1-7-88	100 28	100 28
B.T.N. 12% 1-10-87	94 40	94 70
B.T.P. 12% 1-4-84	—	—
B.T.P. 16% 1-4-84	—	—
B.T.P. 12% 1-10-84	99 75	99 75
B.T.P. 16% 1-1-86	101 75	101 80
B.T.P. 17% 1-5-85	101 65	101 65
B.T.P. 17% 1-7-86	101 85	101 85
OBBLIGAZIONI		
Enel 77/84 II indicizzato	144 80	144 80
Enel 6 indicizzato	99 20	99 60
Enel 81/88 indicizzato	100 30	102 10
Enel 82/89 indicizzato	105	105 30
Enel 82/89 II indicizzato	105 30	105 30
Enel 82/89 III indicizzato	104 35	104 45
Enel 82/89 IV indicizzato	105 90	105 60
Enel 83/90 I indicizzato	105 85	105 80
Enel 83/90 II indicizzato	103 15	103 50
Enel 83/90 III indicizzato	103 10	103 20
Autostrade 6% 68/88 I	82 80	82 80
Autostrade 6% 67/87	85 80	85 80
Autostrade 7% 72/88	87 20	87 20
C.C. OO. PP. 5%	70 25	70 25
C.C. OO. PP. 5,5%	72 10	72 10
C.C. OO. PP. 6%	87	86 90
C.C. OO. PP. 7%	83 10	82 50
C.C. Ind. SL 6% 88 I	88	88
C.C. Ind. SL 6% 87 II	87 30	87 10
C.C. Ind. SL 6% 88 II	83	83
C.C. Ind. SL 7% 79 I	77	77
C.C. Ind. SL 7% 71 II	77	76 70
C.C. Aut. 7% 70 I	85 05	85 05
C.C. Aut. 7% 72 II	82 40	82 40
FF.SS. 6% 88 I	89 80	89 80
FF.SS. 6% 87	88 25	88 90
FF.SS. 7% 72 I	78	78
Amm. FF.SS. 7% 70	79 50	79 50
Amm. FF.SS. 10% 75 I	96	96
Amm. FF.SS. 12% 70 I	99 80	99 80
Amm. FF.SS. 83/90 indicizz.	102 90	102 90
ICIPU vent 6%	83 85	83 50
ICIPU 7% 71 I	76 20	76 20
IMI 80/88 indicizzato	99 90	99 90
IMI 81/88 indicizzato	111 30	111 30
IMI 81/88 indicizzato	105 50	105 50
IMI 81/89 II indicizzato	102 40	102 40
IMI 81/88 III indicizzato	102	102
IMI 81/88 IV indicizzato	102	102
IMI 81/88 V indicizzato	102	102
IMI 81/88 VI indicizzato	103	103
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	103	103
Montedison 13,5% 78	184 80	184 80
Olivetti 82/87 indicizzato	102	101 95
Pirelli 82/89 indicizzato	102	102 05
Fiat 81/88 indicizzato	102 25	102 25
Città Torino 6% 52/54	92	92
Pr. To AEM 5,5% 60/85	92	92
Pr. To AEM 5,5% 62/85	92	92
Ist. S. Paolo To 5%	86	86
Ist. S. Paolo To 6%	81 30	81 30
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	89	89
Ist. S. Paolo To 7%	79 50	79 50
S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	84	84
S. Paolo OO.PP. 6%	87	87
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	100 60	100 80
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102 10	102 10
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	101 50	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 60	101 60
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103	103
Fond. Piemonte V.A. 6%	49	49
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO. PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

Titoli	11/4	10/4
ALIMENTARI		
Alivar	4550	4490
Bonomi Ferr.	35500	34950
Cavarzere	sosp.	sosp.
Eridania	8450	8499
Ind. Buitoni ord.	2388	2296
Buitoni risp.	2060	2070
Ind. Zuccheri	sosp.	sosp.
Milanagr. Vittoria	5025	4962
Perugina ord.	1670	1630
Perugina risp.	1401	1395
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	38060	38400
Ausonia Ass.	1190	1199
C. Ass. MI ord.	19950	20050
C. Ass. MI risp.	9650	9700
C. Latina ord.	571	578
C. Latina priv.	452	450
FIRS ord.	1210	1210
FIRS risp.	880	890
Generali	36410	36700
Italia Assicurazioni	10750	10810
L'Abeille	33800	33400
La Fondiaria	38300	38680
RAS	51850	52010
RAS C. P.	50850	51010
SAI ord.	11850	11820
SAI priv.	11490	11520
Toro Ass. ord.	12031	12200
Toro Ass. priv.	9050	9200
BANCARI		
B. Catt. Veneto	4920	4950
B. Comm. Ital.	33800	33600
Banco Roma	26800	26350
Banco Lariano	5151	5100
Cred. Italiano	4280	4300
Cred. Varesino	5450	5380
Interbanca priv.	20100	20100
Interbanca 1-7-83	19350	19350
Mediobanca	59100	59700
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	4150	4010
Burgo priv.	3090	3130
Burgo risp.	n.r.	n.r.
De Medici	2970	2955
Ed. Espresso	5890	5850
Mondadori ord.	3830	3720
Mondadori priv.	1890	1900
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1705	1696
Pozzi-Ginori ord.	101 75	101 25
Pozzi-Ginori risp.	104 75	104 75
Eternit ord.	381	381
Eternit pref.	373	372
Italcementi ord.	48700	48150
Italcementi risp.	41299	41400
Unicem ord.	16850	16850
Unicem risp.	11250	11200
CHIMICI - GOMMA		
Abarc	5301	5301
Caffaro ord.	581	575
Caffaro risp.	585	580
Farmit. Erba	9215	9175
Italgas	980	980
Lepetit ord.	24000	24000
Lepetit priv.	24300	24500
Mira Lanza	35800	35600
Montedison	208	208 75
Perlier	6750	6780
Pierrel ord.	1530	1520
Pierrel risp.	882	882
Pirelli	1418	1450
Saffa ord.	5910	5940
Saffa risp.	5950	5960
Siossigeno	14900	14900
Snia B.P.D. ord.	1541	1545
Snia B.P.D. risp.	1525	1531
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	445	442
La Rinascente priv.	342 50	377 25
Silos	1140	1150
Standa ord.	5351	5225
Standa risp.	5380	5350
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	988	980
Ausiliare	7795	7750
Autostrade To-MI	6280	6298
Italcable	10350	10410
NAI	23 25	23 50
Nord Milano	4980	4900
SIP ord.	1831	1852
SIP risp.	2020	2015
Tripcovich	5000	5000
Selm	2580	2570
Tecnomasio	382	390
FINANZIARI		
Acqua Marcia	1510	1505
Agricola Fin. ord.	16380	16340
Agricola Fin. risp.	11100	13250
Bastogi IRBS	145	144
Bastogi Siele	27750	27510
Borgosesia ord.	9100	9100
Borgosesia risp.	2680	2700
Brioschi	1009	1108
Burgo	2380	2349
La Centrale ord.	1830	1829
La Centrale risp.	1140	1155
La Centrale r. 1-7-82	1145	1150
CIR ord.	5481	5435
CIR risp.	5530	5530
Euromobiliare	4280	4240
Fidis	3760	3740
Fin. Breda	3810	3838
Finmare	32 50	33
Finrex	1220	1230
Finsider	37	37
Fiscambi	3220	3280
Gemina ord.	482	480
Gemina risp.	495	484
GIM ord.	3630	3680
GIM risp.	2390	2400
Ifi priv.	5425	5500
IFIL ord.	5790	5850
IFIL risp.	4260	4210
Invest	3357	3299
Italmobiliare	46810	46000
Mittel	1110	1110
Partec. Finanz.	1240	1230
Pirelli & C.	2034	2035
Pirelli SpA ord.	1470	1493
Pirelli SpA risp.	1458	1480
Rejna ord.	16500	16500
Rejna risp.	20000	20000
Rive Finanz.	3990	3940
Saron	1520	1540
Schiapparelli	347	340
SME	530	529
SMI ord.	2320	2320
SMI risp.	1490	1542
Stet ord.	1990	1950
Stet risp.	2070	1985
Terme Acqui	1008	1008
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	6251	6290
Attività Immobiliari	2815	2815
B.I.I. ord.	693	690 50
B.I.I. ord. 1-7-83	681	690
B.I.I. risp.	681	675
B.I.I. risp. 1-7-83	n.r.	n.r.
Cogefar	1521	1520
Cond. Acqua Roma	130	130
De Angeli Frua	1981	1935
Gen. Imm. Sogene	740	706
Iniziativa Edilizie	28950	29650
Isvim	17500	17950
La Milano Centrale o.	4950	4980
La Milano Centrale r.	5100	5150
Risanamento ord.	7080	7710
Risanamento risp.	6850	6700
Sifa	3227	3230
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Fiat ord.	4035	4045
Fiat priv.	3030	3087
Ghiardini	6750	6840
Franco Tosi	16620	17300
Magneti M. ord.	1071	1080
Magneti M. risp.	1061	1080
Olivetti ord.	4370	4381
Olivetti priv.	4000	4000
Olivetti risp.	4380	4360
Olivetti r. 1-7-83 n.c.	3778	3781
Saslo ord.	3760	3800
Saslo priv.	3716	3715
Westinghouse	22050	22050
Worthington	2405	2405
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Iszr	248	244
Cantier. Metall. Ital.	3790	3810
Dalmine	387 50	377 25
Falck ord.	1063	1069
Falck risp.	1721	1710
Ilsa-Viola	756	760
La Magona	4540	4550
Pertusola	556	550
Trafilerie	3125	3120
TESSILI		
Cant. e Zinelli	40	40 25
Cantoni	3151	3028
Cucirini	1833	1827
Cascami 1872	3499	3409
Eliolona	1081	1070
FISAC ord.	5530	5580
FISAC risp.	6150	6150
Linif. e Can. o.	1850	1849
Linif. e Can. r.	925	921
Marzotto ord.	1643	1640
Marzotto risp.	1058	1058
Olcese Veneziano	43 85	41 50
Rotondi	11800	11650
Unione Manif.	17580	17950
Zucchi	3475	3470
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1627	1621
Acq. De Ferrari risp.	1629	1620
Acque Potabili	3951	4010
Calzat. Varese	sosp.	sosp.
CIGA Hotels	3550	3555
Jolly Hotel	4850	4890
Pacchetti	62	59
Tremo	14500	14550

APPELLO UIL ALLA CGIL «CAMBIAMO INSIEME LA BUSTA-PAGA»

Al convegno sulla riforma del salario. Risposta positiva di Militello (maggioranza comunista Cgil). Dopo tante polemiche rilanciato il discorso unitario?

ROMA — Sulle sorti dell'unità sindacale è comparso un primo raggio di sole, dopo sessanta giorni di scala mobile che hanno sconvolto la federazione unitaria. Questa mattina, la Cgil ha accettato la proposta avanzata dalla Uil di riannodare al più presto i fili del dialogo unitario sui temi della riforma del salario e della contrattazione.

Probabilmente è prematuro parlare di svolta storica: il raggio spuntato al convegno organizzato dalla Uil sulla riforma del salario è ancora tenue, e sulle relazioni fra le tre confederazioni gravano i riflessi della guerra sul decreto che ha tagliato la scala mobile, ancora in pieno svolgimento alla Camera. Ma il segnale è giunto, chiaro e di segno positivo, per voce di Giacinto Militello, segretario confederale della maggioranza comunista Cgil.

C'era molta attesa per l'intervento di Militello, inviato dalla Cgil a rispondere ufficialmente alla Uil, che l'altro ieri, come «cappello politico» alla propria piattaforma sul salario prossimo venturo, aveva proposto di convocare al più presto una riunione congiunta dei tre comitati centrali dell'ormai defunta federazione unitaria, per arrivare entro l'autunno ad una ipotesi di riforma del salario e della contrattazione a firma unitaria Cgil, Cisl e Uil.

Militello ha accolto con favore questa proposta, ed ha espresso un giudizio complessivamente positivo sulla piattaforma Uil in tema di riforma delle buste paga, pur rilevando alcuni punti negativi. Militello ha esordito dichiarando che «la Cgil è favorevole e pronta ad accettare la proposta della Uil, così come guarda con favore ad ogni altra proposta che permetta di riprendere il cammino dell'unità sindacale».

Per quanto riguarda la piattaforma, la Cgil apprezza in modo particolare «il fatto che la Uil abbia preso posizione contro ogni altra ipotesi di predeterminare i punti di scala mobile, e contro la centralizzazione delle dinamiche salariali», contro cioè la prospettiva di ripetere ogni anno la maxitrattativa triangolare con governo e Confindustria. Positivo, secondo il parere di Militello, è anche «il progetto di paga minima congiobata, indicizzata con le cadenze indicate da Baffi», rapportate cioè ai tempi dell'inflazione.

Ma la busta paga ideale della Uil presenta anche aspetti che la Cgil non condivide. «E' negativo — spiega Militello — abbassare il grado di copertura medio degli automatismi che c'è oggi. Perchè abbassarlo a priori? Per noi è preferibile che ciò avvenga secondo i tempi reali dell'inflazione».

Un secondo aspetto che la Cgil giudica negativamente, «il voler scorporare la contrattazione», che secondo la Uil dovrebbe avvenire ogni quattro anni per la parte normativa, ed ogni due per il salario.

Ma su come riformare la composizione delle buste paga, il dibattito nel movimento sindacale è appena alle prime battute, sarà lungo e laborioso, e non è dunque ancora il tempo per giudizi definitivi. Quello che ora ci si chiede, è se Cgil, Cisl e Uil giungeranno davvero e presto alla ripresa delle attività unitarie.

Mario Colombo, segretario confederale Cisl, appare molto tiepido: «Non escludo — dice — che si possa addivenire ad una discussione unitaria sulla riforma del salario, riunendo gli esecutivi, o le segreterie, o addirittura i consigli generali: ma questa non è un'ipotesi da tempi brevi».

La Uil però, è già pronta, e ora dichiara di essere disponibile anche la Cgil. «La riforma del salario — risponde Colombo — è una materia molto complessa, e occorre ricordare che l'attuale struttura salariale è il frutto di una sedimentazione durata quarant'anni. Ad ogni buon conto, la Cisl discuterà di riforma del salario con i suoi quadri il 16 maggio a Sorrento. E almeno fino a quella data...».

Gianni Pennacchi

COSTO LAVORO *Già si pensa al dopo-decreto*

SOCIALISTI IN ALLARME PER LA «VERIFICA» CHIESTA DALLA DC

ROMA — La democrazia cristiana propone agli alleati del pentapartito di mettersi intorno ad un tavolo a discutere se e come ripresentare il decreto che taglia la scala mobile, al termine dell'inutile maratona parlamentare per il varo del provvedimento Craxi. Non si tratta di una vera e propria richiesta di verifica che, oltre al decreto, dovrebbe riguardare i problemi del regolamento di Camera e Senato e del funzionamento delle istituzioni, ma un momento di incontro per valutare le diverse posizioni emerse in questi giorni in seno ai partiti della maggioranza.

Ma questa frenesia intorno ad un potenziale decreto-bis modificato piace poco ad alcuni degli alleati, al presidente del Consiglio Craxi, innanzitutto. La dc lo sa e, anche oggi sul *Popolo* ha aperto il discorso con un articolo dell'onorevole Ruffini, non spinge più di tanto il piede sull'acceleratore. Non sembra logico, infatti, irritare i socialisti, prima ancora che il tempo faccia la sua parte e dimostri, fatti alla mano, che — nonostante la riconfermata fiducia al governo — non è stato possibile varare il decreto presentato nel febbraio scorso.

Il psi teme che l'iniziativa di De Mita possa rimettere in gioco il pci, ora arroccato nell'ostruzionismo parlamentare

Tuttavia, qualcosa si muove. La dc evita di presentare modifiche in questa fase del dibattito, ma prepara il terreno per un confronto tra i partiti che reggono l'esecutivo. Gli uomini di De Mita vogliono anche mettere nero su bianco: stamane, l'ufficio politico della dc esamina un documento elaborato da una commissione economica, che potrebbe essere la base della «verifica» prima nella maggioranza e poi fra questa e l'opposizione comunista.

E' proprio questo che allarma Craxi e i suoi compagni socialisti (anche i socialdemocratici di Longo arricciano il naso e tergiversano sulla proposta democristiana di una «verifica»). Si teme che la dc voglia recuperare un dialogo con Berlinguer dopo il 16 aprile. Intanto, alla Camera, continua l'ostruzionismo del pci, ma l'aula è tranquilla.

I commenti al dopo-16 aprile si registrano fuori dall'aula e all'esterno del Parlamento. Il leader della minoranza socialista della Cgil, Ottaviano Del Turco, ad esempio, ha sostenuto che «il problema non è la modifica del decreto, ma chi la farà» ed ha rammentato che «si sogna un accordo dc-pci che metta il psi in un angolo».

LE PROPOSTE SUL SALARIO «CRITICI» GLI INDUSTRIALI

ROMA — Fredda accoglienza in Confindustria alle proposte della Uil in tema di riforma del salario. Pur apprezzando il fatto che all'interno del sindacato si facciano proposte concrete su questi temi, il vicedirettore generale della Confindustria, Paolo Annibaldi, rileva come «l'obiettivo della Uil di collegare la parte più rilevante del salario alla prestazione lavorativa, anziché lasciarla alla scala mobile, rischia di essere solo un'aspirazione se non vengono adottati provvedimenti più incisivi sulla riforma delle indicizzazioni.

«Le proposte della Uil in questo campo — precisa Annibaldi — sembrano molto insufficienti. Le proposte qualitative, infatti, per non essere solo nominali, devono essere correlate alle compatibilità quantitative che il sistema economico richiede. L'impegno di contenere nell'85 l'inflazione entro il 7% comporta una riforma del costo del lavoro funzionale a questo risultato. Ci auguriamo — conclude Annibaldi — che la discussione aperta tra i sindacati non perda di vista questo obiettivo».

Anche la Confapi non si mostra entusiasta. «L'iniziativa della Uil di aprire con un convegno un ampio dibattito sulla ristrutturazione del salario può essere senz'altro positivamente valutata», afferma il presidente della Confapi, Giannantonio Vaccaro.

E aggiunge: «Ci aspettavamo concrete indicazioni sul problema che finora ha richiamato l'attenzione come uno dei fattori più determinanti sull'incremento della dinamica del costo del lavoro, quello delle indicizzazioni. Sotto questo profilo invece — afferma ancora il presidente della Confapi — le proposte contenute nella relazione introduttiva al convegno sono ancora insufficienti».

SPADOLINI: «I CRUISE A COMISO NON SUPERERANNO IL NUMERO DI 112»

ROMA — «I missili da installare a Comiso non supereranno il più volte dichiarato numero di 112. Le testate atomiche sono 112 e non esiste alcun vincolo o programma per cosiddette "testate atomiche di scorta"».

«E' questo l'unico dato di riferimento concreto al quale costantemente nei negoziati internazionali si fa capo: e non è possibile alcuna confusione in materia. E' stato gradualmente messo a punto il programma di operatività per i primi 16 missili a Comiso. Ribadisco che nessun Cruise potrà partire dall'Italia senza il consenso del governo».

Con queste precisazioni il ministro della Difesa, sen. Giovanni Spadolini, ha aperto questa mattina a Palazzo Madama il dibattito sugli euromissili a distanza di 8 giorni da quello analogo svoltosi a Montecitorio.

Anche in questo ramo del Parlamento esso si dovrebbe concludere con l'approvazione di un documento della maggioranza sugli orientamenti del governo.

In questa settimana, anche se la polemica sui missili è stata sempre mantenuta viva dall'opposizione, non sono intervenuti fatti di rilevante novità, ad eccezione della riunione svoltasi in Turchia del gruppo dell'Alleanza Atlantica a livello di ministri della Difesa.

Spadolini ha ricordato quanto ribadito con gli alleati. Decisione dei Paesi della Nato di tener fermo il loro programma di installazione come contenimento dello squilibrio di forze; constatazione che l'Unione Sovietica ha portato a 1134 testate il suo schieramento missilistico di SS20 con nuovi preparativi di basi nella Germania Orientale e in Cecoslovacchia; appello della Nato rivolto all'Unione Sovietica perchè riapra senza ritardi i negoziati Start e Fni.

Infine, solenne riaffermazione della clausola di dissolvenza da parte dei Paesi Nato.

Il ministro della Difesa ha poi ripetuto la posizione del nostro governo già espressa alla Camera. «Le nostre relazioni con l'Est europeo — ha affermato — sono buone e cercheremo di migliorarle con ogni mezzo. Riaffermiamo solennemente la volontà dell'Occidente al negoziato».

Spadolini ha comunque aggiunto che i sovietici continuano a mantenere posizioni di «rigida chiusura» ad ogni ulteriore discussione sui temi del disarmo nucleare.

DENUNCIA PCI: «IL VENETO E' UN ARSENALE NUCLEARE CON MILLE TESTATE TATTICHE»

VENEZIA — «Il Veneto è un arsenale nucleare molto più pericoloso dello stesso Comiso. Circa mille testate nucleari tattiche sono presenti sul territorio regionale, quando in tutta Europa il "parco" di ordigni a scopo tattico è attorno alle seimila unità».

L'ha detto ieri, nel corso di una conferenza stampa, il capogruppo comunista in Consiglio regionale, Giuliano Varnier, presentando un'iniziativa del pci per il controllo dei processi di ammodernamento degli arsenali di armi nucleari nel Veneto.

«Nell'ottobre del 1983, durante una riunione della Nato a Montebello, in provincia di Vicenza — ha sostenuto Varnier — è stato deciso un programma di ricambio e di sviluppo dei sistemi di lancio e delle testate nucleari, che riguarda anche il territorio nazionale e, in particolare, la nostra regione. Da parte nostra, chiediamo che la Regione Veneto intervenga presso il governo nazionale per il "congelamento" di questa decisione».

Secondo il gruppo comunista, infatti, prima di procedere ad un nuovo rifornimento di armi nucleari tattiche, in sostituzione di quelle ormai dichiarate «obsolete», si deve sviluppare un rapporto tra paesi dell'Est e dell'Ovest e questo perchè «le trattative in corso siano rilanciate con più dinamismo — ha aggiunto Varnier — in vista anche di un processo complessivo di disarmo e di eventuali misure di denuclearizzazione della fascia orientale dell'alta Italia, compreso il Veneto».

(Segue da pagina 5)

Ha raggiunto il Regno dei Giusti
Vittorio Cremisi
di anni 83
Lo piangono i figli: Adelio, Enrico, Renata, nuore, nipoti e parenti tutti. Unitamente alla sua cara Pina. Per le onoranze funebri si ringraziano il dottor Tedeschi e il personale della Casa di Riposo israelitica di via Galliari 13, da dove partiranno i funerali giovedì 12.
— Torino, 10 aprile 1984.

Improvvisamente, munita dei conforti religiosi, è mancata all'affetto dei suoi cari la
dottoressa Dina Cesa
Pediatra - Medico scolastico
di anni 57
Le piangono i fratelli ing. Franco con la moglie **Marianna Cattel** e figli **Carlo** e **Paolo**; dott. **Alessandro** con la moglie **Elvira Marsala** e figlio **Armando**; la zia prof. **Milena Nicodemo**; nipoti, cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 9,30 in Duomo. La cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia ad Oropa.
— Biella, 9 aprile 1984.

Dopo lunga sofferenza è mancato
Arturo Bazzoli
Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli Luciano, Paola, Lella, Anna e parenti tutti. Funerali chiesa San Michele, Bricherasio, mercoledì 11 corrente ore 14,30.
— Bricherasio, 10 aprile 1984.

E' cristianamente mancato
Cesare Marna
d'anni 82
Lo annunciano con dolore la moglie **Ermelinda**, i figli **Giuseppe**, **Emilia**, **Piera** con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali in Crescentino mercoledì 11 c.m. alle ore 15,30 dall'abitazione dell'estinto in via Giotto n. 7.
— Crescentino, 11 aprile 1984.

Arturo Baldo, Mondo Brunetti, Vincenzo Michelini partecipano al dolore dell'amico dott. Enzo Massetto per la perdita del papà
Giovanni Massetto
— Torino, 10 aprile 1984.

La famiglia Riccio partecipa al dolore di Rosa Maria e Franco per la scomparsa di
Maria Moscarella
ved. Di Palo
— Torino, 11 aprile 1984.

«Io sono la Risurrezione e la vita, chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno»
Maddalena Ansermino
non è più. Con profondo dolore lo annunciano i fratelli, le sorelle, le cognate, il cognato, i nipoti, i cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici e alla reverende suore del Centro Oncologico Santa Teresina del Cottolengo per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 12 alle ore 8,30 nella parrocchia dei Santi Angeli Custodi, via Avogadro angolo via S. Quintino, indi la cara salma proseguirà per Castagnetta (Vc).
— Torino, 10 aprile 1984.

Improvvisamente a mancata
Lucia Ramello
ved. Arduino
Lo annunciano addolorati il figlio Luciano con la moglie Lucia e l'adorata Antonella, nipotina tutti. Funerali giovedì ore 10,15 parrocchia San Benedetto Cottolengo, indi tumulazione al cimitero di Moncalieri.
— Torino, 11 aprile 1984.

(Continua a pag. 10)

VERCELLI *Da stamane gli interrogatori di «suore» e «seminaristi»*

I GIOVANI SEGUACI DI «MAMMA EBE» DIFENDONO IL SUO «APOSTOLATO»

VERCELLI — (c. d. m.) Da stamane, gli interrogatori dei giovani adepti di «mamma Ebe», la fondatrice della sedicente Congregazione religiosa «Le opere di Gesù misericordioso», si svolgono negli uffici della procura della Repubblica, al primo piano del tribunale.

Ieri i due magistrati che stanno conducendo l'inchiesta — il professor Vincenzo Sarianni e il dottor Luciano Scalia — hanno sentito decine di «suore» e di «seminaristi» e altrettanti genitori.

E' emerso il quadro che ci si poteva aspettare: quasi tutti i giovani, secondo le indiscrezioni trapelate, avrebbero difeso a spada tratta la loro «madre superiora», mentre diversi genitori si sarebbero dimostrati molto più scettici sull'operato della cinquantunenne guaritrice di Quarrata.

Erano anni che, da più parti d'Italia, di tanto in tanto, i genitori insorgevano contro la «religiosa», accusandola di plagiare i loro figli. Fra le denunce più clamorose, una, del novembre dell'80, firmata da Germano Tardelli, parente del giocatore juventino.

Nell'esposto al magistrato, Tardelli, agricoltore di San Leonardo Treponzio (Lucca) sosteneva che «mamma Ebe» aveva «sequestrato» le sue due figlie, Morena e Germana, cugine del campione del mondo juventino. L'imputazione — plagio e sequestro di persona — venne in istruttoria.

Chi ha protetto per tutti questi anni «Mamma Ebe»? E' la domanda che sorge spontanea man mano che vengono fuori altri particolari da questa allucinante vicenda.

Nel villino di San Baronto sono stati ritrovati quadri d'autore, gioielli, mobili d'epoca, una cinquantina di pellicce che forse poco si addicono ad una persona che si dichiara «amica personale e discepola di Padre Pio».

A Rimini, dov'è la residenza dell'ex marito dell'illuminata, è stato sequestrato il panfilo «Ebe II», un sedici metri superlussuoso. I carabinieri hanno già individuato quindici «succursali».

Ebe Giorgini

Un comunicato della Curia arcivescovile

Alle 10 di stamane la Curia arcivescovile di Vercelli ha diffuso questo comunicato:

«Di fronte ai recenti fatti largamente esposti nella stampa italiana circa la cosiddetta Pia Unione «Opera di Gesù Misericordioso», si rende noto che:

«1. Malgrado le pressanti richieste della signora Giorgini, mons. Arcivescovo non volle mai approvare la Pia Unione suddetta.

«L'unico documento presentato dalla Giorgini come regola della presunta congregazione, pur non contenendo deviazioni, risultò generico, incerto determinatore dei fini, assenza di sistematicità, non sufficiente ispirazione e carica religiosa.

«Quindi l'uso del titolo "Pia Unione" è sempre stato considerato abusivo.

«2. Da affermazione scritta della stessa Ebe Giorgini, rilasciata al Vescovo di Pistoia, risultava che i gruppi, organizzati dalla signora non avevano alcun carattere ecclesiale e quindi le aderenti all'iniziativa della Giorgini erano da noi considerate come laiche a tutti gli effetti.

«3. Dopo il comunicato del Vescovo di Pistoia, mons. Simone Scatizzi, sul caso "Ebe Giorgini e la sua opera", inviatogli alla Curia di Vercelli, i responsabili della Casa di Riposo "La Consolata" di Borgo d'Ale hanno pregato insistentemente parecchie Congregazioni Religiose di voler assumere la direzione e l'assistenza della Casa con qualche religiosa.

«Purtroppo, per la diminuzione delle vocazioni e la conseguente mancanza di elementi validi, non si sono avute risposte affermative.

«4. Lasciamo alla magistratura, che è stata sollecitata da altre fonti, di svolgere con serenità il suo compito, attendendo che si faccia piena luce sugli addebiti e le accuse mosse agli interessati.

Firmato: Mons. Francesco Conti, Cancelliere della Curia Arcivescovile di Vercelli.

ROLEX 1002

COME RENDERE NOBILE L'ACCIAIO.

Si chiama Rolex 1002. La cassa "Oyster" scavata in un blocco d'acciaio inossidabile e la corona di carica "Twinlock" a doppia sicurezza garantiscono l'impermeabilità fino a 50 mt. Il movimento automatico "Perpetual" è antiurto. Il Sigillo Rosso attesta che l'orologio è munito del certificato rilasciato dall'Ufficio Svizzero di Controllo dei Cronometri. Il 1002 è disponibile anche in oro giallo 18 ct 750 e in metallo misto acciaio/oro, con bracciali "Oyster" e "Jubilé".

Illustrato il modello G. 1002 con bracciale "Oyster".

ROLEX
di Ginevra

La vendita degli orologi Rolex effettuata esclusivamente dai concessionari autorizzati, che espongono la targa "Agenzia Ufficiale", attesta la completa originalità del prodotto e la validità del certificato di garanzia.

La collezione Rolex è in visione e vendita presso i seguenti Concessionari Ufficiali:

Torino: Aprua S.r.l. - Via Roma 28
Alessandria: Giuletta - Via Milano 11
Aosta: Trossello - Via De Tillier 39
Arona: E. Zanaboni - Via Cavour 58
Asti: E. Blalo - Corso Alfieri 270
Biella: Baglietti Gioielli - Via Italia 11
Casale Monferrato: Sacco di E. Fea & C. - Via Mameli 22
Cavour(To): Trossello - Via Roma
Cuneo: A. Vassallo - Corso Giolitti 12
Giaveno: Croce-Fiorio - Via Cumiana 22
Ivrea: D. Cobetto - Corso Nigra 27
Novara: E. Albini - Corso Cavour 1
Novi Ligure: R. Rizzo - Viale Saffi 23
Sanremo: Abate - Corso Imperatrice 5
Savona: A. Dapsalough - Piazza Mameli 22/R
Vercelli: Biondi di Corbellini T. - C.so De Rege 2

I repubblicani si sono schierati con i democratici

PER LE MINE IN NICARAGUA ANCHE IL SENATO E' CONTRO REAGAN

Il governo belga ha deplorato le attività della Cia con una nota scritta all'amministrazione americana - Anche in Francia e Inghilterra avevano protestato

WASHINGTON — Il Senato degli Stati Uniti ha approvato ieri sera a larga maggioranza una risoluzione non vincolante in cui si chiede che la Casa Bianca blocchi tutti i fondi destinati al minamento dei porti del Nicaragua.

La risoluzione, proposta come emendamento a un progetto di legge fiscale dal senatore Edward Kennedy (democratico del Massachusetts), è stata approvata con 84 voti a favore e 12 contro.

Anche i repubblicani hanno accettato di votare a favore della risoluzione a condizione che il sen. Kennedy ritirasse un testo in cui si chiedeva che l'amministrazione Reagan rivedesse la propria decisione di non presentarsi davanti alla Corte internazionale dell'Aja, alla quale il Nicaragua ha chiesto di giudicare le responsabilità della Cia (servizi segreti americani) nel minamento dei suoi porti.

L'approvazione della risoluzione, che, sebbene non vincolante, «*riflette i sentimenti del Senato*», testimonia il malumore del Congresso di fronte alle rivelazioni degli ultimi giorni secondo cui una nave della Cia avrebbe collocato le mine nei porti nicaraguensi.

Dopo il voto, il sen. Kennedy ha detto che cercherà più avanti di ottenere il blocco di tutti i fondi destinati all'«*operazione Nicaragua*».

Il governo belga ha intanto deplorato, in una nota trasmessa all'amministrazione degli Stati Uniti, la collocazione di mine al largo dei porti del Nicaragua.

Lo ha annunciato oggi il portavoce del ministero degli Esteri precisando che il governo belga «*si oppone al blocco dei porti perché ciò è contrario ai principi del diritto internazionale e mette in pericolo la navigazione internazionale*».

I ministri degli Esteri dei «Dieci», riuniti a Lussemburgo, avevano espresso ieri «preoccupazione e inquietudine» e deplorato «*gli ostacoli alla navigazione che la presenza di mine al largo dei porti del Nicaragua comporta*».

Il governo belga, ha precisato il portavoce, segue da vicino la situazione in Nicaragua e si tiene in contatto con le autorità di Managua, dei Paesi del gruppo di Contadora e degli Stati Uniti.

La nota del governo belga è stata consegnata ieri a Bruxelles all'incaricato di affari americano. Il Belgio, ha affermato il portavoce, «*chiede per tutta l'America Centrale il ristabilimento della democrazia pluralista sulla base di un consenso politico, dello sviluppo economico e della giustizia sociale*».

Anche Francia e Inghilterra avevano già protestato nei giorni scorsi presso la Casa Bianca per il minamento dei porti del Nicaragua.

Nuovo importante esperimento

API AL LAVORO SUL CHALLENGER

HUSTON — *Le api a bordo del traghetto spaziale americano Challenger hanno qualche difficoltà a volare in assenza di gravità, ma hanno comunque cominciato la costruzione del primo alveare spaziale: lo ha comunicato stamane l'astronauta George Nelson che ha aggiunto che dal momento del lancio, avvenuto venerdì scorso sono morte una ventina dei circa 3300 esemplari inviati nello spazio.*

Le api si sono divise in squadre e si sono ripartite i compiti, ha precisato l'astronauta. Alcune lavorano alla costruzione dell'alveare, mentre altre si occupano della distribuzione del nutrimento, che si compone principalmente di una sostanza gelatinosa.

Dall'arrivo in orbita del Challenger, la regina dell'alveare ha deposto alcune uova il cui sviluppo sarà studiato sulla terra al termine della missione. Il solo problema sembra essere costituito dalla mancanza di gravità. «Battono le ali, ma non riescono ad andare da nessuna parte», ha detto Nelson, aggiungendo che qualcuna comunque riesce ad attraversare il contenitore. Le celle che le api hanno cominciato a costruire, ha precisato ancora l'astronauta, sembrano avere una forma tradizionale.

Lo scopo di questo esperimento, ideato da un giovane studente dell'Istituto di tecnologia del Tennessee, Dan Poinkevich, è vedere se e come l'assenza di gravità influisce sul comportamento delle api.

Alle 9,58 di stamane, intanto, secondo un programma ben preciso, i componenti dell'equipaggio del Challenger hanno dato inizio alle operazioni per la riparazione del Solar Max, il satellite in avaria recuperato ieri dallo spazio e sistemato nell'apposito vano-stiva all'aperto. A turno gli astronauti del Challenger si sono susseguiti per ridare al satellite la sua funzionalità.

E' stata confermata intanto la notizia rimbalzata ieri dagli Stati Uniti a Pechino: esiste effettivamente la possibilità che un astronauta cinese possa far parte dell'equipaggio di una futura missione «Shuttle».

«E' risaputo che da parte americana è stata fatta una proposta del genere al dipartimento interessato; la proposta è attualmente oggetto di esame» si legge nel comunicato letto al telefono alla redazione locale dell'Associated Press a Pechino.

Secondo quanto ha scritto ieri il periodico americano «Aviation Week and Space Technology» la proposta fa parte di un più ampio accordo di collaborazione scientifica e tecnologica che sarà firmato dal presidente Reagan quando, alla fine del mese, si recherà in visita ufficiale in Cina.

MONDALE ANCORA PRIMO JACKSON VA FORTISSIMO

NEW YORK — Walter Mondale ha vinto con ampio margine le primarie del partito democratico in Pennsylvania ed ha ormai più della metà dei 1967 delegati necessari per ottenere la candidatura del suo partito alla convention di San Francisco del prossimo luglio. Secondo si è piazzato il suo diretto rivale Gary Hart, che non si dichiara comunque vinto, ed anzi afferma che «era che la battaglia si sposta nell'Ovest e nel Sud-Ovest vinceremo».

Jesse Jackson, terzo, ha confermato la notevole prestazione della settimana scorsa a New York, arrivando primo a Filadelfia e assicurandosi più del 70 per cento del voto dei negri e circa il quattro di quello bianco.

Si conclude così la prima fase della campagna elettorale, rivelatasi molto più massacrante di quanto i dirigenti democratici avevano immaginato quando avevano riformato i regolamenti interni del partito adattandoli (secondo le accuse di molti) in modo da favorire un solo candidato, cioè Mondale.

Le prossime tre settimane saranno costellate di consultazioni minori: le principali sono in Arizona (40 delegati), Utah (27), Missouri (88), Vermont (17), Tennessee (76).

Il prossimo grosso appuntamento, che segnerà l'inizio della seconda e più breve fase elettorale delle primarie, è per il 5 maggio in Texas: nella consultazione di base («Caucus») dello Stato della stella solitaria verranno assegnati 200 delegati. Le tre settimane di parziale relax fino al 1 maggio verranno usate da Mondale, Hart e Jackson in parte per recuperare le forze. Sembra che Jackson, esausto, stia addirittura pensando di concedersi un due-tre giorni di vacanza-lampo ai Caraibi. Una cosa alla quale gli altri due candidati non pensano nemmeno. Ma la maggior parte del tempo verrà impiegata per analizzare i risultati ottenuti finora e le prospettive per l'immediato futuro.

La prima analisi riguarderà, ovviamente, il voto di ieri in Pennsylvania, dove Mondale si è assicurato la maggior parte dei 172 delegati che dovevano essere assegnati.

Per l'ex vicepresidente Mondale si tratta della terza vittoria consecutiva, dopo New York e Wisconsin.

IN SALVO COSMONAUTI SOVIETICI

MOSCA — Il primo cosmonauta indiano della storia e i suoi due colleghi sovietici della «Soyuz T-11» sono tornati oggi sani e salvi a terra dopo aver trascorso otto giorni in «visita» sulla grande stazione orbitale «Salyut», dove altri tre astronauti sovietici che già vi si trovano dal 9 febbraio sembrano destinati a restare ancora per molto settimane.

Con procedura inconsueta ma inevitabile, data la presenza di un cosmonauta straniero, la televisione di Mosca ha riferito «*in diretta*» sulle ultime fasi del rientro della navicella spaziale con a bordo Rakesh Sharma, un maggiore dell'aeronautica indiana di 35 anni, e i due sovietici.

L'atterraggio «morbido» ha avuto luogo nella Repubblica sialistica del Kazakhstan.

Per le cure mediche e l'impossibilità di lavorare

I DANNI DELLE SIGARETTE NEGLI USA OGNI FUMATORE COSTA 95 MILIONI

BOSTON — Fra spese mediche straordinarie e mancato guadagno per malattia, un forte fumatore americano di mezza età può calcolare di perdere nella sua vita lavorativa mediamente 59.000 dollari: così affermano i risultati di uno studio sul costo occulto della sigaretta, effettuato da una società specializzata in ricerche sui costi sanitari, la Policy Analysis Inc. (la somma è pari a 95 milioni di lire circa, ma è difficile calcolare la corrispondenza in lire data la diversità dei redditi e delle tariffe mediche e farmaceutiche fra Italia e Usa).

Per controbilanciare questa perdita, che colpisce non solo il fumatore, ma l'intera società, sarebbe necessario — secondo lo studio in questione — imporre una tassa di tre dollari su ogni pacchetto di sigaretto.

«*Si tratta di un calcolo probabilmente troppo limitativo* — ha spiegato l'economista medico Gerry Oster, che ha partecipato alla ricerca — *perché ha tenuto conto solo del contributo che il fumo dà al cancro ai polmoni, alle malattie cardiache ed all'enfisema*».

«Ma i fumatori — aggiunge Oster — *sono soggetti anche a rischi superiori ai normali di essere affetti da una varietà di altre malattie, fra cui il cancro alla bocca, alla gola, alla vescica, al pancreas, la bronchite, l'asma*».

Il costo delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere provocate dal fumo è alto, secondo lo studio in questione; ma esso è largamente superato dal mancato guadagno, da quanto — cioè — i fumatori perdono quando sono costretti a letto dalle malattie provocate dalla sigaretta, o se muoiono nel pieno della loro vita lavorativa (anche questi casi contribuiscono alla media, che vale statisticamente per tutti i fumatori, e non solo per quelli che restano bloccati a letto).

In sostanza, i costi calcolati non prevedono che tutti i fumatori si ammalino di cancro al polmone, di malattie coronariche o di enfisema: ma i costi sostenuti dai fumatori che sono affetti da queste malattie sono stati statisticamente distribuiti fra tutti i fumatori. E si riducono a 59.000 dollari a testa.

OCCASIONE UNICA

TUTTOMOBILI effettua
LA PIU' GRANDE SVENDITA
DEL SECOLO
TUTTO A META' PREZZO
VIA PINELLI 57 - TORINO
per rinnovo locali sino al 30 aprile

Tinelli componibili 4 pezzi tavolo e sedie	650.000
Letto ottone matrimoniale	380.000
Camera letto classica in noce	1.680.000
Camera moderna giro letto	1.480.000
Solo letto matrimoniale	260.000
Salotto matrimoniale	650.000
Poltrona letto	180.000
Reti ortopediche	35.000
Materassi a molle	95.000
Armadioni veneziani 6 ante stagionale	1.050.000
Armadi moderni 6 ante stagionale	650.000
Salotti in pelle	1.480.000
Divani rustici in pino, noce matrim.	380.000
Sedie impagliate	20.000
Scarpiere	80.000
Camere ministeriali con letto ottone	1.750.000

Favolosa svendita di cucine americane a prezzi sbalorditivi con sconti reali del 38%.
Iva e trasporto compresi per Piemonte e Liguria per un acquisto minimo di 1.500.000.

HOLDING DEL MOBILE:
• CORSO TRAPANI 71 - TORINO
• VIA P. COSSA 15 - TORINO
• VIA CAVOUR 93 - ALPIGNANO
NESSUNO REGALA NIENTE
TUTTOMOBILI FA I PREZZI

SUCCESSO
AL CAROSELLO DI
VIA BERTOLA 15
...una favolosa offerta irripetibile!
LIQUIDAZIONE TOTALE
PER CHIUSURA PUNTO VENDITA
COPERTE - LENZUOLA - COPRILETTI - TRAPUNTE - SPUGNE - BIANCHERIA E MAGLIERIA INTIMA - TENDAGGI - TOVAGLIE - ACCAPPATOI - RICAMI ECC.
SCONTI REALI dal 30 al 50%
Tutto per voi e la vostra casa
CAROSELLO è risparmioso!

(Segue da pagina 9)

E' mancata, in Cavalermaggiore,
Francesca Cagnetta
vedova Brucoli
Affranti l'annunciano figli Ferdinando e Francesco, nuore, nipoti, parenti tutti. Particolari ringraziamenti a medico, suore, personale Casa Riposo Cavalermaggiore. Funerali giovedì 12, ore 9, Santa Maria della Pieve, Cavalermaggiore. La cara salma sarà benedetta ore 8,30 parrocchia Crocetta, Torino, e tumulata in Valle Torinese.
— Torino, 10 aprile 1984.

Cristianamente è mancato
cav. Sebastiano Roccizzo
anni 84
L'annunciano i nipoti Emma e Dino Del Piccolo con Alessandro e Roberto, Beppe e Adriana Lamberzio con Paola, cognato e parenti tutti. Funerali in Volpiano mercoledì 11 corr. ore 14,15 nella cappella della Casa di Riposo Volpiano Spa. Indi la salma proseguirà per Brusasco ove sarà tumulata. La presente è partecipazione e ringraziamento. Si ringrazia Direzione e Personale tutto della Casa di Riposo per le attenzioni dimostrate.
— Volpiano, 10 aprile 1984.

Direzione, Collaboratori Casa Riposo Volpiana Spa partecipano al cordoglio.

Serenamente è mancata
Maria Riollo
ved. Pellizzetto
La piangono: figlia, genero, nipoti, pronipoti. Funerali giovedì alle 10,15 dalla parrocchia S. Ambrogio.
— Torino, 10 aprile 1984.

Ha raggiunto il suo caro Giuseppe
Attilio Gili Guidi
Con infinito dolore lo annunciano la figlia Marisa, nipoti e parenti tutti. Un grazie di cuore al dott. Antonio Lavarino per le amorevoli cure prestate. Per orario funerali Draghi telefonare al 279 034.
— Torino, 10 aprile 1984.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Emma Girardi
ved. Merlo
La piangono: i figli Laura ed Italo con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali oggi ore 14 partendo dall'Ospedale Mauriziano e alle ore 16 parrocchia San Martino in Torre Pellice.
— Torino, 9 aprile 1984.

Commossi prendono parte al dolore di Laura e Italo la cognata Lena e figlie Mara e Annalisa, il nipote Piero Balbastini e famiglie, la cognata Eugenia e famiglia.

Cristianamente è mancato
Bartolomeo Rossi
anni 84
Lo piangono la moglie Giuseppina Giordano, i figli Mauro, Mimma col marito Enrico Minoli, fratelli, sorella, cognate, cognati, nipoti, consuocari, parenti tutti. Funerali in Polonghera (Cn) giovedì 12 aprile ore 14. Chiesa parrocchiale, partenza Ospedale San Luigi Orbassano ore 14,30.
— Nichelino, 10 aprile 1984.

La Ditta Ferrini S.a.s. e Nicoli Pulgari partecipano commossi al dolore della famiglia per la scomparsa del caro BARTOLOMEO.

Giovanni Servetti e famiglia commossi partecipano.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Pietro Crosasso
di anni 75
Ne dànno il doloroso annuncio il figlio Giorgio con la moglie Valeria e la nipote Daniella, il cognato Mario Serrullo con la moglie Margherita, la sorella Anna Maria, i nipoti e parenti tutti. La salma, proveniente da Burlasco arriverà a S. Raffaele Alto mercoledì 11 aprile alle ore 18 per i funerali. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 11 aprile 1984.

Cristianamente è mancata
Carolina Riva
ved. Gallina
La piangono: figlia, genero, nipote, cognata, parenti tutti. Funerali giovedì ore 14,30 parrocchia Santa Giulia.
— Torino, 10 aprile 1984.

La famiglia Bella, Bersanini, Ostet Alba, Ida Viberti partecipano al dolore di Angela e familiari.

Il mancato ai suoi cari
Ada Canducci ved. Brandi
Ne dànno il triste annuncio figlia, generi, nipoti e parenti. I funerali avranno luogo giovedì 12 corr. alle ore 8,30 nella parrocchia di S. Bernardino.
— Torino, 11 aprile 1984.

RINGRAZIAMENTI

Graziana Colle Drago, in questo suo così profondo, così solitario dolore, ringrazia tutti quanti hanno avuto e hanno espresso sentimenti di amicizia, di affetto e di stima nei ricordo e nel rimpianto del marito
prof. Vittorio Drago
— Torino, 11 aprile 1984.

Maurizio e Oliviero Vitale commossi per la dimostrazione di affetto, ringraziano tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore per la scomparsa di
Carolina Vitale
— Torino, 11 aprile 1984.

I familiari di
Rinaldo Ghirardotto
commossi per la dimostrazione di affetto tributata al loro caro, pertanto ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Carisiupa, 11 aprile 1984.

ANNIVERSARI

1983 11 aprile 1984
Nel primo anniversario della scomparsa del
DOTTOR
Francesco Cardellicchio
I suoi cari lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

11-4-83 11-4-84
Giovanni Edoardo Bonardi
Maria Carolina e congiunti lo ricordano con affetto.

1901 11 aprile 1984
prof. Giacinto Siccardi
con il rimpianto di ogni giorno la figlia lo ricorda a quanti lo conobbero.
— Torino, 11 aprile 1984.

1983 1984
Lorenzo Cesare Accossato
I suoi cari lo ricordano con rimpianto. S. Messa 12 aprile ore 11 chiesa San Pellegrino.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
ore 9-12,30; 15-18,30
sabato 8-12,30
Sportelli LA STAMPA
Via Marenco, 32
Tutti i giorni compreso il sabato ore 8,30-12,30; 14-21
domenica dalle ore 15,00

Salvador: fissata data per il ballottaggio

SAN SALVADOR — Il consiglio centrale elettorale ha annunciato che il secondo turno delle elezioni presidenziali, a cui parteciperanno come candidato il democristiano Napoleon Duarte ed il candidato dell'estrema destra Roberto d'Aubuisson, si svolgerà il 6 maggio prossimo.

Duarte e d'Aubuisson hanno ottenuto la maggior parte dei voti nel primo turno senza raggiungere la maggioranza assoluta. Duarte ottenne il 25 marzo scorso il 43,4 per cento dei suffragi, mentre a d'Aubuisson andò il 29,8 per cento.

Città peruviana al buio per attentato dinamitardo

AYACUCHO — Ayacucho, città peruviana con 90.000 abitanti situata 551 km a Sud-Est di Lima, è rimasta questa notte al buio per un attentato dinamitardo che ha distrutto due sottostazioni elettriche. Gli esperti della polizia hanno accertato che gli attentatori hanno fatto brillare otto cariche di dinamite. Le autorità ritengono che l'attentato sia stato opera dei guerriglieri maoisti che imperversano in alcune regioni dello Stato.

E' il primo attacco guerrigliero di una certa consistenza da quando, il mese scorso, il governo ha revocato lo stato di emergenza ed il coprifuoco, che durava da due anni, nella città.

Arrestato in Camerun il capo dei ribelli

NEW YORK — Tsoby Langue, inviato delle Nazioni Unite in Camerun, ha annunciato a New York che il capo dei ribelli che la settimana scorsa hanno tentato di portare a termine un colpo di Stato, è stato arrestato ed è ora in stato di detenzione a Yaounde, la capitale dello Stato. Si tratta del colonnello Ibrahim Saleh, ufficiale della guardia di palazzo.

Langue precisa che Saleh è stato arrestato in una base militare a Yaounde, ma il governo del Camerun non conferma la sua cattura.

Incidente ferroviario evacuata intera città

MARAHVILLE — Un incidente ferroviario, fortunatamente senza conseguenze per le persone, ha costretto oggi gli oltre 2000 abitanti della cittadina di Marahville a abbandonare le loro case. Un treno merci è deragliato nell'attraversare il centro urbano, con la conseguente esplosione di due carri cisterna contenenti metanolo. Le fiamme si sono estese agli edifici più vicini e hanno raggiunto anche la sede del municipio.

Teresa di Calcutta querela organizzazione di New York

NEW YORK — Il premio Nobel per la Pace, madre Teresa di Calcutta, ha querelato un'organizzazione con sede a Manhattan che, secondo quanto precisato dalla religiosa, raccoglieva denaro in suo nome, ma al solo scopo di arricchirsi.

Nella querela, si chiede al procuratore generale dello Stato di New York di intervenire nella disputa e di tentare di convincere Robert Pearlman, presidente della «Fondazione di omaggio a madre Teresa», a smetterla di usare il suo nome nel loro lavoro di raccolta di fondi.

Eroina pakistana (14 chili) sequestrata a Liverpool

LONDRA — Le autorità doganali britanniche hanno sequestrato 14 chilogrammi di eroina di provenienza pakistana nel porto di Liverpool, nell'Inghilterra nord-occidentale.

La droga, che al dettaglio avrebbe avuto un valore di mercato di un milione e mezzo di sterline (quasi tre miliardi e mezzo di lire), è stata scoperta ieri da una squadra di doganieri nel corso di un'ispezione di ordinaria amministrazione a bordo di una nave, il mercantile «Belle».